

VERBALE n. 14/2025 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 22 dicembre 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 15:07 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del *"Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione"*, emanato con D.R. n. 1527 del 13.06.2023, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.12.2025 prot. n. 430215 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

- 1.1. Verbale di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

- 2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

- 3.1. Approvazione del Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica;

4. Bilancio e contabilità

- 4.1. Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026–2028;
- 4.2. Assegnazione ulteriore plafond es. 2025 per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 – Dipartimento di Giurisprudenza e Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do);
- 4.3. Addendum Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Arpa Umbria: compenso Direttore CISAFA anno 2025, assestamento budget per minore entrata;
- 4.4. Manuale del Controllo di Gestione;
- 4.5. Discarico beni mobili inventariati nel registro della Sede Centrale;

5. Programmazione strategica

- 5.1. Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – Anno 2025;

5.2. Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro (PSCL);

6. Lavori

- 6.1. Realizzazione aula di rappresentanza e messa a norma sismica presso il Dipartimento di Giurisprudenza – Approvazione modifica contrattuale art. 106 comma 1, lettera a) D.lgs 50/2016;
- 6.2. Lavori di ristrutturazione parziale dell'officina meccanica presso il Dipartimento di Fisica e Geologia. Comm. 19-01 - Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica e decisione a contrarre;
- 6.3. Lavori di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni – Consolidamento del portale;
- 6.4. Rifacimento della copertura del corpo centrale dei poli di ingegneria - Approvazione del quadro esigenziale (Q.Es) e del Documento d'indirizzo alla progettazione (DIP);
- 6.5. Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Approvazione progetto dei lavori e delle forniture con posa CUP - J92B24003240005;^

7. Forniture, servizi, concessioni

- 7.1. Atto di affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi per il triennio 2026 – 2028;
- 7.2. Adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale di soluzioni software FORTINET e servizi connessi per la CRUI/Università Italiane;
- 7.3. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le PP.AA. per le utenze di Ateneo a decorrere dal 1.04.2026, mediante adesione alla Convenzione CONSIP, per 12 mesi;
- 7.4. Realizzazione dell'infrastruttura ICT e di tutto quanto ad essa connesso e strumentale alla realizzazione del Progetto “Centro di ricerca per innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale” – Approvazione capitolato speciale d'appalto” nell'ambito della procedura di dialogo competitivo;

- 7.5. C22-08 Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa – Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR– Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione di una cabina elettrica MT/BT a servizio del CED di Spoleto;^
- 7.6. C22-08 Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa – Cloud (Spoleto e Perugia) con i fondi PNRR– Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per la redazione del PFTE dei CED di Spoleto e Perugia;^

8. Didattica

- 8.1. Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" - A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Rimodulazione piano finanziario;
- 8.2. Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025 - Approvazione Piano dei Costi esame finale e trasferimento quota C.A.F.Do.;
- 8.3. Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 - a.a. 2024/2025 - Piano finanziario e trasferimento quota al C.A.F.Do.;
- 8.4. Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – X ciclo a.a. 2024/2025 – C.A.F.Do. - Piano finanziario e trasferimento quota al C.A.F.Do.;
- 8.5. Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2025/2026 – Determinazioni in ordine alla contribuzione studentesca;

9. Ricerca e Terza Missione

- 9.1. Cessione della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia su invenzione congiunta. Determinazioni;
- 9.2. Istanza di proroga dello status di spin off presentata dalla società FluidX s.r.l.. Determinazioni;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- 9.3. Incassi da convenzioni con società spin off per l'utilizzo del marchio: variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- 9.4. Comunicazione di invenzione dal titolo "Sensore ottico a riflessione per la misura del flusso di linfa (SOFT_sapflow)". Determinazioni;
- 9.5. ERC-2026-CoG – Candidature Individual Grant: P.I. Dott. Michele Biagioli, P.I. Dott. Roberto Galizi: determinazioni;

10. Personale

- 10.1. Applicazione dell'art. 1, comma 832, Legge 207/2024 e conseguente integrazione Fondo ex art. 119 e Fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025. Approvazione;
- 10.2. Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025 – Autorizzazione alla sottoscrizione;

11. Rapporti con altri enti/partecipazioni

- 11.1. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 e relazione sull'attuazione, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: approvazione;
- 11.2. Centro interuniversitario Transcrime. Approvazione del terzo atto aggiuntivo alla convenzione e parere in ordine alla nomina dei rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro;
- 11.3. Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB) - Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio – Parere;
- 11.4. Associazione HAMU – Hub Abruzzo, Marche, Umbria: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione – parere;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- 11.5. Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione – parere;

12. Rapporti internazionali

- 12.1. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2025);

13. Atti negoziali

- 13.1. Rinnovo Accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Perugia in materia di radioprotezione;
- 13.2. Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di immobili da cedere in locazione all'Università degli studi di Perugia per assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica del Dipartimento FISSUF;
- 13.3. Autorizzazione alla proroga dell'accordo quadro con il comune di Spoleto propedeutico all'attività del Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale e alla durata del contratto di comodato d'uso per la sede Monastero della Stella;
- 13.4. Convenzione tra Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e Comune di Spello;
- 13.5. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e COMPASS banca S.P.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;
- 13.6. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e PRESTITALIA S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

14. Ratifica decreti

- 14.1. Ratifica D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025;
- 14.2. Ratifica D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accreditamento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025;

- 14.3. Ratifica D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 – Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- 14.4. Ratifica D.R. n. 2957 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;
- 14.5. Ratifica D.R. n. 2959 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea” Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni;
- 14.6. Ratifica D.R. n. 2960 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi” Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni;
- 14.7. Ratifica D.R. n. 3045 del 25/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 tra budget economico e budget investimenti PJ VITALITY_SPOKE9 e VITALITY_SPOKE 8;
- 14.8. Ratifica D.R. n. 3047 del 26/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;
- 14.9. Ratifica D.R. n. 3076 del 27/11/2025 avente ad oggetto: Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Stipula atto di compravendita – Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e del Quadro Esigenziale (Q.Es) per le opere di finitura del primo lotto;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- 14.10. Ratifica D.R. n. 3094 del 02/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;
- 14.11. Ratifica D.R. n. 3113 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto “Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System”: Determinazioni;
- 14.12. Ratifica D.R. n. 3114 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto “FOREST-eGENBASE”: Determinazioni;
- 14.13. Ratifica D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l’Uso Etico e Responsabile dell’Intelligenza Artificiale Generativa dell’Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa;
- 14.14. Ratifica D.R. n. 3145 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Proposta di estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto dal titolo “Procedimento di preparazione di una polvere secca di vescicole extracellulari”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia. Determinazioni;
- 14.15. Ratifica D.R. n. 3209 del 11/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;
- 14.16. Ratifica D.R. n. 3231 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;
- 14.17. Ratifica D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale “FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE” – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni;

15. Varie ed eventuali

- 15.1. Varie ed eventuali;

16. Personale in assenza della componente studentesca

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- 16.1. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica – Approvazione;
- 16.2. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Lorella MARINUCCI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana – Approvazione;
- 16.3. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del Dott. Dino MIRAGLIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale – Approvazione;
- 16.4. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Alessandra PISTILLI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana – Approvazione;
- 16.5. Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Anna Maria STABILE a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - Approvazione;
- 16.6. Proposta di addendum al contratto n. 27/2023 stipulato con il Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Approvazione;
- 16.7. Conferma chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, della Prof.ssa Laura TEZA – GSD 10/ARTE-01 – Storia dell'arte – SSD ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024;
- 16.8. D.M. 719 del 09.10.2025 – Ripartizione Contingente 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

16.9. Attuazione D.M. 737/2021 – Variazione PJ per imputazione costi per quattro mensilità per n. 2 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010;

16.10. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi, comunicati con nota rettorale prot. n. 434931 del 19.12.2025. Il titolo del punto n. 6.5 all'odg è stato rettificato in sede di stesura del verbale.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Massimiliano MARIANELLI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Simona DI STEFANO, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

È presente il Pro Rettore vicario, Prof. Alceo MACCHIONI.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 21, comma 5, dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Massimiliano Marianelli	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria	X		

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	e Ingegneria			
Prof. Stefano Eramo	Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina	X		
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia	X		
Prof. Carlo Fiorio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Elisa Delvecchio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		
Dott. Alessandro Campanile	Componente esterno	X		
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Lorenzo Mazzola	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Vittoria Lattanzi	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 16:39 al termine della trattazione del punto 6.4 all'odg, si disconnette dal collegamento il Prof. Stefano ERAMO;
- alle ore 17:40, al termine della trattazione del punto n. 15.1 all'odg, si disconnettono dal collegamento Teams il Sig. Lorenzo MAZZOLA e la Sig.ra Vittoria LATTANZI in quanto i successivi punti della categoria 16 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti inoltre in sala su invito del Presidente:

- il Prof. Livio FANO', Delegato del Rettore per il settore Intelligenza Artificiale, Infrastrutture di Ricerca e Tecnologiche, per illustrare i punti nn. 3.1, 7.1 e 7.2 all'odg;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- il Prof. Cristiano PERUGINI, Delegato del Rettore per il settore Bilancio, Risorse Economico-finanziarie, Fondazioni per illustrare i punti nn. 4.1 e 4.2 all'odg;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4.5, dei punti della categoria 6, nn. 7.3, 7.5, 7.6 e i punti nn. 13.1, 13.2 e 13.3 all'odg, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- il Dott. Massimo Lacquaniti, Mobility Manager, relativamente alla trattazione del punto 5.2 all'odg;
- la Prof.ssa Simonetta CIRILLI, Coordinatore del Nucleo di valutazione, per illustrare il punto 5.1 all'odg;
- il Prof. Emidio ALBERTINI, Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Innovazione Sociale, Relazioni con i Territori, per illustrare i punti nn. 9.1, 9.2, 9.3 e 9.4 all'odg;
- il Prof. Diego PERUGINI, Delegato del Rettore per il settore Ricerca, Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, per illustrare il punto n. 9.5 all'odg;
- la Prof.ssa Alessandra PIOGGIA, Delegata del Rettore per Persone, Relazioni e Innovazione Organizzativa, per illustrare i punti nn. 10.1 e 10.2 all'odg;
- la Prof.ssa Diana SALCIARINI, Delegata del Rettore per Relazioni Internazionali, Cooperazione, per illustrare il punto n. 12.1 all'odg.

E', altresì, presente in collegamento sulla piattaforma Teams, su invito del Presidente, il Dott. Pasquale PRINCIPATO, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Consiglieri il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta ordinaria del 26 novembre 2025, redatto dal Segretario verbalizzante, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende atto del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Categoria O.d.G: Comunicazione 2.1
Oggetto: Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che in data odierna il Senato Accademico ha rinnovato la composizione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1.1.2026-31.12.2028.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 681/2025 - Numero protocollo: 438659/2025
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Approvazione del Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, “Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2016/1148”;

Visti gli artt. 25 e 26 del suddetto decreto, relativi rispettivamente agli obblighi in materia di notifica di incidente e alla notifica volontaria di informazioni pertinenti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 299 del 29 maggio 2025, con la quale è stato disposto l’inserimento sul portale ACN dei dati identificativi e di contatto degli Organi di Amministrazione e Direzione, nelle persone del Magnifico Rettore, del Direttore Generale, del Dirigente della Ripartizione Sistemi Informativi di Ateneo, riservandosi di “*adottare, con successivo provvedimento, eventuali modifiche o integrazioni alla presente delibera, sulla base di nuove indicazioni operative da parte dell’ACN o di evoluzioni normative*”;

Vista, altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 636 del 26 novembre 2025, con la quale è stato disposto di comunicare all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ai

sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 138/2024, oltre i nominativi del Rettore in carica, del Direttore generale e del Dirigente della Ripartizione del Sistema Informativo di Ateneo, anche i nominativi dei Direttori di Dipartimento e del Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni; Preso atto che con determinazione n. 164179 del 14 aprile 2025 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) è stata prevista la scadenza del 31 dicembre 2025 che impone all'Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatici e dell'obbligo di notifica di tali incidenti all'Agenzia stessa, a partire dal 1^a gennaio 2026; Rilevata la necessità per l'Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica, in conformità a quanto disposto dalla determinazione sopra citata, utilizzando lo schema predisposto per gli Atenei da parte del MUR; Vista la determinazione n. 250916 del 19 settembre 2025 dell'ACN, con la quale viene richiesta la nomina di un referente CSIRT;

Rilevato che nel dibattito:

Il Rettore conferisce la parola al Delegato professor Livio Fanò per l'illustrazione del Piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica.

Il Prof Fanò ringrazia e illustra il punto, facendo presente che l'Ateneo è tenuto a predisporre tale documento entro il 31 dicembre dell'anno in corso, in ottemperanza alla Direttiva NIS 2, normativa europea che disciplina la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Il professore spiega che la Direttiva prevede un insieme articolato di azioni, alcune delle quali già avviate dall'Ateneo attraverso precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione. La discussione odierna si concentra specificatamente sul Piano di gestione degli incidenti di sicurezza informatica.

Il Piano, illustra il Prof Fanò, definisce una struttura organizzativa dedicata e individua precise figure di riferimento. Come specificato nell'Allegato sub lett. A), viene istituita la figura dell'Incident Manager, incaricato di gestire l'intero processo: dalla ricezione dell'allarme alla comunicazione con le strutture nazionali di cybersicurezza, dall'attivazione delle contromisure al ripristino dei servizi compromessi. Tale ruolo è stato affidato al Dott Sportolari, che il Prof ringrazia pubblicamente per il prezioso contributo nella redazione tecnica del Piano, unitamente alla Dirigente Antonella Bianconi e al Prof Bistarelli, coordinatori delle attività preparatorie.

Il Delegato sottolinea come elemento cruciale del Piano la rapidità di risposta agli incidenti, articolata in tre fasi temporali precise: entro 24 ore deve essere effettuata la segnalazione al CSIRT (Computer Security Incident Response Team), la struttura nazionale preposta alla gestione degli incidenti di sicurezza informatica; entro 72 ore devono essere avviate le prime azioni operative, comprese le misure di protezione dei dati e il ripristino dei servizi essenziali; entro un mese deve essere redatto un report dettagliato sull'accaduto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Il Piano identifica inoltre una struttura organizzativa dedicata, con particolare riferimento alla figura dell'Incident Manager – nel caso specifico dell'Ateneo affidata al Dott Sportolari – responsabile dell'intero processo di gestione degli incidenti: dalla ricezione dell'allarme alla comunicazione verso le strutture nazionali di cybersicurezza, dall'attivazione delle contromisure fino al ripristino dei servizi compromessi.

Il Prof Fanò sottolinea che il Piano è pienamente conforme alle indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e permette all'Ateneo di adempiere agli obblighi previsti dal decreto-legge n. 138, con cui l'Italia ha recepito la Direttiva europea NIS 2. Quest'ultima rappresenta un'evoluzione rispetto alla precedente NIS 1, introducendo definizioni più rigorose dei soggetti coinvolti, delle azioni obbligatorie e delle responsabilità nella gestione degli incidenti.

Il Piano prevede inoltre tempistiche precise per la gestione degli eventi critici: una prima segnalazione al CSIRT (Computer Security Incident Response Team) nazionale entro 24 ore dalla rilevazione dell'incidente, l'avvio delle operazioni di contenimento e ripristino entro 72 ore e la produzione di un report dettagliato entro un mese. Particolare attenzione è rivolta alla rapidità di risposta e alla collaborazione con le strutture nazionali competenti in materia di cybersicurezza.

Il Prof Fanò ha inoltre ricordato che per il 2026, con scadenza a maggio, sarà necessario implementare le attività di formazione obbligatoria previste dalla normativa, elemento che rappresenta un passaggio culturale importante per tutto l'Ateneo.

Il Rettore conclude l'illustrazione del punto sottolineando come la cybersecurity costituisca un elemento centrale del programma strategico dell'Ateneo. La delega affidata al Prof Fanò comprende infatti, oltre all'intelligenza artificiale, anche gli aspetti informatici e di sicurezza, considerati prioritari per il futuro dell'istituzione. Evidenzia inoltre che questo adempimento normativo si inserisce in una più ampia prospettiva di sviluppo strategico, che sarà consolidata attraverso una progettazione triennale già pianificata.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs n. 138 del 4 settembre 2024 e, in particolare gli artt. 25 e 26;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 299 del 29 maggio 2025;

Vista, altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 636 del 26 novembre 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto della determinazione n. 164179 del 14 aprile 2025 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);

Rilevata la necessità per l'Ateneo di dotarsi di un piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informativa, in conformità a quanto disposto dalla determina sopra citata;

Visto il Piano per la Gestione degli incidenti di sicurezza informatica, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la determinazione n. 250916 del 19 settembre 2025 dell'ACN, con la quale viene richiesta la nomina di un referente CSIRT;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Piano per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di nominare il dott. Francesco Sportolari, responsabile dell'Ufficio sicurezza ICT di questo Ateneo, referente CSIRT, ai sensi della determinazione ACN n. 250916 del 19 settembre 2025;
- ❖ di individuare il dott. Francesco Sportolari, quale *incident manager* di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 682/2025 - Numero protocollo: 438660/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Approvazione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028
Ufficio istruttore: Area Programmazione e Rendicontazione economico-finanziaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 4 (sub lett. A, B, C, D)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione annuale e triennale, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto altresì l'art. 16, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico *“formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale...”*;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, in particolare:

- Art. 1 comma 2 lett. a) - Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- Art. 1 comma 2 lett. b) - Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto

da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

- Art. 1 comma 3 che, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 16 gennaio 2014 n. 21 – *“Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi”*, in particolare:

- Art. 2 - Missioni e programmi;

Visto il Decreto Ministeriale MEF del 5 settembre 2017 – *“Adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132”*, a decorrere dal 1° gennaio 2018;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 15 gennaio 2025 n. 34 - *“Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”*, la cui entrata in vigore ha determinato l'abrogazione del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale MIUR e MEF dell'8 giugno 2017 n. 394, nonché del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 10 dicembre 2015 n. 925. Visti in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- TITOLO III – Bilancio preventivo unico di ateneo (Art. 7);
- TITOLO IV – Disposizioni in materia di consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici (Art. 8);
- TITOLO V – Disposizioni finali (Art. 9 e Art. 10);

Tenuto conto che, ai sensi del richiamato D.I. n. 34/2025, gli schemi di budget ministeriali, definiti per garantire la confrontabilità tra i singoli Atenei nonché la comparabilità tra il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale ed il Bilancio di esercizio del medesimo anno, prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno da ciascun Ateneo nell'ottica di preservare le proprie specificità;

Visto il Decreto Direttoriale MUR del 8 ottobre 2025 n. 1410 – *“Adozione della quarta edizione del Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei di cui all'art. 9 del DM n. 34/2025”*. Considerato che la nuova edizione del MTO, quale documento unitario aggiornato, ha recepito anche i contenuti degli altri documenti finora emanati dalla Commissione COEP tra cui le risposte formulate sulla base di specifici quesiti proposti dagli atenei (dal n. 1 del 10/12/2014 al n. 74 del 19/07/2023) e le Note Tecniche (dalla n. 1 alla n. 7);

Viste le Circolari MEF;

Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Decreto Rettorale del 18/03/2013 n. 389, modificato con Decreto Rettorale del 24/03/2016 n. 469 e del 31/07/2018 n. 1258 – *“Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Perugia”*, in particolare:

- Articolo 13 – Documenti contabili di sintesi;
- Articolo 14 – Documenti contabili pubblici di sintesi;
- Articolo 23 – Definizione delle linee per la programmazione;
- Articolo 24 – Processo di predisposizione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio;
- Articolo 26 – Predisposizione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale;
- Articolo 27 – Predisposizione del Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 25 giugno 2025 e 26 giugno 2025 con cui sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026”*, propedeutiche alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028;

Visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, di cui viene data lettura e che si allegano sub lett. A) alla presente delibera e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 e dei relativi allegati, acclusi alla presente delibera sotto la medesima lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 ed al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in data 19/12/2025, che si allega alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 22 dicembre 2025, con la quale è stato espresso parere positivo al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028;

Visti i bilanci preventivi dell’esercizio finanziario 2026 dei Lasciti Mortier e Muzzioli, acclusi alla presente delibera sub lett. C) e D) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato Prof. Cristiano Perugini, su invito del Presidente, introduce la discussione sul bilancio preventivo, precisando che si tratta di completare un percorso avviato alcuni mesi prima. La fase attuale rappresenta un momento di transizione tra la vecchia e la nuova governance, considerato che il bilancio preventivo in esame è il risultato di un processo iniziato nella prima metà del 2025.

Il Delegato illustra il cronoprogramma delle attività, spiegando che a giugno vengono presentate le linee guida per la programmazione triennale e annuale, successivamente le strutture e i dipartimenti elaborano i propri piani strategici e infine, entro il 31 dicembre, viene definito il bilancio di previsione autorizzatorio per l'anno successivo. Il carattere "autorizzatorio" del documento sta nel fatto che esso autorizza formalmente la realizzazione delle spese, consentendo all'amministrazione di procedere operativamente. Nella seduta odierna viene portato in discussione anche il bilancio non autorizzatorio triennale, che tuttavia costituisce principalmente un documento di programmazione, per cui l'attenzione della presentazione si concentra sugli aspetti relativi al 2026. A valle dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio seguirà, entro gennaio, l'elaborazione del Piano di Attività ed Organizzazione - PIAO).

Il Delegato dedica una slide introduttiva alla chiarificazione del contesto normativo e procedurale. Il bilancio di previsione autorizzatorio si articola in due documenti distinti ma integrati: il budget economico, che registra proventi e oneri dell'esercizio, e il budget degli investimenti, che dettaglia fonti e impieghi delle risorse destinate a spese di natura strutturale. Mentre il primo riguarda le spese correnti del 2026, il secondo si concentra sugli investimenti, cioè su quelle spese che hanno carattere pluriennale e producono effetti duraturi nel tempo.

La redazione del bilancio si fonda su alcuni principi contabili stabiliti per legge e dalla dottrina contabile. Il primo è il principio di separazione tra costi/proventi e investimenti, che trova riscontro nella distinzione tra budget economico e budget degli investimenti. Il secondo è il principio di competenza economica, che comporta la registrazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio in cui essi si manifestano effettivamente, indipendentemente dal momento in cui avvengono i relativi movimenti finanziari. Il bilancio non è quindi un documento di cassa, ma di competenza economica. Il terzo principio, particolarmente rilevante, è quello della prudenza, che impone di iscrivere a bilancio soltanto i ricavi certi o stimati con ragionevole certezza, mentre si devono considerare tutti i possibili rischi e le eventuali perdite. Questa impostazione non deriva soltanto da un atteggiamento di avversione all'incertezza, ma rappresenta un principio sano di responsabilità gestionale, poiché si vuole evitare di anticipare utili e di impegnare in modo irreversibile somme che potrebbero rivelarsi non disponibili qualora l'incertezza si manifesti nello scenario peggiore. Per sua natura, quindi, il bilancio rappresenta un "worst case scenario", con la possibilità di aggiustamenti in positivo man mano che l'incertezza si riduce, attraverso variazioni di bilancio o mediante il riparto dell'eventuale utile quando questo si manifesterà.

Nella redazione del bilancio di previsione, l'Ateneo deve confrontarsi con diversi vincoli. Il primo è naturalmente la disponibilità effettiva di risorse finanziarie. Esistono poi vincoli che

il Delegato definisce "istituzionali", intendendo con questo termine, secondo l'accezione delle scienze economiche, l'insieme delle regole che governano l'azione dell'ente. Si tratta dei vincoli normativi con cui tutti devono confrontarsi quotidianamente: fabbisogno finanziario, limiti di spesa e i quattro indicatori ministeriali su cui tornerà alla fine della presentazione, relativi alla contribuzione studentesca, alle spese di personale, alla sostenibilità economica e finanziaria e al vincolo di indebitamento.

Oltre a questi vincoli normativi, occorre sempre tenere conto dei vincoli organizzativi. Il Delegato spiega che, come tutte le organizzazioni che producono beni e servizi, anche l'Ateneo ha una capacità produttiva limitata. La disponibilità di risorse finanziarie per aumentare l'offerta di beni e servizi non costituisce condizione sufficiente per accrescerla effettivamente, poiché servono anche le risorse umane e organizzative necessarie. L'Ateneo potrebbe anche bandire mille concorsi, ma difficilmente riuscirebbe a portarli a termine dal punto di vista organizzativo. Il Delegato, parlando in qualità di docente che ricopre tale ruolo da pochi mesi, sottolinea l'importanza di considerare che l'apparato tecnico-amministrativo svolge anche questa funzione essenziale. Quando si investe nell'apparato tecnico-amministrativo, si realizza di fatto un aumento di quella che in gergo aziendale si chiamerebbe "capacità produttiva" dell'organizzazione.

Presenta quindi un prospetto sintetico del bilancio. L'Ateneo prevede costi e oneri per circa 225 milioni di euro, dato dalla somma delle diverse voci di spesa. Il bilancio chiude formalmente in pareggio, quindi con proventi pari a 225 milioni di euro. Tuttavia, occorre prestare attenzione al fatto che questi proventi includono una copertura attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto per circa 14 milioni e mezzo di euro. Questo significa, concretamente, che l'Ateneo prevede di spendere 225 milioni di euro a fronte di entrate correnti di circa 210 milioni di euro, attingendo per la differenza di circa 14,5 milioni di euro dalle riserve accumulate dal patrimonio netto grazie agli avanzi degli esercizi precedenti.

Il Delegato invita a fare attenzione alla narrazione corrente secondo cui il bilancio dell'università produrrebbe utili. In realtà, l'Ateneo sta preventivando consapevolmente di spendere più di quanto riceverà attraverso i proventi correnti. Si tratta di una scelta deliberata, basata sulla consapevolezza che le risorse disponibili vanno spese integralmente e vanno spese bene. L'università non è infatti un'organizzazione che deve produrre un risultato economico positivo, ma deve produrre servizi di alta qualità utilizzando tutte le risorse a disposizione.

Non è detto che tutte queste riserve verranno effettivamente utilizzate, poiché, in applicazione del principio di prudenza, molti costi non si materializzeranno nella misura preventivata e alcuni ricavi saranno presumibilmente più alti di quanto previsto. Di conseguenza, è probabile che si utilizzeranno meno riserve o addirittura nessuna. Questo sarà verificabile soltanto ad aprile 2027, quando verrà presentato il consuntivo del 2026, momento in cui l'eventuale avanzo di gestione potrà essere riutilizzato o nuovamente accantonato in queste riserve, che servono proprio a coprire i bilanci quando le risorse correnti non bastano, oppure potrà essere redistribuito e riutilizzato per altre finalità.

I 14.5 milioni di euro di utilizzo di riserve previsti nel budget economico si sommano a ulteriori 2.3 milioni previsti nel budget degli investimenti, per un totale complessivo di 17 milioni e 426.000 euro di utilizzo di risorse patrimoniali. Questo rappresenta un aumento molto significativo, nell'ordine del 30%, rispetto all'utilizzo delle riserve dell'anno precedente. Tale incremento, come verrà illustrato successivamente, è dovuto sostanzialmente all'aumento delle spese di personale.

Il Delegato passa quindi a illustrare la composizione dei proventi e degli oneri. Come noto, la maggior parte delle entrate dell'università proviene dal Fondo di Finanziamento Ordinario. La seconda voce per importanza è rappresentata dai proventi per la didattica. Per l'anno in corso si registra una previsione leggermente al ribasso di tali proventi, derivante da una sostanziale incertezza rispetto alle iscrizioni del semestre filtro e, di conseguenza, alle successive iscrizioni ai corsi di laurea. Contribuisce a questa incertezza anche una revisione della scala di equivalenza utilizzata per il calcolo dell'ISEE, che introduce un ulteriore elemento di imprevedibilità sulla contribuzione studentesca. Sono state effettuate simulazioni, ma si tratta evidentemente di stime che devono simulare la distribuzione dei redditi degli studenti, un esercizio inevitabilmente soggetto a margini di errore. Le borse di dottorato finanziate con fondi ministeriali ammontano a circa tre milioni di euro, che vengono poi integrati da risorse dell'Ateneo, come verrà illustrato successivamente parlando dell'importo totale.

Per quanto riguarda la didattica, il 90% dei proventi deriva dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea, mentre la parte restante proviene dalle scuole di specializzazione e da altre tasse di iscrizione. Per il Fondo di Finanziamento Ordinario, la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo rappresentano l'82% del totale. Tra le altre componenti significative figurano i finanziamenti relativi ai piani straordinari consolidati, cioè quelli ricevuti negli anni precedenti che vengono consolidati nel bilancio ordinario.

Passando agli oneri, il 60% delle spese dell'Ateneo è rappresentato dalle spese di personale, il 26% dalle spese per la gestione corrente, su cui ci si soffermerà in seguito, mentre le voci residue riguardano ammortamenti, oneri diversi, oneri straordinari e imposte.

Il Delegato dedica particolare attenzione alla voce del personale, vista la sua rilevanza, che cresce di circa il 5,2% rispetto allo scorso anno. Nel costo complessivo del personale, il 64% è rappresentato dal costo del personale docente e ricercatore, mentre il 36% riguarda il costo di dirigenti e personale tecnico-amministrativo. In entrambe le componenti si osserva l'aumento rispetto al 2025 precedentemente menzionato.

In relazione alla copertura economica dei punti organico, fa presente come occorra essere molto cauti. L'approccio della nuova governance, essendo all'inizio del sessennio e in accordo con gli uffici, è stato quello di dare evidenza a tutti i punti organico che potrebbero potenzialmente essere attivati nell'arco del 2026, che ammontano a ben 84,4 punti organico, una cifra molto significativa soprattutto se confrontata con i 25,45 punti organico del 2025.

Questi punti organico possono essere, potenzialmente, utilizzati tutti nel 2026 se, come specificato nella slide, per frazioni di anno. Questa impostazione ha senso perché la pro-

grammazione deve ancora essere completata: bisogna confrontarsi con i dipartimenti, elaborare la programmazione, pubblicare i bandi, ed è presumibile che le prese di servizio, cioè il momento in cui il punto organico diventa effettivamente posto di personale occupato, avverranno molto avanti nel tempo. Si è quindi contabilizzato un dodicesimo di tutti questi posti, ipotizzando che tutti i vincitori di concorso prendano servizio a dicembre 2026, una volta espletate tutte le procedure concorsuali.

Occorre però prestare attenzione, perché anche se questo scenario si realizzasse, l'anno successivo l'Ateneo avrebbe il costo pieno di 12 dodicesimi per tutto il personale assunto, e quindi l'indicatore del personale, che con questa impostazione si attesta al 79,58% per il 2026, si avvicinerebbe molto al limite dell'80% e probabilmente lo supererebbe negli anni successivi. Si tratterebbe quindi di una scelta con conseguenze molto importanti perché superare l'80% comporta, come tutti ricordano, il blocco delle assunzioni per due anni. Sostanzialmente, tra il momento in cui viene certificato lo sfioramento e l'anno successivo, se si riesce a rientrare immediatamente, trascorrono comunque due anni. Si tratta quindi di una situazione a evitare con molta attenzione.

L'idea è stata pertanto quella di fornire un quadro completo di ciò che è disponibile sul tavolo, mentre in sedi diverse da quella dell'approvazione del bilancio, cioè nelle sedi di programmazione con il Direttore Generale e le altre strutture, si darà effettivo corpo alla decisione su quante e quali risorse attivare concretamente. Gli 84,4 punti organico comprendono 23,1 punti per gli upgrade da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore associato; 39,16 punti per RTT, PA e PO; 22,15 punti per il personale tecnico-amministrativo relativi al cosiddetto contingente ordinario. Dei 39,16 punti organico per RTT, Pa e PO, 26,16 sono destinati a professori associati e professori ordinari, di cui 6 riservati al vincolo degli esterni. Altri 13 punti sono destinati a posizioni di ricercatore a tempo determinato.

Passando velocemente alle spese di gestione corrente, la maggior parte di queste è destinata al sostegno degli studenti e ai servizi/collaborazioni tecnico-gestionale. Per il sostegno agli studenti si prevede di spendere circa 26 milioni di euro, con una diminuzione significativa rispetto al 2025. La voce più rilevante, che assorbe circa il 64% delle risorse destinate al sostegno studentesco, è rappresentata dalle scuole di specializzazione, che sono sostanzialmente le uniche responsabili del calo dei fondi per il sostegno agli studenti, a causa della mancata attivazione di tre scuole di specializzazione e della conseguente indisponibilità dei relativi fondi. Per il resto, tutte le altre voci rimangono invariate. Si registra un aumento significativo dei fondi per la mobilità internazionale e gli scambi culturali, e viene inserita una posta di bilancio specifica, pari a 20.000 euro, per il supporto psicologico agli studenti. Questi 20.000 euro non sono inclusi nella voce illustrata, ma sono collocati nel fondo di riserva, in attesa che venga chiarita la loro destinazione in termini di beni e servizi che saranno acquisiti.

Per quanto riguarda la gestione corrente più generale, la maggior parte del bilancio viene assorbita da utenze e canoni, manutenzioni ordinarie e spese di pulizia. Anche in questo caso si registrano alcune variazioni: le spese di manutenzione mostrano una contrazione, ma occorre prestare attenzione al fatto che si tratta delle manutenzioni ordinarie. Le ma-

nutenzioni ordinarie, a differenza delle manutenzioni straordinarie che verranno illustrate nel budget degli investimenti, contribuiscono ai limiti di spesa. Se si riesce a far transitare una parte delle manutenzioni ordinarie nella categoria delle manutenzioni straordinarie, ad esempio perché insieme al tinteggiamento si interviene anche sull'impianto elettrico, questo non incide sui limiti di spesa. A fronte della diminuzione delle manutenzioni ordinarie si registra quindi un aumento delle manutenzioni straordinarie.

Il Delegato illustra brevemente alcune altre poste importanti. Il fondo di Ateneo per la ricerca passa da un milione a due milioni di euro a bilancio, ma si tratta di un incremento in parte fittizio. Infatti, nell'anno passato, l'importo di due milioni era finanziato, per un milione di euro, dal fondo di supporto all'attività di ricerca, che è sostanzialmente esaurito. In attesa di rimpinguiarlo, vengono allocati i fondi dal bilancio generale per l'intero importo (due milioni). Il finanziamento per il funzionamento dei dipartimenti, sia nella quota base che nella quota premiale, rimane invariato rispetto allo scorso anno. Si registrano 10.000 euro in più per i visiting professor e vengono stanziati 50.000 euro come posta per il bilancio partecipato, una parte importante del programma elettorale del Magnifico Rettore. Questo prevede l'attivazione di processi partecipativi, prima nell'individuazione di un ambito specifico di intervento, e successivamente attraverso un meccanismo di partecipazione di tutti gli stakeholder dell'Ateneo nell'individuazione delle voci di spesa per questa somma.

Per quanto riguarda il budget degli investimenti, il Delegato si avvia alla conclusione spiegando che esso viene finanziato quasi completamente con risorse proprie (94,7%). Le destinazioni riguardano principalmente le immobilizzazioni in corso, cioè sostanzialmente le manutenzioni straordinarie e i lavori in corso che non sono ancora stati capitalizzati perché non si sono conclusi. Le altre voci comprendono impianti, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali. Il dettaglio completo è disponibile nella nota illustrativa allegata.

Il Delegato conclude con l'analisi degli indicatori ministeriali. Per quanto riguarda l'indicatore di contribuzione studentesca, il vincolo prevede che debba essere inferiore al 20%. Anche includendo le tasse degli studenti Erasmus e dei fuori corso, l'Ateneo si attesta al 15,54%. Questo è l'indicatore che molte università, anche del Nord Italia, sfiorano superando il 20%, con la conseguente necessità di restituire parte delle tasse agli studenti. Se non si considerano gli studenti Erasmus e i fuori corso, l'Ateneo si posiziona al 10%, quindi esattamente alla metà del limite massimo consentito. Il relatore ricorda l'esposizione mediatica che questo aspetto ha avuto sulla stampa nazionale circa due o tre settimane prima, ma sottolinea che l'Ateneo si trova al 15,54%, quindi in una posizione molto solida, prudente e sicura.

Per l'indicatore del personale, la previsione si attesta al 79,58%. Sebbene questo valore possa sembrare molto vicino al limite dell'80% e quindi rischioso, in realtà non lo è. Storicamente, l'Ateneo non riesce a spendere tutto quanto preventivato e non tutti i costi di personale si concretizzano effettivamente, quindi a livello di consuntivo si prevede di scendere indicativamente intorno al 72-73%. L'indicatore di indebitamento è pari a zero, poiché l'università non ha debiti nei confronti di alcun soggetto. L'indicatore di sostenibilità eco-

nomica e finanziaria è oltre la soglia di sicurezza. Questo indicatore misura quanto le entrate più stabili, cioè il Fondo di Finanziamento Ordinario e la contribuzione studentesca, riescano a sostenere i costi più stabili, essenzialmente il personale, le spese per l'indebitamento e gli ammortamenti. Anche in questo caso l'Ateneo si colloca oltre l'unità, quindi in una zona molto sicura.

Il Presidente ringrazia il Delegato, professor Perugini, per la chiarezza espositiva e per il lavoro svolto. Sottolinea come la governance, insediatasi da appena due mesi, abbia ereditato un bilancio estremamente solido grazie al lavoro del Direttore Generale e della precedente amministrazione.

Il Rettore esprime pubblico apprezzamento per la capacità del professor Perugini di rileggere e reintegrare il documento nella visione programmatica proposta dalla nuova governance, un risultato tutt'altro che scontato in così breve tempo. Evidenzia come la presentazione abbia tracciato una strada di continuità, introducendo al contempo elementi innovativi quali il bilancio partecipato, che rappresenta una modalità di partecipazione destinata a estendersi anche ad altri ambiti dell'Ateneo.

Il Direttore Generale prende la parola per ringraziare anzitutto gli uffici della Ripartizione economico-finanziaria, responsabili della costruzione e redazione del bilancio e della relazione istruttoria, nonché tutti gli uffici dell'amministrazione, dipartimenti compresi, che hanno contribuito alla predisposizione del bilancio autorizzatorio annuale e di quello non autorizzatorio triennale.

Come illustrato dal Professor Perugini, il bilancio si caratterizza per un approccio consolidato che è stato confermato in accordo con il Delegato del Rettore: una stima conservativa delle entrate, un controllo rigoroso delle spese e la valorizzazione delle risorse disponibili, con particolare attenzione a quelle destinate al personale e agli studenti.

Il Direttore Generale evidenzia alcuni aspetti qualificanti del documento. In primo luogo, la sostenibilità finanziaria è assicurata attraverso il consistente ricorso alle riserve patrimoniali, che consente di mantenere il pareggio di bilancio nel triennio, pur evidenziando la necessità di procedere a politiche di incremento strutturale delle entrate.

Sul fronte degli investimenti nel capitale umano, proseguono gli sforzi per il reclutamento e la progressione di carriera di docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario, con particolare attenzione alla qualità e alle opportunità per i giovani ricercatori. A questo proposito, il Direttore sottolinea una decisione concordata con i direttori di dipartimento: il vincolo di tre punti organico destinati alla chiamata diretta di giovani ricercatori vincitori di Grant ERC (European Research Council).

La centralità degli studenti emerge chiaramente attraverso l'impegno dell'Ateneo nel garantire il diritto allo studio, la mobilità internazionale, l'inclusione e i servizi, nonostante i tagli ministeriali significativi per alcune scuole di specializzazione.

Il Direttore Generale ricorda che gli Atenei, compreso quello perugino giunto a ridosso del termine fisiologico dell'esercizio finanziario, approvano i propri bilanci preventivi in un contesto di incertezza: la legge di bilancio 2026 non risulta ancora approvata. Per questo è stato adottato un approccio prudentiale nella stima delle entrate, in particolare per il

Fondo di Finanziamento Ordinario, confermato nell'importo già assegnato nel 2025. All'interno del FFO figura una quota rilevante di consolidamenti derivanti dai piani straordinari di reclutamento e progressioni di carriera, per un totale aggiuntivo di 4,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda la stima delle entrate da contribuzione studentesca, il Direttore evidenzia un elemento di complessità inedito: per la prima volta quest'anno si verifica la correlazione tra la stima delle entrate e il semestre filtro per l'accesso ai corsi di laurea a programmazione nazionale. Questo ha generato difficoltà nel prevedere gli effetti sull'anno accademico 2025-2026, portando a utilizzare per il budget la media delle contribuzioni degli anni precedenti, depurata dal fondo di svalutazione crediti e dalle riduzioni attese per la nuova scala ISEE. La previsione complessiva delle tasse di iscrizione si attesta così a 24,17 milioni di euro.

Un ulteriore elemento di incertezza, emerso dalle notizie di cronaca del fine settimana precedente la seduta, riguarda l'annunciata azione correttiva del Ministero sul semestre filtro, che prevedrebbe di individuare a carico delle università gli oneri relativi all'assolvimento degli obblighi formativi per gli studenti che non abbiano superato tutti e tre gli esami di profitto (biologia, chimica e fisica) previsti nel semestre. Ciò introduce un'ulteriore incognita sulla capacità degli Atenei di registrare i ricavi derivanti dalle iscrizioni ai corsi interessati dal semestre filtro o a corsi affini dello stesso ateneo.

La difficoltà è accentuata dal fatto che gli iscritti al semestre filtro pagano un contributo forfettario di 250 euro indipendentemente dal reddito, impedendo all'Ateneo di effettuare proiezioni, anche su base probabilistica, sul numero di studenti che verranno trattenuti e sul gettito derivante dalla loro contribuzione onnicomprensiva annuale, calcolata sulle fasce di reddito ISEE attualmente non note.

Per quanto concerne il sostegno agli studenti, le borse di mobilità e i servizi, si registra una diminuzione di 2,7 milioni di euro dovuta esclusivamente alle borse per le scuole di specializzazione medica, conseguente al minor accreditamento o al ridotto numero di contratti finanziati dal Ministero. Viene invece confermata la spesa prevista per i cicli di dottorato di ricerca, pari a 4,85 milioni di euro, che si prevede di incrementare ulteriormente con la riapplicazione dell'avanzo derivante dall'anno precedente.

Sono stati incrementati i programmi di mobilità studentesca con oltre tre milioni di euro di stanziamenti, che includono 797.000 euro di cofinanziamento dell'Ateneo per Erasmus e progetti correlati.

Tra gli stanziamenti di indirizzo politico e di funzionamento alle strutture, il Direttore Generale evidenzia alcuni capitoli significativi: 50.000 euro destinati dal Rettore alle azioni di bilancio partecipato, che verranno tradotte in azioni concrete nel corso del 2026 anche con il coinvolgimento dei dipartimenti; 20.000 euro per il servizio di supporto psicologico destinato al personale tecnico-amministrativo e docente, estendendo a tutto il personale un percorso (Focus Si) già virtuosamente attivato per gli studenti; i già citati tre punti organico vincolati per le chiamate dirette di giovani ricercatori ERC.

Il disequilibrio complessivo per il 2026 ammonta a circa 17,43 milioni di euro, compensato attraverso il ricorso alle riserve di patrimonio. Il Direttore sottolinea come questa sia

un'azione fisiologica: l'Ateneo non è un ente profit chiamato a produrre ricavi, bensì a reinvestire tutte le risorse nella fornitura di servizi.

Per il funzionamento delle strutture sono previsti 800.000 euro per i corsi delle professioni sanitarie, 120.000 euro per le scuole di specializzazione di area sanitaria e 200.000 euro ai dipartimenti, sempre applicando i criteri di premialità e solidarietà.

Tra i costi del 2026 figura un incremento significativo di 520.000 euro destinato al rinnovo di licenze e servizi con CINECA per le piattaforme software e i sistemi di sicurezza informatica, un investimento importante che incide sui limiti di spesa ma che è essenziale per i servizi offerti dall'Ateneo.

Il Consigliere Lorenzo Mazzola presenta il seguente intervento:

“Buongiorno a tutte e a tutti,

intervengo a questo punto all’ordine del giorno a nome dei neo-eletti senatori accademici dell’Unione degli Universitari.

Il bilancio di previsione per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028 delinea il passaggio fra la vecchia e la nuova Governance di Ateneo, evidenziando le prospettive di sviluppo per l’intera comunità accademica. In un momento di passaggio, come questo, siamo felici di riscontrare nell’intero bilancio la linea di continuità con la passata Governance, garantendo fondi e spazio per la comunità studentesca, da noi rappresentata in questo organo. Sono diversi gli aspetti che vorremmo commentare, parto subito riallacciandomi all’introduzione del Magnifico Rettore Massimiliano Marianelli: crediamo sia fondamentale la cooperazione tra i diversi soggetti che compongono la comunità accademica nel delineare un bilancio preventivo capace di rispondere alle esigenze della comunità tutta, e per questo accogliamo molto positivamente le parole del Magnifico nell’aprire la strada, in continuità con la governance dello scorso sessennio, verso una visione sempre più condivisa e plurale della revisione delle strategie di Ateneo. Crediamo fortemente anche noi in una governance che sappia dare la giusta centralità alle persone e alle relazioni che rendono possibile la vita dell’Ateneo.

Non sono poche le voci di bilancio che, nel concreto, hanno dato seguito a questa nota introduttiva di indirizzo politico e strategico. Entrando nello specifico, vorrei partire proprio dal Fondo di Finanziamento Ordinario per l’esercizio 2026, che rappresenta la principale fonte di finanziamento degli Atenei, su cui si basa la sostenibilità del sistema universitario pubblico stesso.

Per quanto riguarda l’esercizio 2026, allo stato attuale, poiché la Legge di Bilancio non è stata ancora approvata, possiamo basarci su una stima - come detto anche nella nota introduttiva - di quello che sarà l’importo del prossimo fondo, stima facente riferimento alle indicazioni del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2025, n.595 del FFO 2025, in cui viene indicato il contenimento delle variazioni delle assegnazioni spettanti a ciascuna istituzione universitaria rispetto all’anno 2024 entro un intervallo compreso tra il +1 e il +6 per-

cento per le voci relative alla quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari di reclutamento e attività di ricerca.

Sulla base di questi parametri, il FFO 2026 è stimato complessivamente a 148.159.427,00 euro, rispetto allo stanziamento del 2025, pari invece a 145.708.463,00 euro, l'aumento sarebbe dell'1,68%. se la stima dell'importo 2026, per quanto "prudente" e calcolata tenendo conto dello stato globale di incertezza finanziaria in cui versa l'università italiana e il nostro paese in generale, e anche dello storico degli stanziamenti FFO degli ultimi anni (sicuramente un trend non positivo), si rivelasse corrispondente all'importo che verrà erogato al nostro Ateneo in seguito ad approvazione della legge di Bilancio, saremmo di fronte ad un aumento più che modesto. Un aumento irrisorio rispetto al quale, come Studenti, e più in generale come Comunità Accademica dell'Università degli Studi di Perugia, dovremmo prendere una posizione ferma e fare pressione nei confronti del definanziamento Ministeriale che stiamo subendo, il quale sta recando non pochi danni all'Università pubblica, spianando, di fatto, la strada alle università private e telematiche, legittimando una visione fortemente classista della formazione accademica.

All'interno di questo quadro nazionale tutt'altro che positivo, un dato incoraggiante è invece rappresentato dal rapporto tra le entrate derivanti dalla contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario nel bilancio del nostro ateneo: secondo il Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997 n.306, "la contribuzione studentesca non può eccedere il 20% dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato". Questo rapporto, se consideriamo il valore della contribuzione studentesca al netto della contribuzione degli studenti fuoricorso e dei rimborsi (pari a 16.307.117,77 euro), è pari al 10,63%, includendo gli studenti fuoricorso sale al 15,54%. Si tratta di dati molto al di sotto della percentuale massima consentita per legge e senza dubbio positivi, derivanti da provvedimenti come la No tax area a 30.000 euro di ISEE che il nostro Ateneo si impegna a garantire da cinque anni a questa parte, e che evidenziano l'impegno del nostro ateneo nel garantire l'accesso libero alla formazione universitaria a un numero sempre maggiore di studentesse e studenti. I risultati estremamente positivi di questa misura di welfare studentesco territoriale ci portano a pensare che sia possibile fare di più: richiamandoci all'atto "proposta di stabilizzazione della no-tax area regionale a 30.000,00 euro di ISEE e conseguente riforma del sistema di contribuzione studentesca" presentato durante l'ultima seduta del Senato Accademico del 25 novembre 2025, vogliamo ribadire come tra le priorità dell'Università degli studi di Perugia debba necessariamente trovarsi la stabilizzazione della No tax area a 30.000 euro di ISEE, che attualmente resta una misura straordinaria e soggetta a rinnovo annuale, e la conseguente riforma della tassazione per le fasce isee al di fuori della No tax area, con l'obiettivo di creare, per quest'ultime, una vera e propria "low tax area". In questo modo, il nostro Ateneo riuscirebbe ad abbassare ancora di più gli indici sopra citati, espandendo la rete di Welfare Studentesco di cui l'Università degli Studi di Perugia può pregiarsi. Sarà una priorità del nostro mandato, all'interno di quest'organo, aprire un dialogo per far sì che la no tax area a 30.000 euro venga stabilizzata, e che la low tax area diventi reale.

Un'altra importante misura di welfare studentesco presente all'interno del Bilancio di previsione d'Ateneo per l'anno 2026 è lo stanziamento del contributo massimo di Unipg, stimato in € 200.000,00, per il rinnovo della convenzione per gli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 inerente gli abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia.

Una misura anch'essa chiesta dalla rappresentanza studentesca, così come fu per la no tax area a 30.000 euro di ISEE, e, anch'essa, oggetto di un grande successo e economico e numerico, avendo, di fatto, incentivato la platea degli studenti e delle studentesse universitarie all'acquisto dell'abbonamento unico regionale che, diversamente prezzato, risultava estremamente respingente e non in linea con l'idea di welfare studentesco abbracciato dalla comunità studentesca e dalla Governance di Ateneo. L'importante crescita delle richieste di abbonamento da parte degli studenti universitari è sicuramente sintomo di un'idea vincente, che, purtroppo, è anch'essa ancora vincolata a un rinnovo. Ci duole constatare che all'interno del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 non siano presenti voci di bilancio che prevedano gli stanziamenti di fondi al fine del rinnovo dell'abbonamento Unico Regionale, misura di welfare studentesco fondamentale e per la quale occorrono non solo finanziamenti ad hoc capaci di assicurare rinnovo e stabilizzazione, ma anche ulteriori fondi al fine di apporre migliorie ed implementazioni di servizi, quali, ad esempio, l'estensione alle tratte ferroviarie e l'accesso all'abbonamento anche agli studenti cosiddetti in semestre bianco.

Ci aspettiamo da parte del Magnifico Rettore, della governance di ateneo e del senato tutto una chiara ed esplicita volontà nel voler proseguire secondo questa visione, sostenendo economicamente e politicamente un investimento sul trasporto pubblico regionale per la comunità studentesca. Questa misura risulta fortemente a rischio, se l'intervento della nostra università, in sinergia con gli enti locali, non sarà tempestivo e incisivo.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale vorremmo soffermarci sull'aumento dell'investimento destinato al progetto Erasmus, che rappresenta uno degli strumenti più significativi per il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha lavorato in modo efficace sull'ampliamento delle opportunità di mobilità internazionale riconoscendo il valore formativo, culturale e umano che tali esperienze rivestono per la comunità studentesca.

Accogliamo con favore questo aumento di investimento, che ricopre il valore di circa 170.000€ presenti nel Bilancio, nella misura in cui esso contribuisce ad ampliare l'accesso alle esperienze di mobilità, a rafforzare le reti di collaborazione con le università partner e a rendere l'internazionalizzazione un'opportunità sempre più inclusiva.

Il progetto Erasmus non rappresenta, infatti, soltanto un'esperienza di studio all'estero, ma un dispositivo capace di incidere sulla crescita personale, sull'acquisizione di competenze trasversali e sulla costruzione di percorsi formativi più aperti e interconnessi.

In questa prospettiva, ci auspichiamo che il lavoro intrapreso possa essere portato avanti e ulteriormente consolidato nei prossimi anni, attraverso investimenti ancora più stabili e

una programmazione più attenta, ed elaborata congiuntamente, con uno scambio di idee e di visioni condiviso e costante tra governance e rappresentanza studentesca, continuando nella convinzione che l'internazionalizzazione costituisca una leva fondamentale per il futuro dell'Ateneo e per l'arricchimento dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Ci preme anche fare un appunto sulle voci di bilancio che impattano concretamente sulla vita di dottorandi e ricercatori, dopo un confronto con la rappresentanza della suddetta categoria.

Vorremmo sottolineare positivamente l'attenzione nel far emergere tra le righe esplicative la precarietà di questa categoria accademica. Dopodiché, crediamo sia altrettanto giusto far notare che la precarietà di dottorandi e ricercatori non viene mai trattata apertamente come un tema strutturale, e noi crediamo, invece, sia necessario farlo al fine di non nascondere il grave livello di instabilità lavorativa ed economica in cui sono costretti a lavorare dottorandi e ricercatori. Per quanto riguarda i punti organico parliamo di 84,41 punti totali, di cui ben 62,26 destinati al personale docente. Di cui già gran parte va a passaggi da ricercatori a tempo determinato di tipo B a Professori Associati e a chiamate di professori di I e II fascia Per contro, però, la voce "collaborazioni scientifiche" è intorno agli 89 mila euro, a fronte di oltre 87 milioni destinati al personale di ricerca e didattica complessivo, che equivale a circa lo 0,1%.

È vero che si parla di ulteriori stanziamenti per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in possesso di abilitazione, tuttavia, colpisce negativamente il fatto che nel 2027 e 2028 gli stanziamenti per gli assegni vengano addirittura ridotti.

Da questo punto di vista crediamo che l'ateneo possa sicuramente migliorare l'approccio agli stanziamenti e, in più generale, al tema della precarietà di dottorandi e ricercatori.

Soffermandoci, invece, sulla didattica, rileviamo che gli stanziamenti connessi agli obiettivi strategici di promozione di un'offerta formativa innovativa e di potenziamento dei servizi di supporto agli studenti risultano, in alcuni casi, non solo in aumento rispetto alle voci contabili già previste per il 2025, ma anche accompagnati dall'introduzione di nuove voci di spesa, quali ad esempio quella relativa alle "apparecchiature di natura informatica", alle quali si intende destinare parte delle risorse stanziare.

Non possiamo che essere soddisfatti nel constatare come il nostro Ateneo continui a crescere, puntando a offrire una didattica sempre più efficiente e di qualità per l'intera comunità studentesca. Ci auspichiamo di continuare a percorrere questa strada.

Per quanto riguarda i proventi legati alla didattica, si registra una diminuzione rispetto al 2025 pari a 897.998,60 euro. In particolare, notiamo come le tasse di iscrizioni ai corsi di laurea siano passate da uno stanziamento di 24.960.805,00 del 2025 ad uno stanziamento di 24.196.172,40 del 2026, con una differenza di 791.632,60.

Tale scostamento è riconducibile principalmente alle mancate iscrizioni conseguenti all'istituzione del semestre filtro per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria e Odontoiatria. Si tratta tuttavia di iscrizioni che si perfezioneranno entro febbraio 2026 e i cui ricavi saranno successivamente imputati all'esercizio 2025 attraverso i ratei attivi. Questi dati evidenziano, ancora una volta, come il sistema del semestre filtro

presenti significative criticità, con effetti negativi non solo sul diritto allo studio, sul percorso e sulla qualità della vita degli studenti, ma anche sull'equilibrio economico di un'università pubblica, che in parte si sostiene anche grazie ai propri proventi.

Come comunità accademica non dobbiamo ignorare questi fattori ma, al contrario, è fondamentale lavorare in sinergia affinché quanto successo quest'anno non si ripeta.

Non discostandoci troppo da quest'ambito, vorremo porre l'accento anche sull'esito della mancata attivazione di tre scuole di specializzazione di area medica (Anestesia, Malattie dell'apparato cardiovascolare e Otorinolaringoiatria), a causa delle quali assistiamo a una riduzione delle risorse per i servizi agli studenti. Nello specifico, passiamo da 19.289.167,37 euro destinati alle borse di studio per le scuole di specializzazione mediche a norma UE durante l'esercizio 2025, a 16.542.834,09 euro per l'esercizio 2026. Parliamo di un minor finanziamento di circa 2,5 milioni di euro dal MEF a seguito del minor numero di contratti assegnati già dal 2025 per il mancato accreditamento delle tre scuole sopra citate e per il numero inferiore di contratti attivati dalle altre coorti. Inoltre, osserviamo una riduzione del finanziamento, di circa 200.000 euro, da parte della Regione Umbria. Per gli stessi motivi, assistiamo a una riduzione dei proventi derivanti dalle tasse di iscrizione alle scuole di specializzazione, che da 1.742.239,00 euro scendono a 1.630.329,00.

Una novità, in questo ambito, è rappresentata dall'introduzione, a partire dal 2026, di un nuovo finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze anche di borse di studio per le scuole di specializzazione dell'area sanitaria "non mediche" per 210.184,36 euro.

Un'importante riflessione crediamo vada destinata anche ai fondi destinati all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, che ammontano a 427.195,00 euro, a fronte dei fondi stanziati nel 2025 per un valore complessivo di 406.700,00. Un incremento di 20.495,00 euro molto positivo, sicuramente una risposta concreta alla richiesta della rappresentanza studentesca presente nel CSB, che ha, durante lo scorso mandato, sollecitato l'organo al fine di implementare il materiale librario d'ateneo. Crediamo altresì necessario lo stanziamento di fondi volti alla digitalizzazione del patrimonio librario d'ateneo, purtroppo ancora insufficiente rispetto alla totalità di volumi, riviste e periodici presenti nel catalogo del nostro fondo bibliotecario.

Ci duole constatare che per la voce di bilancio inerente ai fondi stanziati per centri e dipartimenti, manchi del tutto un fondo destinato al Centro di Digitalizzazione del Patrimonio Culturale e Ambientale (Ce.di.pa.). Garantire la digitalizzazione è, evidentemente, una misura volta a una maggiore accessibilità alla consultazione bibliografica da parte della comunità

studentesca, arricchendo sicuramente il percorso di studi degli studenti e consentendo una capillarità e diffusione del prestito bibliotecario più ampia, poichè svincolata dalla restituzione dei volumi e, quindi, dal limite di prestiti imposto dalla quantità di volumi presenti per materiale librario. Per non parlare poi dei risvolti positivi in ambito di politiche ambientali derivanti dalla digitalizzazione dei volumi come alternativa all'acquisto di una quarta o quinta copia di uno stesso materiale librario. A questa nota vogliamo legarne un'altra: l'adeguamento contrattuale del personale bibliotecario al ccnl, argomento

che ha caratterizzato numerose sedute del CSB degli scorsi mesi e che siamo contenti di constatare abbia seguito gli adeguamenti necessari. Altrettanto positiva è l'assegnazione di Ateneo per il funzionamento di base dell'esercizio 2026 per il funzionamento dei Centri e dei Dipartimenti, tra i quali, appunto, il Centro Servizi Bibliotecari che per quest'anno riceverà uno stanziamento di 2.840.785,00 euro.

Riteniamo sia importante prenderci dello spazio per parlare anche di supporto psicologico alla comunità studentesca, che ha assunto in questi anni un rilievo sempre maggiore.

Desideriamo riconoscere il lavoro svolto dall'Ateneo in questo ambito, volto a rafforzare e rendere più strutturati i servizi di ascolto e di sostegno psicologico, rispondendo a un bisogno reale e diffuso che attraversa l'esperienza universitaria contemporanea.

L'attenzione progressivamente dedicata al benessere psicologico delle studentesse e degli studenti rappresenta un segnale significativo di una concezione dell'università non solo come luogo di formazione accademica, ma anche come spazio di cura delle condizioni che rendono possibile lo studio e la partecipazione piena alla vita universitaria. La creazione dello sportello di ascolto "Focus psicologico degli studenti", che vede lo stanziamento di € 20.000,00, è un grande risultato, ma siamo certi che si possa fare ancora di più.

In tale prospettiva, accogliamo con particolare favore l'aumento dei fondi destinati al benessere psicologico, come si evince dal Bilancio. Tale incremento testimonia una scelta politica e amministrativa consapevole.

Riteniamo che questo investimento vada nella direzione giusta e ci auspichiamo che possa tradursi in un ulteriore rafforzamento dell'offerta, anche in termini di continuità, capillarità e integrazione con le altre politiche di welfare universitario.

Il supporto psicologico continua a rappresentare per noi un ambito fondamentale sul quale lavorare, da monitorare e sviluppare nel tempo, nella convinzione che il benessere emotivo e relazionale continui ad essere considerato come una condizione essenziale per il successo formativo e per la qualità complessiva della vita accademica.

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo necessario che l'impegno finora profuso venga ulteriormente rafforzato attraverso uno stanziamento aggiuntivo di risorse economiche dedicate. Pur riconoscendo il valore e l'importanza del servizio "Focus psicologico degli studenti", riteniamo che, nelle condizioni attuali, esso non sia da solo sufficiente a rispondere in modo pieno e continuativo alla complessità e all'ampiezza dei bisogni di salute mentale che attraversano la comunità studentesca.

Chiediamo pertanto che vengano previsti fondi specifici finalizzati all'integrazione e al potenziamento del servizio, sia in termini di ampliamento dell'offerta sia di continuità del supporto. Un investimento strutturale in questa direzione consentirebbe di superare una logica emergenziale, favorendo invece un modello di presa in carico più stabile, diffuso e realmente adeguato alle esigenze delle studentesse e degli studenti, rafforzando complessivamente le politiche di benessere e di welfare dell'Ateneo.

Concludo, con un riferimento agli stanziamenti a sostegno delle misure in favore della comunità studentesca, riteniamo doveroso innanzitutto riconoscere e valorizzare il lavoro

svolto dalla Governance di Ateneo, un lavoro che è stato caratterizzato da una grande attenzione al confronto e al dialogo con la rappresentanza studentesca. Non si tratta di un risultato scontato, ma del frutto di un percorso graduale, costruito nel tempo, che ha permesso di rafforzare i canali di comunicazione e di rendere più consapevole e strutturata l'interlocuzione tra istituzione e studenti.

Ne sono un esempio tutte le misure di welfare studentesco promosse dalla rappresentanza studentesca durante lo scorso sessennio e realizzate grazie a un lavoro sinergico con la governance di ateneo, come la No Tax Area a 30.000€ di ISEE, il Pass TPL, o, per ricordarne una non citata: la creazione delle aule studio fruibili h24 per gli studenti UNIPG. Un progetto di grande valore e che sta continuando a crescere, con l'incremento di nuove aule studio, come quella in fase di realizzazione a San Sisto, presso una struttura messa a disposizione da AFAS.

Questa misura di welfare, unita alle altre già realizzate e a quelle che verranno, indirizzano il nostro Ateneo verso una crescita nelle sue politiche di inclusione e tutela del DSU. Una strada nobile che ci auspichiamo continui ad essere percorsa in sinergia.

In questo quadro, il lieve aumento dei fondi destinati alla componente studentesca rappresenta un segnale significativo e coerente con questa visione. Pur nella consapevolezza dei vincoli complessivi che insistono sulla programmazione economica dell'Ateneo, riteniamo che tale incremento possa essere letto come il riconoscimento della centralità del diritto allo studio e del ruolo che gli studenti svolgono all'interno della comunità accademica.

È un passo nella giusta direzione, che apprezziamo proprio perché si inserisce in un contesto di attenzione crescente e di ascolto delle istanze provenienti dalla base studentesca.

Allo stesso tempo, proprio perché riconosciamo il valore del percorso avviato e l'apertura dimostrata dalla Governance, riteniamo importante che questo segnale positivo possa tradursi in scelte capaci di incidere in maniera duratura. L'esperienza e la riflessione maturate nel contesto universitario mostrano come l'efficacia degli interventi risulti rafforzata quando essi sono collocati all'interno di una programmazione organica e strutturata, capace di incidere in modo stabile sulle esigenze che attraversano la vita accademica. Siamo certi che, anche in futuro, la comunicazione tra Governance e Rappresentanza studentesca sarà capillare e fattiva. Nell'ottica di utilizzare i fondi destinati a misure in favore della comunità studentesca all'interno di un progetto complesso e articolato, capace di rafforzare in modo sistematico i servizi, le opportunità e le condizioni materiali di studio.

Riteniamo, infine, che il metodo del confronto, che ha caratterizzato l'azione della Governance negli ultimi anni e che oggi trova riscontro anche nell'attuale Governance di Ateneo, e che si traduce in incremento delle risorse, possa e debba essere ulteriormente rafforzato.

Un utilizzo partecipato e strutturato dei fondi rappresenta non solo la possibilità di dare una risposta efficace ai bisogni degli studenti, ma anche la naturale prosecuzione di quel

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

percorso di collaborazione istituzionale che ha permesso di raggiungere i risultati fin qui ottenuti.”

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 ed al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 ed i relativi allegati;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b), dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, comma 2 lettera b), dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 16 gennaio 2014 n. 21;

Visto il Decreto Ministeriale MEF del 5 settembre 2017 concernente l'adeguamento della codifica SIOPE delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 15 gennaio 2025 n. 34;

Visto il Decreto Direttoriale MUR del 8 ottobre 2025 n. 1410 con cui è stata adottata la quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo;

Viste le Circolari MEF;

Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Decreto Rettoriale del 18/03/2013 n. 389, modificato con Decreto Rettoriale del 24/03/2016 n. 469 e del 31/07/2018 n. 1258 *“Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo”*;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 25 giugno 2025 e 26 giugno 2025 con cui sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2026/2028 e annuale 2026”*;

Visto il progetto di Bilancio, la relativa presentazione e la nota illustrativa, acclusi alla presente delibera lett. A);

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 19/12/2025 al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, che si allega alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2025 con la quale è stato espresso il parere positivo al progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio predisposto per l'esercizio 2026 e di Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visti i bilanci preventivi dell'esercizio finanziario 2026 dei Lasciti Mortier e Muzzioli, acclusi alla presente delibera sub lett. C) e D) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Esaminati i documenti allegati al Bilancio, di cui in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 ed il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028 ed i relativi allegati acclusi alla presente delibera sub lett. A), C) e D) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti permutazioni economiche di patrimonio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 683/2025 - Numero protocollo: 438661/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.2
Oggetto: Assegnazione ulteriore plafond es. 2025 per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 - Dipartimento di Giurisprudenza e Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do)
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A-B)

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 26/06/2024 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione triennale 2025/2027 ed annuale 2025 - parere";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2024 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione triennale 2025/2027 ed annuale 2025";

Considerata la delibera del Senato Accademico del 23/12/2024 avente ad oggetto: "Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027 - parere";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 avente ad oggetto: "Limiti di spesa Legge 27.12.2019 n. 160. Assegnazione limiti di spesa ai Centri Gestionali per

l'acquisto di beni e la fornitura di servizi", con cui è stato assegnato il limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019 per singolo Dipartimento, Centro e Ripartizione dell'Ateneo, limite calcolato come media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, sia al lordo che al netto dei costi per consumi energetici registrati nel medesimo periodo preso a riferimento dalla normativa, modalità di calcolo distinte, di cui la seconda introdotta e medio – tempore confermata con specifiche circolari annuali della Ragioneria Generale dello Stato, che solo per alcune Strutture ha determinato un "doppio" limite di spesa;

Tenuto conto che, a seguito della predetta delibera, con Dirigenziale Prot. n. 109663 del 24/03/2023, è stato comunicato al Segretario del Dipartimento di Giurisprudenza un unico limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019, pari a € 88.746,49, mentre nessun limite è stato previsto per il Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), in quanto Centro di nuova istituzione;

Considerate le Direttoriali prot. n. 263272 del 16/07/2024 e prot. n. 263261 del 16/07/2024, rispettivamente inviate al Dipartimento di Giurisprudenza e al Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), aventi ad oggetto "Proposta di budget Annuale e triennale Esercizi 2025 - 2026 - 2027" con le quali si segnalava che *"la proposta di budget dovrà essere "coerente" con il limite di spesa sui costi per l'acquisto di beni e servizi (calcolato come media del triennio 2016 - 2018) di cui alla L. 160/2019, assegnato alla Struttura in indirizzo con CDA del 21/03/2023 odg n. 121/2023, dove per coerenza si intende che gli stanziamenti richiesti nel budget "autorizzatorio" annuale, per le sue peculiarità, non necessariamente dovranno essere inferiori o uguali al limite di spesa assegnato, ma ancorché più elevati, dovranno essere adeguatamente motivati con il verificarsi di minori registrazioni dei costi effettivi annuali, cui è parametrato il limite"*;

Vista la Dirigenziale prot. n. 151966 del 23/04/2025 inviata a tutti i Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e Centri, avente ad oggetto "Limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge 27.12.2019 n. 160 – Circolare MEF n. 12 del 22/04/2025" con cui veniva espressamente comunicato che la *"la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 12 del 22/04/2025 ha confermato "per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato articolo 1, comma 591, della Legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc....."*. Alla luce di quanto sopra citato, i limiti di spesa da rispettare per l'esercizio 2025 sono quelli assegnati al singolo Dipartimento/Centro deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2023, calcolati come media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 al netto dei costi per consumi energetici";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2025 avente ad oggetto: "Assegnazione plafond - esercizio 2025 ai Centri Gestionali" con cui è stato concesso, come richiesto motivatamente, un plafond pari a € 25.000,00, al Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), comunicato con nota Prot. n. 297085 del 28/07/2025, mentre non è stato assegnato alcun plafond al Dipartimento di

Giurisprudenza poiché i costi per beni e servizi sostenuti nell'esercizio 2024 dalla Struttura risultavano inferiori al richiamato limite assegnato L.160/2019, criterio utilizzato per la distribuzione del plafond nell'esercizio 2025;

Vista la nota direttoriale prot. n. 410924 del 25/11/2025 inviata al Dipartimento di Giurisprudenza, con cui, a seguito dei controlli effettuati dagli Uffici, è stato comunicato il superamento del limite di spesa per l'esercizio 2025, che peraltro costituisce illecito disciplinare in capo al Responsabile del servizio amministrativo-finanziario, nello specifico del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;

Considerato che, con la predetta nota, è stato inoltre richiesto di inviare alla Direzione Generale una dettagliata relazione al fine di motivare il superamento del limite ex Legge 160/2019, senza preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto della nota prot. n. 415343 del 01/12/2025 del Direttore e del Segretario Amministrativo del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, con cui si chiede, preventivamente, l'assegnazione di un ulteriore plafond per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019, pari a € 2.000,00, per l'esercizio corrente, per far fronte ai pagamenti da effettuare in vista dell'inaugurazione della sede e per garantire una dotazione minima di materiale di consumo necessaria agli uffici del Centro medesimo;

Preso atto inoltre della nota prot. n. 419074 del 04/12/2025 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, allegata alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, con cui comunica che il superamento del limite di spesa segnalato, si è verificato, in piccola parte, per un'errata imputazione dei pagamenti delle docenze esterne alla Scuola di Specializzazione in Professioni Legali "L. Migliorini" e per la didattica integrativa nei Corsi di Laurea attivi nel Dipartimento e in larga parte per aver considerato erroneamente, come limite dell'esercizio corrente, l'importo di € 145.142,79 di competenza dell'esercizio 2024, comprensivo del plafond assegnato nello scorso esercizio, a suo tempo comunicato con nota prot. n. 279928 del 26/07/2024, non prendendo a riferimento, come invece sarebbe stato corretto, la Dirigenziale prot. n. 151966 del 23/04/2025 in cui si ribadiva il limite di spesa per l'esercizio 2025, pari a € 88.746,49;

Considerato che, con la medesima nota n. 419074/2025, il Segretario del Dipartimento chiede che venga assegnato un plafond di € 24.438,90, a "esclusiva" copertura delle spese già sostenute, causa dello sfioramento del limite di spesa 2025;

Preso atto che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2025, è stato deliberato *"di non assegnare, prudenzialmente, a livello di Ateneo, € 456.186,59 del plafond – esercizio 2025, a copertura di eventuali costi di esercizio soggetti al limite di spesa di cui alla Legge 160/2019, improcrastinabili e allo stato non programmabili"*;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Ravvisata la necessità di accogliere la richiesta dell'aumento del plafond di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 formulata dal Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do) e la richiesta del Segretario del Dipartimento di Giurisprudenza per la necessaria copertura dello sfioramento del limite di spesa esercizio 2025, utilizzando il plafond di Ateneo non assegnato con DCA del 23/07/2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la delibera del Senato Accademico del 26/06/2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2024;
Considerata la delibera del Senato Accademico del 23/12/2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/12/2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;
Vista la nota Prot. n. 109663 del 24/03/2023 inviata al Dipartimento di Giurisprudenza, con cui è stato comunicato il limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019 assegnato alla Struttura;
Viste le Direttoriali prot. n. 263272 del 16/07/2024 e prot. n. 263261 del 16/07/2024 rispettivamente inviate al Dipartimento di Giurisprudenza e al Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) aventi ad oggetto "Proposta di budget Annuale e triennale Esercizi 2025 - 2026 - 2027";
Vista la Dirigenziale prot. n. 151966 del 23/04/2025 inviata a tutti i Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e Centri avente ad oggetto "Limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge 27.12.2019 n. 160 – Circolare MEF n. 12 del 22/04/2025";
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2025 avente ad oggetto: "Assegnazione plafond - esercizio 2025 ai Centri Gestionali";
Vista la nota Prot. n. 297085 del 28/07/2025;
Vista la Direttoriale prot. n. 410924 del 25/11/2025;
Preso atto della nota prot. n. 415343 del 01/12/2025 del Direttore e del Segretario Amministrativo del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.);
Preso atto della nota prot. n. 419074 del 04/12/2025 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;
Preso atto della nota prot. n. 279928 del 26/07/2024;
Ravvisata la necessità di accogliere le richieste dell'aumento del plafond di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) e del Dipartimento di Giurisprudenza;
All'unanimità

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ di accogliere la richiesta del Direttore e del Segretario Amministrativo del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) di cui alla nota prot. n. 415343 del 01/12/2025, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'assegnazione di un ulteriore plafond per l'esercizio 2025 per € 2.000,00;
- ❖ di accogliere la richiesta del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza di cui alla nota prot. n. 419074 del 04/12/2025 allegata alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'assegnazione di un plafond per l'esercizio 2025 per € 24.438,90, a “esclusiva” copertura delle spese già sostenute, causa dello sfioramento del limite di spesa 2025;
- ❖ di rideterminare, in caso di accoglimento della richiesta di cui sopra, in € 429.747,69 il plafond di Ateneo “residuale non assegnato” per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 - esercizio 2025 a copertura di eventuali ulteriori costi di esercizio soggetti al predetto limite di spesa, improcrastinabili e allo stato non programmabili;
- ❖ di ricordare che i limiti di spesa delle Strutture, integrati con gli incrementi derivanti dai plafond assegnati, dovranno essere monitorati e rispettati dai Responsabili amministrativi del Dipartimento di Giurisprudenza e del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), salvo diverse determinazioni conseguenti a modifiche normative o a indicazioni operative ministeriali, prevedendo, in caso di non corretto monitoraggio, un recupero proporzionale alle relative Strutture, che sarà determinato da questo Consesso;
- ❖ di ribadire che il ricorso sistematico a un “extra plafond” non rientra nella logica di una corretta ed efficiente programmazione del ciclo passivo, pertanto si invitano il Segretario Amministrativo del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) e il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza a porre in essere una razionalizzazione dei costi che incidono nel limite di spesa di cui alla Legge 160/2019;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 684/2025 - Numero protocollo: 438662/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.3
Oggetto: Addendum Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Arpa Umbria: compenso Direttore CISAFA anno 2025, assestamento budget per minore entrata
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Convenzione perfezionata in data 26 aprile 2022 tra Università degli Studi di Perugia e Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria (di seguito "Arpa") per l'istituzione e il funzionamento del Centro Interistituzionale di Studi e Alta Formazione in materia di Ambiente (di seguito "CISAFA" o "Centro"), della durata di anni otto (8) a partire dalla data di sottoscrizione;

Dato atto che il predetto Centro, istituito nel rispetto delle prerogative proprie di ciascuna delle Parti, ha sede in Perugia, presso la sede di Arpa e ha scopo di favorire e concorrere all'organizzazione, allo svolgimento e alla gestione di iniziative formative e scientifiche nella materia ambientale – declinata nell'ambito delle aree scientifico-culturali, socio-antropologiche, economico giuridica e tecnico scientifica – volte alla promozione di attività di studio, formazione e informazione ambientale;

Dato atto che tra gli organi del Centro è stata prevista la figura del Direttore, nominato dal Rettore dell'Università d'intesa con il Direttore Generale di Arpa, al quale è pre-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

visto che spetti un'indennità annua a valere sui fondi messi a disposizione da Arpa e fissata in misura pari al 33% della retribuzione lorda, comprensiva di tutte le voci, complessivamente corrisposta al personale universitario inquadrato nel ruolo di professore ordinario di prima nomina in regime di tempo pieno, periodicamente adeguata in corrispondenza agli adeguamenti periodici disposti per il personale di cui al periodo che precede;

Richiamato il D.R. n. 1976 del 6 luglio 2022 con cui è stato nominato, quale Direttore del Centro in trattazione, il prof. Daniele Porena;

Visto l'Addendum della Convenzione tra l'Università e l'Arpa sottoscritto in data 14.3.2023 con cui *"l'Arpa si impegna a versare all'Università, entro il 30 novembre di ogni anno a decorrere dall'anno 2023, l'importo relativo all'indennità annua da corrispondere al Direttore per l'anno di riferimento pari ad € 33.482,90 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente) a cui aggiungere la rivalutazione annuale da calcolare in ragione del DPCM di adeguamento stipendiale ISTAT"*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del predetto Addendum l'Università deve comunicare *"ad Arpa, entro il mese di ottobre di ogni anno con riserva di integrazione successiva nell'ipotesi di adozione postuma del DPCM dell'anno di riferimento, di cui verrà data contezza ad Arpa che si impegna a effettuare il versamento dell'integrazione non oltre 15 giorni decorrenti dal ricevimento della predetta comunicazione"*, l'importo da corrispondere per l'indennità;

Dato atto che, come comunicato con mail del Dirigente della Ripartizione Economico – Finanziaria del 31.7.2025, *"l'importo annuo da corrispondere al Prof. PORENA, comprensivo degli oneri C.E., rivalutato dal 01/01/2025 in ragione del DPCM 2025 di adeguamento stipendiale ISTAT dello 0,61% (pubblicato in G.U. il 25 luglio u.s.) è passato da € 35.433,96 dell'esercizio 2024 a € 35.650,11 per l'esercizio 2025 con un incremento pari a € 216,15 rispetto al 2024"*;

Vista la nota del 18.8.2025 (assunta a prot. n. 312067 del 19.8.2025), con la quale il Prof. Porena ha comunicato le proprie dimissioni dal ruolo di Direttore del CISAFA e membro del relativo Consiglio direttivo;

Vista la nota prot. 334750 del 15.9.2025 con la quale l'Università, nel comunicare a Arpa che *"l'importo relativo all'indennità da corrispondere al Direttore CISAFA per l'anno 2025 è pari ad € 35.650,11 già comprensivo della rivalutazione annuale in ragione del DPCM 2025 di adeguamento stipendiale ISTAT pubblicato in G.U. il 25.7.2025 (€ 33.482,90 + 2.167,21)"*, chiedendo contestualmente ad Arpa di determinare e comunicare l'importo da corrispondere in favore del Prof. Porena, tenuto conto delle dimissioni dal ruolo di Direttore pervenute dal docente in data 18.8.2025 e del collocamento fuori ruolo del medesimo a decorrere del 3.9.2025;

Vista la nota assunta a prot. 418646 del 4.12.2025, con la quale Arpa, in riscontro alla predetta missiva e tenuto conto delle dimissioni rassegnate dal Prof. Porena, ha richiesto all'Università un ricalcolo dell'importo complessivamente dovuto al Prof. Porena per gli otto mesi dell'anno 2025, tenendo conto della rivalutazione annuale previ-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

sta dal DPCM 2025 di adeguamento stipendiale ISTAT, pubblicato in G.U. in data 25 luglio 2025;

Vista la mail del Dirigente della Ripartizione Economico – Finanziaria del 10.12.2025 con la quale, il compenso da corrispondere al Prof. Daniele Porena, rapportato a n. 8 mesi del 2025, è stato ricalcolato in € 23.766,74 e tiene conto dell'adeguamento ISTAT 2025 dello 0,61%;

Tenuto conto che nel budget 2025, nel PJ "DIRETTORECISAFA_2025" voce COAN CA.03.05.01.07.01 "Recuperi e rimborsi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS, era previsto un ricavo di € 33.482,90 (importo iniziale della convenzione 2023), per cui è necessario procedere ad un assestamento di budget 2025 con una minore entrata pari ad € 9.716,16, che trova perfetto riscontro, lato costi, nella voce COAN CA.04.09.12.01.03 "Indennità di carica" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS PJ "DIRETTORECISAFA_2025" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità di questa Università;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19/12/2025, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista e richiamata la Convenzione perfezionata in data 26 aprile 2022 tra Università degli Studi di Perugia e Arpa Umbria;

Visto e richiamato l'Addendum della Convenzione tra l'Università e l'Arpa sottoscritto in data 14.3.2023;

Vista la nota del 18.8.2025 (assunta a prot. n. 312067 del 19.8.2025), con la quale il Prof. Porena ha comunicato le proprie dimissioni dal ruolo di Direttore del CISAFA e membro del relativo Consiglio direttivo

Preso atto della corrispondenza intercorsa con ARPA e la nota prot. 418646 del 4.12.2025 con la quale Arpa, ha richiesto all'Università un ricalcolo dell'importo complessivamente dovuto al Prof. Porena per gli otto mesi dell'anno 2025, tenendo conto della rivalutazione annuale prevista dal DPCM 2025 di adeguamento stipendiale ISTAT;

Preso atto che il compenso da corrispondere al Prof. Daniele Porena, rapportato a n. 8 mesi del 2025, è stato ricalcolato in € 23.766,74 e tiene conto dell'adeguamento ISTAT 2025;

Tenuto conto che nel budget 2025, nel PJ "DIRETTORECISAFA_2025" voce COAN CA.03.05.01.07.01 "Recuperi e rimborsi" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS, era

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

previsto un ricavo di € 33.482,90 (importo iniziale della convenzione 2023);
Condivisa la necessità di procedere ad un assestamento di budget 2025 con una minore entrata pari ad € 9.716,16, che trova perfetto riscontro, lato costi, nella voce COAN CA.04.09.12.01.03 “Indennità di carica” UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS PJ “DIRETTORECISAFA_2025” del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità di questa Università;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 19/12/2025;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa:
- l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare la conseguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025:

RICAVI
CA.03.05.01.07.01
“Recuperi e rimborsi”
UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS
PJ: DIRETTORECISAFA_2025 - € 9.716,16
Totale ricavi - € 9.716,16

COSTI
CA.04.09.12.01.03
“Indennità di carica”
UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS
PJ: DIRETTORECISAFA_2025 - € 9.716,16
Totale costi - € 9.716,16

- l’Ufficio Contabilità a registrare un documento generico di entrata, con conseguente emissione di pagoPA, pari ad € 23.766,74 nei confronti dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale dell’Umbria (C.F. 94086960542 – P.IVA 02446620540 – sede legale in via Carlo Alberto dalla Chiesa, n. 32, Terni), derivante dal versamento relativo all’indennità da corrispondere al Direttore del CISAFA per l’anno 2025, a valere sulla voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 “Recuperi e rimbor-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

si” UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.CONTENZIOS, PJ: DIRETTORECISAFI_2025 del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 685/2025 - Numero protocollo: 438663/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.4
Oggetto: Manuale del Controllo di Gestione
Ufficio istruttore: Direzione Generale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Considerato che:

- La Legge 196/2009, nel definire i principi generali per i bilanci delle pubbliche Amministrazioni, ha previsto all'art. 2 un sistema di contabilità finanziaria con l'affiancamento, ai fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- La Legge del 30.12.2010 n. 240 parallelamente, ha previsto, per le sole Università, l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo, sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), garantendo comunque, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e

di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 31.12.2009 n. 196;

- Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 concernente *“Adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* ha successivamente dettato disposizioni in attuazione dell'art. 2, della legge 31.12.2009 n. 196;
- Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n.18 sull'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle Università, emanato in attuazione dell'art. 5, comma1, lettera b) e dell'art. 5, comma 4, della legge 240/2010 all'art.1, ha previsto che le Università adottino il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, entro il 1° gennaio 2014 e che il quadro informativo economico-patrimoniale nelle Università sia rappresentato da:
 - *“bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e degli investimenti unico di ateneo”;*
 - *Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e degli investimenti;*
 - *Bilancio unico d'ateneo di esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;*
 - *Bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa”.*

Considerato che il predetto D.Lgs. n. 18/2012 ha, inoltre, stabilito che le Università debbano strutturare il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni didattiche e di ricerca, in Centri di responsabilità, dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio;

Tenuto conto che, in ossequio alla richiamata normativa, l'Ateneo ha emanato con Decreto Rettorale n. 389 del 18 marzo 2013 e successivamente modificato con Decreto Rettorale n. 469 del 24.03.2013 e con Decreto Rettorale n. 1258 del 31.07.2018, il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Ricordato che, in base a quanto disposto dall'articolo 6, comma 8 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità *“il Manuale del Controllo di Gestione definisce, tra l'altro, il piano dei centri di responsabilità e dei centri di costo, le procedure di determinazione delle assegnazioni dei Centri gestionali, le modalità di gestione delle stesse e le procedure di controllo concomitante e consuntivo”* e che, ai sensi del comma 9 dello medesimo art. 6 *“i manuali di Contabilità e di Controllo di Gestione sono approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale”.*

Visto il Manuale del controllo di gestione, proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

dell'Università Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra l'istituzione dell'Ufficio controllo di gestione, sorto in seguito alla riorganizzazione dell'Ateneo. L'oggetto della delibera riguarda l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo manuale operativo, predisposto dalla Direzione Generale in collaborazione con il responsabile dell'Ufficio, che viene collocato direttamente sotto la Direzione Generale in conformità alla normativa vigente e al regolamento di ateneo in materia di amministrazione, finanza e contabilità.

Il manuale, strutturato secondo il modello del bilancio per centri di responsabilità con budget autorizzatorio, rappresenta uno strumento operativo essenziale di cui l'ateneo era precedentemente privo. Esso definisce in modo unitario l'architettura dei centri di responsabilità e di costo, disciplina le regole di programmazione, allocazione e gestione del budget, assicura il monitoraggio costante della gestione economico-patrimoniale e garantisce la coerenza tra programmazione strategica, obiettivi delle strutture e utilizzo effettivo delle risorse, oltre a promuovere trasparenza e tracciabilità nelle procedure gestionali.

Il controllo di gestione ha lo scopo specifico di orientare l'azione amministrativa verso il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, garantendo efficienza nell'uso delle risorse economiche ed efficacia dei risultati. La programmazione si articola su tre livelli: strategico (piano strategico e linee triennali), operativo (documento di programmazione e schede obiettivi degli uffici) e budget economico annuale e triennale, gestito tramite l'applicativo Cineca.

Il processo di controllo segue la logica Plan-Do-Check-Act, articolandosi in un controllo antecedente di programmazione, uno concomitante di monitoraggio infrannuale con analisi delle azioni correttive, e uno consuntivo finale che alimenta il nuovo ciclo di budget. Gli strumenti principali comprendono analisi e proiezioni dati, cruscotti, indicatori ministeriali, monitoraggio dei costi e delle disponibilità di budget, data warehouse e analisi degli scostamenti tra programmato e consuntivo.

Il manuale introduce inoltre modelli di calcolo dei costi per corsi di studio, missioni istituzionali e sedi, mentre i costi indiretti vengono allocati tramite driver funzionali quali metri quadri, numero di studenti e personale. Viene disciplinata la verifica di spesa per beni e servizi, il monitoraggio del fabbisogno finanziario statale con impatti sul Fondo di Finanziamento Ordinario ed eventuali penalizzazioni in caso di sfioramento, nonché la corretta classificazione dei progetti. Tra gli indicatori utilizzati figurano quello di spesa per

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

il personale, l'indicatore di indebitamento, quello di sostenibilità economico-finanziaria, la tempestività dei pagamenti e gli indici di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Il Presidente ringrazia per la presentazione, sottolineando l'importanza del manuale non solo come adempimento normativo ma anche come strumento per raggiungere gli obiettivi e facilitare il lavoro dei referenti dell'Ufficio per le performance.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 196/2009;

Vista la Legge del 30.12.2010 n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n.18;

Visto l'art. 6, commi 8 e 9, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'università degli Studi di Perugia;

Esaminato il Manuale del controllo di gestione, proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Manuale del controllo di gestione, proposto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 comma 9 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università Studi di Perugia, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 686/2025 - Numero protocollo: 438664/2025
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.5
Oggetto: Discarico beni mobili inventariati nel registro della Sede Centrale
Ufficio istruttore: Ufficio Economato

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Considerato che alcuni dei beni ad oggi presenti nei registri inventariali della sede centrale, risultano deteriorati dal tempo e dall'uso ed assolutamente inservibili;
 Vista la richiesta di discarico, prot. n. 418855 del 4 dicembre 2025 avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario con l'unito elenco dei beni da scaricare, con la quale lo stesso ha proposto il discarico di mobili e delle attrezzature informatiche inventariati nei registri della sede centrale in quanto non più funzionanti e/o la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;
 Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 lettere a) e d) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;
 Preso atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 389 del 18 marzo 2013, come integrato dall'art. 7 del Regolamento per l'inventario dei beni, approvato con D.R. 2412 del 30 dicembre 2012, *"per i beni inventariati nelle strutture dirigenziali le operazioni di scarico dagli inventari sono di competenza del Direttore Gene-*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

rale, o del funzionario da questi delegato, qualora i beni abbiano valore unitario inferiore o uguale ad euro 3.000,00, e del Consiglio di Amministrazione per valori superiori”;

Rilevato che alcuni dei beni di cui si chiede il discarico hanno valore unitario superiore ad euro 3.000,00;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire organicità, speditezza ed economicità al procedimento amministrativo, sottoporre in un'unica soluzione al Consiglio di Amministrazione il discarico di tutti i beni contenuti nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la richiesta di discarico proposta dall'Economo, con l'unito elenco dei beni da scaricare;

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7 lettere a) e d) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Preso atto che i beni per i quali si propone il discarico risultano deteriorati in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica, come dichiarato dal Responsabile dell'Ufficio Desktop Management con nota prot. n. 417728 del 03 dicembre 2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il discarico dei beni mobili e delle attrezzature informatiche, inventariati nel registro della sede centrale, dettagliatamente descritti nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a procedere allo smaltimento dei beni di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 687/2025 - Numero protocollo: 438665/2025
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – Anno 2025
Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al nucleo di valutazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 7 (sub lett. A, B, C, D, E, F e G)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 - "Interventi correttivi di finanza pubblica" che prevede a carico dei Nuclei di Valutazione un'apposita relazione accompagnatoria dei consuntivi, da trasmettere non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui essi si riferiscono;

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 "*Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica*", e in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, nonché l'art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 "*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25.05.2017, e in particolare l'art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della

valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 *“Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita *“Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”*;

Visto il Titolo IX del Regolamento Generale di Ateneo, concernente *“Qualità e internazionalizzazione dell'Ateneo”*, e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio della Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla *“Valutazione delle attività didattiche”* effettuata dal Nucleo di Valutazione, e in particolare quanto prescritto al comma 3 *“Il Nucleo di Valutazione, in occasione del proprio rapporto annuale, fornisce specifici suggerimenti, formula raccomandazioni e propone ulteriori indicatori in merito alla valutazione della didattica, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Commissioni paritetiche per la didattica”*;

Visti gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo (emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018);

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 28 aprile 2025, nel quale si approva la relazione annuale *“Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2023-2024”*, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n.3 del 28 aprile 2025, nel quale si approva la relazione annuale *“Servizi di Ateneo - Attività di accoglienza*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

degli studenti disabili o con DSA - anno 2024”, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n.2 del 5 maggio 2025, nel quale si approva la relazione “Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024”, allegato sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 21 luglio 2025, nel quale si approva la relazione annuale “Valutazione della performance – Ciclo 2025-2027”, allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’estratto del verbale del Nucleo di Valutazione, odg n. 2 del 27 ottobre 2025, nel quale si approva la relazione annuale “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025”, allegato sub lett. E) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025”:

- a) nella Sezione “*Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo*”, descrive l’effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione “*Raccomandazioni e suggerimenti*”, presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell’Ateneo;
- c) nella Sezione “*Allegati – Performance didattica*”, fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dell’Ateneo nel contesto nazionale;

Preso atto che i sopracitati documenti sono pubblicati nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alle relazioni e altri documenti del Nucleo di Valutazione;

Tenuto conto, da ultimo, che le relazioni suddette sono state trasmesse sia al Presidio della Qualità in conformità all’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, sia agli uffici interessati, interni ed esterni all’Ateneo, secondo quanto disposto dalla normativa;

Tenuto conto di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico in data odierna;

Rilevato che nel dibattito:

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione Prof.ssa Simonetta Cirilli presenta la relazione annuale, avvalendosi di apposite slide allegate sub lett. G) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, illustrando in primis gli obiettivi generali dell’organo: valutare l’efficacia e l’efficienza delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, monitorare l’attuazione delle politiche e strategie d’Ateneo, formulare raccomandazioni e

suggerimenti nell'ottica del miglioramento continuo della qualità, verificare la corretta utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali, e supportare l'Ateneo nel processo di accreditamento periodico.

Il Nucleo si avvale di diversi strumenti di rendicontazione: la relazione sulla valutazione della qualità a tutti i livelli del sistema di assicurazione della qualità (Ateneo, dipartimenti, dottorati e corsi di studio), il monitoraggio dell'assicurazione della qualità per le diverse strutture, la relazione sulla valutazione della performance amministrativa attraverso la validazione dei risultati, e la relazione sul bilancio unico di Ateneo. Tutto ciò al fine di formulare raccomandazioni e suggerimenti per il superamento delle criticità, avvalendosi di sistemi informativi dedicati come il Riesame 2.0 (con accesso riservato) e la sezione web dell'assicurazione della qualità (ad accesso pubblico).

Strategia, pianificazione e organizzazione

La Coordinatrice illustra i punti di forza e le aree di miglioramento emersi dalle analisi, anche sulla base delle raccomandazioni formulate dalla CEV Anvur dopo l'ultima visita.

Punti di forza: visione chiara della qualità in tutti gli ambiti (didattica, ricerca, terza missione, attività istituzionali e gestionali), modello organizzativo coerente con le politiche e strategie dell'Ateneo e con i principi del sistema di assicurazione della qualità, riesame periodico del sistema di assicurazione della qualità da parte degli organi di governo, supportati dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Aree di miglioramento: formalizzazione della strategia per la costituzione dell'azienda ospedaliera universitaria (già in corso), maggiore diffusione della cultura del monitoraggio a tutti i livelli del sistema di assicurazione della qualità per rafforzare la legittimazione del lavoro svolto dagli organi preposti, maggiore consapevolezza e partecipazione delle Commissioni Paritetiche ai processi di assicurazione della qualità con relazioni annuali coerenti con le linee guida fornite dagli uffici. È stata inoltre rilevata una carenza informativa, soprattutto a livello della componente studentesca.

Gestione delle risorse

Punti di forza: monitoraggio e valutazione del personale per quanto riguarda l'impegno didattico, di ricerca e nelle attività gestionali, attenta considerazione delle disabilità, delle questioni di genere e delle diversità nelle politiche di reclutamento, nelle progressioni di carriera e nell'assegnazione delle risorse, esistenza di un sistema informativo interno di assicurazione della qualità che funge da repository per tutta la documentazione necessaria.

Aree di miglioramento: maggiore chiarezza nella definizione di indicatori quantitativi per la stima dei fabbisogni e conseguentemente per l'assegnazione delle risorse di personale docente e ricercatore, incremento dell'efficacia delle politiche di reclutamento (già previsto nel bilancio per il prossimo anno), sviluppo del sistema di controllo di gestione (già avviato con l'istituzione dell'apposito ufficio).

Assicurazione della qualità

Punti di forza: presenza di strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio di Qualità, riesame periodico attraverso relazioni richieste con cadenza regolare sulle attività di corsi di studio, dottorati e dipartimenti con chiara individuazione di responsabilità e

tempistiche, libreria ben articolata e strutturata delle linee guida dell'assicurazione della qualità predisposte dal Presidio di Qualità, analisi approfondita e rigorosa da parte del Nucleo della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo.

Aree di miglioramento: maggiore chiarezza nella gestione e diffusione delle analisi dei risultati riguardanti le opinioni degli studenti, soprattutto per la componente studentesca, valutazione del reale grado di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità anche a livello periferico, individuazione di alcune criticità a livello di corsi di studio e commissioni paritetiche.

Qualità della didattica e servizi agli studenti

Punti di forza: visione chiara e coerente con gli indirizzi e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo dell'offerta formativa, connotazione internazionale dell'Ateneo con servizi per studenti internazionali, grande attenzione alle necessità e ai bisogni di inclusione di tutte le categorie di studenti, in particolare studenti disabili con disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi specifici. La Coordinatrice sottolinea che l'Ateneo ha ricevuto, tramite i membri esterni del Nucleo, un apprezzamento per le politiche di attenzione alle necessità e ai bisogni di inclusione condotte.

Aree di miglioramento: scarsa partecipazione delle studentesse e degli studenti, soprattutto delle lauree magistrali, alle iniziative di internazionalizzazione (criticità emersa costantemente in tutte le audizioni condotte), maggiore efficacia delle attività dei Comitati di Indirizzo a supporto dei processi di progettazione e aggiornamento dei corsi di studio e dei dottorati (che non sono ancora pienamente operative nonostante le raccomandazioni reiterate dall'ultima visita CEV), maggiore efficacia delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.

Qualità della ricerca e terza missione

Punti di forza: sistema di governo efficace nella gestione dei rapporti tra amministrazione centrale e dipartimenti, attento monitoraggio delle attività svolte dai dottorati di ricerca a livello dei singoli dipartimenti, autonomia dei dipartimenti nella gestione e distribuzione interna delle risorse.

Aree di miglioramento: declinazione degli obiettivi dipartimentali in piani attuativi più concreti con target definiti e indicatori quantitativi oggettivamente misurabili, evitando valutazioni qualitative vaghe, incremento delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo (processo già in corso).

Performance di Ateneo

La Coordinatrice presenta i dati aggiornati a novembre 2025, evidenziando una buona novità rispetto all'ultima visita CEV: si registra un incremento sensibile dei proventi per docente, che nelle precedenti estrazioni erano al di sotto delle medie regionali, macro-regionali e nazionali. Rimangono invece al di sotto delle medie regionali e nazionali il numero di spin-off, brevetti e le attività di terza missione.

Su quest'ultimo punto, la Coordinatrice formula una riflessione importante: nelle 7-8 audizioni dipartimentali finora condotte, il Nucleo ha constatato l'esistenza di una fervente attività di terza missione molto qualificata e impegnativa per il personale, che tuttavia non

viene intercettata dagli indicatori Anvur né a livello di dipartimento né a livello di Ateneo. Il Nucleo suggerisce quindi un'azione sinergica tra Nucleo di Valutazione, governance e delegati alla terza missione per superare questo gap e trovare il modo di rendere queste numerose attività rilevabili dagli indicatori Anvur.

Sulla base di tutta la documentazione in possesso e della relazione CEV Anvur, il Nucleo trae le proprie conclusioni con la finalità di accompagnare il miglioramento del sistema di qualità a qualsiasi livello dell'Ateneo, nell'orizzonte temporale della prossima visita ministeriale e in continuità con le raccomandazioni del nucleo precedente e della relazione 2024.

Il Presidio di Qualità ha già condotto un monitoraggio apposito a settembre 2025 per verificare il recepimento delle raccomandazioni e lo stadio di superamento delle criticità segnalate da CEV e Anvur. Il Nucleo di Valutazione ha finora condotto audizioni presso 7 dipartimenti, 5 dottorati e 10 corsi di studio.

Il Nucleo suggerisce inoltre di implementare un monitoraggio dipartimentale maggiormente strutturato con incontri formali tra corsi di studio e commissioni paritetiche docenti-studenti; rendere sistematica la restituzione dei risultati sia ai singoli attori che attraverso giornate di trasparenza pubbliche e pagine web dedicate; aumentare la diffusione delle informazioni di benchmarking per permettere il confronto a livello nazionale e macro-regionale; sviluppare ulteriormente l'APP MyUniPG, estendendola non solo agli studenti ma anche a docenti e personale tecnico-amministrativo, introducendo una sezione dedicata alla formazione per l'assicurazione della qualità e all'internazionalizzazione; implementare l'attuale sistema di controllo di gestione per individuare i livelli essenziali delle prestazioni a qualsiasi livello, ottimizzare i criteri di allocazione delle risorse e definire i criteri per la formulazione di elenchi di priorità relativi a riqualificazione, manutenzione delle strutture, acquisti e investimenti.

La Coordinatrice conclude illustrando brevemente la composizione del Nucleo di Valutazione, che include membri interni (il professor Durante dell'Università di Perugia), membri esterni di grande esperienza (due dirigenti-direttori generali dell'Università di Napoli L'Orientale e dell'Università di Foggia, e una dirigente del Ministero dell'Università e della Ricerca), e rappresentanti degli studenti. Sottolinea come il contributo dei membri esterni sia stato fondamentale nella conduzione delle audizioni e nei suggerimenti offerti con una visione esterna all'Ateneo, e come il contributo dei rappresentanti degli studenti sia essenziale nell'interfaccia con la componente studentesca.

Ringrazia tutti i membri ma soprattutto il personale dell'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, il cui lavoro è fondamentale per i risultati raggiunti.

Il Presidente ringrazia per il lavoro svolto, sottolineando che il Nucleo è stato sempre disponibile nel periodo precedente e ha lavorato intensamente. Riconosce il merito alla Coordinatrice e al personale tecnico-amministrativo di supporto, in particolare al responsabile dottor Maurizio Braconi. Evidenzia come il Nucleo sia uno strumento essenziale perché dall'esterno osserva i processi, aspetto che verrà valorizzato

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

positivamente sia nel rapporto con il Nucleo che con il Presidio, per dimostrare l'aspetto collaborativo dell'attività di valutazione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e in particolare l'art. 5, comma 21;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e sue ss.mm.;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Titolo XI del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visti gli articoli 43 e 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visti, nell'ordine, gli estratti dei verbali del Nucleo di Valutazione odg n. 2 del 28 aprile 2025, odg n.3 del 28 aprile 2025, odg n.2 del 5 maggio 2025, odg n. 2 del 21 luglio 2025 e odg n. 2 del 27 ottobre 2025;

Esaminate con particolare attenzione le criticità e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ e della performance di Ateneo, presentate in sintesi nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025", individuate dal Nucleo di Valutazione al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica, di ricerca e di terza missione, nonché di performance e gestione delle risorse finanziarie, come riportate nelle relazioni annuali del medesimo Organo, allegate alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nell'ordine:
 - sub lett. A) "Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - anno accademico 2023-2024";

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- sub lett. B) “Servizi di Ateneo - Attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA - anno 2024”;
 - sub lett. C) “Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2024”;
 - sub lett. D) “Valutazione della performance – Ciclo 2025-2027”;
 - sub lett. E) “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025”;
- ❖ di dare mandato al Rettore, ai Delegati, al Direttore Generale e al Presidio della Qualità di attuare le possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità di Ateneo suggerite dal Nucleo di Valutazione, in particolare espone nella sezione “Raccomandazioni e suggerimenti” della relazione sulla Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - anno 2025”, come riportate in allegato sub lett. F), individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 688/2025 - Numero protocollo: 438666/2025
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.2
Oggetto: Adozione Piano Spostamenti casa-lavoro (PSCL)
Ufficio istruttore: Mobility Manager

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il "Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima", convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli

Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Considerato che il medesimo articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, prevede che il mobility manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile.

Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

Considerato che, con DDA n. 166 del 6 marzo 2009, codesto Ateneo provvedeva alla nomina del

Mobility Manager dell'Ateneo nella persona del Dott. Massimo Lacquaniti in ottemperanza al DM 27/03/1998 "Mobilità Sostenibile nelle aree urbane", cosiddetto "Decreto Ronchi" e che il suddetto incarico è stato riconfermato dal DDG n. 368/2016 ed è tuttora vigente in base al DDG n. 189/2022;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL" del proprio personale dipendente che va adottato dalle Amministrazioni entro il 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto del parere favore del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 dicembre 2025 all'adozione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro allegato sub lett. A) alla presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

L'Ingegnere Piscini porta i saluti del Professor Verducci, impossibilitato a partecipare per impegni istituzionali, e introduce l'adozione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, ricordando che si tratta di un adempimento annuale dell'amministrazione. Dal 2009 l'ateneo ha nominato come Mobility Manager il Dottor Lacquaniti, che presenta il documento redatto. L'ingegnere precisa che, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione (il Senato Accademico ha già espresso parere positivo nella mattinata), il piano viene inviato agli enti territoriali provinciali - Provincia, Comune di Perugia e Comune di Terni - che coordinano i vari Mobility Manager aziendali per un lavoro di coordinamento complessivo.

Il Dottor Massimo Lacquaniti prende la parola spiegando che l'adempimento viene effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno in base al Decreto Ministeriale 179 del 21 maggio 2021. Dopo l'eventuale approvazione e adozione da parte dell'ateneo, il documento viene trasmesso ai Mobility Manager territoriali dei comuni dove l'ateneo ha maggiore presenza, ovvero Perugia e Terni. Il piano è stato redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero dell'Ambiente e delle Infrastrutture, seguendo lo schema utilizzato da tutti i Mobility Manager in base alla normativa vigente.

Il Mobility Manager evidenzia che il documento, disponibile in allegato, contiene una premessa con la descrizione del campus universitario e della sua distribuzione a livello regionale. La prima parte è dedicata alla descrizione organizzativa dell'ateneo, includendo dati sull'organizzazione in dipartimenti, centri e poli, sui parcheggi disponibili e sul personale, sia tecnico che docente. Il documento, aggiornato a pochi giorni prima della presentazione, può essere considerato un utile report interno sulla struttura dell'ateneo.

Lacquaniti esprime gratitudine verso i colleghi degli altri uffici - personale, didattica, presenze - dai quali attinge i dati necessari. Un piano spostamenti casa-lavoro richiede infatti informazioni dettagliate sui colleghi: orari di ingresso e uscita, zone dell'ateneo frequentate, fasce orarie, elementi che permettono di rappresentare con efficacia ed esattezza le necessità di spostamento del personale.

Per quanto riguarda i progetti, il Mobility Manager chiarisce che l'ateneo può solo rappresentare le proprie esigenze, poiché gli enti deputati all'erogazione dei servizi di mobilità sono quelli territoriali, che ricevono anche i finanziamenti statali per il trasporto pubblico. Tuttavia, l'università è certamente il maggiore stakeholder: in una città come Perugia, con 160.000 abitanti, l'ateneo conta 30.000 studenti e 2.000-3.000 persone che lavorano a vario titolo, rappresentando quindi l'entità con il maggiore impatto sulla mobilità. Inoltre, la fascia d'età della popolazione universitaria è quella che si sposta con maggiore frequenza, a differenza di bambini piccoli e anziani.

Lacquaniti sottolinea che i progetti di mobilità sostenibile si inseriscono in un piano più vasto di sostenibilità generale, che investe numerose tematiche. In collaborazione con il Professor Verducci, nuovo delegato alla sostenibilità, si intende sviluppare piani coerenti con gli indirizzi di governance in tema di sostenibilità a 360 gradi, rivedendo e potenziando le commissioni di sostenibilità e il lavoro nella RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), emanazione della CRUI.

In conclusione, il Mobility Manager coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente il Professor Antonio Boggia, presidente uscente della Commissione Sostenibilità, e il Professor Federico Rossi, che ha guidato finora con grande collaborazione e spirito di iniziativa la commissione per la RUS. Lacquaniti e l'Ingegnere Piscini porgono quindi i loro ringraziamenti, auguri di buon lavoro e saluti finali.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Visto il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria;

Considerato il “Quadro 2030 per le politiche dell'energia e del clima”, convenuto dal Consiglio europeo del 23 e 24 ottobre 2014, nel quale si prevede un taglio del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;

Visto l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla GU Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro PSCL” del proprio personale dipendente che va adottato dalle amministrazioni entro il 31 dicembre di ogni anno;

Preso atto del parere favore del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 dicembre 2025 all'adozione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro allegato sub lett. A) alla presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare il “Piano spostamenti casa-lavoro, casa-luoghi di studio, per il personale e per gli studenti – (PSCL)”, predisposto dal Mobility Manager aziendale, alle-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

gato alla presente delibera sub lett. A) diventandone parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 689/2025 - Numero protocollo: 438667/2025
Categoria O.d.G: Lavori 6.1
Oggetto: Realizzazione aula di rappresentanza e messa a norma sismica presso il Dipartimento di Giurisprudenza – Approvazione modifica contrattuale art. 106 comma 1, lettera a) D.lgs 50/2016
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Ricordato che l'intervento denominato "Realizzazione aula di rappresentanza e messa a norma sismica presso il Dipartimento di Giurisprudenza" è parte delle opere ammesse al cofinanziamento di cui al bando MUR ex DM 1274/2021 linea b, e per il quale è stato assegnato un finanziamento di € 1.031.649,86, soggetto a rendicontazione;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2024 n. 137 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico, in corso di verifica, relativo all'intervento denominato "Realizzazione aula di rappresentanza e messa a norma sismica presso il Dipartimento di Giurisprudenza", dell'importo complessivo di € 1.925.000,00, il cui costo trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso a valere sui seguenti PJ:

- PJ 20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti su interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2021) di € 893.350,14;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- PJ AMMORT_MUR_20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.031.649,86;

Ricordato che il Consiglio nella su menzionata delibera autorizzava il Dirigente della Ripartizione Tecnica, all’esito positivo della verifica di progetto, di avviare l’iter di affidamento dei lavori anche tramite lo strumento di Accordo quadro e di approvare con proprio atto i documenti di affidamento, la relativa assegnazione e la sottoscrizione del contratto all’esito dell’assegnazione di Amministrazione;

Ricordato che alla data di approvazione del suddetto progetto erano vigenti i contratti di Accordi quadro lavori, stipulati durante il periodo di vigenza del D.lgs 50/2016, che consentivano, secondo la procedura di assegnazione diretta prevista dall’art. 3.1 del Capitolato di gara, di assegnare direttamente i lavori per l’importo complessivo inferiore ad € 1.500.000,00;

Ricordato che con DD n. 147 del 11.06.2024, sono stati assegnati i lavori all’ATI con capogruppo La Due BC srl - con sede in Via Elio Vittorini 19/B, Città di Castello, (PG) C.F. e P.IVA 01198310540 - per un importo contrattuale di € 955.854,58 IVA 10% esclusa oltre ad opzioni per € 104.793,63 art. 106 comma 1 lettera a), quali obbligazioni previste e giuridicamente non perfezionate, per complessivi € 1.051.440,04 IVA 10% inclusa (ordine ID DG n. 1452523/2024);

Ricordato che l’A.T.I., il R.U.P. ed il Direttore dei Lavori, in seguito alla sottoscrizione del contratto (prot. unipg n. 222197/2024) hanno sottoscritto il Verbale di consegna dei Lavori in data 25.06.2024;

Ricordato che durante il corso dei lavori è stata espletata la gara relativa agli arredi dall’aula di rappresentanza, con la quale sono stati definiti i materiali e colori, in particolare è stato necessario rivedere la base di supporto più idonea per le sedute da installare, il quale ha reso necessario mettere in atto una base di appoggio strutturale diversa da quella originariamente progettata;

Ricordato che la suddetta modifica ha reso necessario redigere una perizia di variata distribuzione non suppletiva predisposta dal Direttore dei lavori ed approvata con Determina Dirigenziale n. 111 del 12.05.2025;

Fatto presente che a seguito della scelta degli arredi, si è ritenuto opportuno modificare alcune finiture e impianti dell’Aula, come illustrato dal Direttore dei lavori nella relazione di perizia suppletiva redatta dallo stesso, in data 9.12.2025 prot. n. 421513/2025, in particolare:

- Modifica pavimentazione in resina con finitura di tipo materico al fine di aumentare la sicurezza migliorando il grip e contemporaneamente l’aspetto estetico;
- Inserimento di piastre in acciaio sui gradini delle scale al fine di proteggere gli spigoli degli stessi;
- Sostituzione della tipologia dei diffusori dell’impianto di climatizzazione per migliorare la diffusione dell’aria ottenendo un miglior confort dal punto di vista climatico ed acustico;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Tenuto conto che il Direttore dei Lavori nella suddetta perizia ha evidenziato al RUP la possibilità di attivare gli Interventi Opzionali, come indicato nei documenti di assegnazione in particolare all'art. 2.5 del Capitolato di Assegnazione, i quali rientrano nell'applicazione dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Dlgs 50/2016 *"Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia"* per un importo massimo di € 104.793,63 IVA 10% esclusa;

Dato atto che il quadro economico dell'intervento, dell'importo complessivo di € 1.925.000,00 rimasto invariato rispetto a quello approvato con delibera n. 137 del 27.03.2024, tenuto conto dell'aumento dovuto alle modifiche su menzionate di € 103.511,33 IVA 10% esclusa, come da relazione redatta dal Direttore dei Lavori contenente i nuovi prezzi concordati con l'ATI La Due BC srl, risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO					
			QE Progetto esecutivo (CdA 27.3.2024) con verifica in corso	QE Aggiudicazione (DD 147/2024)	QE Interventi opzionali (D.lgs 50/2016 art.106 c.1, l. a) – art.2.5 CA
A)	Importo delle lavorazioni				
A.1	LAVORI A MISURA				
A.1.a)	Opere generali		679.684,19	688.455,75	750.598,00
A.1.b)	Impianti meccanici		115.985,76	115.985,76	149.184,75
A.1.c)	Impianti elettrici		208.722,95	208.722,95	210.144,64
A.1.d)	Opere strutturali		231.411,75	231.368,97	173.079,47
A.2	COSTI SICUREZZA		16.279,94	21.530,66	71.159,44
	Totale lavori al lordo del ribasso		1.252.084,59	1.266.064,09	1.354.166,30
A.4	Importo contrattuale			955.854,58	1.059.365,91
B)	Somme a disposizione della SA				
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge		12.649,97	12.650,97	12.650,97
B.2	Incentivo di cui all'Art. 113 del D.Lgs 50/16 (2%)		25.041,69	25.321,28	25.321,28
B.3	Spese tecniche relative alla progettazione		240.196,47	240.196,47	240.196,47
B.3.1	Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, compresi oneri previdenziali al netto del				

	<i>ribasso offerto (42%)</i>				
B.3.2	<i>Attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, supporto per la verifica progettuale(definitivo-esecutivo), coordinamento in fase di esecuzione e direzione lavori compresi oneri previdenziali (4%)</i>				
B.4	Rilievi, indagini, accertamenti, accatastamenti IVA esclusa		5.000,00	5.000,00	5.000,00
B.5	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici		1.500,00	1.500,00	1.500,00
B.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste di capitolato e collaudo tecnico amministrativo e collaudi specialistici		6.000,00	6.000,00	6.000,00
B.7	Allacciamenti a pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni VVF compresi bolli, contributi ANAC ecc		2.500,00	2.500,00	2.500,00
B.8	IVA 10% su lavori A		125.208,46	95.585,46	105.936,59
B.9	IVA 22% su B.3-B.4-B.6		55.263,22	55.263,22	55.263,22
B.10	Arredi 10% importo lavori		123.182,47	123.182,47	123.182,47
B.11	IVA 22% su B.10		27.100,14	27.100,14	27.100,14
	Totale B		623.642,42	594.300,01	604.651,14
	IMPORTO DELL'INTERVENTO (A+B)		1.875.727,01	1.550.154,59	1.664.017,05
C.1	Imprevisti in corso d'opera IVA inclusa		49.272,99	49.272,99	49.272,99
C.2	Economie IVA inclusa		0,00	325.572,42	211.709,96
	Totale di quadro economico		1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00

Visti gli artt. 106 e 149 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
 Considerato che il costo complessivo dell'opera come da quadro economico su riportato trova copertura nei PJ di seguito indicati:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- PJ 20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti su interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2021) di € 893.350,14, di cui medio tempore sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 643.767,50;
- PJ AMMORT_MUR_20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.031.649,86, di cui medio tempore sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 642.500,06;

Preso atto delle economie indicate nel quadro economico alla voce “C.2” di importo pari ad € 325.572,42 alle quali attingere per sostenere la copertura delle somme relative interventi opzionali di cui all’art. 106 comma 1, lett. a) del Dlgs 50/2016 per un importo di € 103.511,33 oltre Iva 10%;

Fatto presente che nel bando MUR ex DM 1274/2021 linea b,’ è prevista la possibilità di rendicontare i costi sostenuti per l’intervento attingendo alle economie indicate nel quadro economico dell’opera con ammissibilità fino al valore massimo delle stesse;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato quanto esposto in narrativa in ordine all’intervento in trattazione inerente “Realizzazione aula di rappresentanza e messa a norma sismica presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

Ricordato che l’intervento rientra fra le opere ammesse al cofinanziamento di cui al bando MUR ex DM 1274/2021 linea b;

Fatto presente che nei documenti di assegnazione, erano previsti gli Interventi opzionali, i quali rientrano nell’applicazione dell’art. 106 comma 1, lett. a) del Dlgs 50/2016 “*Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia*” per un importo massimo di € 104.793,63;

Vista la relazione di perizia avente ad oggetto modifiche contrattuali ai sensi del su richiamato articolo, redatta dal Direttore dei lavori e trasmessa al Rup in data 9.12.2025 prot. n. 421513/2025 il cui importo suppletivo è pari ad € 103.511,33 al netto del ribasso oltre Iva;

Preso atto del quadro economico dell’intervento in parola;

Preso atto delle economie indicate nel quadro economico alla voce “C.2” di importo pari ad € 325.572,42 alle quali attingere per attivare gli interventi opzionali in trattazione;

Preso atto della possibilità, prevista dal bando MUR n.1274/2021 linea b), di rendicontazione delle somme derivanti da economie fino all’importo massimo delle stesse;

All’unanimità

DELIBERA

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di approvare il quadro economico rimodulato esposto in narrativa dell'importo complessivo di € 1.925.000,00, rimasto invariato rispetto a quello approvato con delibera n. 137 del 27.03.2024;
- ❖ di dare atto che il quadro economico dell'intervento in trattazione pari € 1.925.000,00 trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso a valere sui PJ di seguito indicati:
 - PJ 20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti su interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2021) di € 893.350,14, di cui sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 643.767,50;
 - PJ AMMORT_MUR_20_17GIURISPRU (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.031.649,86, di cui sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 642.500,06;
- ❖ di prendere atto della perizia predisposta dal Direttore dei lavori, per un importo suppletivo di € 103.511,33 oltre Iva 10%, avente ad oggetto modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. a) del Dlgs 50/2016 il cui costo complessivo di € 113.862,46 IVA inclusa, è disponibile alla voce "C.2 Economie" del quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica, ad affidare con proprio atto gli interventi opzionali previsti dall'art. 2.5 del Capitolato di assegnazione all'ATI con capogruppo La Due BC srl (P.IVA 01198310540), e la sottoscrizione del relativo contratto aggiuntivo per l'importo di € 103.511,33 esclusa Iva.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 690/2025 - Numero protocollo: 438668/2025
Categoria O.d.G: Lavori 6.2
Oggetto: Lavori di ristrutturazione parziale dell'officina meccanica presso il Dipartimento di Fisica e Geologia. Comm. 19-01 - Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica e decisione a contrarre
Ufficio istruttore: Ufficio Controllo esecuzione lavori e Servizi

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. - (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 23.12.2024 con Delibera n. 753 questo consesso ha disposto quanto segue:

- approvato il quadro esigenziale dell'intervento di ristrutturazione dell'Officina Meccanica di Fisica e Geologia redatto dal RUP e assunto al prot. n. 399135 del 10.12.2024;
- autorizzato il costo relativo all'intervento in trattazione, pari a complessivi € 260.000,00, come da quadro economico approvato con la stessa delibera, che trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024, a valere sul seguente PJ:
 - 19_01OFFICINA (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 260.000,00, creato con la medesima delibera;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica a procedere, con propri atti, all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria necessari (P.F.T.E. e P.E), per gli importi massimi previsti da quadro economico e alla stipula del successivo contratto;
 Preso atto del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatto dal RUP, Geom. Nicola Capuano, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, dal quale è risultato opportuno affidare, vista la specificità delle opere, la progettazione a tecnici esterni utilizzando lo strumento dell'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per importi inferiori a € 140.000,00;
 Considerato che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 7.08.2025, a seguito di procedura espletata in Tuttogare, è stata affidata la redazione del PFTE, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, allo Studio Associato PRO.TECNO P.I. 02030430546, con sede in Perugia via Romeo Gallenga, n. 50 per un costo pari ad € 19.739,44;
 Preso atto della nota PEC, assunta al prot. Unipg. n. 394934/2025 del 5.11.2025 con la quale lo Studio Associato PRO.TECNO, nel rispetto del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica economica dell'importo complessivo di € 260.000,00 come da quadro economico di seguito riportato;

			QE approvato DCA DEL 23.12.2024	QE PFTE per appalto integra- to
A)	Lavori in progetto			
	Importo lavori		180.000,00 €	182.958,14 €
	Sicurezza		10.000,00 €	2.837,50 €
	Totale lavori		190.000,00 €	185.795,64 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		*****	*****
B1	Spese tecniche per redazione PFTE e progetto esecutivo		17.286,19 €	15.557,57 €
B2	Direzione lavori			
B3	Cassa Professionale	4%	691,45 €	622,30€
B4	Fondo incentivante	2%	3.800,00 €	4.039,51 €
B5	Imprevisti e arrotondamenti		25.267,28 €	31.845,84 €
	Totale somme a disposizione		47.044,92 €	52.065,22 €
C	Importo totale di progetto		237.044,92 €	237.860,86 €
D1	IVA su lavori	10%	19.000,00 €	18.579,56 €
D2	IVA su spese tecniche	22%	3.955,08 €	3.559,58 €
D	Totale IVA		22.955,08 €	22.139,14 €
E	TOTALE GENERALE		260.000,00 €	260.000,00 €

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che la validazione del progetto in trattazione si è conclusa con esito positivo come da nota assunta al prot. n. 412337 del 26.11.2025 a seguito della verifica effettuata dal RUP;

Fatto presente che l'intervento è inserito nella programmazione delle Opere Pubbliche di Ateneo 2025-2027, annualità 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la relazione del RUP prot. n. 412337 del 26.11.2025 di validazione del PFTE con il relativo Quadro Economico rimodulato senza incremento di spesa;

Preso atto che l'intervento completo comporta un costo complessivo di € 260.000,00 pari al costo autorizzato con la Delibera di C.D.A. n. 753/2024 del 23.12.2024;

Ritenuto opportuno procedere con l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dallo Studio Associato PRO.TECNO relativo ai Lavori di ristrutturazione parziale dell'officina meccanica presso il Dipartimento di Fisica e Geologia e il relativo quadro economico come riportato in narrativa dell'importo di € 260.000,00, che è rimasto invariato rispetto all'importo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2024;
- ❖ di dare atto che il costo dell'intervento in trattazione, per un importo complessivo pari ad € 260.000,00, trova copertura nelle risorse stanziare nel progetto contabile di investimento denominato 19_01OFFICINA (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2025, di cui sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 19.739,44;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a procedere all'assunzione delle successive determinazioni in ordine allo sviluppo delle ulteriori fasi procedurali e relativi ulteriori aspetti finanziari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 691/2025 - Numero protocollo: 438669/2025
Categoria O.d.G: Lavori 6.3
Oggetto: Lavori di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni - Consolidamento del portale
Ufficio istruttore: Ufficio Pianificazione Edilizia

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. ---)

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio in data 26.5.2021 con Delibera n. 182 ha dato impulso ai lavori di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni mediante l'approvazione della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria;

Ricordato che nella seduta del 31.1.2023 con Delibera n. 4 è stato approvato il progetto di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni e il relativo quadro economico per l'importo complessivo di € 2.570.000,00, dei quali € 1.199.000,00 quale cofinanziamento dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto n. 1432 del 23.12.2022, ed € 1.371.000,00 con risorse del Bilancio di questa Amministrazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 209 del 27.10.2023 con il quale è stata confermata l'assegnazione dei servizi di ingegneria per il collaudo tecnico amministrativo e attestato di certificazione energetica per l'intervento di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni all'ATP con capogruppo Area Progetti Associati per l'importo di € 14.703,92, oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% (scrittura di vincolo n. 5170/2023)

Richiamata la Delibera n. 336 del 27.6.2024 con cui è stata approvata la variante in corso

d'opera dei lavori di riqualificazione delle facciate di Palazzo Manzoni, per un importo aggiuntivo di € 481.905,71 oltre IVA 10% per complessivi € 530.096,28, approvando inoltre il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e della variante, il cui importo complessivo di € 2.570.000,00 rimaneva invariato rispetto all'approvazione originaria;

Rilevato che nell'esecuzione dei lavori si è rivelato necessario procedere al consolidamento del portale in travertino del palazzo, costituito da cornici, colonne e balcone;

Dato atto che l'ufficio della direzione lavori ATP RPA s.r.l. ha comunicato di non essere in grado di affrontare la progettazione del consolidamento del portale;

Visto il Decreto dirigenziale n. 280 del 4.11.2024 con il quale è stato affidato il servizio di progettazione e direzione operativa del consolidamento del portale di palazzo Manzoni all'architetta Maria Carmela Frate per l'importo di € 9.796,02 oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% (coan ant. n. 64896/2024);

Visto il Decreto dirigenziale n. 233 del 27.08.2025 con il quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione del consolidamento del portale di palazzo Manzoni all'architetta Paola Fioretti dello studio associato Clarice Architetti Associati – Fioretti, Grassi, Ventura per l'importo di € 3.500,00 oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22% (coan ant. n. 54617/2025);

Visto il progetto esecutivo di consolidamento del portale di palazzo Manzoni reso dalle professioniste incaricate con prot. 322804 del 4.9.2025, costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione descrittiva
- 2 Piano indagini e saggi conoscitivi
- 3 Documentazione fotografica
- 4 Report indagini conoscitive
- 5 Analisi delle indagini e progetto
- 6 Elaborati grafici di analisi
- 7 Portale: piante, prospetti e sezioni - rilievo critico
- 8 Portale: sezioni - rilievo critico
- 9 Colonna SX: prospetti e sezioni - analisi architettonica e rilievo critico
- 10 Colonna DX: prospetti e sezioni - analisi architettonica e rilievo critico
- 11 Trabeazione: prospetto - rilievo critico
- 12 Portale: piante prospetti e sezioni - interventi di progetto
- 13 Portale: sezioni - interventi di progetto
- 14 Trabeazione: pianta e prospetto - interventi di progetto
- 15 Portale: interventi di consolidamento
- 16 Portale: interventi di consolidamento
- 17 Computo metrico estimativo lavori
- 18 Computo metrico estimativo sicurezza
- 19 Elenco dei prezzi unitari lavori
- 20 Elenco dei prezzi unitari sicurezza
- 21 Stima incidenza manodopera lavori

- 22 Stima incidenza manodopera sicurezza
- 23 Analisi dei nuovi prezzi
- 24 Piano di sicurezza e coordinamento
- 25 Allegato A al PSC - cronoprogramma dei lavori
- 26 Allegato B al PSC - analisi dei rischi
- 27 Allegato C al PSC - layout di cantiere
- 28 Fascicolo dell'opera

Ricordato che il progetto di consolidamento del portale di palazzo Manzoni dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'autorizzazione di competenza;

Dato atto che il progetto sopra descritto presenta un importo a base d'asta di € 51.746,87 (compresi € 8.646,18 per costi della sicurezza) oltre IVA 10%;

Rilevato che, essendo ora nella fase avanzata della realizzazione dell'opera, per poter procedere alla copertura del costo di tali lavori, all'interno dello stanziamento approvato è possibile ridurre o azzerare alcune somme che erano state previste, e precisamente quelle relative al fondo salva opere, alla compensazione prezzi, agli accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, alle interferenze, mentre occorre provvedere al finanziamento di altre voci e precisamente i lavori in economia (e segnatamente i lavori di consolidamento del portale oggetto della presente deliberazione), rilievi, accertamenti e indagini, servizi esterni di progettazione portale, I.V.A.;

Visto il seguente quadro economico, che raffronta l'ultima versione approvata nella Deliberazione n. 336 del 27.6.2024 con la distribuzione delle somme conseguente alla presente proposta:

a.00	LAVORI	Variante n. 1 DCA n. 336 27/06/2024	Nuova distri- buzione som- me	Confronto
a.01.01	Lavori a misura OS2-A	1.740.663,10 €	1.740.663,10 €	
a.01.02	Lavori a misura OG2	380.091,85 €	380.091,85 €	
a.01_	Importo lavori	2.120.754,95 €	2.120.754,95 €	
a.02.03	Costi per la sicurezza	162.718,69 €	162.718,69 €	
a.03.02	Ribasso contrattuale 25,98%	-550.972,14 €	-550.972,14 €	
a.03_	Totale lavori	1.732.501,50 €	1.732.501,50 €	
b.00	SOMME A DISPOSIZIONE			
b.01._	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	69.550,05 €	80.200,48 €	10.650,43 €
b.01.02	Ribasso d'asta disponibile	0,00 €	0,00 €	

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

b.01.03	Fondo salva opere	19.531,20 €	2.754,86 €	-16.776,34 €
b.02	Rilievi, accertamenti e indagini	2.440,00 €	7.265,00 €	4.825,00 €
b.03	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00 €	0,00 €	
b.06	Compensazione prezzi	16.412,20 €	0,00 €	-16.412,20 €
b.07.c.03_	Servizi esterni di progettazione	197.711,26 €	197.711,26 €	
b.07.c.04	Servizi esterni di direzione lavori	182.764,57 €	182.764,57 €	
b.07.c.05_	Servizi esterni di collaudo tecnico amministrativo	19.654,91 €	19.654,91 €	
b.07.c.06	Servizi esterni di progettaz. portale	0,00 €	13.827,86 €	13.827,86 €
b.07.e	Fondo progettazione e innovazione	32.824,40 €	32.824,40 €	
b.08_	Verifica e validazione	23.634,23 €	23.634,23 €	
b.11	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	2.000,00 €	0,00 €	-2.000,00 €
b.12.01	I.V.A. 10%	173.250,15 €	173.250,15 €	
b.12.02	I.V.A. 22%	94.291,73 €	98.795,98 €	4.504,25 €
b.12.06	Contribuzione ANAC	600,00 €	600,00 €	
b.15	Interferenze	2.833,80 €	4.214,80 €	1.381,00 €
b.17	Totale somme a disposizione	837.498,50 €	837.498,50 €	
c.00	TOTALE	2.570.000,00 €	2.570.000,00 €	0,00 €

Rilevato che l'importo complessivo dell'intervento, pari a € 2.570.000,00, rimane invariato rispetto a quello approvato con la delibera suddetta;

Ricordata l'urgenza e l'indifferibilità dell'intervento in oggetto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il progetto di consolidamento del portale di palazzo Manzoni che presenta un importo a base d'asta di 51.746,87 oltre IVA 10%;

Preso atto che si prevede di coprire il costo di tali lavori a seguito di una nuova

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

distribuzione delle somme presenti nel quadro economico, mentre resta invariato il costo complessivo dell'intervento;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del progetto per consentire il proseguimento dei lavori;

Preso atto che la variante in approvazione sarà efficace dopo l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto di consolidamento del portale di palazzo Manzoni, subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, che presenta un importo a base d'asta di 51.746,87 oltre IVA 10%, il cui costo trova copertura alla voce b.01. "Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto" del quadro economico rimodulato esposto in narrativa;
- ❖ di approvare il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito di nuova distribuzione delle somme presenti, mentre resta invariato il costo complessivo dell'intervento pari a € 2.570.000,00;
- ❖ di dare atto che il costo relativo all'intervento in trattazione, pari a complessivi € 2.570.000,00, trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 a valere sui seguenti PJ:
 - PJ 20_08MANZONI (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti su interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2021) di € 1.371.000,00 di cui sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 1.247.609,94;
 - PJ AMMORT_MUR_MANZONI (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.199.000,00 interamente utilizzato;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a conseguire i nulla osta necessari per l'esecuzione dell'intervento, convocando se necessario una conferenza di servizi approvando al progetto le eventuali modifiche di lieve entità richieste in sede di conferenza;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad affidare l'esecuzione dei lavori di consolidamento del portale di palazzo Manzoni mediante proprio atto;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 692/2025 - Numero protocollo: 438670/2025
Categoria O.d.G: Lavori 6.4
Oggetto: Rifacimento della copertura del corpo centrale dei poli di ingegneria - Approvazione del quadro esigenziale (Q.Es) e del Documento d'indirizzo alla progettazione (DIP)
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Considerato che è necessario procedere ai lavori di manutenzione della copertura del corpo centrale del Polo di Ingegneria;

Richiamato l'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 che regola le fasi progettuali delle opere pubbliche;

Richiamati gli articoli 1 e 3 dell'allegato I.7 del medesimo D.Lgs. 36/2023 i quali regolano la redazione del quadro esigenziale (Q.Es.) e del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

Preso atto del DD n. 188 del 10.07.2025 con cui il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, nominava RUP dell'intervento l'Ing. Daniele Zoppitelli;

Visto il quadro esigenziale agli atti dell'Ateneo con prot. n. 429112 del 15.12.2025;

Visto il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto dal RUP soprarichiamato, agli atti dell'Ateneo con prot. 429497 del 16.12.2025;

Considerato che ai sensi degli artt. 1 e 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, il Q.Es. ed il DIP

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

devono necessariamente essere approvati dalla Stazione appaltante;

Rilevato che a seguito dell'approvazione del Q.Es. e del DIP, il progetto esecutivo validato, deve essere approvato con formale atto amministrativo;

Considerato che l'importo dei lavori a seguito della redazione del DIP rimane invariato rispetto al quadro esigenziale sopra richiamato;

Dato atto che per l'intervento in oggetto non è necessario acquisire titoli abilitativi;

Dato atto, altresì, che l'intervento in oggetto si sostanzia in breve nelle seguenti lavorazioni:

- Manutenzione del corpo piramidale costituito da infissi
- Manutenzione dell'impermeabilizzazione della copertura
- Ripasso delle converse

Richiamato il quadro economico dell'opera:

QUADRO ECONOMICO		
(A) LAVORI		Progetto
Lavori Edili		€ 311.000,00
Totale ribassabile		€ 311.000,00
Costi ed oneri sulla sicurezza		€ 45.000,00
Costi della sicurezza		€ 4.000,00
Totale lavori		€ 360.000,00
Somme a disposizione		
Iva su lavori	22%	€ 79.200,00
Incentivi funzioni tecniche su (A) - Art. 113 codice contratti	2%	€ 7.200,00
Spese ANAC Bolli e diritti di segreteria		€ 500,00
Imprevisti		€ 3.600,00
Totale somme a disposizione (C)		€ 90.500,00
TOTALE		€ 450.500,00

Considerato che per realizzare l'intervento è necessario procedere alla compartimentazione della superficie sottostante alla piramide e che tale intervento preclude l'utilizzo degli spazi all'utenza;

Rilevata quindi la necessità di procedere alla realizzazione dell'intervento in due stralci al fine di minimizzare la compartimentazione delle aree sottostanti la piramide al tempo strettamente necessario e preferibilmente nel periodo di pausa didattica estivo;

Preso atto che l'intervento nel suo totale prevede la redazione di due stralci funzionali che

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

generano due quadri economici;
 Preso atto quindi della necessità di procedere con la prima parte dell'intervento;
 Visto il quadro economico dello stralcio 1

QUADRO ECONOMICO		
(A) LAVORI STRALCIO 1		Progetto
Lavori Edili		€ 120.500,00
Totale ribassabile		€ 120.500,00
Costi ed oneri sulla sicurezza		€ 25.000,00
Costi della sicurezza		€ 4.000,00
Totale lavori		€ 149.500,00
Somme a disposizione		
Iva su lavori	22%	€ 32.890,00
Incentivi funzioni tecniche su (A) - Art. 113 codice contratti	2%	€ 2.990,00
Spese ANAC Bolli e diritti di segreteria		€ 500,00
Imprevisti		€ 4.120,00
Totale somme a disposizione (C)		€ 40.500,00
TOTALE		190.000,00

Preso atto che le risorse finanziarie a copertura del quadro economico su esposto sono disponibili nella voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

Rilevata a fronte di quanto assunto, quindi, la competenza del Dirigente della Ripartizione Tecnica circa la possibilità di approvazione del progetto esecutivo con proprio Decreto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il DD di nomina del RUP;

Visto il Q. Es. agli atti dell'Ateneo con prot. n. 429112 del 15.12.2025;

Visto il DIP agli atti dell'Ateneo con prot. n. 429497 del 16.12.2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Q. Es. ed il DIP dei Lavori di manutenzione della copertura del corpo centrale del Polo di Ingegneria C25-16 e il relativo quadro economico per l'importo complessivo di € 450.500,00 di cui attualmente viene data copertura economica al solo primo stralcio dell'intervento;
- ❖ di approvare il quadro economico dello stralcio 1 per l'importo totale di € 190.000,00;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità, per quanto espresso in premessa, a creare il progetto contabile di investimento denominato 25_16PIRAMIDEING di € 190.000,00 (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) previa partizione di pari importo dalla voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare il progetto esecutivo validato e conseguentemente ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per dare avvio della fase di affidamento dei lavori nell'ambito del quadro economico in premessa;
- ❖ di rinviare ad atti successivi l'approvazione dello stralcio 2 dei lavori al reperimento dei fondi necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 693/2025 - Numero protocollo: 438671/2025
Categoria O.d.G: Lavori 6.5
Oggetto: Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Approvazione progetto dei lavori e delle forniture con posa CUP - J97G22000170005
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 232/2025 con la quale è stato contabilizzato il trasferimento interno n. 119/2025 di € 1.150.000,00 disposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura dei costi complessivi connessi all'acquisizione dell'immobile in oggetto e creato il progetto contabile di investimento denominato 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE a valere sulla voce coan CA 01.10.02.01.03 "Fabbri- cati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA (CUP J97G22000170005);

Richiamato il Decreto Rettorale n. 3076 del 27.11.2025, con cui venivano approvati il quadro esigenziale (Q.Es.) acquisito al prot. Unipg n. 407912 del 21.11.2025, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) assunto al prot. unipg n. 408187 del 21.11.2025 e il relativo quadro economico dell'importo di € 188.500,00, necessari alla realizzazione del primo lotto delle opere di completamento dei locali oggetto di acquisto, necessari per renderli agibili, nello specifico la realizzazione degli interventi edilizi atti allo scopo;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto che con il suddetto Decreto Rettorale, a copertura del quadro economico in esso riportato, di € 188.500,00 era stata assunta, per pari importo, la scrittura di vincolo n. 3382/2025 (voce coan CA.01.10.02.06.04.03 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE);

Richiamato il DD 309/2025 con cui il dirigente della Ripartizione Tecnica Ing. Fabio Piscini nominava RUP dell'intervento l'Ing. Daniele Zoppitelli;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – "Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina il contenuto del progetto esecutivo;

Visto l'art. 42 del medesimo decreto legislativo, che impone la verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione

Visti la Relazione Tecnica, il Computo Metrico Estimativo, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, e le Tavole Progettuali predisposte dall'Ing. Daniele Zoppitelli, progettista e Direttore dei Lavori, per l'intervento in oggetto agli atti di questo ateneo con protocollo numero 415170/2025;

Visto il Rapporto di Verifica del progetto, sottoscritto in data 01.12.2025 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con esito positivo agli atti di questo ateneo con protocollo numero 415170/2025;

Visto Il verbale di verifica e validazione del progetto suddetto del 01.12.2025 a firma del RUP agli atti di questo ateneo con protocollo numero 415170/2025;

Richiamato il quadro economico del progetto esecutivo, il cui importo complessivo di € 188.500,00 è rimasto invariato rispetto a quello approvato con DR 3076 del 27.11.2025, qui riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI		Progetto
A1)	Lavori Edili		€ 121.500,00
	Totale ribassabile		€ 121.500,00
A2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza		€ 13.000,00
A3)	Costi della sicurezza aziendale		€ 2.000,00
A4)	Costi della mano d'opera		€ 13.000,00
	Totale lavori (A)		€ 149.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% sui lavori	22,00%	€ 32.890,00
B2)	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche	2,00%	€ 2.990,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie		€ 500,00

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	bolli ANAC		
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 2.620,00
	Totale somme a disposizione		€ 39 000,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 188.500,00

Preso atto che il quadro economico su riportato trova copertura a valere sul Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio sulla scrittura di vincolo n. 3382/2025 di € 188.500,00 (PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE voce coan CA.01.10.02.06.04.03 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA)

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo del primo lotto per le opere di finitura dell'importo complessivo di € 188.500,00 quale presupposto per l'avvio della successiva procedura di affidamento lavori;

Considerato altresì, che per consentire un livello di agibilità tale da garantire un corretto ed adeguato uso ai locali in oggetto, è necessario procedere alla fornitura di alcuni beni con posa in opera

Richiamate i Decreti Dirigenziali numero 323 e 324 del 2.12.2025, numero 326, 327 e 332 del 3.12.2025 ed infine numero 332 del 5.12.2025, con cui è stato nominato RUP l'ing. Daniele Zoppitelli, delle procedure di fornitura con posa come meglio individuato negli atti sopraccitati;

Visti i singoli progetti delle forniture con posa redatti dal RUP, il cui importo complessivo è pari a € 409.700,00, agli atti dell'ateneo con i seguenti protocolli 425056 – 425055 – 425063 – 425065 – 425066 del 11.12.2025;

Preso atto delle diverse forniture e dei relativi quadri economici di seguito riportati
 Fornitura con posa delle schermature solari e complementi d'arredo (CPV 39500000-44100000) Importo 96.000,00 oltre I.V.A. 22%.

QUADRO ECONOMICO SCHERMATURE SOLARI E COMPLEMENTI D'ARREDO			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 96.000,00
	Totale ribassabile		€ 96.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 96.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 21.120,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)	€ 100,00
	Totale somme a disposizione	€ 21.320,00
C)	TOTALE Voci (A+B)	€ 117.320,00

Fornitura con posa di piattaforma elevatrice (CPV 45313100) Importo 45.000,00 oltre I.V.A. al 22%.

QUADRO ECONOMICO PIATTAFORMA ELEVATRICE			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 45.000,00
	Totale ribassabile		€ 45.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 45.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 9.900,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 10.100,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 55.100,00

Fornitura con posa di Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi (CPV 42512000) Importo 84.000,00 oltre I.V.A. al 22%.

QUADRO ECONOMICO CLIMATIZZAZIONE			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 84.000,00
	Totale ribassabile		€ 84.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 84.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 18.480,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 18.680,00

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

C)	TOTALE Voci (A+B)	€ 102.680,00

Fornitura con posa di Impianto per gas tecnici (CPV 42512000) Importo 70.000,00 oltre I.V.A. al 22%.

QUADRO ECONOMICO GAS TECNCI			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 70.000,00
	Totale ribassabile		€ 70.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 70.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 15.400,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 15.600,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 85.600,00

Fornitura e posa in opera di arredi (CPV 33100000) Importo 40.000,00 oltre I.V.A.

QUADRO ECONOMICO ARREDI			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 40.000,00
	Totale ribassabile		€ 40.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 40.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 8.800,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 9.000,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 49.000,00

Preso atto della nota del Segretario del Dipartimento di Fisica, Dott. Marco Bazzoffia, il quale ha comunicato di aver proceduto al trasferimento interno n. 486 del 17.12.2025 di €

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

160.000,00 a favore dell'Amministrazione Centrale dalla voce coan CA.01.12.01.01.01.01 "Costi per movimentazione interne – Budget investimenti" UA.PG.DFIG del PJ VITALITY_SPOKE9 "ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' PER L'ECONOMIA DIF-FUSA DELL'ITALIA CENTRALE – VITALITY _SPOKE9" – CUP J97G22000170005 ad integrazione del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità operativa aggregata DFIG) voce coan CA.01.10.02.01.03 "Fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Preso atto che la contabilizzazione dei ricavi destinati al finanziamento della commessa in oggetto sarà effettuata con il metodo della commessa completata, mediante attribuzione in sede di capitalizzazione, quale coordinata analitica del su menzionato PJ di origine del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 232/2025;

Richiamato il Decreto Rettorale n. 3076 del 27.11.2025;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – "Codice dei contratti pubblici";

Visto Il verbale di verifica e validazione del progetto del 01.12.2025 a firma del RUP agli atti di questo ateneo con protocollo numero 415170/2025;

Visti i singoli progetti delle forniture con posa redatti dal RUP, il cui importo complessivo è pari a € 409.700,00, agli atti dell'ateneo con i seguenti protocolli 425056 – 425055 – 425063 – 425065 – 425066 del 11.12.2025;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 come di seguito indicato:

CA.02.26.01.01.01

"Trasferimenti interni budget investimenti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE

(CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) + € 160.000,00

CA.01.10.02.01.03

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Fabbricati”

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE

(CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) + € 160.000,00

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità, per quanto espresso in premessa, a contabilizzare il trasferimento in entrata disposto dal Dipartimento di Fisica n. 486 del 17.12.2025 di € 160.000,00 a valere sulla voce coan CA.02.26.01.01.01.01 “Ricavi per movimentazioni interne – budget investimenti” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di approvare il progetto esecutivo e il relativo quadro economico di € 188.500,00, il cui importo complessivo è rimasto invariato rispetto a quello approvato con Decreto Rettorale n. 3076/2025, relativo ai lavori “C22-10 – Opere di finitura del primo lotto all'interno del Centro Commerciale “Il Granaio” sito in Gualdo Tadino Strada Flaminia Nord – Progetto PNRR – VITALITY, Perugia, redatto dall'Ing. Daniele Zoppitelli, per l'importo complessivo di € 149.500,00, di cui:
 - € 149.500,00 per lavori comprensivi di € 13.000,00 per costi della mano d'opera; di € 13.000,00 per oneri della sicurezza; e di € 2.000,00 per costi sulla sicurezza;
 - € 38.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- ❖ di dare atto che il quadro economico di € 188.500,00 trova copertura sulla scrittura di vincolo n. 3382/2025, assunta con Decreto Rettorale n. 3076/2025, a valere sulla voce coan CA.01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di approvare i progetti delle forniture dell'importo complessivo di € 409.700,00 e i relativi quadri economici sotto elencati, che in esito all'ulteriore trasferimento di € 160.000,00, trovano copertura nell'ambito del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente sulle risorse disponibili del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) voce coan CA.01.10.02.01.03 “Fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA, di cui sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 898.500,00:

Fornitura con posa delle schermature solari e complementi d'arredo (CPV 39500000-44100000)

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

QUADRO ECONOMICO SCHERMATURE SOLARI E COMPLEMENTI D'ARREDO			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 96.000,00
	Totale ribassabile		€ 96.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 96.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 21.120,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 21.320,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 117.320,00

Fornitura con posa di piattaforma elevatrice (CPV 45313100):

QUADRO ECONOMICO PIATTAFORMA ELEVATRICE			
A)	FORNITURA		Progetto
A1)	Fornitura con posa		€ 45.000,00
	Totale ribassabile		€ 45.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 45.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 9.900,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 10.100,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 55.100,00

Fornitura con posa di Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi (CPV 42512000) Importo 84.000,00 oltre I.V.A. al 22%.

QUADRO ECONOMICO CLIMATIZZAZIONE

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

A) FORNITURA		Progetto
A1) Fornitura con posa		€ 84.000,00
	Totale ribassabile	€ 84.000,00
	Totale Fornitura (A)	€ 84.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1) IVA 22% su forniture	22,00%	€ 18.480,00
C5) Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6) Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione	€ 18.680,00
C)	TOTALE Voci (A+B)	€ 102.680,00

Fornitura con posa di Impianto per gas tecnici (CPV 42512000) Importo 70.000,00 oltre I.V.A. al 22%.

QUADRO ECONOMICO GAS TECNCI		
A) FORNITURA		Progetto
A1) Fornitura con posa		€ 70.000,00
	Totale ribassabile	€ 70.000,00
	Totale Fornitura (A)	€ 70.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1) IVA 22% su forniture	22,00%	€ 15.400,00
C5) Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6) Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione	€ 15.600,00
C)	TOTALE Voci (A+B)	€ 85.600,00

Fornitura e posa in opera di arredi (CPV 33100000) Importo 40.000,00 oltre I.V.A.

QUADRO ECONOMICO ARREDI		
A) FORNITURA		Progetto
A1) Fornitura con posa		€ 40.000,00

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	Totale ribassabile		€ 40.000,00
	Totale Fornitura (A)		€ 40.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	Perc.	
B1)	IVA 22% su forniture	22,00%	€ 8.800,00
C5)	Diritti di segreteria per pratiche edilizie bolli ANAC		€ 100,00
C6)	Imprevisti (Iva 22% compresa)		€ 100,00
	Totale somme a disposizione		€ 9.000,00
C)	TOTALE Voci (A+B)		€ 49.000,00

- ❖ di autorizzare il RUP a dare avvio alla fase di affidamento dei lavori ai sensi dell'ex art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023;
- ❖ di autorizzare il RUP a dare avvio alla fase di affidamento delle singole forniture con posa ai sensi dell'ex art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
- ❖ di accantonare l'importo di € 2.990,00 relativo all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, sulla voce coan 01.10.02.06.04.08 "Compenso a personale tecnico amministrativo ai sensi del Codice dei contratti da capitalizzare per costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE, previa riduzione di pari importo della S.V. 3382/2025 (voce coan 01.10.02.06.04.03 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni-istruzione-istruzione non altrove classificato".
- ❖ di accantonare, mediante scrittura di vincolo, l'importo di € 117.320,00 relativo alla fornitura con posa delle schermature solari e complementi d'arredo, a valere sulla voce coan 01.10.02.05.01.02 "Arredamento e complementi di arredo" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod Cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato";
- ❖ di accantonare, mediante scrittura di vincolo, l'importo di € 55.100,00 relativo alla fornitura con posa di piattaforma elevatrice a valere sulla voce coan 01.10.02.02.01.01 "Impianti generici" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- esercizio – Cod Cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato”;
- ❖ di accantonare, mediante scrittura di vincolo, l'importo di € 102.680,00 relativo alla fornitura con posa di Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi a valere sulla voce coan 01.10.02.02.01.01 “Impianti generici” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod Cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato”;
 - ❖ di accantonare, mediante scrittura di vincolo, l'importo di € 85.600,00 relativo alla fornitura con posa di Impianto per gas tecnici a valere sulla voce coan 01.10.02.06.06.01 “Costi e acconti per acquisizione di impianti generici” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod Cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato”;
 - ❖ di accantonare, mediante scrittura di vincolo, l'importo di € 49.000,00, relativo alla fornitura e posa in opera di arredi, a valere sulla voce coan 01.10.02.05.01.02 “Arredamento e complementi di arredo” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 22_10VITALITY_SPOKE9_PNRR_IMMOBILE (CUP J97G22000170005 – Unità Operativa aggregata DFIG) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod Cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato”.

La presente Delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 694/2025 - Numero protocollo: 438672/2025
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.1
Oggetto: Atto di affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi per il triennio 2026 - 2028
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati: n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Preso atto che l'Ateneo nel 2008 ha aderito al Consorzio CINECA di Bologna e, attraverso tale rapporto di partenariato, si è sempre avvalso di sistemi informatici di gestione dei propri dati, in interoperabilità con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Vista la delibera del 20 luglio 2012, con la quale il Consiglio di Amministrazione d'Ateneo, in vista dell'adozione di un sistema di gestione dei dati integrato proposto da CINECA e finalizzato al raggiungimento, monitoraggio e gestione degli obiettivi, strategie e risorse, ha approvato l'accordo quadro con il Consorzio medesimo, sottoscritto dalle parti in data 8 agosto 2012, concernente le modalità di definizione degli indirizzi operativi tra i due Enti; Preso atto che tale accordo costituisce presupposto giuridico per l'attuazione di specifici accordi volti a realizzare il suddetto sistema di gestione integrato d'Ateneo; Vista la delibera n. 515 del 26 ottobre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di affidamento delle soluzioni informatiche e dei servizi di assistenza connessi, per il triennio 2023-2025; Considerato che il suddetto atto di affidamento scadrà il prossimo 31 dicembre 2025;

Preso atto che il Consorzio CINECA ha fatto pervenire la proposta di atto di affidamento, per il triennio 2026-2028 dei servizi informatici relativi all'utilizzo dei sistemi informatici in uso presso il nostro Ateneo per un importo complessivo pari ad euro 947.601,58 (IVA esclusa), di cui euro 900.221,50 (Iva esclusa), pari al 95% del totale, quale canone annuo in cui sono incluse 105 giornate annue relative ai Servizi Multidisciplinari, ed euro 47.380,08, pari al residuo 5% dell'importo complessivo, corrispondente a 78,50 giornate relative ai Servizi Multidisciplinari;

Visto l'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di risultato, di fiducia, e di accesso al mercato, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di qualità della prestazione, celerità di procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;

Considerato che l'Ateneo si trova in una fase di rinnovo dei servizi di manutenzione, e non di acquisizione di nuovi prodotti, e che non rileva la necessità di apportare cambiamenti ai sistemi applicativi in esercizio;

Rilevato che il sistema gestionale integrato fornito dal consorzio CINECA alle Università copre una percentuale vicina al 100% delle esigenze nei seguenti settori: gestione carriera studenti, gestione segreterie studenti, valutazione della didattica, programmazione della didattica, gestione e diffusione dei dati dell'attività di ricerca, gestione contabilità, gestione risorse umane, ecc.;

Rilevato che una corretta valutazione di soluzioni alternative dovrebbe tenere conto tra l'altro del costo diretto dei servizi aggiuntivi, quali ad es. corsi di istruzione massivi e migrazione delle basi di dati, necessari per minimizzare gli impatti negativi della sostituzione di applicativi utilizzati da un grande numero di utenti;

Rilevato che un eventuale cambiamento dei sistemi applicativi oggetto di manutenzione, comporterebbe un significativo impatto a livello organizzativo e sulla continuità di servizio per ognuno dei software "core" (ESSE3, U-Gov contabilità, CSA), con un indubbio calo di produttività e costi da sostenere che renderebbero tale percorso estremamente oneroso e poco vantaggioso;

Considerato che il ricorso a CINECA permette di avvalersi di un Consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene ad essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative;

Considerato che alcune delle soluzioni sviluppate da CINECA hanno caratteristiche fondamentali che le rendono uniche e per questi software non è possibile trovare sul mercato un prodotto con caratteristiche simili e in tal caso la sostituzione del prodotto potrebbe avvenire soltanto attraverso lo sviluppo di una applicazione ad hoc;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che l'Ateneo non dispone delle risorse necessarie per potere affrontare singolarmente lo sviluppo e il mantenimento di applicazioni complesse che dovrebbero in ogni caso rispondere a esigenze sostanzialmente omogenee e ad obblighi normativi in continua evoluzione, comuni a tutti gli Atenei;

Considerato che l'insieme delle soluzioni e servizi applicativi oggetto dell'atto di affidamento a CINECA, è composto sia di prodotti con caratteristiche uniche, sia di prodotti per cui sono disponibili altre soluzioni commerciali e il livello di integrazione applicativa, sia "interna" sia verso l'"esterno", è già stato realizzato;

Considerato che il ricorrere al mercato, per le ragioni sopra esposte, comporterebbe un aggravio degli oneri procedurali e gestionali per l'Ateneo, facendo venir meno quei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità della prestazione, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che CINECA è in grado di certificare l'aderenza dei sistemi e degli applicativi, nonché dell'hosting - housing e del "disaster recovery", alle normative vigenti in materia di informatica per le pubbliche amministrazioni e garantirne l'evoluzione;

Considerato che CINECA è fornitore accreditato AgID e presente nel Marketplace SaaS (Software as a Service) di AgID;

Considerato che il Data Center di CINECA è qualificato CSP (Cloud Service Provider), come risulta dal Registro pubblico esposto nell'ambito del Cloud Marketplace ai sensi dell'art. 4 della Circolare AGID n. 2 del 9 aprile 2018 ed è presente anche nel registro pubblico dei CSP qualificati iscritti nell'elenco ANAC delle società in house;

Ritenuto pertanto che, per garantire continuità nei servizi, è improcrastinabile per l'Ateneo procedere all'affidamento degli applicativi e servizi, forniti unicamente dal Consorzio CINECA, per il triennio 2026-2028, di cui alla proposta di atto di affidamento allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della delibera del C.d.A. del 20 luglio 2012 e condivise le motivazioni fondanti tali determinazioni;

Vista la proposta formulata dal Consorzio Cineca relativa all'atto di affidamento per l'utilizzo di soluzioni informatiche e dei servizi connessi, per il triennio 2026-2028;

Preso atto che il 2/12/2018 il Consorzio Cineca è stato iscritto quale organismo in house del MIUR e di ciascuno dei propri Consorziati, l'Ateneo può procedere a tale affidamento nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del D.lgs 50/2016, nonché di quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n. 7 aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56

con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 951 del 20/11/2017;

Preso atto che il costo annuale previsto nell'atto di affidamento per l'anno 2026 è di € 1.156.073,93 IVA compresa (€ 947.601,58 + IVA 22%), il costo annuale per gli anni 2027 e 2028 è di €1.156.073,93 IVA compresa (€ 947.601,58 + IVA 22%);

Dato atto che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio del 2026, portato all'approvazione di questo consesso nella seduta odierna, sono stati appostati euro 1.156.073,93 sulla voce COAN C.A. 04.09.11.03.01 Licenze software UA.PG.ACEN.ATTINFORM.CINECA – Programmi Cineca del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2026;

Dato atto che alla data attuale non risulta essere stato ancora pubblicato il provvedimento con il quale l'ANAC determina gli importi dovuti dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici per l'anno 2026 e che, pertanto, non appena il suddetto provvedimento sarà pubblicato, sarà assunto il relativo impegno di spesa con successivo atto della competente struttura;

Valutata positivamente e condivisa, altresì, la necessità da parte dell'Ateneo di continuare ad utilizzare i sistemi e servizi informatici forniti dal Consorzio CINECA;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di condividere ed accettare la proposta di affidamento in house delle soluzioni informatiche e dei servizi di assistenza connessi, per il triennio 2026-2028, nel testo allegato alla presente delibera, sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'atto suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare all'atto medesimo eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie;
- ❖ di nominare il Consorzio CINECA responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs 196/2003 e ss.mm.ii., demandando ai competenti uffici amministrativi dell'Ateneo il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione di detta nomina da trasmettere al Consorzio medesimo;
- ❖ di affidare al Dirigente della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo la gestione amministrativa della convenzione di cui in trattazione ed ogni altro adempimento connesso alla sua esecuzione;
- ❖ di imputare per l'anno 2026 il costo complessivo di €1.156.073,93 IVA compresa (€ 947.601,58 + IVA 22%) sulla voce COAN C.A. 04.09.11.03.01.01 Licenze software UA.PG.ACEN.ATTINFORM.CINECA – Programmi Cineca del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2026;
- ❖ di imputare per l'anno 2027 il costo complessivo di €1.156.073,93 IVA compresa (€ 947.601,58 + IVA 22%) sulla voce COAN C.A. 04.09.11.03.01.01 Licenze software

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

UA.PG.ACEN.ATTINFORM.CINECA – Programmi Cineca del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2027;

- ❖ di imputare per l'anno 2028 il costo complessivo di €1.156.073,93 IVA compresa (€ 947.601,58 + IVA 22%) sulla voce COAN C.A. 04.09.11.03.01.01 Licenze software UA.PG.ACEN.ATTINFORM.CINECA – Programmi Cineca del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2028;
- ❖ di disporre che il codice COFOG corrispondente al presente affidamento risulta essere: MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni – Istruzione – Istruzione non altrove classificato”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 695/2025 - Numero protocollo: 438673/2025
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.2
Oggetto: Adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale di soluzioni software FORTINET e servizi connessi per la CRUI/Università Italiane
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Premesso che le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale a supporto dello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;

Visto l'art. 20 dello statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2012;

Considerato che l'articolo 2 dello Statuto della CRUI sancisce che sono finalità della stessa, tra le altre, "rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani; promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario italiano" e che "per il perseguimento dei propri fini istituzionali la CRUI, su conforme delibera dell'Assemblea generale, può incrementare le proprie capacità operative mediante specifiche iniziative, ivi compresa l'attivazione di sedi ed uffici distaccati, la partecipazione in enti, organismi e società, nonché la sottoscrizione di accordi e convenzioni";

Rilevato che per gli adempimenti gestionali e operativi la CRUI si avvarrà della Fondazione CRUI, incaricata di svolgere attività coerenti alle esigenze e rispondenti alle strategie della Conferenza dei Rettori;

Considerato che attraverso il suo operato la CRUI da oltre 10 anni consente per le Istituzioni, in alcuni processi di approvvigionamento, la semplificazione delle procedure di acquisto e il raggiungimento di economie nella gestione dei servizi informatici, rafforzando la posizione contrattuale delle Università e degli Enti aderenti;

Rilevato che il complesso dei servizi informatici offerti tramite i contratti è da considerarsi come un unicum, e non sussistono condizioni e/o proposte alternative sul mercato offerte da altri operatori economici che possano concorrere e/o sostituirsi con prodotti che presentino le stesse caratteristiche proposte dai fornitori;

Preso atto che esistono situazioni differenziate di mercato a seconda dei servizi presi in considerazione nel presente accordo, per i quali possono esistere operatori economici titolari di diritti di esclusiva e altre situazioni di mercato che vedono la contestuale presenza di una pluralità di operatori economici in grado di fornire alcuni dei predetti servizi in un regime di concorrenza;

Considerato che le attività di Didattica e Ricerca universitaria presentano peculiarità uniche nell'acquisizione di beni e servizi informatici;

Visti i risultati ottenuti, grazie alle attività negoziali svolte dalla CRUI, in termini di semplificazione delle procedure di acquisizione, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili - pensati strettamente per il mondo universitario - e di terzietà nella procedura di negoziazione, la CRUI ha strutturato quest'attività dotandosi nel 2017 di un Gruppo di lavoro permanente partecipato dagli Atenei, capace di sviluppare le attività in essere e supportare le numerose nuove richieste, con il compito di programmare, gestire e coordinare l'attività negoziale per l'acquisizione delle risorse informatiche; -

Considerato che le attività svolte dalla CRUI attraverso il gruppo di lavoro sono, tra l'altro: a) l'analisi, l'acquisizione e l'organizzazione delle informazioni relative ai fabbisogni informatici espressi dalle Istituzioni; b) la messa a punto di modelli e formule contrattuali di possibile interesse comune per l'acquisto centralizzato di risorse informatiche; c) l'organizzazione e la conduzione delle negoziazioni, per fare proposte in merito alla gestione dei contratti e poi sottoporle alle Istituzioni; d) La pubblicazione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e la stipula dei contratti;

Preso atto del contratto per la fornitura triennale di soluzioni software Fortinet e servizi connessi per la CRUI/università italiane, CIG B198C3BCE1, stipulato tra la CRUI, Fastweb s.p.a. e ITD SOLUTIONS S.p.A., per la durata di n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto stesso, il quale prevede, tra l'altro, la fornitura di apparati hardware e servizi per i sistemi di protezione firewall;

Considerato che l'Ateneo basa la propria sicurezza perimetrale su soluzioni Fortinet dalla fine del 2017. Il know-how acquisito nel corso del tempo su queste soluzioni, e il tempo al-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

trimenti necessario per la migrazione a soluzioni di altri vendor, suggeriscono di optare per le soluzioni del vendor suddetto;

Considerato che l'attuale sistema a protezione della rete di Ateneo concluderà il suo ciclo di vita nell'aprile 2026 quando non sarà più supportato sia in termini di hardware che di software con aggiornamenti di sicurezza e di analisi delle vulnerabilità e che, quindi, è indispensabile procedere alla sua sostituzione;

Considerato che l'ufficio Networking si è comunque prodigato, già dal 2024, nella ricerca di soluzioni di altri vendor presenti in convenzioni attive o sulla piattaforma MEPA, ma senza risultati positivi (per l'assenza di alcuni fornitori e per la mancanza di convenzioni attive per acquisto di soluzioni firewall);

Rilevato che già dal 2023 si parlava di una contrattazione tra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e Fortinet, per l'attivazione di una convenzione dedicata. Convenzione che finalmente è stata stipulata e presentata al pubblico il 17 novembre 2025;

Considerato che in previsione dell'attivazione della convenzione, sono stati stanziati sul Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 € 250.000 per la sostituzione del sistema firewall attualmente in uso a valere sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01 "Apparecchiature di natura informatica";

Considerato che il fornitore dei prodotti Fortinet (Fastweb S.p.A.) ha già predisposto un portale per formalizzare gli acquisti e che l'accesso al portale per gli acquisti in convenzione sarà possibile solamente dopo aver sottoscritto l'adesione;

Considerato che il costo stimato degli apparati hardware e dei servizi Fortinet per la sostituzione dell'attuale sistema Firewall di protezione di rete di Ateneo, è pari ad euro 250.000,00 (IVA 22% inclusa);

Visto il testo dell'adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale di soluzioni software FORTINET e servizi connessi per la CRUI/Università Italiane, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Premesso che le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale a supporto dello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;

Visto l'art. 20 dello statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2012;

Considerato che l'attuale sistema a protezione della rete di Ateneo concluderà il suo ciclo di vita nell'aprile 2026 quando non sarà più supportato sia in termini di hardware che di software con aggiornamenti di sicurezza e di analisi delle vulnerabilità e che, quindi, è indispensabile procedere alla sua sostituzione;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che il costo stimato degli apparati hardware e dei servizi Fortinet per la sostituzione dell'attuale sistema Firewall di protezione di rete di Ateneo, è pari ad euro 250.000,00 (IVA 22% inclusa);

Visto il testo dell'adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale di soluzioni software FORTINET e servizi connessi per la CRUI/Università Italiane, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che Il fornitore dei prodotti Fortinet (Fastweb S.p.A.) ha già predisposto un portale per formalizzare gli acquisti e che l'accesso al portale per gli acquisti in convenzione sarà possibile solamente dopo aver sottoscritto l'adesione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura triennale di soluzioni FORTINET e servizi connessi per la CRUI/università italiane, allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare all'atto medesimo eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie;
- ❖ di autorizzare l'acquisto dalla CRUI, con sede in Piazza Rondanini, 48, 00186 Roma, C.F. 97476030586, degli apparati hardware e dei servizi Fortinet per la sostituzione dell'attuale sistema Firewall di protezione di rete di Ateneo;
- ❖ di accantonare per quanto espresso in premessa la somma di euro 250.000,00 sulla voce COAN CA.01.10.02.07.01.01 - Apparecchiature di natura informatica - UA.PG.ACEN.ATTINFORM - del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di dare atto che il codice COFOG corrispondente alla presente fornitura è: MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato";
- ❖ di individuare i seguenti referenti del contratto:
 - Referente principale del contratto: Federico Giorgetti;
 - Referenti tecnici del contratto: Graziano Torricelli e Giuseppe Dedonato;
 - Referente amministrativo del contratto: Flavia Graziani;
 - Referente del contratto per eventuali violazioni dei dati personali: Flavia Cristiano

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 696/2025 - Numero protocollo: 438674/2025
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.3
Oggetto: Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le PP.AA. per le utenze di Ateneo a decorrere dal 1.04.2026, mediante adesione alla Convenzione CONSIP, per 12 mesi
Ufficio istruttore: Area Gestione del Costruito

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Rilevato che i contratti di fornitura di energia elettrica di 90 POD attivi di Ateneo giungeranno alla loro naturale scadenza il 31.3.2026;

Tenuto conto che la fornitura di energia elettrica deve essere garantita senza soluzione di continuità, in quanto indispensabile al fine di mantenere e garantire la piena funzionalità e fruibilità degli edifici universitari, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire le forniture in parola;

Atteso che la fornitura di energia elettrica in oggetto è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture anno 2025-2027 di cui all'Art. 21, co. 6 del D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. F00448820548202500003.

Tenuto conto che l'Art. 1 co. 7 della Legge n. 135/2012 prevede che le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato, di cui all'Art. 1 della Legge n. 196/2009, che include anche le Università, sono tenute, per determinate categorie

merceologiche, tra cui il gas naturale, i combustibili per riscaldamento e l'energia elettrica, ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

Vista a tal proposito la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25.8.2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di CONSIP S.p.A.;

Considerato, che l'adesione ad una Convenzione CONSIP in vigore si inserisce nel quadro degli interventi finalizzati a semplificare e rendere più rapide e trasparenti le procedure degli acquisti pubblici, a razionalizzare e ottimizzare la spesa pubblica per beni e servizi, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi grazie all'aggregazione della domanda ed a garantire una gestione economica ed efficiente della procedura di provvista, derivante dall'azzeramento dei costi legati alla gestione di gare svolte internamente alla Stazione Appaltante e dall'eliminazione di ogni possibile ricorso o contenzioso amministrativo, nel rispetto dei tempi stabiliti per l'approvvigionamento;

Preso atto che ad oggi risulta essere attiva la Convenzione 'Energia Elettrica 2022' (c.d. Convenzione 'En.EL.22'), che prevede la sola possibilità di stipulare contratti attuativi di durata pari a 12 mesi a prezzo variabile;

Considerato che, in base a quanto indicato nei documenti allegati alla Convenzione in trattazione i lotti sono quelli di ubicazione delle singole utenze (dove è collocato fisicamente il contatore) e che per i POD ubicati nella Regione Umbria, che sono 88, è attivo il Lotto 9 (CIG B2B7813F09) della medesima Convenzione, aggiudicato da CONSIP SpA all'operatore Edison Energia S.p.A., mentre 2 utenze ricadono nel Lazio, in provincia di Rieti, e sono quindi ricomprese nel Lotto 11 "Lazio esclusa la Provincia di Roma" (CIG B2B78150B4) il cui fornitore è Global Power Spa;

Considerato che la citata convenzione prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni contraenti di scegliere l'opzione della fornitura di energia verde a fronte del pagamento di un corrispettivo maggiorato, rispetto alla tariffa unitaria, di 1,65 €/MWh per il Lotto 9 e di 1,55 €/MWh per il Lotto 11;

Considerato che la citata convenzione prevede, inoltre, la possibilità di scegliere la modalità di pagamento delle fatture tramite *Sepa Direct Debit* (S.D.D.) a fronte della quale il Fornitore riconosce alle Pubbliche Amministrazioni contraenti uno sconto, rispetto alla tariffa unitaria, di 0,01 €/MWh per il Lotto 9 e di 0,01 €/MWh per il Lotto 11, realizzandosi, così, nell'ipotesi di un consumo annuo di 16.300 MWh, un risparmio garantito dal Fornitore di circa € 163,00 oltre IVA 22% all'anno;

Preso atto che per le forniture a Prezzo Variabile il Capitolato Tecnico della Convenzione citata, per entrambi i Lotti in questione, indica come data di inizio dell'erogazione dell'energia elettrica il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'ODA da parte del Fornitore per gli ordini ricevuti entro le ore 24:00 del 10 del mese oppure il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell'ODA gli ordini ricevuti dopo le ore 24:00 del 10 del mese;

Considerato, pertanto, che per poter attivare le forniture di tutti i POD in trattazione con decorrenza dal 1.4.2026 occorre inserire i 2 ordini sopra descritti entro il 10.1.2026; Tenuto conto della elevata volatilità che ha caratterizzato gli ultimi anni ma che sembra in questi ultimi mesi essersi attestata su valori costanti seppur tendenzialmente crescenti;

Considerata comunque la difficoltà di poter prevedere ad oggi il prezzo che verrà applicato a far data dal 1.4.2026;

Tenuto conto, inoltre, che i corrispettivi unitari, a prezzo variabile, che verranno applicati dal 1.4.2026 saranno resi noti, solo a Maggio 2026 (cioè il mese successivo a quello di effettivo prelievo) e, pertanto, dopo tre mesi dalla data in cui occorre effettuare, come da tempi imposti da Consip, l'ordinativo di fornitura che verrà poi attivata dal 1.4.2026;

Considerato che già da un paio di anni Consip non concede la possibilità di optare tra prezzo variabile e prezzo fisso che aveva consentito a questa Amministrazione negli anni precedenti di mediare nella scelta e quindi mediare nel rischio/beneficio di un aumento/diminuzione dei prezzi;

Considerato, pertanto, di dover procedere all'ordinativo in Consip aderendo all'opzione del solo prezzo variabile così come indicato nella Relazione Tecnica di Progetto della Fornitura (c.d. RTPF) agli atti della Ripartizione Tecnica e che qui si approva nei contenuti che sono esplicitati, seppur sommariamente, tra le premesse alla deliberazione;

Tenuto conto pertanto che per la suddetta fornitura di energia elettrica a prezzo variabile relativa ai 88 POD inseriti nell'Allegato 1 Lotto 9 per il periodo 1.4.2026÷31.3.2027 (12 mesi) si stima una spesa complessiva pari ad € 5.826.671,78 IVA inclusa 22% [ottenuta, come meglio descritto nella RTPF, a fronte di un consumo stimato di 16.235.000 kWh] così ripartita:

- Per il periodo 1.4.2026 ÷ 31.12.2026 costo stimato di € 3.592.175,40 oltre IVA 22%, pari ad € 4.382.453,99 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 12.176.250 kWh;
- Per il periodo 1.1.2027 ÷ 31.3.2027 costo stimato di € 1.183.785,07 oltre IVA 22%, pari ad € 1.444.217,79 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 4.058.750 kWh;

Tenuto conto che per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile relativa ai 2 POD inseriti nell'Allegato 2 (Lotto 11) per il periodo 1.4.2026÷31.3.2027 (12 mesi) si stima una spesa complessiva pari ad € 23.328,22 IVA inclusa 22% [ottenuta, come meglio descritto nella RTPF, a fronte di un consumo stimato di 65.000 kWh] così ripartita:

- Per il periodo 1.4.2026 ÷ 31.12.2026 costo stimato di € 14.381,97 oltre IVA 22%, pari ad € 17.546,01 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 48.750 kWh;
- Per il periodo 1.1.2027 ÷ 31.3.2027 costo stimato di € 4.739,51 oltre IVA 22%, pari ad € 5.782,21 IVA 22% inclusa, a fronte di un consumo stimato di 16.250 kWh;

Ravvisata la necessità di procedere, ai fini dell'avvio delle forniture di energia elettrica in oggetto dal 1.4.2026, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore

dell'Esecuzione del Contratto aventi specifica professionalità e competenze professionali adeguate ai compiti da svolgere;

Ritenuto doveroso accantonare, nelle more dell'adozione da parte di questa Università di un apposito Regolamento, l'importo di € 117.000,00 (pari al 2% dell'importo netto della fornitura) quale fondo incentivante per le funzioni tecniche, come previsto dal D.Lgs. 36/2023, così ripartito nelle due annualità previste:

- € 88.000,00 per il periodo 1.4.2026 ÷ 31.12.2026;
- € 29.000,00 per il periodo 1.1.2027 ÷ 31.3.2027;

Considerate le disposizioni normative sopra richiamate e ravvisate, per questa Amministrazione, sia l'obbligatorietà che la convenienza economica di aderire alla Convenzione CONSIP in trattazione, emettendo, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, 2 distinti Ordinativi di Fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma www.acquistiinretepa.it, a cura del soggetto abilitato come Punto Ordinante, nella persona del Dott. Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica;

Tenuto conto altresì del fatto che la convenzione in esame essendo in scadenza e con residuo limitato potrebbe non garantire la capienza dell'ordinativo che verrà effettuato come da Programmazione dei servizi e forniture nel mese di gennaio 2026, tale da proporsi eventualmente l'adesione alla Convenzione Energia successiva ad oggi in corso di conclusione e presumibilmente attiva dal mese di gennaio 2026;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto di quanto disposto dall'Art. 1, c. 7 della Legge 135/2012 in materia di approvvigionamento di servizi e forniture energetiche da parte delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università;

Considerata la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25.8.2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazione statali di approvvigionarsi per il tramite di CONSIP S.p.A;

Condiviso quanto indicato nella Relazione Tecnica di Progetto della Fornitura redatta congiuntamente dall'Ing. Riccardo Felicini e dal Dott. Federico Cianetti e condivisa dal Dirigente della Ripartizione Tecnica – disponibile agli atti della medesima Ripartizione – in cui si stima, per gli 90 POD attivi di Ateneo, il consumo annuo di energia elettrica ed il relativo costo, suddiviso negli esercizi finanziari di riferimento;

Tenuto conto di un mercato energetico in piena evoluzione a causa dello stato di crisi mondiale determinato dagli ultimi conflitti bellici che determina una situazione di profon-

da incertezza nell'andamento del prezzo variabile determinabile solo a far data a tutto il 2025;

Ritenuto comunque improcrastinabile di aderire alla convenzione CONSIP SpA "Energia Elettrica 22 – Lotto 9 e Lotto 11" o comunque alla convenzione al momento dell'ordine attiva, stante una possibile capienza residua della convenzione Energia Elettrica 22 non sufficiente ad effettuare l'ordinativo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di aderire alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 22 - Lotto 9 e Lotto 11" o, eventualmente, alla convenzione CONSIP successiva "Energia Elettrica 23 - Lotto 9 e Lotto 11" che sarà attiva al momento dell'ordine, stante la possibile incapienza residua della convenzione Energia Elettrica 22, riferite entrambe alla fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – ai sensi dell'Art. 26 della L. 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell'Art. 58 della L. 23.12.2000 n. 388 – per l'approvvigionamento di energia elettrica per gli 90 POD attivi di questo Ateneo, a fronte di un consumo complessivo stimato annuo di 16.300.000 kWh ed un importo presunto di 5.850.000,00 IVA 22% compresa, per la durata di 12 mesi a decorrere dall'1.4.2026 come indicato nella Relazione Tecnica di Progetto citata, che si intende approvata;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni espresse nella citata relazione, la sottoscrizione, di due distinti Ordini diretti di Acquisto (ODA) in funzione del Lotto regionale, così ripartiti:
 - a) 1 ODA nell'ambito del Lotto 9: un ODA a prezzo variabile per i POD indicati nell'All. 1 alla RTPF a fronte di un consumo stimato per ciascuna pari a circa 16.235.000 KWh;
 - b) 1 ODA nell'ambito del Lotto 11: un ODA a prezzo variabile per i POD indicati nell'All. 2 alla stessa RTPF a fronte di un consumo stimato pari a circa 65.000 KWh;
- ❖ di optare per la fornitura di energia verde la cui scelta impone un maggior costo complessivo per l'intero periodo di 12 mesi di fornitura quantificato in circa € 27.000,00 oltre Iva 22% (Lotto 9 + Lotto 11);
- ❖ di autorizzare il pagamento delle fatture tramite *Sepa Direct Debit* (S.D.D.) per beneficiare dello sconto di complessivi € 163,00 oltre Iva 22% rispetto ai prezzi in Convenzione;
- ❖ di individuare nel Dirigente della Ripartizione Tecnica il soggetto preposto ad emettere, secondo le modalità previste dalla convenzione medesima, l'Ordinativo Principale di fornitura *on line*, con firma digitale, sulla piattaforma di *e.procurement* (www.acquistiinretepa.it), in tempo utile a garantire l'avvio della fornitura a decorrere dall'1.4.2026;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica la nomina, con separati atti, del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- ❖ di dare atto che il costo relativo al per il periodo 1.4.2026 ÷ 31.12.2026 stimato in € 4.400.000,00 IVA 22% inclusa, compresa, graverà sulla voce coan 04.09.08.01.01.01 "Utenze e canoni per energia elettrica" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026 - Codice cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali istruzione non altrove classificato";
- ❖ di dare atto che il costo relativo al periodo 1.1.2027 ÷ 31.3.2027 stimato in € 1.450.000,00 Iva inclusa compresa, graverà sulla voce coan 04.09.08.01.01.01 "Utenze e canoni per energia elettrica" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.GESTENERG, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2027 - Codice cofog mp.m4.p8.09.08 "servizi affari generali istruzione non altrove classificato";
- ❖ di dare atto che la somma di € 88.000,00 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, di competenza dell'esercizio 2026, graverà sulla voce coan 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026 - Codice cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali istruzione non altrove classificato";
- ❖ di dare atto che la somma di € 29.000,00 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, di competenza dell'esercizio 2027, graverà sulla voce coan 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2027 - Codice cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: ---/--- - Numero protocollo: ---/---
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.4
Oggetto: Realizzazione dell'infrastruttura ICT e di tutto quanto ad essa connesso e strumentale alla realizzazione del Progetto "Centro di ricerca per innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" – Approvazione capitolato speciale d'appalto" nell'ambito della procedura di dialogo competitivo
Ufficio istruttore: Ufficio Networking

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il presente punto all'odg viene ritirato.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 697/2025 - Numero protocollo: 438675/2025
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.5
Oggetto: C22-08 Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa - Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR- Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione di una cabina elettrica MT/BT a servizio del CED di Spoleto
Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione e supporto al RUP

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. - (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Comune di Spoleto, con deliberazione di Giunta comunale n. 225 del 15.9.2022 ha dato attuazione alla richiesta dell'Università degli Studi di Perugia per costituire il Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo, prevedendo tra l'altro di impegnarsi a garantire l'assegnazione della porzione d'immobile denominato "ex Monastero della Stella" facente parte del più ampio complesso immobiliare denominato "Ex caserma Minervio", una volta concluso iter di trasferimento della proprietà dall'Agenzia del Demanio al Comune;

Considerato che in maniera asincrona il Comune di Spoleto per mezzo del Sindaco pro-tempore in data 27.3.2023 e l'Università degli studi di Perugia per mezzo del Magnifico Rettore in data 17.3.2023, sottoscrivevano giusto accordo quadro prot. unipg n. 339688 del 17.10.2023, finalizzato a "collaborare alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione,

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

valorizzazione e rilancio del territorio spoletino come azioni di rilancio e sviluppo del territorio nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, submisura B4, tramite il Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016";

Richiamata la delibera di questo Consiglio numero 245 del 28.6.2023 avente ad oggetto "Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa - Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR- individuazione sede del Centro a Perugia con funzione di duplicazione e backup (mirroring)";

Rilevato che sulla base dell'art. 3 del predetto accordo quadro, il Comune di Spoleto si impegna a sostenere le attività delle infrastrutture di cui mettendo a disposizione di queste ultime opportuni strumenti operativi, a contribuire concretamente alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino anche attraverso la messa a disposizione di facility e a mettere a disposizione per il perseguimento degli obiettivi dell'Accordo le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse, secondo quanto previsto dagli accordi esecutivi;

Preso atto, che, con riferimento al complesso in oggetto, a seguito della richiesta da parte del Comune di Spoleto all'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 28398 del 18.4.2024 di essere autorizzato a procedere, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà, con la consegna di una porzione di immobile all'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che con nota prot. n. 29984 del 29.4.2024 l'Agenzia del Demanio in riferimento alla succitata nota del Comune e nelle more del trasferimento della proprietà del bene denominato "Ex caserma Minervio" ha espresso il nulla osta alla consegna della suddetta porzione all'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che nelle more del perfezionamento del trasferimento di proprietà tra il Demanio e il Comune di Spoleto, l'Università degli studi di Perugia e lo stesso Comune, procedevano, al fine di adempiere alle finalità del Progetto finanziato, alla sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito così come approvato con delibera di questo Consesso in data 30.5.2024;

Visto il Contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto in data 23.12.2024;

Ricordato che tale contratto prevedeva, tra l'altro, la concessione di alcuni locali posti al piano terra dell'ex Monastero della Stella oltre agli spazi esterni da destinare al posizionamento dei macchinari a servizio del locale e al parcheggio degli automezzi;

Tenuto conto che con nota prot. n. 283028 del 18.07.2025 questo Ateneo, nel rappresentare l'impossibilità segnalata dai tecnici di E-Distribuzione alla realizzazione della cabina elettrica presso i locali inizialmente individuati al piano terra dell'edificio prospiciente il Monastero, ha comunicato al Comune di Spoleto di aver individuato all'interno del Monastero dei diversi locali rispetto a quelli oggetto di concessione che richiedono interventi di adeguamento con costi rilevanti che dovranno essere a carico di questo Ateneo;

Ritenuto, pertanto, come fatto presente nella predetta nota, della necessità di formalizzare con un atto integrativo della durata almeno ventennale, stante l'investimento a carico

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

dell'Ateneo, la messa in disponibilità dei predetti nuovi locali ferma rimanendo l'efficacia dell'attuale contratto di comodato che si dovrà allineare alla medesima nuova durata;
Vista la nota prot. 336141 del 15.09.2025 con la quale il Comune di Spoleto comunica la volontà di procedere all'assegnazione a questo Ateneo degli ulteriori spazi per la realizzazione della cabina elettrica e contestualmente al prolungamento dei contratti in essere per un periodo di venti anni;

Ricordato che con delibera di questo Consiglio numero 503 del 24.9.2025 approvato lo Schema di atto integrativo al contratto d'uso, con il quale è stato autorizzato il Magnifico Rettore alla sua sottoscrizione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare al contratto medesimo eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie;

Ricordata la necessità di realizzare una cabina elettrica a servizio del CED di Spoleto, il quanto la potenza richiesta per il funzionamento dello stesso CED non può essere assicurata mediante semplice allaccio;

Ricordato che durante i sopralluoghi da parte dei tecnici dell'Università e del Comune di Spoleto sono stati individuati due locali ritenuti idonei dagli stessi all'interno del complesso per la realizzazione di detta cabina di trasformazione;

Dato atto che è in fase di stipula dell'atto integrativo al contratto d'uso per l'acquisizione dei locali al fine di realizzare la cabina elettrica MT/BT in parola;

Preso atto del Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma, propedeutico all'avvio dell'iter di progettazione della cabina elettrica MT/BT;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato l'accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023;

Ritenuto essenziale ai fini della realizzazione del CeDiPa l'individuazione degli spazi presso l'ex Monastero della Stella idonei alla realizzazione della cabina elettrica;

Tenuto conto che con nota prot. n. 283028 del 18.07.2025 questo Ateneo, nel rappresentare l'impossibilità segnalata dai tecnici di E-Distribuzione alla realizzazione della cabina elettrica presso i locali inizialmente individuati al piano terra dell'edificio prospiciente il Monastero, ha comunicato al Comune di Spoleto di aver individuato all'interno del Monastero dei diversi locali rispetto a quelli oggetto di concessione che richiedono interventi di adeguamento con costi rilevanti che dovranno essere a carico di questo Ateneo;

Condivisa la necessità di formalizzare con un atto integrativo della durata almeno ventennale, stante l'investimento a carico dell'Ateneo, la messa in disponibilità dei predetti nuovi locali ferma rimanendo l'efficacia dell'attuale contratto di comodato che si dovrà allineare alla medesima nuova durata;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la nota prot. 336141 del 15.9.2025 con la quale il Comune di Spoleto comunica la volontà di procedere all'assegnazione a questo Ateneo degli ulteriori spazi per la realizzazione della cabina elettrica e contestualmente al prolungamento dei contratti in essere per un periodo di venti anni;

Ricordato che sono stati durante i sopralluoghi da parte dei tecnici dell'Università e del Comune di Spoleto sono stati individuati due locali ritenuti idonei dagli stessi all'interno del complesso per la realizzazione di detta cabina di trasformazione;

Dato atto che è in fase di stipula dell'atto integrativo al contratto d'uso per l'acquisizione dei locali al fine di realizzare la cabina elettrica MT/BT in parola;

Preso atto del Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma, propedeutico all'avvio dell'iter di progettazione della cabina elettrica MT/BT;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma assunto al prot. unipg n. 434624 del 19.12.2025 agli atti della Ripartizione tecnica
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica ed agli uffici dell'Ateneo preposti ad adottare gli atti necessari per l'affidamento dei servizi per la progettazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 per la realizzazione della Cabina elettrica MT/BT a servizio del "Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", denominato CeDiPa tenendo conto della presenza del C.E.D. (Centro Elaborazione Dati) di Ateneo subordinando l'affidamento dei servizi di ingegneria all'esito della stipula della integrazione del contratto di comodato d'uso dei locali aggiuntivi in parola;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad acquisire le autorizzazioni, ove necessarie, degli Enti competenti e all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni da essi formulate anche mediante convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 38 del Dlgs 36/2023;
- ❖ di sottoporre il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica all'approvazione di questo consesso per la prosecuzione delle successive fasi procedurali;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 698/2025 - Numero protocollo: 438676/2025
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.6
Oggetto: C22-08 Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa – Cloud (Spoleto e Perugia) con i fondi PNRR – Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per la redazione del PFTE dei CED di Spoleto e Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione e supporto al RUP

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Dato atto del Progetto esecutivo per l'attivazione del "Centro di ricerca per innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" (C.U.P. J37G22000140001) finanziato dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Fondo complementare, Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016, Misura B, Sub-misura B.4 Centri di ricerca per l'innovazione' di cui all'Ordinanza n. 33 del 30 giugno 2022 del "Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016";

Richiamata la Convenzione perfezionata con l'ultima sottoscrizione in data 3.11.2022, ai fini dell'attuazione del Progetto, tra questo Ateneo, soggetto Responsabile, beneficiario della gestione del finanziamento, coordinatore di progetto e sede amministrativa e i soggetti partner (Università dell'Aquila, Politecnica delle Marche e Camerino);

Vista la delibera del CdA n. 123 del 21.03.2023 con cui, sulla base del piano finanziario del progetto, è stata autorizzata la variazione di bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 per l'importo di euro 14.900.000,00;

Atteso che le attività di ricerca del Cedipa saranno caratterizzate da una forte prospettiva interdisciplinare che mira a facilitare il dialogo tra i domini tecnologici e le scienze umane e sociali, sia in relazione alle metodologie da impiegare, sia agli obiettivi da raggiungere, nonché CeDiPa promuove e realizza, accanto alle attività di ricerca, iniziative per la diffusione dei risultati raggiunti puntando a generare impatti significativi anche al di fuori del mondo accademico, nel contesto sociale, economico e ambientale;

Considerato, pertanto, che per l'infrastruttura ICT del Centro sono stimate necessità di calcolo dell'ordine del migliaio di core ad alte prestazioni, delle decine di GPU e dei petabyte di storage, risorse organizzate in cluster distribuiti interconnessi, scalabili, modulari ed espandibili e per mettere al riparo da compromissioni della integrità fisica o della coerenza logica le informazioni dell'infrastruttura del Centro si ravvede la necessità che le risorse dedicate al calcolo ed all'immagazzinamento dei dati siano installate in due siti, due poli, fisicamente separati da una appropriata distanza di sicurezza. Si ravvede altresì la necessità che i dati immagazzinati siano sottoposti a backup periodici, prevedendo la conservazione in condizioni di sicurezza di copie fuori linea;

Attesa la necessità di realizzare l'infrastruttura ICT, intorno alla quale si impernieranno le attività del Centro suddetto denominato CeDiPa;

Visto l'Accordo Quadro tra l'Ateneo e il Comune di Spoleto, stipulato in data 27.03.2023, finalizzato alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino;

Visto il contratto di comodato d'uso tra il Comune di Spoleto e l'Ateneo sottoscritto dalle parti il 23.12.2024 e acquisito con protocollo n. 3156 del 08.01.2025 nel quale viene dato in uso una porzione dell'immobile denominato "ex Monastero della Stella – Spoleto" che stante il suo valore storico artistico è sottoposto ai vincoli della Soprintendenza ai beni culturali;

Considerato che sia l'edificio ex Monastero della Stella sia l'area immediatamente esterna sono soggetti ai vincoli della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e quindi la progettazione degli interventi edili e impiantistici dovrà tenere conto di tali vincoli;

Considerato l'elevato livello di complessità tecnica dell'intervento che dovrà essere posto in essere, che comprende l'installazione di componenti informatiche e componenti impiantistiche di particolare specializzazione per la realizzazione di due centri di elaborazioni dati (CED) dislocati il primario a Spoleto presso l'ex Monastero della Stella e il secondario (Backup) presso il CED situato in un edificio del Polo di Ingegneria (ex CASI);

Dato atto in particolare che per la realizzazione del progetto prevede nella prima fase la realizzazione ex-novo del CED di Spoleto con la realizzazione dei seguenti lavori:

- Realizzazione di tutte le finiture interne, compresa una rampa di ingresso ai locali e pavimento aerato;

- Realizzazione degli impianti elettrici collegati alla cabina elettrica in previsione di realizzazione;
 - Realizzazione di particolari impianti meccanici di raffreddamento delle macchine dotate di apparecchi esterni necessarie al funzionamento;
- mentre per il CED presso il polo di Ingegneria, con interventi di tipo:
- Completa ristrutturazione dei locali;
 - Realizzazione degli impianti elettrici anche a servizio del CED di Ateneo esistente;
 - Realizzazione di particolari impianti meccanici di raffreddamento delle macchine dotate di apparecchi esterni necessarie al funzionamento.

Considerato che la realizzazione del progetto, dal punto di vista tecnico, è da considerarsi nel suo complesso omogenea e che, pertanto, la suddivisione in lotti funzionali potrebbe non essere in linea con l'esigenza di assicurare la medesima efficienza in termini operativi ai due siti individuati;

Considerato che la progettazione e la realizzazione dell'intervento costituiscono attività che richiedono un elevato grado di *know how* tecnologico e informatico;

Valutato, pertanto, che per tale motivo l'Università degli Studi di Perugia, ancorché sia in grado di identificare precisamente le proprie esigenze, atte a raggiungere gli obiettivi prefissati dal Centro di Ricerca, sopra sinteticamente riassunte, non è in grado di predeterminare in modo completo il quadro dettagliato dei mezzi e delle attività che possano consentire il soddisfacimento delle predette esigenze;

Ricordato che con delibera di questo Consiglio n. 10 del 28.01.2025 l'Ateneo ha indetto una procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 36/2023 per addvenire – mediante confronto con il mercato – alla migliore soluzione proposta dagli operatori economici interessati, atta alla ricerca di soluzioni qualitativamente e tecnicamente idonee a realizzare i CED in cui ogni elemento risulti funzionale, innovativo e in linea con tutte le normative in materia;

Ricordato che in detta delibera è stato è stato chiarito che stazione appaltante non forniva inizialmente un progetto a base di gara, ma anzi chiedeva ai partecipanti di proporre diverse possibili soluzioni per soddisfare le proprie esigenze, a seguito della quali sarebbero state definite le categorie e classifiche delle lavorazioni da integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo indicandole nella lettera d'invito a presentare offerta;

Ricordato che la seconda fase della procedura di dialogo competitivo è stata chiusa da parte del RUP Dott. Federico Giorgetti con nota del 3.12.2025 prot. unipg 417598 alle imprese partecipanti alla procedura valutando adeguate le proposte progettuali presentate;

Ritenuto a questo punto definiti tutti gli aspetti tecnici del progetto quali presupposto necessario per la redazione dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dei due CED, quale documento da porre a base per il successivo sviluppo della progettazione esecutiva e la realizzazione di lavori a cura dell'appaltatore;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto del Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma, propedeutico all'avvio dell'iter di redazione dei due PFTE in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Dato atto del Progetto esecutivo per l'attivazione del "Centro di ricerca per innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" (C.U.P. J37G22000140001) finanziato dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Richiamata la Convenzione perfezionata con l'ultima sottoscrizione in data 3.11.2022, ai fini dell'attuazione del Progetto, tra questo Ateneo, soggetto Responsabile, beneficiario della gestione del finanziamento, coordinatore di progetto e sede amministrativa e i soggetti partner (Università dell'Aquila, Politecnica delle Marche e Camerino);

Attesa la necessità di realizzare l'infrastruttura ICT, intorno alla quale si impegneranno le attività del Centro suddetto denominato CeDiPa;

Richiamato l'accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023;

Considerato l'elevato livello di complessità tecnica dell'intervento che dovrà essere posto in essere, che comprende l'installazione di componenti informatiche e componenti impiantistiche di particolare specializzazione per la realizzazione di due centri di elaborazioni dati (CED) dislocati il primario a Spoleto presso l'ex Monastero della Stella e il secondario (Backup) presso il CED situato in un edificio del Polo di Ingegneria (ex CASI);

Considerato che la realizzazione del progetto, da punto di vista tecnico, è da considerarsi nel suo complesso omogenea e che, pertanto, la suddivisione in lotti funzionali potrebbe non essere in linea con l'esigenza di assicurare la medesima efficienza in termini operativi ai due siti individuati;

Ricordato che con delibera di questo Consiglio n. 10 del 28.01.2025 l'Ateneo ha indetto una procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 36/2023 per addvenire – mediante confronto con il mercato – alla migliore soluzione proposta dagli operatori economici interessati, atta alla ricerca di soluzioni qualitativamente e tecnicamente idonee a realizzare i CED in cui ogni elemento risulti funzionale, innovativo e in linea con tutte le normative in materia;

Ricordato che in detta delibera è stato chiarito che stazione appaltante non forniva inizialmente un progetto a base di gara, ma anzi chiedeva ai partecipanti di proporre diverse possibili soluzioni per soddisfare le proprie esigenze, a seguito delle quali sarebbero state definite le categorie e classifiche delle lavorazioni da integrate e/o modificate in conseguenza dell'ultimazione della procedura di dialogo indicandole nella lettera d'invito a presentare offerta;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Ricordato che la seconda fase della procedura di dialogo competitivo è stata chiusa da parte del RUP Dott. Federico Giorgetti con nota del 3.12.2025 prot. unipg 417598 alle imprese partecipanti alla procedura valutando adeguate le proposte progettuali presentate;

Ritenuto a questo punto definiti tutti gli aspetti tecnici del progetto quali presupposto necessario per la redazione dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dei due CED, quale documento da porre a base per il successivo sviluppo della progettazione esecutiva e la realizzazione di lavori a cura dell'appaltatore;

Preso atto del Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma, propedeutico all'avvio dell'iter di redazione dei due PFTE in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Documento di indirizzo alla progettazione e del Quadro Esigenziale ex art. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 redatto dal RUP Ing. Luca Palma per la realizzazione del CED di Spoleto assunto al prot. unipg n. 434767 del 19.12.2025 e del CED di Perugia assunto al prot. unipg n. 434770 del 19.12.2025 agli atti della Ripartizione tecnica;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica ed agli uffici dell'Ateneo preposti ad adottare gli atti necessari per l'affidamento dei servizi per la redazione dei due PFTE mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 per la realizzazione "Centro di Ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale", denominato CeDiPa tenendo conto della presenza del C.E.D. (Centro Elaborazione Dati) di Ateneo a Spoleto e Perugia;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad acquisire le autorizzazioni per il CED di Spoleto e per il CED di Perugia, ove necessarie, degli Enti competenti e all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni da essi formulate anche mediante convocazione di una conferenza di servizi ai sensi del Dlgs 36/2023;
- ❖ di sottoporre all'attenzione di questo consesso il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica redatto ai sensi del D.Lgs 36/2023 per la sua approvazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 699/2025 - Numero protocollo: 438677/2025
Categoria O.d.G: Didattica 8.1
Oggetto: Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" - A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Rimodulazione piano finanziario
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2014 del 30 luglio 2025;
 Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 gennaio 2025 con le quali è stata approvata l'istituzione e attivazione del Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Visto il D.R. n. 275 del 2 febbraio 2025 con il quale è stato istituito ed attivato il Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" -A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.R. n. 3088 del 28 novembre 2025 con il quale è stata autorizzata la riduzione del numero minimo di iscritti per il Corso di formazione permanente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali per l'a.a. 2024/2025;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 272 del 3 dicembre 2025 con il quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario del Corso in parola;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 gennaio 2025;

Visto il D.R. n. 275 del 2 febbraio 2025;

Preso atto delle immatricolazioni definitive al master in parola e degli effettivi studenti paganti;

Visto il D.R. n. 3088 del 28 novembre 2025;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 272 del 3 dicembre 2025;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22 dicembre 2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Corso di formazione perma-

121

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

nente e continua in "Tecnici per la gestione sostenibile dei sistemi socioecologici" - A.A. 2024/2025 Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 700/2025 - Numero protocollo: 438678/2025
Categoria O.d.G: Didattica 8.2
Oggetto: Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025 - Approvazione Piano dei Costi esame finale e trasferimento quota C.A.F.Do.
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022 con la quale è stata approvata, previo parere del Senato Accademico, l'istituzione del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) in attuazione della previsione di cui all'art. 44 del D.L. n. 36/2022;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'art. 12 "Costi massimi di iscrizione ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale nonché di svolgimento delle prove finali";

Visto il D.R. n. 3755 del 12 dicembre 2024 con il quale è stata approvata la proposta di accreditamento dei Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2025 con il quale è stato approvato il piano dei contributi di iscrizione per il percorso succitato;

Considerato che la quota di iscrizione all'esame finale del percorso in oggetto è pari ad euro 150,00;

Visto il D.R. n. 586 del 7 marzo 2025 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l'accesso ai Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025;

Considerato che alla chiusura delle immatricolazioni sono risultati n. 353 iscritti;

Preso atto che dei n. 353 immatricolati n. 3 studentesse hanno sospeso per maternità, n. 2 studenti hanno rinunciato e n. 3 studenti non hanno frequentato e pertanto sono decaduti;

Visto il Decreto del Direttore del C.A.F.Do. n. 49 del 5 dicembre 2025 con il quale è stato approvato il piano dei costi, come da allegato sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, dei Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025 sulla-base di n. 345 immatricolati paganti;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 51.750,00 al netto dell'imposta di bollo, calcolata sulla base degli immatricolati paganti;

Considerato che il piano dei costi proposto dal Direttore del C.A.F.Do. con Decreto n. 49 del 5 dicembre 2025 prevede una quota stimata di euro 3.105,00 in favore del C.A.F.Do. (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione all'esame finale del Percorso in oggetto) ed € 48.645,00 in favore del Bilancio di Ateneo;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al Percorso in oggetto per l'a.a. 2024/2025;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal C.A.F.Do. alla luce degli effettivi incassi, che potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del C.A.F.Do. ed in favore dell'Ateneo;

Vista la necessità di procedere al trasferimento dei fondi al C.A.F.Do., in considerazione dell'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2025;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025 allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023;
Visto il D.R. n. 3755 del 12 dicembre 2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2025;
Visto il D.R. n. 586 del 7 marzo 2025;
Visto il Decreto del Direttore del C.A.F.Do. n. 49 del 5 dicembre 2025;
Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal C.A.F.Do. alla luce degli effettivi incassi, che potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del C.A.F.Do. ed in favore dell'Ateneo;
Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il piano dei costi per lo svolgimento delle prove finali per i Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025, per le motivazioni esposte in premessa, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025:

RICAVI

CA.03.01.01.02.01

"Altri ricavi da studenti"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+ €	3.105,00

TOTALE RICAVI

+ €	3.105,00

COSTI

CA.04.12.01.01.01

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+ €	3.105,00

TOTALE COSTI

+ €	3.105,00

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di autorizzare, l'Ufficio Contabilità ad effettuare il trasferimento interno in favore del Centro di Ateneo per la formazione dei Docenti (C.A.F.Do.), dell'importo di complessivi € 3.105,00, derivante dai contributi versati per la prova finale dei Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2024/2025, a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01 "Assegnazione budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT causale BUDG_FUNZ del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 701/2025 - Numero protocollo: 438679/2025
Categoria O.d.G: Didattica 8.3
Oggetto: Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 - a.a. 2024/2025 - Piano finanziario e trasferimento quota al C.A.F.Do
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 gennaio 2010, n. 249 “Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244” ed in particolare gli articoli 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni”;

Visto il D.M. n. 75 del 24 maggio 2025 recante “Percorsi di specializzazione sul sostegno attivati ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modifi-

cazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106” con il quale il MIM ha reso indicazioni per l’attivazione dei Percorsi in trattazione;

Visto il D.D. del C.A.F.Do. n. 26 del 14 luglio 2025 di approvazione della proposta di attivazione, nella forma di Corso di Studi Unitario, del Percorso di specializzazione sul sostegno (art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106), e del relativo Regolamento per l’a.a. 2024/2025;

Visto il D.D. del C.A.F.Do n. 29 del 15 luglio 2025 “Proposta del Piano dei Costi dei Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 - a.a. 2024/2025”;

Visto il D.R. n 1442 del 3 giugno 2025 con cui è stato attivato il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2024/2025 art. 6 del Decreto-legge 31 maggio 2024, n.71;

Visto il D.R. 1554 del 18 giugno 2025 con il quale viene stabilito l’importo del contributo a carico degli studenti per l’iscrizione ai Percorsi di specializzazione sul sostegno attivati ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 – a.a. 2024/2025, in euro 1.300,00;

Visto il D.R. n. 1583 del 23 giugno 2025 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l’accesso al Corso di Studi Unitario, del Percorso di specializzazione sul sostegno (art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106) A.A. 2024/2025;

Considerato che alla chiusura delle immatricolazioni sono risultati n. 142 immatricolati così come indicato nella seguente tabella:

	numero
Totale immatricolati a.a. 2024/2025	142
di cui Immatricolati con esonero per disabilità non paganti	4
di cui Candidati RINUNCIATARI	6

Visto il D.D. n. 52 del 11 dicembre 2025 con il quale il C.A.F.Do. approva il piano finanziario del succitato corso e prevede, sulla base di n. 142 immatricolati, un totale dei costi per il corso pari ad euro 73.500,00, nonché una quota di euro 5.886,00 in favore del C.A.F.Do (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al corso in oggetto al netto dei costi) ed una somma di euro 92.214,00 in favore dell’Ateneo;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal C.A.F.Do. per l’accertamento dei costi effettivamente sostenuti e al conseguente conguaglio, ove necessario, anche alla luce degli effettivi incassi, che come detto, potrebbero determinare una nuova quantificazione dell’importo inizialmente stimato in favore del C.A.F.Do. ed in favore dell’Ateneo;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto del gettito sopra richiamato per il Corso di Studi Unitario, del Percorso di specializzazione sul sostegno (art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106) A.A. 2024/2025, le quote da trasferire risultano come da tabella di seguito riportata:

Anno di incasso	Gettito effettivo (€)	Costi di gestione	Quota C.A.F.Do 6%	Quota Ateneo
2025	171.600,00	73.500,00	5.886,00	92.214,00
			79.386,00	

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al Corso in oggetto per l'a.a. 2024/2025;

Vista l'urgenza di trasferire al C.A.F.Do le somme spettanti per il funzionamento del Corso;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025 allegato n. 1 alla presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025 allegato n. 2 alla presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;

Vista la Legge 8 ottobre 2010, n. 170;

Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;

Visto il D.M. n. 75 del 24 maggio 2025;

Visto il D.D. del C.A.F.Do. n. 26 del 14 luglio 2025;

Visto il D.D. del C.A.F.Do n. 29 del 15 luglio 2025;

Visto il D.R. n 1442 del 3 giugno 2025;

Visto il D.R. 1554 del 18 giugno 2025;

Visto il D.R. n. 1583 del 23 giugno 2025;

Visto il D.D. n. 52 del 11 dicembre 2025;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di approvare il Piano Finanziario del Corso di Studi Unitario, del Percorso di specializzazione sul sostegno (art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106) A.A. 2024/2025, come da sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 come di seguito indicato, riconoscendo al Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) i costi stimati di € 73.500,00, nonché la quota del 6% in favore del predetto Centro pari a € 5.886,00:

RICAVI

CA.03.01.01.01.01

"Tasse e contributi per l'iscrizione"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+	€ 79.386,00

TOTALE RICAVI

+	€ 79.386,00

COSTI

CA.04.12.01.01.01

"TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+	€ 79.386,00

TOTALE COSTI

+	€ 79.386,00

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità, nell'ambito del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, ad effettuare il trasferimento interno in favore del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) per il Corso di Studi Unitario, del Percorso di specializzazione sul sostegno (art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106) A.A. 2024/2025, per complessivi € 79.386,00, di cui € 73.500,00 per i costi stimati ed € 5.886,00 relativi alla quota del 6% in favore del predetto Centro a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT causale BUDG_FUNZ.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

130

Presa d'atto seduta stante

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 702/2025 - Numero protocollo: 438680/2025
Categoria O.d.G: Didattica 8.4
Oggetto: Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – X ciclo a.a. 2024/2025 – C.A.F.Do. - Piano finanziario e trasferimento quota al C.A.F.Do.
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. n. 92 dell’8 febbraio 2019 recante “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.”;

Visto il D.R. n. 1443 del 3 giugno 2025 relativo Proposta di attivazione del X ciclo Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – a.a. 2024/2025;

Visto il D.R. n. 1691 del 2 luglio 2025 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l’accesso al Corso di formazione per il

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2024/2025;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 24 settembre 2025, con le quali è stato approvato il regolamento didattico del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità X ciclo per l'a.a. 2024/2025, afferente al C.A.F.Do.;

Considerato che l'art. 4 del suddetto regolamento didattico prevede che la quota di iscrizione al corso in oggetto sia pari ad euro 3.000,00 (tremila) e che sia pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento) per i corsisti di cui all'art.3, comma 5 del D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019; Visti i DD.RR. nn. 2069, 2070, 2144 e 2145 del 27 agosto 2025 e 3 settembre 2025 con i quali sono state approvate le graduatorie della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado;

Visto l'avviso del 3 settembre 2025 con il quale è stata indicata la scadenza della seconda rata della tassa di iscrizione al corso in oggetto, di importo pari ad euro 1.500,00 entro il 31/10/2025;

Considerato che alla chiusura delle immatricolazioni sono risultati n. 196 immatricolati così come indicato nella seguente tabella:

Percorso X ciclo Sostegno 2024/2025	numero
Totale immatricolati a.a. 2024/2025	196
di cui Immatricolati con esonero per disabilità non paganti	4
di cui Abbreviazioni di percorso (quota € 1.500,00)	35
di cui Immatricolati ordinari (quota € 3.000,00)	149
di cui Candidati RINUNCIATARI PAGANTI 1° RATA	1
di cui Candidati per ripresa carriera (quota pagata nell'anno 2024)	4
di cui Candidati per ripresa carriera (2° quota pagata nell'anno 2025)	2
di cui Candidati per sospensione carriera (n. 1 quota pagata nell'anno 2025)	1

Visto il D.D. del Direttore del C.A.F.Do. n. 50 del 10/12/2025 con il quale viene approvato il Piano Finanziario per il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità X ciclo per l'a.a. 2024/2025;

Considerato che il Piano Finanziario proposto con il suddetto decreto del Direttore del C.A.F.Do. prevede, sulla base di n. 196 immatricolati, un totale dei costi per il corso pari ad

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

euro € 210.850,00, nonché una quota di euro 17.679,00 in favore del C.A.F.Do (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al corso in oggetto al netto dei costi) ed una somma di euro 276.971,00 in favore dell'Ateneo;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal C.A.F.Do. per l'accertamento dei costi effettivamente sostenuti e al conseguente conguaglio, ove necessario, anche alla luce degli effettivi incassi, che come detto, potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del C.A.F.Do. ed in favore dell'Ateneo;

Preso atto del gettito sopra richiamato per l'X ciclo del corso, le quote da trasferire risultano come da tabella di seguito riportata:

Ciclo	Anno di incasso	Gettito effettivo (€)	Costi di gestione	Quota C.A.F.Do 6%	Quota Ateneo
X	2025	505.500,00	210.850,00	17.679,00	276.971,00
				228.529,00	

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al Corso in oggetto per l'a.a. 2024/2025;

Vista l'urgenza di trasferire al C.A.F.Do le somme spettanti per il funzionamento del Corso;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025 allegato n. 1 alla presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025 allegato n. 2 alla presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;

Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;

Visto il D.R. n. 1443 del 3 giugno 2025;

Visto il D.R. n. 1691 del 2 luglio 2025;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 24 settembre 2025;

Visti i DD.RR. nn. 2069, 2070, 2144 e 2145 del 27 agosto 2025 e 3 settembre 2025;

Visto l'avviso del 3 settembre 2025;

Visto il D.D. del Direttore del C.A.F.Do. n. 50 del 10/12/2025;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2025;
 Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 19/12/2025;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Piano Finanziario del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2024/2025, per le motivazioni esposte in premessa allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 come di seguito indicato, riconoscendo al Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) i costi stimati di € 210.850,00 nonché la quota del 6% in favore del predetto Centro pari a € 17.679,00:

RICAVI

CA.03.01.01.01.01

"Tasse e contributi per l'iscrizione"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+ €	228.529,00

TOTALE RICAVI

	+ €	228.529,00

COSTI

CA.04.12.01.01.01

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+ €	228.529,00

TOTALE COSTI

	+ €	228.529,00

- ❖ di autorizzare, l'Ufficio Contabilità ad effettuare un trasferimento interno in favore del C.A.F.Do. di complessivi € 228.529,00, per il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - X ciclo a.a. 2024/2025, a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01 "Assegnazione budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT causale BUDG_FUNZ del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 703/2025 - Numero protocollo: 438681/2025
Categoria O.d.G: Didattica 8.5
Oggetto: Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l'a.a. 2025/2026 - Determinazioni in ordine alla contribuzione studentesca
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 616 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, segnatamente, l'art. 44 rubricato “Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022 con la quale è stata approvata, previo parere del Senato Accademico, l'istituzione del Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) in attuazione della previsione di cui all'art. 44 del D.L. n. 36/2022;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 “Definizione del percorso universitario accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’art. 12 “Costi massimi di iscrizione ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale nonché di svolgimento delle prove finali”;

Visto il D.R. n. 2582 del 21 ottobre 2025, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 28 e 29 ottobre 2025, con il quale è stata approvata la proposta di accreditamento dei Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per l’a.a. 2025/2026 per le seguenti classi di abilitazione e relativa richiesta di posti:

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI
A037	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	10
A008	DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	3
A009	DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	1
A010	DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	1
B014	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	6
A060	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	14
A026	MATEMATICA	18
A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	12
A028	MATEMATICA E SCIENZE	13
A020	FISICA	8
A027	MATEMATICA E FISICA	30
B003	LABORATORI DI FISICA	10
A034	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	20
B012	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	8
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	16
AD22 ex AD24 ex AD25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I II GRADO (TEDESCO)	5
BD02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	4
AA22 ex AA24 ex AA25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO (FRANCESE)	42
BA02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	6
BB02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	7
AB22 ex	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA	72

AB24 ex AB25	RIA DI I E II GRADO (INGLESE)	
AC22 ex AC24 ex AC25	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDA- RIA DI I E II GRADO (SPAGNOLO)	27
BC02	CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	6
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	5
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	1
A012 ex A012 ex A022	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	136
A023	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLO- GLOTTI)	10
A001 ex A001 ex A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	37
A054	STORIA DELL'ARTE	3
A021	GEOGRAFIA	13
A048 ex A048 ex A049	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E II GRADO	48
A040	SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	11
B015	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	15
A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	12
B017	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	18
A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	20
B016	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	22
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	10
A019	FILOSOFIA E STORIA	1
	TOTALE	701

Preso atto che a tutt'oggi la proposta in parola è in fase di accreditamento ministeriale;
 Visto il decreto n. 53 del 18 dicembre 2025 del Direttore Centro di Ateneo per la Formazio-
 ne dei Docenti (C.A.F.Do.), con cui, tenuto conto dell'eventualità di dover procedere con ur-
 genza all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione ai percorsi, è stata approvata
 la proposta di:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- piano dei contributi di iscrizione per tipologia di Percorso, secondo le disposizioni rese dall'art. 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023, come segue:

Tipologia di percorso	Iscrizione al Percorso	Prova finale
Percorsi 60cfu	2.500,00	150,00
Percorsi 30cfu	2.000,00	150,00
Percorsi 60cfu “studenti UNIPG”	2.000,00	150,00
Studenti con invalidità pari o superiore al 66%	0	0

individuando quali “studenti UNIPG”:

- studenti iscritti per gli aa.aa. 2024/2025 o 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso che al momento della presentazione della domanda di candidatura:
 - o in caso di corso di laurea magistrale biennale, abbiano conseguito almeno 72 cfu,
 - o in caso di corso di laurea magistrale a ciclo unico, abbiano conseguito almeno 180 cfu;
- studenti laureati al momento della presentazione della domanda di candidatura negli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso;
- estensione della contribuzione “studenti UNIPG” anche agli studenti rientranti nelle sopracitate categorie iscritti/laureati presso l'Università per Stranieri di Perugia, in forza della Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 per l'a.a. 2025/2026;
- accantonamento di una quota pari al 10% dell'introito da contributi di iscrizione da destinare a parziale rimborso dei contributi medesimi versati dagli studenti aventi diritto all'immatricolazione, da determinare sulla base del proprio valore ISEEU;
- adozione quale criterio per l'ammissione ai Percorsi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale biennale l'aver conseguito al momento della domanda di ammissione almeno n. 72 cfu, in modo proporzionale a quanto previsto dall'art. 7 c. 5 del DPCM 4 agosto 2023 per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;

Rilevato che le suddette proposte sono in linea con quanto stabilito per il precedente a.a. 2024/2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto la nota del Presidente del Consiglio Studentesco del 15 dicembre 2025, assunta a prot. 432699 del 18 dicembre 2025, con la quale vengono proposti i criteri per la corresponsione del rimborso agli studenti sopra riportato nel modo che segue:

- FASCIA 1 (ISEEU 0 - 5.000,00): rimborso pari a 1.000,00 euro
- FASCIA 2 (ISEEU 5.000,01 - 10.000): rimborso pari a 900,00 euro
- FASCIA 3 (ISEEU 10.000,01 - 15.000,00): rimborso pari a 800,00 euro
- FASCIA 4 (ISEEU 15.000,01 - 20.000,00): rimborso pari a 700,00 euro
- FASCIA 5 (ISEEU 20.000,01 - 25.000,00): rimborso pari a 550,00 euro
- FASCIA 6 (ISEEU 25.000,01 - 30.000,00): rimborso pari a 400,00 euro

Valutato di accogliere la proposta in parola formulata dalla componente studentesca;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 dicembre 2025;

Rilevato che nel dibattito:

Il Rettore illustra il punto relativo ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, specificando che riguarda la determinazione della contribuzione studentesca. A seguito della richiesta degli studenti, è stata effettuata una rimodulazione delle fasce contributive per far corrispondere le agevolazioni e le tariffe già applicate agli studenti iscritti ai corsi regolari anche ai percorsi di formazione iniziale.

La Sig.ra Vittoria Lattanzi presenta il seguente intervento:

“Buongiorno a tutte e a tutti. Intervengo sul punto 6.4 all'ordine del giorno 22 dicembre 2025.

Come rappresentanti degli studenti dell'unione degli universitari intendiamo ribadire con fermezza, anche in questo contesto, la responsabilità del Ministero nei confronti di studentesse e studenti che intraprendono i Percorsi di Formazione da 30 e 60 cfu per l'abilitazione all'insegnamento.

Infatti, il Ministero ha elaborato un sistema di accesso alla professione dell'insegnante senza alcun coinvolgimento della componente studentesca e senza prevedere adeguati finanziamenti integrativi a sostegno degli Atenei, ai quali viene di fatto demandata l'attuazione di una riforma strutturalmente carente.

Il Decreto prevede, inoltre, un contributo annuale per un massimale di 2.500 euro annui a carico degli iscritti.

Queste cifre si configurano come una barriera economica significativa, se non insormontabile, per molti studenti che, dopo anni di studio e specializzazione, intendano conseguire l'abilitazione all'insegnamento.

Basti pensare al contesto della nostra Università, considerando il numero crescente di studenti idonei alla NO-TAX area a 30.000 di ISEE, i quali difficilmente potrebbero sostenere costi di tale entità, soprattutto se si considerano anche le spese aggiuntive legate al prolungamento della permanenza in Ateneo di un ulteriore anno in caso di studenti fuorisede. Il Ministero e il Governo dimostrano, ancora una volta, di non tenere conto delle reali con-

dizioni economiche in cui versano gli studenti italiani, avendo costruito un sistema di accesso all'insegnamento che lede il diritto allo studio di quegli studenti che provengono da contesti socio-economici svantaggiati. In questo modo, l'accesso alla professione docente viene progressivamente trasformato in un privilegio, poiché la selezione avviene prima di tutto su base economica.

All'interno quadro ora descritto, l'Università degli Studi di Perugia ha dimostrato una certa attenzione al tema. Grazie al dialogo instaurato con le rappresentanze studentesche nel corso degli ultimi due anni sono state introdotte misure di mitigazione dei costi, quale, ad esempio, uno sconto di 500 euro per studenti che hanno conseguito la laurea a UNIPG.

Inoltre, in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2024 (punto all'ODG 6.5), è stato stanziato un fondo destinato a un rimborso fisso a 500 euro del contributo, secondo graduatoria e destinato agli iscritti aventi valore ISEEU inferiore o uguale a 30.000,00 euro.

Queste misure, pur rappresentando un primo importante passo per rendere i percorsi 60 Cfu più equi, non sono sufficienti a garantire un accesso libero ed equo alla formazione e, successivamente, alla professione di insegnante, a causa del loro elevatissimo costo.

Per questo motivo esprimiamo soddisfazione per l'adozione della misura proposta dalla rappresentanza studentesca volta alla riforma del valore del rimborso per gli studenti con ISEEU inferiore a 30.000 euro, che prevede il superamento del rimborso fisso in favore di un meccanismo progressivo articolato in sei fasce di reddito.

Riteniamo inoltre molto positiva la possibilità di rateizzare il versamento del contributo annuale, come proposto dalla rappresentanza studentesca.

Si tratta di un passo concreto per andare incontro alle reali esigenze delle studentesse e degli studenti.

Consideriamo questa, come una riforma importante, attraverso la quale il nostro Ateneo dimostra una concreta sensibilità verso le condizioni economiche della comunità studentesca, ponendo al centro i principi di equità e inclusione, nonché l'attenzione al benessere complessivo di chi vive l'Università.

Siamo però consapevoli che questo rappresenta solo l'inizio di un percorso che deve condurci verso una sempre maggiore accessibilità dei percorsi PF 60 e PF 30, affinché nessuno venga lasciato indietro e l'accesso all'insegnamento torni ad essere un diritto, e non un privilegio.

In questo senso, ribadiamo la nostra piena disponibilità alla collaborazione, certi che il dialogo tra le Rappresentanze studentesche e la Governance dell'Ateneo sarà costante e capillare, soprattutto su temi così complessi e cruciali."

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 616;
Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2022;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023;
Visto il D.R. n. 2582 del 21 ottobre 2025;
Visto il Decreto del Direttore del C.A.F.Do. n. 53 del 18 dicembre 2025;
Visto la nota del Presidente del Consiglio Studentesco prot. 432699 del 18 dicembre 2025;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 dicembre 2025;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di adottare quale criterio per l'ammissione ai Percorsi degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale biennale l'aver conseguito al momento della domanda di ammissione almeno n. 72 cfu, in modo proporzionale a quanto previsto dall'art. 7 c. 5 del DPCM 4 agosto 2023 per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- ❖ di approvare il piano dei contributi di iscrizione per tipologia di Percorso, determinato secondo le disposizioni rese dall'art. 12 del DPCM 4 agosto 2023, come segue:

Tipologia di percorso	Iscrizione al Percorso	Prova finale
Percorsi 60cfu	2.500,00	150,00
Percorsi 30cfu	2.000,00	150,00
Percorsi 60cfu "studenti UNIPG"	2.000,00	150,00
Studenti con invalidità pari o superiore al 66%	0	0

individuando quali "studenti UNIPG":

- studenti iscritti per gli aa.aa. 2024/2025 o 2025/2026 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso che al momento della presentazione della domanda di candidatura:
 - o in caso di corso di laurea magistrale biennale, abbiano conseguito almeno 72 cfu,
 - o in caso di corso di laurea magistrale a ciclo unico, abbiano conseguito almeno 180 cfu;
- studenti laureati al momento della presentazione della domanda di candidatura negli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025 ad un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Perugia coerente con le classi di concorso;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di estendere, in forza della Convenzione per la collaborazione didattica tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito dei percorsi di formazione insegnanti ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 per l'a.a. 2025/2026, la contribuzione "studenti UNIPG" anche agli studenti rientranti nelle sopracitate categorie iscritti/laureati presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- ❖ di approvare la proposta di accantonamento di una quota pari al 10% del gettito da contribuzione studentesca, al netto dei costi per la realizzazione dei Percorsi, da destinare a parziale rimborso dei contributi versati dagli aventi diritto all'immatricolazione;
- ❖ di approvare la proposta di erogazione del succitato rimborso - fino ad esaurimento del fondo che sarà successivamente determinato sulla base del gettito da contribuzione studentesca - tramite una graduatoria elaborata sulla base del valore ISEEU crescente degli aventi diritto all'immatricolazione e secondo le seguenti fasce:
 - FASCIA 1 (ISEEU 0 - 5.000,00): rimborso pari a 1000,00 euro
 - FASCIA 2 (ISEEU 5.000,01 - 10.000,00): rimborso pari a 900,00 euro
 - FASCIA 3 (ISEEU 10.000,01 - 15.000,00): rimborso pari a 800,00 euro
 - FASCIA 4 (ISEEU 15.000,01 - 20.000,00): rimborso pari a 700,00 euro
 - FASCIA 5 (ISEEU 20.000,01 - 25.000,00): rimborso pari a 550,00 euro
 - FASCIA 6 (ISEEU 25.000,01 - 30.000,00): rimborso pari a 400,00 euro

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 704/2025 - Numero protocollo: 438682/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 9.1
Oggetto: Cessione della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia su invenzione congiunta. Determinazioni.
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 20, comma 2, lett. s.;

Richiamato il *"Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale"* dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2263 del 25/07/2024 e in particolare l'art. 6, comma 3, a mente del quale, relativamente ai Contratti di Ricerca Commissionata per Attività di Sviluppo e per Attività Innovative, l'accordo disciplinerà le modalità di cessione o di licenza, in favore del Committente, della quota di titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale appartenente all'Università e l'Università, nel medesimo accordo, assumerà l'impegno al trasferimento o alla licenza a seguito di manifestazione di interesse del Committente, entro i termini stabiliti dalle parti e a condizioni eque di mercato;

Preso atto che, in data 27/10/2023, l'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del Dipartimento di Ingegneria, e la società G.D S.p.A. hanno sottoscritto un Contratto di Ricerca Commissionata per Attività di Sviluppo, come emendato ed integrato con Scrittura Privata del 01/04/2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nel corso della seduta del 26/03/2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Tenuto conto che, nell'esecuzione delle attività di cui al suddetto Contratto di Ricerca, le parti sono giunte alla registrazione della domanda di brevetto nazionale italiana n. 102024000008821 del 18/04/2024, dal titolo *“Rilevatore elettromagnetico per la rilevazione di proprietà di prodotti dell'industria del tabacco”*, poi estesa con domanda internazionale PCT n. PCT/IB2025/054037 del 17/04/2025, i cui costi di tutela sono stati interamente sostenuti dalla G.D. S.p.A.;

Atteso che l'art. 9.7 del suddetto Contratto di Ricerca Commissionata, come emendato in data 01/04/2025, dispone che *“UNIPG si impegna a concedere a G.D. un diritto di opzione – da esercitarsi, in forma scritta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro 90 (novanta) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul Registro brevetti della contitolarietà del Brevetto – per l'acquisizione della quota di cui UNIPG è contitolare (pari al 40%). La conseguente cessione della quota di titolarità da UNIPG a G.D. dovrà avvenire a condizioni da concordarsi in separato atto e nel rispetto dei parametri di prezzo individuati all'art. 9.8 del Contratto di Ricerca”*;

Tenuto conto che l'art. 9.8 ha previsto che, nel caso in cui venga esercitata l'opzione di cui al succitato art. 9.7, la G.D. S.p.A. debba versare all'Università un importo per la cessione calcolato come il valore maggiore tra 5.000,00 Euro e il 20% dell'ammontare del Contratto; Rilevato che, per la suddetta Attività di Sviluppo, la G.D. S.p.A. ha corrisposto al Dipartimento di Ingegneria un compenso di 8.855,00 Euro (+IVA), e che, pertanto, l'importo da versare all'Università per la cessione del 40% dei diritti di proprietà sul brevetto italiano e sul relativo PCT è pari a 5.000,00 Euro (+ IVA);

Preso atto che, in data 18/10/2025, è avvenuta la pubblicazione della domanda di brevetto nazionale italiana sull'apposito Registro dell'UIBM, da cui si evince che l'Università è contitolare per il 40% dei diritti sulla privativa in parola e, conseguentemente, con PEC prot. n. 395121/2025 del 06/11/2025, la G.D. S.p.A. ha comunicato ufficialmente all'Università di voler esercitare il diritto di opzione per il trasferimento, tramite cessione, dell'intera quota dei diritti di proprietà intellettuale e industriale di titolarità dell'Università;

Esaminato lo schema di Atto di cessione, di cui all'Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale, proposto dalla G.D. S.p.A. e, con riferimento al quale, la Commissione per la Proprietà Industriale di Ateneo ha espresso parere favorevole in data 25/11/2025;

Rilevato che gli oneri e le spese derivanti o comunque connessi alla domanda di brevetto nazionale e al relativo PCT, sia antecedenti che successivi alla sottoscrizione dell'Atto di cessione, nonché quelli relativi alla trascrizione e registrazione, sono a carico della G.D. S.p.A., come indicato all'art. 7 del medesimo Atto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

144

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 20, comma 2, lett. s.;

Richiamato il *"Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale"*, emanato con D.R. n. 2263 del 25/07/2024;

Richiamato il Contratto di Ricerca Commissionata per Attività di Sviluppo stipulato in data 27/10/2023 tra l'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del Dipartimento di Ingegneria, e la società G.D S.p.A., come emendato ed integrato con Scrittura Privata del 01/04/2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nel corso della seduta del 26/03/2025;

Vista la domanda di brevetto nazionale italiana n. 102024000008821 del 18/04/2024, dal titolo *"Rilevatore elettromagnetico per la rilevazione di proprietà di prodotti dell'industria del tabacco"*, poi estesa con domanda internazionale PCT n. PCT/IB2025/054037 del 17/04/2025, di cui sono contitolari l'Università degli Studi di Perugia (40%) e la G.D S.p.A. (60%);

Preso atto della nota PEC prot. n. 395121/2025 del 06/11/2025, con la quale la G.D. S.p.A. ha comunicato ufficialmente all'Università di voler esercitare il diritto di opzione per il trasferimento, tramite cessione, dell'intera quota dei diritti di proprietà intellettuale e industriale di titolarità dell'Università, nel rispetto di quanto previsto nel suddetto Contratto di Ricerca;

Esaminato lo schema di Atto di cessione (di cui all'Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), i cui termini sono stati negoziati tra i contitolari;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Industriale di Ateneo in data 25/11/2025, con riferimento al suddetto schema di Atto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione dell'Atto di cessione (di cui all'Allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), da stipulare con la G.D. S.p.A. ai fini della cessione della quota del 40% dei diritti di proprietà intellettuale e industriale di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia sulla domanda di brevetto nazionale italiana n. 102024000008821 del 18/04/2024, dal titolo *"Rilevatore elettromagnetico per la rilevazione di proprietà di prodotti dell'industria del tabacco"*, poi estesa con domanda internazionale PCT n. PCT/IB2025/054037 del 17/04/2025, e di ogni atto connesso e conseguente alla cessione della famiglia brevettuale in parola, con ogni più ampio potere, incluso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

145

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 705/2025 - Numero protocollo: 438683/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 9.2
Oggetto: Istanza di proroga dello status di spin off presentata dalla società FluidX s.r.l.. Determinazioni.
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento sugli *spin off* dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2813 del 04/10/2024;

Richiamato, in particolare, l'art. 12, comma 4, del suddetto Regolamento, che recita: “*Alla scadenza del primo periodo di incubazione, a seguito di richiesta del Legale rappresentante dello Spin off, la Commissione Spin off effettua un controllo formale di verifica del rispetto di quanto dichiarato all'atto della richiesta di istituzione dello Spin off e dell'efficacia operativa dello stesso e può proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Università di confermare alla società lo status di Spin off, per un ulteriore periodo determinato non superiore a due anni*”;

Richiamato, altresì, l'art. 14, comma 3, del Regolamento medesimo, in base al quale, decorso il primo triennio di licenza non esclusiva del marchio “*Spin Off dell'Università degli Studi di Perugia*”, gli *Spin Off* sono tenuti ad utilizzare detto marchio previa sottoscrizione di un nuovo contratto di licenza che ne disciplini l'utilizzo e gli oneri a carico della società, da corrispondere all'Università secondo un canone annuo calcolato sulla base di aliquote re-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

gressive, da applicarsi al fatturato indicato dalla società nel bilancio di esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della riscossione;

Vista l'istanza di proroga (prot n. 325976/2025 dell'08/09/2025) dello *status* di *spin off* presentata, al termine del primo triennio di incubazione (2022-2025), dal Dott. Jacopo Zembi, in qualità di Legale Rappresentante della società FluidX s.r.l., *spin off* accademico dell'Università degli Studi di Perugia, accreditato come da Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2022;

Preso atto che la Commissione *spin off* d'Ateneo, nella seduta del 18/11/2025, tenendo in ampia considerazione gli elementi positivi emersi dalla valutazione dell'istanza di proroga presentata dalla FluidX s.r.l., alla luce anche dei chiarimenti forniti dallo *spin off* agli approfondimenti richiesti all'esito della riunione del 07/10/2025, ha effettuato il controllo formale di verifica (i) del rispetto di quanto dichiarato all'atto della richiesta di istituzione dello *spin off* e (ii) dell'efficacia operativa dello stesso, non rilevando elementi ostativi alla concessione della proroga in trattazione;

Preso atto che la società intende richiedere l'uso di spazi ed attrezzature del Dipartimento di Ingegneria fintantoché permarrà lo *status* di *Spin Off*, in accordo con quanto disposto dal *Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin Off* e dall'art. 8 della vigente Convenzione Quadro, di cui all'All. 2) del suddetto Regolamento;

Atteso che la Commissione ha proposto al Consiglio di Amministrazione di prorogare lo *status* di *spin off* accademico della società FluidX s.r.l. per un periodo di ulteriori due anni dalla costituzione della società, ovvero sino al 07/09/2027;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il *Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin Off*, emanato con D.R. n. 2813 del 04/10/2024;

Valutata l'istanza di proroga dello *status* di *spin off* presentata dal Dott. Jacopo Zembi, in qualità di Legale Rappresentante della società FluidX s.r.l., *spin off* accademico dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto della valutazione formale espletata dalla Commissione *spin off* di Ateneo, che ha riscontrato la coerenza di quanto dichiarato dalla società FluidX s.r.l. all'atto della richiesta di istituzione dello *spin off* con le attività effettivamente svolte sinora e ha verificato l'efficacia operativa dell'impresa;

Condivisa la proposta avanzata dalla Commissione di prorogare di ulteriori due anni lo *status* di *spin off* della società FluidX s.r.l.;

All'unanimità

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ di confermare alla società FluidX s.r.l. lo *status* di *Spin Off* accademico dell'Università degli Studi di Perugia, ai sensi dell'art. dall'art. 12, comma 4, del *Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin Off*, emanato con D.R. n. 2813 del 04/10/2024, per un ulteriore periodo di due anni, ovvero sino al 07/09/2027, subordinatamente alla sottoscrizione di un nuovo contratto di licenza, a titolo oneroso, per l'uso non esclusivo del Marchio "*Spin Off* dell'Università degli Studi di Perugia", che ne disciplini l'utilizzo e gli oneri a carico della società, da corrispondere all'Università, secondo un canone annuo calcolato sulla base di aliquote regressive, da applicarsi al fatturato indicato dalla società nel bilancio di esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della riscossione, in accordo con quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del suddetto Regolamento;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione del contratto di licenza non esclusiva del marchio "*Spin Off* dell'Università degli Studi di Perugia", ai sensi del sopra richiamato art. 14, comma 3, del *Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli Spin Off*, avente validità dall'08/09/2025 al 07/09/2027;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione al Direttore e al Segretario del Dipartimento di Ingegneria, ricordando che, qualora la FluidX s.r.l. volesse continuare ad utilizzare i laboratori e le strumentazioni messi a disposizione dall'Università successivamente al termine di scadenza della Convenzione quadro in essere con il Dipartimento suddetto (in vigore sino all'08/09/2025), lo *spin off* potrà sottoscrivere una nuova Convenzione, la cui durata non potrà eccedere il 07/09/2027, previa approvazione della Convenzione stessa da parte del Consiglio della struttura ospitante;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione al Legale Rappresentante della società FluidX s.r.l., Dott. Jacopo Zembi, invitando espressamente il medesimo al rispetto delle previsioni di cui al richiamato Regolamento sugli *Spin Off*, con particolare riguardo all'art. 13 – "*Obblighi dello Spin Off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 706/2025 - Numero protocollo: 438684/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 9.3
Oggetto: Incassi da convenzioni con società spin off per l'utilizzo del marchio: variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Richiamato il Regolamento di Ateneo sugli Spin Off, emanato con D.R. n. 2052 del 30/10/2020 e modificato con D.R. n. 2813 del 04/10/2024, e in particolare l'art. 14 - "Utilizzo dei marchi dell'Università", il quale stabilisce che:

- agli Spin Off Accademici può essere concessa dal Consiglio di Amministrazione dell'Università la licenza non esclusiva del marchio "Spin Off dell'Università degli Studi di Perugia", sulla base di un apposito contratto della durata di tre anni, eventualmente prorogabile;
- decorso il primo triennio di licenza, gli Spin off saranno tenuti ad utilizzare detto marchio previa sottoscrizione di specifico contratto di licenza che ne disciplini l'utilizzo e gli oneri a carico della società, da corrispondere all'Università, secondo un canone annuo calcolato sulla base di aliquote regressive, da applicarsi al fatturato indicato dalla società nel bilancio di esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della riscossione;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visti i Contratti di licenza non esclusiva per l'uso del marchio spin off di Ateneo sottoscritti tra l'Università e le seguenti società spin off:

- Luna Geber Engineering s.r.l., in data 16/03/2022 (validità 16/01/2022 – 15/01/2024) e successivo rinnovo del 27/11/2024 (validità 16/01/2024 – 15/01/2026);
- Multiasset Lab s.r.l., in data 08/10/2024 (validità 08/10/2024 – 13/04/2026);

Vista la fattura n. 119XSEDE del 04/12/2025 di € 1.033,97 (+ iva 22%), per la riscossione del corrispettivo per la licenza d'uso del marchio Spin Off di Ateneo dovuta dalla società Luna Geber Engineering s.r.l. relativa al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024;

Vista la fattura n. 120XSEDE del 04/12/2025 di € 1,75 (+ iva 22%), per la riscossione del corrispettivo per la licenza d'uso del marchio Spin Off di Ateneo dovuta dalla società Multiasset Lab s.r.l. relativa al periodo 08/10/2024 – 31/12/2024;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 5, ultimo capoverso, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Attività conto terzi, sono espressamente escluse dall'ambito di applicazione del predetto Regolamento "le attività negoziali finalizzate allo sviluppo e/o allo sfruttamento dei brevetti e dei marchi di proprietà dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 19/12/2025 dal Collegio dei Revisori, allegato agli atti della seguente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli Spin Off, emanato con D.R. n. 2052 del 30/10/2020 e modificato con D.R. n. 2813 del 04/10/2024;

Visti i contratti di licenza non esclusiva per l'uso del marchio spin off di Ateneo stipulati dall'Università degli Studi di Perugia con le società spin off in incubazione;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Attività conto terzi;

Visto il parere favorevole reso in data 19/12/2025 dal Collegio dei Revisori, allegato agli atti della seguente delibera;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025:

RICAVI

CA.03.05.01.02.02

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Altre vendite di beni e servizi in attività Commerciale” UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC	€ 1.035,72
TOTALE RICAVI	€ 1.035,72
COSTI	
CA.04.15.02.04.01 “Altri oneri straordinari” UA.PG.ACEN	€ 1.035,72
TOTALE COSTI	€ 1.035,72

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 707/2025 - Numero protocollo: 438685/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 9.4
Oggetto: Comunicazione di invenzione dal titolo “Sensore ottico a riflessione per la misura del flusso di linfa (SOFT_sapflow)”. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Richiamato il Codice della proprietà industriale (CPI), di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65 *“Invenzioni dei ricercatori delle università, degli enti pubblici di ricerca e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS”*;

Tenuto conto che, ai sensi dei commi 2 e 3 del vigente art. 65 del CPI, l'inventore ha l'obbligo di comunicare l'oggetto dell'invenzione al proprio ente e l'ente di afferenza del ricercatore, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione, è tenuto a depositare la domanda di privativa o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procederevi;

Richiamato il *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale* dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 2263 del 25/07/2024 e in particolare l'art. 12 *“Obbligo di comunicazione dei risultati della ricerca suscettibili di tutela”*, a mente del quale il personale universitario che ritenga di aver conseguito risultati della ricerca potenzialmente tutelabili è obbligato a sottoporre, all'esame della Commissione per la Proprietà Industriale, apposita Comunicazione, secondo la procedura indicata al medesimo articolo;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Atteso che, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del medesimo Regolamento, la valutazione della *Comunicazione di risultati potenzialmente tutelabili* sarà avviata dalla Commissione per la Proprietà Industriale allorquando, a suo insindacabile giudizio, la medesima Commissione ritenga che i contenuti della stessa siano completi ed esaustivi ai fini della valutazione e che, pertanto, il termine temporale di cui al comma 3 dell'art. 65 del CPI, da applicare in caso di registrazione di una domanda di privativa, decorre dalla data di acquisizione al protocollo dell'Università della Comunicazione nella versione ritenuta definitiva;

Vista la *Comunicazione di risultati potenzialmente tutelabili* (prot. n. 405634/2025 del 19/11/2025), inerente all'invenzione dal titolo "*Sensore ottico a riflessione per la misura del flusso di linfa (SOFT_sapflow)*", di cui sono inventori la Prof.ssa Francesca Todisco, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e il Prof. Gianluca Rossi, afferente al Dipartimento di Ingegneria, che costituisce la Comunicazione definitiva, dalla cui data di presentazione far decorrere i sei mesi previsti dalla norma;

Preso atto che, dalla documentazione suddetta, emerge che:

- l'invenzione è stata sviluppata in contesto di ricerca istituzionale, volta alla creazione di un nuovo sensore ottico per misurare la velocità del flusso di linfa nei tessuti vegetali;
- le quote di contributo inventivo sono così ripartite:
 - Prof.ssa Francesca Todisco: 50%
 - Prof. Gianluca Rossi: 50%;
- la titolarità sui diritti di proprietà industriale collegati all'invenzione appartiene, al 100%, all'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 "*Titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale sui risultati della Ricerca Istituzionale*" del Regolamento succitato, "*la titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale sui risultati delle attività di ricerca spetta all'Università quando detti risultati siano stati conseguiti dal Personale nell'ambito di attività di Ricerca Istituzionale*";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Industriale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 25/11/2025, con riferimento alla tutela brevettuale del trovato in parola, mediante registrazione di una domanda di priorità nazionale per invenzione industriale in Italia;

Atteso che le spese a carico dell'Ateneo per il deposito e la gestione di una domanda per invenzione industriale in Italia, segnatamente per:

- redazione e registrazione della domanda di brevetto nazionale;
- trasmissione del Rapporto di ricerca emesso dall'esaminatore europeo, con copia delle anteriorità citate e primo commento del professionista;
- eventuale redazione e deposito della replica al Rapporto di ricerca, propedeutica alla concessione del titolo;
- successivo mantenimento in vita della privativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 3 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale,

ammontano al massimo ad Euro 5.000,00, IVA al 22% inclusa;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che i suddetti costi rispettano il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato a questa Struttura con DCA del 21/03/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il Codice della proprietà industriale, di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65 *“Invenzioni dei ricercatori delle università, degli enti pubblici di ricerca e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS”*;

Richiamato il *“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale”*, emanato con D.R. n. 2263 del 25/07/2024;

Esaminata la *Comunicazione di risultati potenzialmente tutelabili* (prot. n. 405634/2025 del 19/11/2025), inerente all'invenzione dal titolo *“Sensore ottico a riflessione per la misura del flusso di linfa (SOFT_sapflow)”*, di cui sono inventori la Prof.ssa Francesca Todisco, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e il Prof. Gianluca Rossi, afferente al Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Industriale di Ateneo, in data 25/11/2025, in merito alla registrazione di una domanda di brevetto nazionale italiana a tutela dell'invenzione in parola;

Valutati i costi di registrazione, gestione e mantenimento della suddetta domanda di priorità a carico dell'Università;

Ritenuta di particolare valenza scientifica la ricerca dalla quale ha originato il trovato e considerati i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione dei relativi brevetti nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Condivisa l'opportunità, da parte dell'Ateneo, di proteggere e valorizzare il trovato in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la protezione dell'invenzione dal titolo provvisorio *“Sensore ottico a riflessione per la misura del flusso di linfa (SOFT_sapflow)”*, di cui alla *Comunicazione di risultati potenzialmente tutelabili* prot. n. 405634/2025 del 19/11/2025, mediante la registrazione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Perugia, indicando quali inventori Francesca Todisco, afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e Gianluca Rossi, afferente al Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di autorizzare i costi per:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- redazione e registrazione della domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale in Italia;
- trasmissione del Rapporto di ricerca emesso dall'esaminatore europeo, con copia delle anteriorità citate e primo commento del professionista;
- eventuale redazione e deposito della replica al Rapporto di ricerca, prope-deutica alla concessione del titolo;
- successivo mantenimento in vita della privativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 3 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale,

che ammontano al massimo ad Euro 5.000,00, IVA al 22% inclusa, a carico dell'Università degli Studi di Perugia, mediante registrazione di una Scrittura di Vincolo, a valere sulla voce COAN CA.04.09.08.06.06.01 "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, COFOG MP.M1.P2.04.8 "Ricerca applicata – affari economici, R&S per gli affari economici";

- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di dare corso alle procedure per la protezione del trovato, mediante affidamento diretto dei servizi brevettuali relativi al deposito e alla gestione di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti al deposito e alla gestione della domanda di brevetto a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 708/2025 - Numero protocollo: 438686/2025
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 9.5
Oggetto: ERC-2026-CoG – Candidature Individual Grant: P.I. Dott. Michele Biagioli, P.I. Dott. Roberto Galizi: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la call ERC Consolidator Grant (ERC-2026-CoG) pubblicata in data 25 settembre 2025 con scadenza di presentazione delle proposte progettuali fissata al giorno 13 gennaio 2026; Considerato che lo schema ERC Consolidator si rivolge a ricercatori eccellenti, *Principal Investigator* (PI), che vogliano avviare o potenziare un gruppo di ricerca di eccellenza, ai fini del consolidamento della propria carriera;

Preso atto che le attività di ricerca devono essere svolte presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata (*Host Institution*-HI), situata in uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi associati a Horizon Europe, individuata dal *Principal Investigator*;

Atteso che la *Host Institution*, qualora intenda accogliere la proposta del PI e consentire la realizzazione delle attività progettuali, in caso di ammissione a finanziamento, in fase di presentazione della proposta è tenuta a sottoscrivere una *Letter of Commitment* che il PI deve sottomettere contestualmente alla documentazione progettuale entro la scadenza fissata dalla Call;

Considerato che la Call dispone che, nei casi in cui il *Principal Investigator* non sia già dipendente di ruolo della *Host Institution*, in caso di ammissione a finanziamento la HI stessa provveda alla stipula di un contratto con il *Principal Investigator* di una durata quanto meno pari alla vigenza del progetto;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone “*Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali.*”;

Visto l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, ai sensi del quale le misure ERC (*Starting*, *Consolidator* e *Advanced*) rientrano tra i programmi di ricerca di alta qualificazione i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta da parte delle Università ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Richiamata la circolare del Magnifico Rettore e del Direttore Generale (prot. int. n. 413786 del 28/11/2025), nella quale viene reso noto alla comunità accademica, per il tramite dei Direttori dei Dipartimenti, che l'Ateneo intende riservare un contingente di punti organico e corrispondenti risorse per eventuali chiamate dirette di ricercatori esterni che intendessero scegliere l'Università degli Studi di Perugia come *Host Institution*, e che risultassero assegnatari dei Grant che rientrano nella fattispecie di cui al D.M. 919 sopra richiamato;

Atteso che tale previsione trova applicazione sin dalla Call ERC Consolidator Grant 2026 richiamata in prima premessa e che, a tal fine, la circolare invitava i Dipartimenti a effettuare una ricognizione tempestiva di eventuali proposte progettuali con un livello di ingegnerizzazione avanzato, presentate da parte di PI esterni che fossero in possesso di un profilo scientifico coerente con le caratteristiche della misura ERC Consolidator;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 474 del 11 dicembre 2025 (prot. n. 425593 del 11/12/2025), con il quale è stata trasmessa la candidatura della proposta progettuale dal titolo: “*Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION*” del Dott. Michele Biagioli (agli atti dell'Ufficio istruttore), con l'indicazione quale HI dell'Università degli Studi di Perugia;

Atteso che il citato Decreto Direttoriale n. 474 riporta nelle premesse, oltre alla disamina relativa alla proposta progettuale, un'istruttoria, basata sul *curriculum vitae* del Dott. Biagioli, finalizzata a verificare:

- sulla base del confronto tra le precedenti posizioni contrattuali del Dott. Biagioli e le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 sopra richiamate, quale ruolo accademico tra RTT, PA, PO, potesse essere oggetto di proposta di chiamata diretta,
- i Gruppi Scientifico Disciplinari (GSD) e i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) più affini al profilo scientifico del Dott. Biagioli;

Dato atto che, all'esito di tali istruttorie, con il citato Decreto Direttoriale n. 474:

- è stata approvata la proposta progettuale dal titolo "*Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION*",
- è stata richiesta fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, subordinatamente sia all'approvazione degli Organi stessi che all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi, la chiamata diretta del Dott. Michele Biagioli quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT), ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GDS) e Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) che verrà individuato alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia al momento in cui il Dott. Biagioli risultasse vincitore del finanziamento ERC-2026-COG, tra i seguenti Gruppi Scientifico-Disciplinari e Settori Scientifico-Disciplinari:
 - GSD 05/BIOS-11 – Farmacologia – SSD: BIOS-11/A Farmacologia (già SC 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia; SSD BIO/14 – Farmacologia),
 - GSD 05/BIOS-06 – Fisiologia – SSD: BIOS-06/A Fisiologia (già SC 05/D1 – Fisiologia; SSD BIO/09 – Fisiologia);
 - GSD 06/MEDS-08 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere – SSD: MEDS-08/C Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate (già SC 06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere; SSD MED/49 – Scienze tecniche dietetiche applicate),
- è stata richiesta agli Organi di Ateneo competenti la copertura della suddetta chiamata sia in termini di punto organico, pari a 0,70 p.o., sia in termini economici,
- è stata trasmessa la *Letter of Commitment* da sottoscrivere a cura del Legale Rappresentante, qualora la presentazione della candidatura venisse autorizzata dagli Organi competenti;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 473 del 11 dicembre 2025 (prot. n. 425522 del 11/12/2025), con il quale è stata trasmessa la candidatura della proposta progettuale dal titolo: "*Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control – CREST*" del Dott. Roberto Galizi, (agli atti dell'Ufficio istruttore), con l'indicazione quale HI dell'Università degli Studi di Perugia;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Atteso che il Decreto Direttoriale citato riporta nelle premesse, oltre alla disamina relativa alla proposta progettuale, un'istruttoria, basata sul *curriculum vitae* del Dott. Galizi, finalizzata a verificare:

- sulla base del confronto tra le precedenti posizioni contrattuali del Dott. Galizi e le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 sopra richiamate, quale ruolo accademico tra RTT, PA, PO, potesse essere oggetto di proposta di chiamata diretta,
- la coerenza del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) e del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) proposti dal Dott. Galizi con il profilo scientifico dello stesso;

Dato atto che, all'esito di tali istruttorie, con il citato Decreto Direttoriale n. 473:

- è stata approvata la proposta progettuale dal titolo "*Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control - CREST*",
- è stata richiesta fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, subordinatamente sia all'approvazione degli Organi stessi che all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi, la chiamata diretta del Dott. Roberto Galizi, quale Ricercatore a Tempo Determinato (RTT) ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell'art. 24, comma 3, della L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel GSD 05/BIOS-14 Genetica – SSD BIOS-14/A Genetica (già SC 05/I1 – GENETICA, SSD BIO/18 – GENETICA), qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento ERC-2026-COG,
- è stata richiesta agli Organi di Ateneo competenti la copertura della suddetta chiamata sia in termini di punto organico, pari a 0,70 p.o., sia in termini economici,
- è stata trasmessa la *Letter of Commitment* da sottoscrivere a cura del Legale Rappresentante, qualora la presentazione della candidatura venisse autorizzata dagli Organi competenti;

Preso atto che nel D.M. n. 719 del 09.10.2025 il costo medio nazionale, anno 2024, di 1 professore di I fascia, cui corrisponde il valore del coefficiente stipendiale di 1 p.o. è pari ad € 123.517,59;

Considerato che nel bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026, sottoposto ad approvazione di questo Consesso in data odierna è stata appostata nella voce COAN 04.08.01.01.13 – "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON il valore economico di 1/12 di n. 3 p.o. organico per chiamate art. 1, comma 9, L. 230/2005 all'esito di eventuale ammissione a finanziamento di proposte presentate per Bando ERC;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la call ERC Consolidator Grant 2026;

Atteso che la *Host Institution*, qualora intenda accogliere la proposta del PI e consentire, in caso di ammissione a finanziamento, la realizzazione delle attività progettuali, è tenuta a sottoscrivere in fase di presentazione della proposta una *Letter of Commitment*;

Considerato che la Call per i PI esterni alla *Host Institution* dispone che, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, la HI stessa provveda alla stipula di un contratto con il PI in questione di una durata quanto meno pari alla vigenza del progetto;

Richiamato l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005;

Richiamato l'art. 3, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, ai sensi del quale le misure ERC (*Starting*, *Consolidator* e *Advanced*) rientrano tra i programmi di ricerca di alta qualificazione i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta da parte delle Università;

Richiamata la circolare del Rettore e del Direttore Generale (prot. int. n. 413786 del 28/11/2025), nella quale viene comunicata la riserva di punti organico e corrispondenti risorse per eventuali chiamate dirette di ricercatori esterni rientranti nella fattispecie di cui al D.M. 919;

Dato atto che tale circolare si applica a partire dalla call ERC CoG 2026;

Vista la proposta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia relativa alla candidatura del Dott. Michele Biagioli;

Vista la proposta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia relativa alla candidatura del Dott. Roberto Galizi;

Preso atto che nel D.M. n. 719 del 09.10.2025 il costo medio nazionale, anno 2024, di 1 professore di I fascia, cui corrisponde il valore del coefficiente stipendiale di 1 p.o. è pari ad € 123.517,59;

Considerato che nel bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026, sottoposto ad approvazione di questo Consesso in data odierna è stata appostata nella voce COAN 04.08.01.01.13 – “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON il valore economico di 1/12 di n. 3 p.o. organico per chiamate art. 1, comma 9, L. 230/2005 all'esito di eventuale ammissione a finanziamento di proposte presentate per Bando ERC;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo dal titolo “*Decoding and rebalancing bile acid signaling to halt inflammation and malignant transformation in cholangiopathies – BASTION*” del Dott. Michele Biagioli;

160

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della *Letter of Commitment*;
- ❖ di autorizzare, qualora la proposta progettuale risultasse ammessa a finanziamento, la chiamata diretta, del Dott. Michele Biagioli quale Ricercatore a Tempo Determinato (oggi RTT) ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell'art. 24, c. 3, L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) e Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) che verrà individuato tra i Gruppi Scientifico-disciplinari e Settori Scientifico-disciplinari indicati in premessa, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia al momento in cui il Dott. Biagioli risultasse vincitore del finanziamento di cui alla "Call for Proposals ERC Consolidator Grant (ERC-2026-COG)" in qualità di Principal Investigator, e la copertura della suddetta chiamata sia in termini di punto organico pari a 0,70 p.o. e delle relative risorse appostate con tale finalità nella voce COAN 04.08.01.01.13 – "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026 sottoposto ad approvazione di questo Consesso in data odierna;
- ❖ di autorizzare la presentazione della proposta progettuale dal titolo dal titolo "*Cis Regulatory Engineering for Synthetic Transformative Gene Editing and Insect Control - CREST*" del Dott. Roberto Galizi;
- ❖ di autorizzare la sottoscrizione della *Letter of Commitment*;
- ❖ di autorizzare, qualora la proposta progettuale risultasse ammessa a finanziamento, la chiamata diretta, del Dott. Roberto Galizi quale Ricercatore a Tempo Determinato (oggi RTT) ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e del D.M. 919/2022, nonché dell'art. 24, c. 3, L. 240/2010, con regime di tempo pieno, nel GSD 05/BIOS-14 Genetica – SSD BIOS-14/A Genetica (già SC 05/I1 – Genetica, SSD BIO/18 – Genetica), qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla "Call for Proposals ERC Consolidator Grant (ERC-2026-COG)" in qualità di Principal Investigator, e la copertura della suddetta chiamata in termini di punto organico pari a 0,70 p.o. e delle relative risorse appostate con tale finalità nella voce COAN 04.08.01.01.13 – "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026 sottoposto ad approvazione di questo Consesso in data odierna;
- ❖ di dare mandato all'Area Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Medicina e Chirurgia per i seguiti di competenza e, per opportuna conoscenza, alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 709/2025 - Numero protocollo: 438687/2025
Categoria O.d.G: Personale 10.1
Oggetto: Applicazione dell'art. 1, comma 832, Legge 207/2024 e conseguente integrazione Fondo ex art. 119 e Fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 sottoscritto in data 18.01.2024 - Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025. Approvazione
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 5 (sub lett. A, B, C, D, E)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti in particolare gli art. 40 e 40-bis del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
 Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
 Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;
 Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e ss. modifiche e integrazioni;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018;

Visto il C.C.N.L. del comparto *“Istruzione e ricerca”* sottoscritto il 6.12.2022 *“sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021”*;

Visto il C.C.N.L. 2019-2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 con particolare riferimento agli artt. 119, 120, 121 e 122;

Atteso altresì che agli artt. 119 e 120 del suddetto contratto collettivo nazionale è stato disciplinato il *“Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari”* e agli artt. 121 e 122 è stato disciplinato il *“Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP”*;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F.–I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18 del 19.06.2024, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2024;

Vista la delibera n. 237 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 311 del 28.05.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati integrati, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 con le risorse per la valorizzazione del personale TAB di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1, comma 297, lett. b) per l'anno 2024, e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26.05.2025 con verbale n. 58;

Premesso che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone: *“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”*;

Visto quanto, in merito, dispongono la Circolare MEF n. 8 del 7 aprile 2025 (pag. 14) “Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l’anno 2025 prevista dall’articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025 (pag. 16) “Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”;

Dato atto che per le Università le facoltà assunzionali sono espresse in termini di punti organico che vengono assegnati ai singoli Atenei dal MUR su base annua, in attuazione di quanto dispone l’art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, e ss.mm.ii. mediante un decreto ministeriale;

Dato atto che la determinazione del contingente annuo di punti organico assegnato al singolo Ateneo viene operata dal MUR, con apposito decreto ministeriale, nel rispetto del turn over consentito al sistema universitario nel suo complesso, come quota percentuale di punti organico che si sono “liberati” nell’anno precedente per effetto delle cessazioni di personale che in tale arco temporale si sono verificate, alla luce della situazione del singolo Ateneo in relazione al rispetto dei limiti di spesa in materia di personale e di indebitamento, come previsto dall’art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e dal D.P.C.M. a cui l’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012 fa espresso rinvio;

Visto quanto dispone la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025, acquisita al prot. di Ateneo n. 382923 del 22.10.2025, in merito alla possibilità di dare attuazione alla previsione di cui all’art. 1, comma 832, L. 207/2024 a valere sul contingente assunzionale 2025;

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell’anno 2025 e, in particolare, all’Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell’anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all’anno 2024 di € 123.517,59;

Considerato che, oltre al contingente per l’anno 2025, sopra richiamato, e senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l’anno 2026, che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell’anno 2025, i punti organico a disposizione dell’Ateneo anche per il prossimo anno sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente ordinario	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M.	D.M.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	445/2022	795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Valutata l'opportunità per questo Ateneo di dare applicazione all'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) e, pertanto, di procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e 121 sopra citati, nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over, con lo stanziamento sul Fondo ex art. 119 di un importo fino ad un massimo di € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), ovvero 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, e sul Fondo ex art. 121 di un importo fino ad un massimo di € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e), ovvero 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025;

Viste le note inviate al Collegio dei Revisori dei Conti, prott. nn. 385329 del 24.10.2025 e 386920 del 27.10.2025, relative alla richiesta di asseverazione del possesso da parte di questo Ateneo delle facoltà assunzionali corrispondenti al numero di punti organico necessari per procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e ex art. 121 nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 64 del 17.11.2025 con cui lo stesso ha confermato la quantificazione dell'importo di cui all'art. 1, comma 832, nella misura massima del 10%, pari, quindi, a € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 119 CCNL e a € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 121 CCNL e, altresì, ha precisato che l'incremento dei suddetti Fondi avverrà rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over e, precisamente, complessivamente a 5,88 punti organico a valere sul contingente 2025, come assegnato dal D.M. del 9 ottobre 2025, n. 719 nella misura di 26,37 punti organico, asseverando l'importo dei risparmi quantificati al fine dell'attuazione dell'art. 1, comma 832, della legge n. 207 del 2024;

Valutata pertanto l'opportunità di procedere alla ricostituzione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18.1.2024, dando attuazione all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 nei termini da ultimo esposti;

Rilevato, altresì, che si sono concluse le procedure indette con D.D.G. n. 179 del 2.04.2025 relative alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 10 del C.C.I. Accordo Anno 2024 sottoscritto in data 7.11.2024 e del C.C.I. sottoscritto in data 11.03.2025 e che, pertanto, con D.R. n. 897 del 14.04.2025:

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari, pari ad € 257.100,00 n.o.c.e., €355.774,98 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione a valere sulle risorse di cui alla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo in-

determinato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2025;

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all’interno dell’area delle elevate professionalità, pari ad € 8.800,00 n.o.c.e., € 12.177,44 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell’esercizio 2025, con conseguente variazione dalla voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2025;

Dato atto che i Fondi risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari e Elevate Professionalità ai sensi degli artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, sono, pertanto, incrementati anche dalle risorse derivanti:

- - dal differenziale stipendiale cessati anno 2024, rateo e intero;
- - dalla RIA cessati anno 2024, rateo e intero;

Considerato che l’Ufficio Trattamento Economico del Personale Strutturato con mail del 11.12.2025 ha confermato la correttezza del calcolo dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale cessato durante l’anno 2024 che ha beneficiato delle progressioni economiche all’interno dell’Area di appartenenza di cui sopra;

Visto l’art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: *“il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l’attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell’Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]”*;

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui *“nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all’art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l’ente di provenienza, che ha autorizzato l’incarico medesimo”*;

Visto il D.D.G. n. 717 del 23.11.2025 avente ad oggetto *“Variazione di bilancio per regolarizzazione sospesi d’entrata nn. 7883-7885/2025 - compensi dipendente Ing. Giordano Antonio”* con cui l’Ufficio Contabilità è stato autorizzato a registrare il ricavo complessivo pari a € 4.256,44 sulla voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 “Recuperi e rimborsi” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e che l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo deve essere autorizzato ad apportare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

RICAVI

CA.03.05.01.07.01

“Recuperi e rimborsi”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 4.256,44

COSTI

CA.04.08.02.05.03

“Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES

+ € 4.256,44

Dato atto che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato a seguito della nota mail dell'Ufficio Contabilità in data 17.06.2025 con la quale si comunicava che erano stati accreditati sul conto di Tesoreria di questo Ateneo € 2.837,63 ed € 1.418,81, rispettivamente con sospesi di entrata n. 7883/2025 e n. 7885/2025, quali “DET. 455 DEL 12 MARZO 2025” per un totale di € 4.256,44 l.o.c.e., dovendo il suddetto importo, ai sensi dell'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, confluire nel richiamato Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 destinato al trattamento economico accessorio del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'integrazione del Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l'anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 *“Altri Oneri Straordinari”* UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 *“Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo”* UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: *“FONDO_EX_ART119_ANNO2025”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), relativi all'incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 *“Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”* UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 *“Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo”* UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: *“FONDO_EX_ART119_ANNO2025”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, ad incremento delle risorse variabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all’integrazione del Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l’anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 121 Anno 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri Oneri Straordinari” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;
- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all’Area delle Elevate Professionalità, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;

Preso atto di quanto disposto dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025 in merito al parere ai sensi dell’art. 32 del Regolamento per l’Amministrazione, la finanzia e la contabilità, allegato agli atti della presente delibera e in merito alla certificazione, ai sensi dell’art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, della integrazione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22.12.2025;

Rilevato che nel dibattito:

La Professoressa Pioggia introduce la delibera relativa all’integrazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e delle elevate professionalità.

L'integrazione dei due fondi deriva dall'applicazione degli articoli 119 e 121 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. La parte più rilevante riguarda la possibilità offerta dalla Legge di Bilancio 2025, che consente alle università di destinare parte dei risparmi derivanti dal mancato utilizzo delle facoltà assunzionali all'incremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale. Si tratta di una scelta facoltativa per gli atenei, con un limite massimo di incremento pari al 10% del valore dei fondi determinato per l'anno 2016, che comporta l'utilizzo di parte delle risorse per le facoltà assunzionali per integrare in via stabile i due fondi destinati al personale tecnico amministrativo e alle elevate professionalità. L'ipotesi proposta, che ha già ricevuto parere favorevole dal Senato Accademico, prevede l'utilizzo di 5,88 punti organico dal contingente assunzionale per l'anno 2025, che ammonta complessivamente a 26,37 punti organico. Da questo totale verrebbero detratti i 5,88 punti, il cui importo economico andrebbe a integrare i fondi. La professoressa sottolinea che la decisione tiene conto del fatto che le facoltà assunzionali disponibili devono comunque confrontarsi con il limite dell'80% del Fondo di Finanziamento Ordinario. La sottrazione di questi punti organico non impedisce all'ateneo di attuare le proprie politiche assunzionali, ma corrisponde alla possibilità di impiegare risorse che comunque non verrebbero utilizzate per incrementare il fondo. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha già asseverato a novembre la sussistenza dei risparmi e certificato che l'importo rispetta il limite massimo del 10%, confermando che l'operazione comporta la rinuncia a 5,88 punti organico complessivi per integrare i due fondi.

La Dottoressa Vivolo aggiunge che si tratta di risorse stabili del fondo, che costituiranno un incremento permanente per l'ateneo. Ringrazia il Collegio per l'asseverazione e la certificazione delle economie generate dalla rinuncia alle potenzialità assunzionali. L'equivalente economico-finanziario dei 5,88 punti organico ammonta a 725.469,44 euro lordo a carico dell'ente, ripartiti tra il fondo per l'area degli operatori, collaboratori e funzionari, che assorbe 656.873 euro, e il fondo articolo 121 destinato alle elevate professionalità, che assorbe 68.595 euro. La divisione dei punti organico prevede 5,32 punti per il fondo degli operatori, collaboratori e funzionari e 0,56 punti per il fondo delle elevate professionalità.

Il Direttore Generale precisa che questi 5,88 punti organico vengono prelevati dal contingente ordinario istituzionale 2025, assegnato dal Ministero e pari al 68% del turnover 2024, che ammonta complessivamente a 26,37 punti organico. Dal totale verrebbero detratti, previa delibera del CDA (il Senato ha espresso parere favorevole), i 5,88 punti organico. L'abbondanza di punti organico disponibili, non solo sul contingente 2025 ma anche dai residui dei piani straordinari e dai contingenti assunzionali ordinari degli esercizi precedenti, consente di affermare che l'ateneo si trova in una situazione tale per cui, anche per mantenere la sostenibilità economico-finanziaria delle facoltà assunzionali, non arriverà mai a spendere l'intero monte di punti organico accumulato nel tempo.

La Dottoressa Vivolo sottolinea un'ulteriore questione: inizialmente l'amministrazione aveva ipotizzato di integrare il fondo attraverso le risorse dei contingenti ordinari degli anni pregressi. Il Decreto Legge poi convertito in legge "proroga termini" aveva previsto, come norma speciale per le università tra le pubbliche amministrazioni, la possibilità di utilizzare

questi contingenti con scadenze specifiche: quelli risalenti al 2020, 2021 e 2022 potevano essere utilizzati fino al 31 dicembre 2025. Poiché l'ateneo non avrebbe proceduto all'utilizzo di questi punti per l'esercizio delle facoltà assunzionali, si era pensato di utilizzarne una quota parte per l'integrazione del fondo. Tuttavia, è intervenuta una circolare della Ragioneria dello Stato, molto dibattuta anche con il Ministero ma emanata a novembre in questi termini: nonostante la Legge di Bilancio 2025, adottata a dicembre 2024, lo prevedesse e nonostante la norma speciale per le università consentisse l'utilizzo di questi punti organico pregressi, la circolare della Ragioneria dello Stato ha stabilito per tutte le pubbliche amministrazioni, senza fare distinzioni tra le facoltà speciali assegnate alle università in termini di contingenti pregressi, che questa possibilità di incremento delle risorse stabili del fondo accessorio è possibile solamente a partire dal contingente 2025. In corso d'opera si è quindi dovuta modificare l'imputazione dei punti organico, sottomettendo poi la questione al Collegio dei Revisori dei Conti, che tramite il Presidente e il Consigliere Principato ha fornito il proprio supporto.

Il Rettore ringrazia la Dottoressa Vivolo e la Professoressa Pioggia, sottolineando che l'incremento del fondo ex articolo 119 rappresenta un atto molto importante per il personale tecnico amministrativo, condiviso e costruito collegialmente, di cui l'ateneo è particolarmente soddisfatto. Esprime gratitudine al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il lavoro svolto e ribadisce che si tratta di un'azione con effetti duraturi nel tempo, il che ne accresce ulteriormente l'importanza.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative e contrattuali sopra richiamate;

Vista la delibera n. 237 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 311 del 28.05.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati integrati, per l'anno 2025, rispettivamente il Fondo ex art. 119 e il Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019/2021 sottoscritto in data 18.01.2024 con le risorse per la valorizzazione del personale TAB di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1, comma 297, lett. b) per l'anno 2024, e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26.05.2025 con verbale n. 58;

Premesso che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone: *“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over,*

asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”;

Visto quanto, in merito, dispongono la Circolare MEF n. 8 del 7 aprile 2025 (pag. 14) “Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l’anno 2025 prevista dall’articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e la Circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025 (pag. 16) “Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”;

Dato atto che per le Università le facoltà assunzionali sono espresse in termini di punti organico che vengono assegnati ai singoli Atenei dal MUR su base annua, in attuazione di quanto dispone l’art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, e ss.mm.ii. mediante un decreto ministeriale;

Dato atto che la determinazione del contingente annuo di punti organico assegnato al singolo Ateneo viene operata dal MUR, con apposito decreto ministeriale, nel rispetto del turn over consentito al sistema universitario nel suo complesso, come quota percentuale di punti organico che si sono “liberati” nell’anno precedente per effetto delle cessazioni di personale che in tale arco temporale si sono verificate, alla luce della situazione del singolo Ateneo in relazione al rispetto dei limiti di spesa in materia di personale e di indebitamento, come previsto dall’art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e dal D.P.C.M. a cui l’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012 fa espresso rinvio;

Visto quanto dispone la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025, acquisita al prot. di Ateneo n. 382923 del 22.10.2025, in merito alla possibilità di dare attuazione alla previsione di cui all’art. 1, comma 832, L. 207/2024 a valere sul contingente assunzionale 2025;

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell’anno 2025 e, in particolare, all’Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell’anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all’anno 2024 di € 123.517,59;

Considerato che, oltre al contingente per l’anno 2025, sopra richiamato, e senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l’anno 2026, che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell’anno 2025, i punti organico a disposizione dell’Ateneo anche per il prossimo anno sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente ordinario	2022	2023	2024

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Valutata l'opportunità per questo Ateneo di dare applicazione all'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) e, pertanto, di procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e 121 sopra citati, nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over, con lo stanziamento sul Fondo ex art. 119 di un importo fino ad un massimo di € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), ovvero 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, e sul Fondo ex art. 121 di un importo fino ad un massimo di € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e), ovvero 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025;

Viste le note inviate al Collegio dei Revisori dei Conti, prott. nn. 385329 del 24.10.2025 e 386920 del 27.10.2025, relative alla richiesta di asseverazione del possesso da parte di questo Ateneo delle facoltà assunzionali corrispondenti al numero di punti organico necessari per procedere all'incremento dei Fondi ex art. 119 e ex art. 121 nel limite consentito del 10% rispetto al valore degli stessi, determinato per l'anno 2016;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 64 del 17.11.2025 con cui lo stesso ha confermato la quantificazione dell'importo di cui all'art. 1, comma 832, nella misura massima del 10%, pari, quindi, a € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 119 CCNL e a € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.) sul Fondo ex art. 121 CCNL e, altresì, ha precisato che l'incremento dei suddetti Fondi avverrà rinunciando alle corrispondenti facoltà assunzionali consentite dalla disciplina del turn over e, precisamente, complessivamente a 5,88 punti organico a valere sul contingente 2025, come assegnato dal D.M. del 9 ottobre 2025, n. 719 nella misura di 26,37 punti organico, asseverando l'importo dei risparmi quantificati al fine dell'attuazione dell'art. 1, comma 832, della legge n. 207 del 2024;

Valutata pertanto l'opportunità di procedere alla ricostituzione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18.1.2024, dando attuazione all'art. 1, comma 832, L. 207/2024 nei termini da ultimo esposti;

Rilevato, altresì, che si sono concluse le procedure indette con D.D.G. n. 179 del 2.04.2025 relative alle Progressioni Economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 10 del C.C.I. Accordo Anno 2024 sottoscritto in data 7.11.2024 e del C.C.I. sottoscritto in data 11.03.2025 e che, pertanto, con D.R. n. 897 del 14.04.2025:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno delle aree degli operatori, collaboratori e funzionari, pari ad € 257.100,00 n.o.c.e., €355.774,98 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione a valere sulle risorse di cui alla voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- il costo delle risorse impegnate per le progressioni economiche all'interno dell'area delle elevate professionalità, pari ad € 8.800,00 n.o.c.e., € 12.177,44 l.o.c.e., è stato valorizzato, in termini contabili, nell'esercizio 2025, con conseguente variazione dalla voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ in favore della voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
 - Dato atto che i Fondi risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari e Elevate Professionalità ai sensi degli artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, sono, pertanto, incrementati anche dalle risorse derivanti:
 - - dal differenziale stipendiale cessati anno 2024, rateo e intero;
 - - dalla RIA cessati anno 2024, rateo e intero;
 - Considerato che l'Ufficio Trattamento Economico del Personale Strutturato con mail del 11.12.2025 ha confermato la correttezza del calcolo dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale cessato durante l'anno 2024 che ha beneficiato delle progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza di cui sopra;

Visto l'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: *"il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]";*

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui *"nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l'ente di provenienza, che ha autorizzato l'incarico medesimo";*

Visto il D.D.G. n. 717 del 23.11.2025 avente ad oggetto *"Variazione di bilancio per regolarizzazione sospesi d'entrata nn. 7883-7885/2025 - compensi dipendente Ing. Giordano Antonio"* con cui l'Ufficio Contabilità è stato autorizzato a registrare il ricavo complessivo

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

pari a € 4.256,44 sulla voce COAN CA.03.05.01.07.01.01 “Recuperi e rimborsi” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e che l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo deve essere autorizzato ad apportare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025:

RICAVI

CA.03.05.01.07.01

“Recuperi e rimborsi”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + € 4.256,44

COSTI

CA.04.08.02.05.03

“Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES + € 4.256,44

Dato atto che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato a seguito della nota mail dell’Ufficio Contabilità in data 17.06.2025 con la quale si comunicava che erano stati accreditati sul conto di Tesoreria di questo Ateneo € 2.837,63 ed € 1.418,81, rispettivamente con sospesi di entrata n. 7883/2025 e n. 7885/2025, quali “DET. 455 DEL 12 MARZO 2025” per un totale di € 4.256,44 l.o.c.e., dovendo il suddetto importo, ai sensi dell’art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, confluire nel richiamato Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 destinato al trattamento economico accessorio del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’integrazione del Fondo ex art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l’anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 “*Altri Oneri Straordinari*” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “*Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo*” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato”

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, ad incremento delle risorse variabili del Fondo ex art. 119 Anno 2025, previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all'integrazione del Fondo ex art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 costituito per l'anno 2025 con le su citate delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025, come di seguito specificato:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, ad incremento delle risorse stabili del Fondo ex art. 121 Anno 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri Oneri Straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025";
- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all'incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all'Area delle Elevate Professionalità, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025";

Preso atto di quanto disposto dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025 in merito al parere ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia, allegato agli atti della presente delibera e la contabilità e in merito alla certificazione, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, della integrazione dei Fondi ex artt. 119 e 121 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22.12.2025;

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1) Di autorizzare l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, pari a complessivi 26,37 punti organico, per l'incremento dei Fondi di cui agli artt. 119 e 121 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, con conseguente rideterminazione del contingente assunzionale per l'anno 2025 di 20,49 punti organico;

Art. 2) Il Fondo per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca "Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari" di cui all'art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 costituito per l'anno 2025 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 è incrementato come segue:

- € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.), pari a 5,32 p.o. a valere sul contingente 2025, previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo Voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri Oneri Straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.), pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente alle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, cessato nell'anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all'interno dell'area di appartenenza, previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.), relativi ai compensi di collaudo del dipendente Ing. Giordano Antonio, previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

con conseguente rideterminazione complessiva:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- del “Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari” di cui all’art. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, nella misura di € 3.127.540,33 al netto degli oneri a carico dell’Ente e pari a € € 4.206.408,55 al lordo degli oneri a carico dell’Ente secondo lo schema di cui agli Allegati sub lett. A), C), D), E) parte integrante e sostanziale della presente delibera, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

RISORSE FONDO EX ART. 119 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 – ANNO 2025 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 28.05.2025)
Risorse Fondo ex art. 119 Anno 2025 (incluso PJ “IMA_2025” di € 345.020,00 l.o.c.e., PJ “FONDO_WELFARE_ATENEO_2024” di € 125.445,69 l.o.c.e., PJ “FONDO_PEREQUATIVO_SEGRETARI_PRESENZE_2024” di € 21.504,98 l.o.c.e., PJ “FONDO_EX_ART119_VALORIZZ_2024” di € 478.524,98 l.o.c.e.) € 3.501.807,13 l.o.c.e. € 2.617.640,85 n.o.c.e.
Variazioni + • € 474.688,50 n.o.c.e. (€ 656.873,94 l.o.c.e.) previo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri Oneri Straordinari” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025; • € 32.003,42 n.o.c.e. (€ 43.471,04 l.o.c.e.) pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) previo storno di € 43.471,04 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025; • € 3.207,56 n.o.c.e. (€ 4.256,44 l.o.c.e.)

Previa partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: “FONDO_EX_ART119_ANNO2025” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
Risorse Fondo ex art. 119 Anno 2025 (incluso variazioni) (incluso PJ IMA_2025 di € 345.020,00 l.o.c.e., PJ “FONDO_WELFARE_ATENEO_2024” di € 125.445,69 l.o.c.e., PJ “FONDO_PEREQUATIVO_SEGRETARI_PRESENZE_2024” di € 21.504,98 l.o.c.e., PJ “FONDO_EX_ART119_VALORIZZ_2024” di € 478.524,98 l.o.c.e.) € 3.127.540,33 n.o.c.e. € 4.206.408,55 l.o.c.e.

Art. 3) Il Fondo per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca, “Fondo risorse decentrate personale dell’Area EP” di cui all’art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 costituito per l’anno 2025 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 è incrementato come segue:

- € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.), pari a 0,56 p.o. a valere sul contingente 2025, previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri Oneri Straordinari” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;
- € 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.), relativi all’incremento dei differenziali stipendiali (intero + rateo) del personale appartenente all’Area delle Elevate Professionalità, cessato nell’anno 2024, beneficiario di progressioni economiche all’interno dell’area di appartenenza, previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP”

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT

PJ:

“FON-

DO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;

con conseguente rideterminazione complessiva:

- del “Fondo risorse decentrate personale dell’Area EP” di cui all’art. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024, nella misura di € 749.943,95 al netto degli oneri a carico dell’Ente e pari a € 1.031.319,88 al lordo degli oneri a carico dell’Ente secondo lo schema di cui agli Allegati sub lett. B), C), D), E) parte integrante e sostanziale della presente delibera, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

RISORSE FONDO EX ART. 121 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 – ANNO 2025 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 28.05.2025)
€ 696.340,22 n.o.c.e. € 957.262,14 l.o.c.e. UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ (incluso PJ “FONDO_EX_ART121_VALORIZZ_2024” di € 15.126,52) € 490.857,87 n.o.c.e. € 674.621,45 l.o.c.e. UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART_121_RISULTATO_ANNO2025” € 205.482,35 n.o.c.e. € 282.640,69 l.o.c.e.
Variazioni + • € 49.570,39 n.o.c.e. (€ 68.595,50 l.o.c.e.) previo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri Oneri Straordinari” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025” • 4.033,34 n.o.c.e. (€ 5.462,24 l.o.c.e.) pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) previo storno di € 5.462,24 dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previ-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

sione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 "Competenze accessorie al personale EP" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025"
Risorse Fondo ex art. 121 Anno 2025 (incluso Variazione) € 749.943,95 n.o.c.e. € 1.031.319,88 l.o.c.e. UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ (incluso PJ "FONDO_EX_ART121_VALORIZZ_2024" di € 15.126,52) € 528.380,48 n.o.c.e. € 726.461,87 l.o.c.e. UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: "FONDO_EX_ART_121_RISULTATO_ANNO2025" € 221.563,47 n.o.c.e. € 304.858,01 l.o.c.e.

Art. 4) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, in conseguenza di quanto sopra esposto, a effettuare:

- lo storno di € 656.873,94 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri Oneri Straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- lo storno di € 43.471,04 pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- la partizione di € 4.256,44 dalla Voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES in favore del PJ: "FONDO_EX_ART119_ANNO2025" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- lo storno di € 68.595,50 dal Fondo di Riserva di Ateneo COAN CA.04.15.02.04.01 “*Altri Oneri Straordinari*” UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025: - per € 48.016,85 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025; - per € 20.578,65 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”;
- lo storno di € 5.462,24 pari ai differenziali stipendiali (intero + rateo) dalla Voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025: - per € 3.823,57 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025; - per € 1.638,67 in favore della Voce COAN CA.04.08.02.05.02 “Competenze accessorie al personale EP” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT PJ: “FONDO_EX_ART121_RISULTATO_ANNO2025”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 710/2025 - Numero protocollo: 438688/2025
Categoria O.d.G: Personale 10.2
Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 - Accordo Anno 2025 - Autorizzazione alla sottoscrizione
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti in particolare gli artt. 24, 40 e 40-bis del richiamato D. Lgs. 165 del 30.03.2001;
 Visto il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visto l'art. 23 del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
 Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025;
 Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2002/2005 e 2006/2009 - I e II biennio economico, sottoscritti rispettivamente il 5.03.2008 e il 28.7.2010;
 Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016/2018 sottoscritto in data 08.07.2019;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 18/2025 del 19.06.2025, in materia di redazione del Conto annuale per l'anno 2024;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla dirigenza dell'Area istruzione e ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 7.8.2024 ed in particolare, gli artt., 8, comma 1, lett. b), c), d) ed e), 33, 35 e 36;

Visto l'art. 26 del CCNL 2002/2005 secondo cui *"In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi [...] per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. 3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota verrà definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione"*;

Visto l'art. 25, comma 3, del C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente e l'art. 26 del citato C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui *"2. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni. Nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi [...]* 3. *Nell'ambito di quanto previsto al comma precedente ed al fine di incentivare il collegamento tra il sistema di valutazione delle prestazioni e l'erogazione delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito ivi indicati, prevedendone un'effettiva graduazione, improntata a criteri di selettività e premialità. Il personale da collocare nella fascia più elevata [...] viene individuato, oltre che in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione ad esiti eccellenti o comunque molto positivi nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate"*;

Visto l'art. 27 del citato C.C.N.L. 2006/2009 secondo cui *"1. Nelle ipotesi di vacanza in organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim. 2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento. 3. Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito*

183

della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito. 4. La contrattazione integrativa, nel definire le percentuali di cui al precedente comma, terrà conto, in particolare, dell'eventuale diversità di sede degli incarichi ricoperti, del livello di responsabilità attribuito e del grado di conseguimento degli obiettivi.”;
Visto l'art. 50 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 8.07.2019 secondo cui: “1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva. 2. In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b), sono definiti criteri che garantiscano una effettiva e sostanziale differenziazione degli importi in corrispondenza dei differenti livelli di valutazione positiva, nel rispetto di quanto previsto dai commi 3, 4 e 5. 3. Nell'ambito di quanto previsto ai sensi del comma 2, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato. 4. La misura percentuale di cui al comma 3 è definita in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b). 5. In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b) è altresì definita una limitata quota massima di dirigenti valutati, comunque non superiore al 20%, a cui viene attribuito il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del comma 3”;

Visto in particolare quanto previsto rispettivamente dagli artt. 33 e 35 del suddetto C.C.N.L. 2019-2021 in merito all'incremento della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 45, comma 5, del C.C.N.L. 2016-2018 del 8.07.2019 e all'incremento dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2016-2018 del 08.07.2019;

Considerato che ai sensi del citato art. 35, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 2019-2021 “1. Nell'anno 2020, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 08.07.2019 è incrementato, degli importi necessari a corrispondere gli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 33 (Trattamento economico fisso), comma 5, per l'anno 2020” e “2. A decorrere dal 1/1/2021 il medesimo fondo di cui al comma 1 è incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata Tabella C - 1,91% - da applicare al monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui al presente articolo.”;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del C.C.N.L. 2019-2021 del 7.8.2024 “in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata - (a decorrere dall'anno 2022) -, ciascun ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo di cui al presente articolo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo.”;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto in particolare l'art. 36, commi 2 e 3, del C.C.N.L. Area Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto in data 07.08.2024 relativo alla *"Retribuzione di posizione università ed enti di ricerca e graduazione degli uffici"* che dispone: *"2. La retribuzione di posizione è definita, per tutte le posizioni dirigenziali di cui al presente articolo, ivi comprese quelle prive di titolare, sulla base della graduazione delle stesse definita ai sensi dell'art. 48 (retribuzione di posizione e graduazione degli uffici) del CCNL 8/07/2019, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di € 13.345,11 coincidente con la retribuzione di posizione parte fissa, fino ad un massimo di € 46.914,81. 3. Alla retribuzione di posizione di cui al comma 2 è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del relativo fondo di cui all'art. 35[...]."*;

Visto l'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: *"il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]"*;

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEAUT/2015/QMIG secondo cui *"nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l'ente di provenienza, che ha autorizzato l'incarico medesimo"*;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 15 e n. 17 del 18.12.2008 con le quali sono state definite e attribuite le fasce di graduazione delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali, come modificate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.05.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18.05.2016 recante *"Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione"* e la successiva delibera n. 10 del 20.12.2016 recante *"Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale"*;

Visti i DD.DD.GG. di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale n. 368 del 30.12.2016, n. 10 del 16.01.2017, n. 34 del 23.02.2018, n. 339 del 28.09.2018, n. 524 del 27.12.2018; n. 198 del 27.06.2019, n. 95 del 10.05.2021, n. 189 del 01.08.2022, n. 120 del 27.04.2023, n. 150 del 25.05.2023, n. 139 del 19.04.2024, n. 466 del 4.11.2024 e n. 25 del 3.2.2025;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 28.01.2025 con cui è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2025 – Rev. 1 *"Adeguamento alla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.01.2025"* – e il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24.01.2025, con verbale n. 1;

Visto il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 28.01.2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con il C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018 che prende a riferimento anche la graduazione degli incarichi dirigenziali;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 493 del 24.09.2025, avente ad oggetto *“Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2025 – Approvazione esiti.”*, con cui, tra l'altro, sono state approvate, per l'anno 2025, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative alla *“Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)”*;

Vista la delibera n. 238 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato costituito, per l'anno 2025, il Fondo ex art. 35 del C.C.N.L. 2019-2021 sottoscritto in data 07.08.2024 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 650 del Consiglio di Amministrazione del 26.11.2025 recante *“Contrattazione Collettiva Integrativa – Nomina delegazione di parte datoriale.”* con cui è stata nominata ai sensi dell'art. 81, comma 2 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 e dell'art. 7 del C.C.N.L. 2019-2021 del 7.8.2024, la delegazione datoriale per la contrattazione collettiva integrativa a decorrere dal 1° novembre 2025;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione dell'Ipotesi di C.C.I. Anno 2025 nella seduta del giorno 2.12.2025;

Considerato che nella predetta seduta del 2.12.2025 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025;

Rilevato che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 66 del 19/12/2025, ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le previsioni normative e contrattuali richiamate in premessa;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla dirigenza dell'Area istruzione e ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto il 7.8.2024 ed in particolare, gli artt., 8, comma 1, lett. b), c), d) ed e), 33, 35 e 36;

Visto l'art. 26 del CCNL 2002/2005 secondo cui *“In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi do-*

vuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi [...] per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. 3. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota verrà definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione";

Visto l'art. 25, comma 3, del C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente e l'art. 26 del citato C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui "2. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni. Nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi [...] 3. Nell'ambito di quanto previsto al comma precedente ed al fine di incentivare il collegamento tra il sistema di valutazione delle prestazioni e l'erogazione delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito ivi indicati, prevedendone un'effettiva graduazione, improntata a criteri di selettività e premialità. Il personale da collocare nella fascia più elevata [...] viene individuato, oltre che in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione ad esiti eccellenti o comunque molto positivi nella valutazione delle competenze organizzative e delle capacità direzionali dimostrate";

Visto l'art. 27 del citato C.C.N.L. 2006/2009 secondo cui "1. Nelle ipotesi di vacanza in organico ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, la reggenza dell'ufficio può essere affidata ad un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico ad interim. 2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento. 3. Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito. 4. La contrattazione integrativa, nel definire le percentuali di cui al precedente comma, terrà conto, in particolare, dell'eventuale diversità di sede degli incarichi ricoperti, del livello di responsabilità attribuito e del grado di conseguimento degli obiettivi.";

Visto l'art. 50 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 8.07.2019 secondo cui: "1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva. 2. In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b), sono definiti criteri che garantiscano una effettiva e sostanziale differenziazione degli importi in corrispondenza dei differenti livelli di valutazione positiva, nel rispetto di

quanto previsto dai commi 3, 4 e 5. 3. Nell'ambito di quanto previsto ai sensi del comma 2, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato. 4. La misura percentuale di cui al comma 3 è definita in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b). 5. In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7 comma 1, lett. b) è altresì definita una limitata quota massima di dirigenti valutati, comunque non superiore al 20%, a cui viene attribuito il valore di retribuzione di risultato definito ai sensi del comma 3";

Visto in particolare quanto previsto rispettivamente dagli artt. 33 e 35 del suddetto C.C.N.L. 2019-2021 in merito all'incremento della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 45, comma 5, del C.C.N.L. 2016-2018 del 8.07.2019 e all'incremento dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2016-2018 del 08.07.2019;

Considerato che ai sensi del citato art. 35, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 2019-2021 "1. Nell'anno 2020, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 08.07.2019 è incrementato, degli importi necessari a corrispondere gli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art. 33 (Trattamento economico fisso), comma 5, per l'anno 2020" e "2. A decorrere dal 1/1/2021 il medesimo fondo di cui al comma 1 è incrementato dei valori percentuali di cui all'allegata Tabella C - 1,91% - da applicare al monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui al presente articolo.";

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del C.C.N.L. 2019-2021 del 7.8.2024 "in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata - (a decorrere dall'anno 2022) -, ciascun ente può ulteriormente incrementare la componente variabile del fondo di cui al presente articolo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del medesimo fondo.";

Visto in particolare l'art. 36, commi 2 e 3, del C.C.N.L. Area Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto in data 07.08.2024 relativo alla "Retribuzione di posizione università ed enti di ricerca e graduazione degli uffici" che dispone: "2. La retribuzione di posizione è definita, per tutte le posizioni dirigenziali di cui al presente articolo, ivi comprese quelle prive di titolare, sulla base della graduazione delle stesse definita ai sensi dell'art. 48 (retribuzione di posizione e graduazione degli uffici) del CCNL 8/07/2019, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di € 13.345,11 coincidente con la retribuzione di posizione parte fissa, fino ad un massimo di € 46.914,81. 3. Alla retribuzione di posizione di cui al comma 2 è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del relativo fondo di cui all'art. 35[...].";

Visto l'art. 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. n. 133/2008, secondo cui: "il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente

o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. [...]";

Vista la Sentenza della Corte dei Conti n. 12/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui *"nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all'art. 61, comma 9, del d.l. n. 112 del 2008 è l'ente di provenienza, che ha autorizzato l'incarico medesimo"*;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 15 e n. 17 del 18.12.2008 con le quali sono state definite e attribuite le fasce di graduazione delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali, come modificate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25.05.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18.05.2016 recante *"Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione"* e la successiva delibera n. 10 del 20.12.2016 recante *"Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale"*;

Visti i DD.DD.GG. di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale n. 368 del 30.12.2016, n. 10 del 16.01.2017, n. 34 del 23.02.2018, n. 339 del 28.09.2018, n. 524 del 27.12.2018; n. 198 del 27.06.2019, n. 95 del 10.05.2021, n. 189 del 01.08.2022, n. 120 del 27.04.2023, n. 150 del 25.05.2023, n. 139 del 19.04.2024, n. 466 del 4.11.2024 e n. 25 del 3.2.2025;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 28.01.2025 con cui è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2025 – Rev. 1 *"Adeguamento alla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.01.2025"* – e il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24.01.2025, con verbale n. 1;

Visto il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 28.01.2025;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con il C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018 che prende a riferimento anche la graduazione degli incarichi dirigenziali;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 493 del 24.09.2025, avente ad oggetto *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2025 – Approvazione esiti."*, con cui, tra l'altro, sono state approvate, per l'anno 2025, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative alla *"Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)"*;

Vista la delibera n. 238 del 30.04.2025 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato costituito, per l'anno 2025, il Fondo ex art. 35 del C.C.N.L. 2019 2021 sottoscritto in data 07.08.2024 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca, certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.04.2025 con verbale n. 57;

Vista la delibera n. 650 del Consiglio di Amministrazione del 26.11.2025 recante "*Contrattazione Collettiva Integrativa – Nomina delegazione di parte datoriale.*" con cui è stata nominata ai sensi dell'art. 81, comma 2 del C.C.N.L. 2019-2021 del 18.01.2024 e dell'art. 7 del C.C.N.L. 2019-2021 del 7.8.2024, la delegazione datoriale per la contrattazione collettiva integrativa a decorrere dal 1° novembre 2025;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione dell'Ipotesi di C.C.I. Anno 2025 nella seduta del giorno 2.12.2025;

Considerato che nella predetta seduta del 2.12.2025 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025;

Rilevato che il Collegio dei Revisori, con verbale n. 66 del 19/12/2025, ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025;

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1) Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui all'art. 7 del C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021 sottoscritto il giorno 07.08.2024 – Accordo Anno 2025 – così come risultante nel testo di cui all'Ipotesi sottoscritta in data 2.12.2025, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad accantonare € 114.123,16 n.o.c.e. pari a € 157.923,63 l.o.c.e. quale quota destinata alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2025 in apposito PJ "RISULTATO_DIRIGENTI_2025" mediante partizione dalla voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del Direttore Generale e del personale dirigente" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 711/2025 - Numero protocollo: 438689/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.1
Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2024 e relazione sull'attuazione, ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016: approvazione.
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Visto il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di seguito per brevità “TUSP”, così come integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”, dalla “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” n. 118 del 5 agosto 2022, dal D.L. n. 84 del 25 giugno 2024, il cui articolo 16 ha previsto, per le società di rilievo strategico che operano sul mercato in cui il MEF consegue una partecipazione ai sensi dell'articolo 13-*bis* del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, la non applicazione delle disposizioni del TUSP, nonché, da ultimo, dal D.L. n. 73 del 21 maggio 2025, convertito in L. n. 105 del 18 luglio 2025, che integrano il testo esistente;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 1, del TUSP (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), il quale stabilisce, tra l'altro, che *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”*;

Ricordato che, a valle delle precedenti determinazioni assunte ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ai sensi dell'art. 24 del TUSP, (Revisione straordinaria delle partecipazioni), gli esiti finali sono stati i seguenti:

- per la società IPASS SCARL, è stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP e ai sensi dell'art. 1, comma 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, e successivamente è stata deliberata la messa in liquidazione, con nomina del liquidatore avvenuta il 16 febbraio 2023 e iscrizione della liquidazione nel Registro delle Imprese dal 7 aprile 2023; a seguito della relazione e del piano di riparto predisposto dal liquidatore della società, approvato dall'assemblea dei soci e acquisito a prot. n. 178650 del 22 maggio 2025, si evinceva che il patrimonio netto societario da ripartire tra i soci ammontava ad €. 13.552,66 di cui €. 8.340,00 a titolo di crediti erariali (IRES e IVA), ed €. 5.712,66 quale saldo residuo del conto corrente da cui detrarre il fondo spese; con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, n. 426 del 23 luglio 2025, sono state approvate le sopra citate determinazioni conseguenti all'approvazione del piano di riparto, secondo le quali all'Università degli Studi di Perugia spettano, in proporzione alla sua partecipazione societaria del 60%, complessivi €. 8.131,60 di cui €. 3.127,60 come disponibilità liquida, incassati con provvisorio di entrata n. 9375 del 18 giugno 2025, nonché €. 1.218,60 di crediti IRES ed €. 3.785,40 di crediti IVA che saranno liquidati successivamente dall'Agenzia delle Entrate; con nota prot. n. 279747 del 17 luglio 2025 il liquidatore ha comunicato che la società è stata definitivamente cancellata dal Registro delle Imprese, esauendosi così la procedura di liquidazione;
- per le società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL, ATENA SCARL e UMBRIA DIGITALE SCARL, a seguito della revisione straordinaria delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP, è stata disposta la detenibilità delle medesime, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

Vista e richiamata la delibera n.769 del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato sub lett. A) alla delibera, contestualmente disponendo:

o con riguardo alle società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL, PUNTOZERO SCARL (risultato della fusione tra UMBRIA DIGITALE SCARL e altra partecipata pubblica) di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime;

o con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, di dismettere la partecipazione societaria con alienazione della quota societaria ai soci e in subordine ai terzi, in virtù della legge e dello Statuto dell'ente, previa stima del suo valore e nominando con separato provvedimento rettorale all'uopo una commissione per la valutazione della stessa, e in subordine e sin da allora, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso dalla medesima;

o con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per la partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., di prendere atto dello stato di liquidazione della medesima sin dal 28 febbraio 2024, allo stato non ancora concluso;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2024, risulta che l'Ateneo deteneva le seguenti partecipazioni:

- partecipazione pari al 0,14% nella società MECCANO S.p.A.;
- partecipazione pari al 3,041% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 0,00008% nella società PUNTOZERO SCARL;
- partecipazione pari al 4,76% nella società ATENA SCARL;
- partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., attraverso la Fondazione Siro Moretti Costanzi, ente controllato dall'Ateneo e controllante in misura pari al 100% a sua volta detta società;

Ritenuto di confermare, anche in un'ottica di continuità nei criteri applicati e tenuto conto che non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni societarie nel corso dell'esercizio 2024, le società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL e PUNTO ZERO SCARL quali società rientranti nel perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2025, in quanto società partecipate per le quali non era stato già disposto un intervento di razionalizzazione;

Ritenuto, altresì, di dover dare conto dell'attuazione del piano di riassetto delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, con riguardo alla società ATENA SCARL e, con riferimento all'unica partecipazione indiretta dell'Ateneo, nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. attraverso l'Organismo controllante Fondazione Siro Moretti Costanzi;

Preso atto che, per le società partecipate PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL in modalità di *in house providing*, la Regione Umbria, in qualità di socio di maggioranza, annualmente provvede ad assegnare loro obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico – finanziari, condivisi puntualmente con gli altri soci, con finalità di contenimento delle spese;

Condivise, pertanto, le note prott. nn. 106482 e 106370 del 6 marzo 2025 con le quali la Regione Umbria, rispettivamente per la società PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL, trasmetteva ai soci la Delibera della Giunta Regionale n. 181 del 5 marzo 2025 che provvedeva ad assegnare, per il triennio 2025-2027, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e redditività delle medesime;

Rilevato che l'analisi sulla detenibilità va effettuata sulla base dei seguenti criteri di cui all'art. 20, comma 2, del citato TUSP:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di €.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

Rilevato pertanto che l'analisi involge unicamente le società partecipate per le quali non era stato già previsto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società MECCANO S.CON.LE P.A., 3A-PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL, disponendo per le medesime che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione come risultante dal documento allegato sub lett. A) alla delibera medesima;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei Conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati resi disponibili nel portale del MEF in data 18 novembre u.s.;

Tenuto conto che l'adempimento previsto dal TUSP si integra con la predetta consueta e consolidata rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, condotta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, e che attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti, sia l'esito della razionalizzazione periodica (informazioni in formato elaborabile contenute nei provvedimenti, nonché il documento approvato), sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo delle società e di enti;

Ritenuto, pertanto, al fine di agevolare la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP e della relazione sull'attuazione di cui al comma 4 del citato art. 20, nonché la successiva trasmissione secondo le modalità prescritte, di utilizzare il suddetto schema tipo adottato dal MEF per l'analisi di ogni singola società oggetto della razionalizzazione periodica, nonché lo schema previsto per fotografare lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, la cui compilazione risulta dal documento allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, passando all'analisi dei criteri di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, di quanto per ognuno di essi di seguito riportato:

- punto a): che le predette tre società partecipate dall'Ateneo (MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL), valutate, in sede di adesione, come strettamente necessarie per il perseguimento della terza missione dell'Università (valorizzazione dei risultati della ricerca e trasferimento tecnologico), risultano rientrare nella macro categoria di cui alla previsione dell'art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP, quali società finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Confermato, quanto alla società MECCANO S.p.A., che la stessa opera come Centro di trasferimento tecnologico per lo sviluppo delle piccole medie imprese nel settore elettromeccanico, in sinergia e collaborazione con iniziative e progetti, cui l'Ateneo partecipa mediante il Dipartimento di Ingegneria;

Confermato, quanto alla società 3A-PTA SCARL, che la stessa, nel perseguire le proprie finalità sociali secondo il modello *in house providing*, opera in stretta sinergia con le attività di ricerca svolte dall'Ateneo (attraverso convenzioni e progetti) e risulta promuovere nel sistema regionale attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la concreta collaborazione e fattiva compenetrazione tra Centri produttori di conoscenze tecnico-scientifiche quali, appunto, l'Ateneo e il sistema delle imprese;

Confermato, altresì, quanto alla società PUNTOZERO SCARL che la stessa eroga servizi di interesse generale, secondo il modello *in house providing*, ai sensi dell'ordinamento comunitario e interno e precisamente quelli relativi: a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, compresa la digitalizzazione del sistema sanitario regionale e del sistema informativo regionale supportando la programmazione strategica delle amministrazioni socie e i progetti di gestione del cambiamento, anche mediante attività di analisi dei dati di carattere predittivo; b) cura delle attività ed erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front office di servizi al cittadino, e curando la gestione dei flussi informativi del Sistema Sanitario regionale; c) sviluppo e gestione del Data Center regionale e della rete pubblica regionale; d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione dei sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale; e) gestione dell'osservatorio epidemiologico regionale di cui agli artt. 94 e 101 della L.R. n. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi; la società svolge anche le funzioni di centrale d'acquisto per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori a favore delle pubbliche amministrazioni;

- punto b): in merito al rapporto tra dipendenti e amministratori al 31 dicembre 2024, si rileva quanto segue:
 - a. MECCANO S.p.A.: 35 dipendenti e 6 amministratori;
 - b. 3A-PTA SCARL: 44 dipendenti e un amministratore unico;
 - c. PUNTOZERO SCARL: 520 dipendenti e un amministratore unico;
- punto c) in merito alla tipologia di attività svolta che non deve essere similare, si rileva quanto segue:

- a. MECCANO S.p.A.: Codice ATECO 25.53.00 Lavori di meccanica generale dei metalli, Codice ATECO 62.20.10 Attività di consulenza informatica, Codice ATECO 71.20.19 Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti, Codice ATECO 71.20.29 Altre attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti, Codice ATECO 72.10.29 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria nca, Codice ATECO 78.10.00 Attività di agenzie di collocamento, Codice ATECO 85.59.20 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale;
- b. 3A-PTA SCARL: Codice ATECO 82.99.99 Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese, Codice ATECO 71.12.10 Attività di ingegneria, Codice ATECO 71.20.2: Attività di controllo di qualità e certificazione dei prodotti;
- c. PUNTOZERO SCARL: Attività 1) Codice ATECO 82.10.00 Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio; Attività 2) Codice ATECO 42.22.00 Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni, Codice ATECO 61.90.90 Altre attività di telecomunicazioni n.c.a., Codice ATECO 62.20.10 Attività di consulenza informatica, Codice ATECO 62.90.0 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica, Codice ATECO 63.10.2 Elaborazione dati);
- punto d) necessità di avere un fatturato medio nel triennio precedente superiore a €. 1.000.000,00, emerge che tutte le società in esame risultano aver superato il test parametrico, rinviando per i dati numerici al documento allegato;
- punto e) l'inapplicabilità del parametro alle predette società partecipate dall'Ateneo, in quanto società riconducibili, con riguardo allo scopo, all'art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP.;
- punto f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento; allo stato attuale non si riscontra la necessità di attivare ulteriori procedure di contenimento dei costi di funzionamento, oltre quelli già condivisi dal socio di maggioranza Regione dell'Umbria, con tutti i soci *in house providing* delle società 3A PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL;
- punto g): necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, non si rilevano situazioni che necessitano di operazioni di aggregazione di società in quanto operano in ambiti di ricerca differenti;

Dato atto dell'attuazione del piano di riassetto ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2024 e, in particolare:

- con riferimento alla società ATENA SCARL, preso atto che la media del fatturato dell'ultimo triennio - pari a €. 767.165,00 - era inferiore al limite medio previsto dal citato art. 20 TUSP e in ribasso anche rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente (€. 914.144,00), ha disposto la dismissione della partecipazione societaria, e con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, la alienazione della quota societaria ai soci e in subordine ai terzi, in virtù della legge e dello Statuto dell'ente, previa stima del suo valore nominando all'uopo, con separato provvedimento rettorale, una

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

commissione per la valutazione della stessa, e in subordine, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso dalla medesima;

Vista la nota prot. n. 9634 del 14 gennaio 2025 con la quale l'Ateneo ha comunicato alla società ATENA SCARL gli esiti della razionalizzazione, indicando la volontà di dismettere la propria quota di partecipazione offrendola, previa stima del suo valore e in ossequio a quanto disposto dall'art 10 dello statuto societario, in prelazione ai soci o in subordine ai terzi e, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso;

Visto il D.R. n. 819 del 9 aprile 2025 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione e stima della quota di partecipazione societaria e la conseguente relazione di stima della medesima, assunta a prot. n. 188008 del 30 maggio 2025, con la quale, prendendo atto che l'Università degli Studi di Perugia detiene una quota di partecipazione pari al 4,76% dell'intero capitale sociale, la quota di pertinenza dell'Ateneo è stata stimata in €. 29.494,24, utilizzando il valore patrimoniale come unico parametro di riferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2473 del c.c. e in virtù del divieto di distribuzione degli utili tra i soci ai sensi dello Statuto sociale;

Vista e richiamata la delibera n. 425 del 23 luglio 2025 del Consiglio di Amministrazione che ha preso atto della relazione e della stima della Commissione e ha deliberato di procedere alla dismissione della quota;

Richiamata la nota prot. n. 323906 del 5 settembre 2025, con la quale l'Università degli Studi di Perugia ha comunicato alla società la stima della quota sociale detenuta per l'eventuale esercizio diritto di prelazione da parte dei soci ex art. 10 dello Statuto di Atena SCARL;

Vista la nota prot. n. 408067 del 21 novembre 2025, con la quale Atena SCARL ha comunicato all'Università degli Studi di Perugia che nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione di cui sopra, ma che è stato ventilato l'interesse all'acquisto della quota da parte di un privato;

Ritenuto di dover effettuare un approfondimento istruttorio sulle modalità per procedere alla vendita della quota ai terzi privati nel rispetto di quanto indicato dalle disposizioni di legge vigenti in combinato disposto con le norme dello Statuto sociale;

- con riferimento alla SIRO MORETTI COSTANZI SRL, partecipata indiretta attraverso l'Organismo "Fondazione Siro Moretti Costanzi", si rappresenta che sono ancora in corso le procedure di liquidazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm e in particolare l'art. 20;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Viste e richiamate, in materia di società a partecipazione pubblica, le precedenti determinazioni del Consiglio di Amministrazione e, da ultimo, la delibera n. 769 del 23 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla delibera sub lett. A);

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2024, come descritta in narrativa in modo differenziato in base alle determinazioni assunte;

Condiviso di proseguire nella prescritta razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi del citato art. 20, comma 1, del TUSP unicamente per le società partecipate per le quali non sia stato già disposto un intervento di razionalizzazione, e quindi, specificatamente, per le società 3A-PTA SCARL, MECCANO S.p.A., PUNTOZERO SCARL;

Condivisi gli indirizzi della Regione Umbria di contenimento della spesa per le società PUNTOZERO SCARL e 3A-PTA SCARL, in regime di *in house providing*;

Preso atto che gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche, condivisi con la Corte dei Conti, contenenti, tra l'altro, uno schema tipo per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP pubblicati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP presso il Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze – sono stati aggiornati nel portale del MEF in data 18 novembre u.s.; Valutato favorevolmente l'utilizzo dei predetti schemi tipo, ivi allegati, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni e della relazione sullo stato di attuazione di cui all'art. 20, commi 1 e 4, del TUSP, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa, svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegato documento e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Valutato che relativamente alle società 3A-PTA SCARL, MECCANO S.p.A. e PUNTO ZERO SCARL, non ricorrono per alcuna i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUSP e, pertanto, l'Ateneo non è tenuto alla predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nelle suddette società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Condiviso, con riguardo alla società ATENA SCARL, ai sensi di legge e dello Statuto dell'ente, di procedere all'alienazione a terzi privati della quota societaria non essendo stato esercitato il diritto di prelazione ai sensi della legge e dello Statuto, previo approfondimento istruttorio procedurale, e, in caso di esito negativo, di recedere dalla stessa con conseguente rimborso della quota sociale;

Preso atto, con riguardo invece alla SIRO MORETTI COSTANZI SRL, che la Fondazione controllante ha comunicato che dalla data del 28 febbraio la liquidazione ha effetti

giuridici e si stanno completando le operazioni finalizzate alla liquidazione del patrimonio della società come previsto dalle norme di legge;

Condivisa, altresì, la necessità di adottare la presente delibera nel rispetto del prescritto termine del 31 dicembre 2025;

Ritenuto che l'Ateneo ha adempiuto all'obbligo di perfezionare le determinazioni derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612, della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, già assunte nei confronti delle altre partecipazioni per le quali lo stato delle relative procedure di dismissione è quello sopra descritto, e in particolare rispetto alla società IPASS SCARL, per la quale è stata conclusa la fase di liquidazione come indicato in narrativa e la società è stata cancellata dal registro delle imprese;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), e ss.mm, gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia al 31 dicembre 2024 e la relazione sull'attuazione, di cui al documento allegato alla presente delibera sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale e, contestualmente, disponendo:
 - con riguardo alle società MECCANO S.p.A., 3A-PTA SCARL e PUNTOZERO SCARL di confermare le precedenti deliberazioni assunte in merito alla detenibilità delle medesime;
 - con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per ATENA SCARL, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione dei soci, di procedere all'alienazione della quota societaria con la vendita della stessa ai terzi, previo apposito approfondimento istruttorio, secondo le modalità indicate dalla legge in combinato disposto con le norme dello Statuto sociale e in subordine e sin d'ora, in caso di mancata vendita, di autorizzare il recesso dalla medesima;
 - con riguardo all'attuazione del piano di riassetto per la partecipazione indiretta nella SIRO MORETTI COSTANZI SOCIETÀ AGRICOLA SRL, di prendere atto dello stato di liquidazione della medesima sin dal 28 febbraio 2024, continuando il monitoraggio con il liquidatore nella fase finale della liquidazione medesima;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Legale di dare attuazione alle determinazioni assunte con la presente delibera, nonché a tutti gli adempimenti conseguenti all'esito delle stesse;
- ❖ di disporre la trasmissione della presente delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ di disporre, altresì, la trasmissione della presente delibera alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP presso il Ministero per l'Economia e le Finanze, secondo le modalità previste;
- ❖ di disporre la pubblicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera nella prescritta sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 712/2025 - Numero protocollo: 438690/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.2
Oggetto: Centro interuniversitario Transcrime. Approvazione del terzo atto aggiuntivo alla convenzione e parere in ordine alla nomina dei rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia, tra l'altro, di Centri di ricerca interuniversitari;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Ricordato che in data 25 novembre 2003 tra l'Università degli Studi di Trento e l'Università Cattolica del Sacro Cuore è stato istituito il Centro Interuniversitario Transcrime e che l'Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Perugia hanno aderito al Centro mediante la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo del 18 ottobre 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2016, subentrando all'Università degli Studi di Trento, receduta il 31 dicembre 2015;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 e 28 febbraio 2024 con le quali è stato dato, rispettivamente, parere favorevole ed è stato approvato il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 e 24 luglio 2024 con le quali è stato dato, rispettivamente, parere favorevole ed è stato approvato il secondo atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime;

Dato atto che del citato Centro Interuniversitario, sono parti, oltre all'Ateneo perugino, l'Università

Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Bologna e che la sede amministrativa è presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;

Vista la nota prot. n. 182072 del 27 maggio 2025 con la quale è stata trasmessa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede amministrativa del Centro, la proposta del terzo atto aggiuntivo del Centro Interuniversitario Transcrime le cui modifiche entreranno in vigore il 1.1.2026;

Vista la nota di trasmissione del precedente protocollo, assunta a prot. n. 211788 del 16.6.2025, al Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Letta la suddetta bozza, la quale apporta modifiche e integrazioni rispetto a quelle presenti nel testo della medesima, già approvato da questo consesso alle date sopracitate;

Rilevato che tali modifiche non incidono comunque sulle finalità che il Centro persegue, e riguardano sostanzialmente: la variazione del numero di membri del Consiglio Direttivo da quattro a sei designati dalla sede amministrativa e da due a tre membri designati dalle Università aderenti; la previsione di un Consiglio Scientifico e di un Presidente dello stesso nei nuovi articoli 8 e 9; la rieleggibilità del Direttore del Centro che ha una durata di quattro anni;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, del 24.6.2025 assunto a prot. n. 375383 del 14.10.2025, con il quale è stato approvato il terzo atto aggiuntivo alla convenzione del Centro Interuniversitario TRANSCRIME denominato "Terzo atto aggiuntivo alla convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario Transcrime" allegata alla presente delibera sub. lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il predetto atto aggiuntivo costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*,
202

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà portare un rilevante contributo scientifico all' Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria;

Ricordata la sopracitata delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella parte in cui propone al Rettore la designazione della Prof.ssa Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", della Prof.ssa Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e del Prof. Enrico Carloni professore di I fascia per il SSD GIUR/06 quali rappresentanti di Ateneo ai sensi dell'art.6 della convenzione del Centro;

Vista la nota prot. 381301 del 20.10.2025, inviata al Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo al quale afferisce il Prof. Enrico Carloni, con la quale è stata chiesta apposita delibera di autorizzazione alla partecipazione del professore al Centro ai sensi dell'art. 115 comma 3 del regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, assunto a prot. 418814 del 4.12.2025, con il quale il Consiglio autorizza il Prof. Enrico Carloni a partecipare al Centro in oggetto;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Ricordata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro con atto aggiuntivo del 18 ottobre 2016;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 - 28 febbraio 2024 e del 23 - 24 luglio 2024;

Viste le note prot. 182072 del 27 maggio 2025 e prot. 211788 del 16.6.2025 e 381301 del 20.10.2025;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 24.6.2025, assunta a prot. n. 37583 del 14.10.2025;

Visto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, assunto a prot. 418814 del 4.12.2025;

Visto il terzo atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro interuniversitario Transcrime allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato e condiviso che il rinnovo della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro summenzionato potrà continuare a portare un rilevante contributo scientifico

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria nel settore *de quo*;

Condivisa la proposta del Dipartimento di designare la Prof.ssa Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", la Prof.ssa Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e il Prof. Enrico Carloni professore di I fascia per il SSD GIUR/06 "Diritto amministrativo e pubblico", studiosi altamente qualificati a ricoprire il suddetto incarico, quali rappresentanti di Ateneo ai sensi dell'art. 6 della Convenzione;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di atto aggiuntivo alla convenzione del Centro Interuniversitario Transcrime denominata "Terzo atto aggiuntivo alla convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario Transcrime", nel testo allegato alla presente delibera (sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione dei Proff.ri Silvia Fornari, professore di II fascia per il SSD SPS/07 "Sociologia generale", Sabina Curti, professore di II fascia per il SSD SPS/12 "Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale" e Enrico Carloni, professore di I fascia per il SSD GIUR/06 "Diritto amministrativo e pubblico, nel Consiglio Direttivo del Centro ai sensi dell'art. 6 della Convenzione;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere digitalmente il suddetto Atto aggiuntivo alla Convenzione, nell'idoneo formato che verrà trasmesso dall'Università sede amministrativa del Centro, con ogni più ampio potere, ivi compreso quello di apportarvi modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 713/2025 - Numero protocollo: 438691/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.3
Oggetto: Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB) - Designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 21 aprile 1998 e 6 maggio 1998, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), avente come finalità quella di promuovere e coordinare l'attività di ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate;

Visto in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio, che prevede che il Consiglio dello stesso è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i Docenti di ruolo operanti nel campo di attività del CIB;

Visto il D.R. n. 709 del 30.3.2023 con il quale è stato designato il Prof. Daniele Rosellini, Professore di II fascia nel S.S.D. AGR/07 (“genetica agraria”), quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2023-2025;

Vista la nota del Direttore del CIB. prot. n. 351875 del 25.9.2025, con cui, nel comunicare che la carica dell’attuale rappresentante di Ateneo, Prof. Daniele Rosellini è in scadenza il 31.12.2025, è stata chiesta a questa amministrazione l’attivazione delle procedure per la nomina del rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio del Consorzio per il triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 367866 del 7.10.2025, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Direttore del Consorzio in oggetto, è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento del Consorzio, di proporre, di concerto, con appositi provvedimenti, il nuovo rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB per il prossimo triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 393493 del 4.11.2025, con cui è stato trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell’art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 395213 del 6.11.2025, con cui è stato trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell’art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 404072 del 17.11.2025, con cui è stato trasmesso il D.D. 140/2025 del 17.11.2025, da parte del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell’art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. n. 412871 del 27.11.2025, con cui è stato trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell’art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Vista la nota prot. 415463 del 01.12.2025, con cui è stato trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con il quale è stata deliberata la proposta di riconfermare il Prof. Daniele Rosellini, in virtù dell’art. 8 dello Statuto consortile, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del CIB;

Rilevato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ha acquisito competenze e professionalità nel campo della ricerca in questione, e appartiene al settore scientifico disciplinare necessario alla nomina di rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio e può essere riconfermato, così come previsto dall’art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. l), dello Statuto d’Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB), in oggetto e, in particolare, l'art.8;

Vista la nota del Direttore del CIB prot. n. 351875 del 25.9.2025, con cui si invitava l'Ateneo a procedere alla nomina di un nuovo rappresentante per il triennio 2026-2028;

Vista la nota prot. n. 367866 del 7.10.2025, del Direttore del Consorzio CIB;

Viste le note prot. n. 393493 del 4.11.2025, prot. n. 395213 del 6.11.2025, prot. N. 404072 del 17.11.2025, prot. n. 412871 del 27.11.2025, prot. 415463 del 01.12.2025, dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Veterinaria, di proposta del Rappresentante di Ateneo;

Considerato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ha acquisito competenze e professionalità nel campo della ricerca in questione, e appartiene al settore scientifico disciplinare necessario alla nomina di rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio e può essere riconfermato, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l), dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore *“designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni”*;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGRI-06/A - Genetica agraria, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio per il triennio 2026-2028, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (CIB).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 714/2025 - Numero protocollo: 438692/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.4
Oggetto: Associazione HAMU – Hub Abruzzo, Marche, Umbria: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell’Associazione – parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 27/01/2021, con la quale è stata approvata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia, in qualità di associato fondatore, all’Associazione denominata “HAMU”, unitamente all’Atto costitutivo e allo Statuto del medesimo ente;

Ricordato che, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto dell’Associazione HAMU (Scopo finalità e attività): “*L’Associazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità: contribuire alla elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività e favorire forme evolute di promozione e indirizzo delle risorse finanziarie, economiche e culturali; essere luogo di confronto tra*

soggetti depositari di conoscenze scientifiche e tecnologiche, particolarmente orientate allo sviluppo digitale, e soggetti animati da un forte spirito imprenditoriale disponibili a investire risorse umane e finanziarie in percorsi di crescita imprenditoriale, innovativa e dimensionale, e di creazione di nuova attività di impresa; elaborare proposte di politica industriale inerenti i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi di Next Generation, Green Deal e altri fondi EU, che possono determinare effetti sul territorio interregionale (...)", e, quali attività: "Iniziative in materia di attività imprenditoriale, innovazione tecnologica e sviluppo sostenibile; percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante forme di aggregazioni di beni, attività, servizi, risorse, finalizzate alla crescita delle attività di impresa e alla sua competitività; progetti di innovazione territoriale interregionale, informazione e formazione capaci di acquisire risorse economiche nella logica del cofinanziamento e con il coinvolgimento dell'Unione Europea, di enti di governo nazionali, regionali e locali, delle associazioni e di altri soggetti pubblici e privati; iniziative finalizzate alla modernizzazione e alla competitività della rete infrastrutturale del territorio, sia materiale che immateriale; progetti per la valorizzazione delle Aree interne dell'Appennino con particolare riguardo alle zone colpite da sisma o altre calamità naturali; progetti per lo sviluppo di capitale umano anche in collaborazione con strutture di servizio, enti locali o soggetti specializzati; supporto tecnico verso operatori, sia pubblici che privati, per la programmazione, la realizzazione e lo sviluppo di progetti e interventi, coerenti con le politiche territoriali di sviluppo economico; mobilitazione del sistema produttivo e sua interconnessione con forme evolute di gestione finanziaria";

Richiamati gli artt. 6-12 dello Statuto dell'Associazione HAMU, che disciplinano la composizione, l'organizzazione e le funzioni degli organi dell'Associazione;

Atteso che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente;

Richiamato l'art. 6 dell'Atto costitutivo dell'Associazione di cui trattasi, a mente del quale, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri, oltre al Presidente e al Coordinatore, nominati in occasione della prima Assemblea dei Soci dell'Associazione medesima;

Rilevato che, in occasione della prima Assemblea dei Soci dell'Associazione (del 01/04/2021), il Prof. Gabriele Cruciani, allora Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, era stato nominato membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU in rappresentanza dell'Ateneo e, successivamente, riconfermato per il secondo triennio di mandato;

Considerato che il Prof. Gabriele Cruciani, con nota Prot. n. 397705 del 10/11/2025, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che l'Ateneo deve trasmettere all'Associazione HAMU la proposta di designazione di un nuovo rappresentante in seno al Consiglio Direttivo;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Ritenuto opportuno proporre il Prof. Diego Perugini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Ricerca, Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, ai fini della designazione quale membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 10, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti delle Università in enti e organismi esterni*";

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22/12/2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, comma 4;

Visti lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Associazione HAMU;

Tenuto conto che, a seguito delle dimissioni del Prof. Gabriele Cruciani dal ruolo di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU, è necessario procedere alla proposta di designazione di un nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo;

Condivisa l'opportunità di proporre il Prof. Diego Perugini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Ricerca, Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, ai fini della designazione quale membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia;

Richiamato il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22/12/2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ Di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di designazione del Prof. Diego Perugini, delegato del Rettore per il settore Ricerca; Sviluppo Scientifico e Crescita Umana, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione HAMU.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 715/2025 - Numero protocollo: 438693/2025
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 11.5
Oggetto: Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale: proposta di designazione del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione - parere
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *“costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi”*;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale, relativa alla creazione dell'*“Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY”* (titolo in lingua inglese: *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”*), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito *“Avviso”*), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di *“Ecosistemi dell'Innovazione”*, costruzione di *“leader territoriali di R&S”* – nell'ambito del Piano

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU; Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca Gammaitoni – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’Innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Ricordato che, in virtù di quanto disposto dall’art. 4, comma 2, dell’Avviso, gli Ecosistemi dell’Innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, nella quale gli “Spoke” sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell’Ecosistema dell’Innovazione, che ricevono dall’Hub (Soggetto Attuatore) le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Rilevato che l’Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, partecipa all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*” in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione delle attività di ricerca denominate “*Nanostructured materials and devices*” – Spoke 9 e “*Bio based and bio compatible materials and devices*” – Spoke 10;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (di seguito Fondazione VITALITY), quale Soggetto Attuatore (Hub) dell’Ecosistema dell’Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Ricordato che la costituzione del nuovo soggetto giuridico Fondazione VITALITY, alla quale l’Ateneo partecipa in qualità di Membro della Fondazione/Fondatore, ha comportato la contestuale adozione dello statuto della Fondazione stessa;

Richiamati gli artt. 6-10 dello Statuto della Fondazione VITALITY, che disciplinano, tra l’altro, i requisiti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la composizione e le funzioni;

Visti, in particolare, i requisiti richiesti dall’art. 8 dello Statuto della Fondazione VITALITY;

Considerato che, dalla costituzione della Fondazione VITALITY, il rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione, nominato nell’atto costitutivo sottoscritto in data 13/06/2022, è stato il Prof. Gabriele Cruciani, allora Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, che, con nota Prot. n. 397705 del 10/11/2025, ha rassegnato le proprie dimissioni;

Considerato che l’Ateneo deve trasmettere alla Fondazione VITALITY la proposta di designazione di un nuovo rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione;

Richiamato l’art. 10, commi 4 e 5, dello Statuto della Fondazione VITALITY, ai sensi dei quali: *Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione e, pertanto,*

212

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

anche in caso di conclamata incapacità sopravvenuta o di dimissioni irrevocabili, l'Assemblea, allo scopo convocata senza ritardo, provvede alla sua sostituzione. I membri nominati ai sensi dei precedenti due commi decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quadriennio, che nella fattispecie coincide con la data di approvazione del bilancio del quarto esercizio di carica da parte dell'Assemblea;

Ritenuto opportuno proporre il Prof. Emidio Albertini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, ai fini della designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY in rappresentanza dell'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti delle Università in enti e organismi esterni*”;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22/12/2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, comma 4;

Visti lo Statuto e l'Atto costitutivo della Fondazione VITALITY;

Tenuto conto che, a seguito delle dimissioni del Prof. Gabriele Cruciani dal ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY, è necessario procedere alla proposta di designazione di un nuovo rappresentante di Ateneo fino al termine del quadriennio previsto dall'art. 4 dell'atto costitutivo;

Condivisa l'opportunità di proporre il Prof. Emidio Albertini, in ragione del mandato di delega a lui conferito per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, ai fini della designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY in rappresentanza dell'Ateneo;

Richiamato il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22/12/2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ Di esprimere parere favorevole merito alla proposta di designazione del Prof. Emidio Albertini, delegato del Rettore per il settore Terza Missione; Innovazione Sociale; Relazioni con i Territori, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

213

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 716/2025 - Numero protocollo: 438694/2025
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 12.1
Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 31 ottobre 2025)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 - modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 2936 del 19.11.2025 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione unitamente all'allegato sub N. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 61.505,00;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) al verbale della Commissione del 4 dicembre 2025, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, Biologia e Biotecnologie; Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali; Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti che hanno richiesto il finanziamento sulla base del verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 61.505,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 4 dicembre 2025 e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro 5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2025, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 61.505,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2025 – Voce COAN CA.04.12.01.01.04 “TRASFERIMENTI INTERNI PER RESTITUZIONI E RIMBORSI” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 2936 del 19.11.2025 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione unitamente all'allegato sub N. 1 agli

215

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 61.505,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) al verbale della Commissione del 4 dicembre 2025, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Chimica, Biologia e Biotecnologie; Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti che hanno richiesto il finanziamento sulla base del verbale del 4 dicembre 2025 della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 61.505,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 4 dicembre 2025 e così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro 5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 dicembre 2025, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 61.505,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2025 – Voce COAN CA.04.12.01.01.04 "TRASFERIMENTI INTERNI PER RESTITUZIONI E RIMBORSI" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 61.505,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e la relativa ripartizione dello stesso, così

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

come risultante dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher del 4 dicembre 2025 per un importo di Euro 61.505,00, così ripartiti: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie Euro 5.196,00; Dipartimento di Economia Euro 2.580,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 12.395,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 6.200,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 12.170,00; Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 12.688,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 7.498,00; Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali Euro 2.778,00;
- ❖ di far gravare il costo dei trasferimenti di complessivi Euro 61.505,00, a valere sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 “Costi per movimentazioni interne” UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE - PJ: ERASMUSPLUS_2025 – CAUSALE MOV_INT - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 717/2025 - Numero protocollo: 438695/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.1
Oggetto: Rinnovo Accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Perugia in materia di radioprotezione
Ufficio istruttore: Ufficio Ambiente e Sicurezza

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamato il Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008) emanato al fine di riordinare e coordinare tutte le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, che compendia le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, enucleando al riguardo, tra l'altro, precisi obblighi e responsabilità che risiedono in capo al datore di lavoro, quale organo di vertice della struttura aziendale;

Considerato che l'Università nell'ambito dell'espletamento delle sue finalità istituzionali di ricerca e di didattica, nonché per finalità di assistenza e di servizio, delle attività che comportano la detenzione e/o l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (siano esse apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti, materie radioattive o apparecchi contenenti materie radioattive), è tenuta al rigoroso rispetto, a pena di gravi sanzioni amministrative e penali, di quanto disposto dal D.Lgs. 31.7.2020 n. 101 (già D.Lgs. n. 230/95) in materia di radiazioni ionizzanti;

Considerato che l'Università, per il tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione e delle figure professionali che *ex lege* lo compongono e coordinano, garantisce la piena e compiuta attuazione degli obblighi normativi dettati dal D.Lgs. 31.7.2020 n. 101;

Rilevato, a tal proposito, che, oramai da tempo questo Ateneo ha consolidato, tra le proprie collaborazioni e intese istituzionali, una stretta cooperazione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia che dispone della Struttura Complessa di Fisica Sanitaria con una spiccata connotazione ed esperienza maturata nel settore di riferimento, che può annoverare professionalità di elevata qualificazione professionale, con un approccio metodologico e operativo moderno e avanzato;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 27.05.2022, con cui è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra questa Università e l'Azienda Ospedaliera di Perugia, della durata di anni tre, contenente, tra l'altro, le previsioni tecniche rientranti nelle prerogative proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione cui gli adempimenti normativi da garantire appaiono funzionalmente connessi;

Dato atto che il suddetto Accordo, scaduto in data 19.07.2025, è stato prorogato fino al 31.12.2025;

Preso atto della corrispondenza intercorsa medio tempore con l'Azienda Ospedaliera di Perugia che ha manifestato disponibilità a garantire la collaborazione con l'Università nel campo della radioprotezione;

Dato atto, altresì, della necessità di dover adempiere, alla scadenza, a un obbligo normativo inderogabile per l'Ente, di cui al D.Lgs. 31.07.2020 n. 101;

Ritenuto, allo stato, di poter garantire quanto sopra facendo ricorso alla medesima modalità operativa, al fine di continuare a ottemperare al rispetto della normativa in materia di radioprotezione, avvalendosi delle competenze di cui dispone la Struttura Complessa di Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera;

Richiamata la nota rettorale, prot. n. 425320 dell'11.12.2025, da ultimo inviata all'Azienda Ospedaliera, con cui è stato rappresentato che a questo Consesso sarebbe stata sottoposta l'approvazione dell'atto negoziale per la durata di un anno;

Preso atto della volontà manifestata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia a continuare a garantire la collaborazione richiesta nel campo della radioprotezione;

Visto l'accordo di collaborazione tra questa Università e l'Azienda Ospedaliera di Perugia, contenente, tra l'altro, le previsioni tecniche rientranti nelle prerogative proprie del Servizio di Prevenzione e Protezione cui gli adempimenti normativi da garantire appaiono funzionalmente connessi, allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la prestazione in parola comporta un onere a carico di questa Amministrazione commisurato alle attività che verranno concretamente effettuate, stimato in misura annuale pari ad € 50.000,00 compresa Iva 22%;

Valutato, sulla base di quanto su esposto, di dover assumere in questa sede gli adempimenti amministrativi e contabili connessi e conseguenti;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Ritenuto necessario, allo scopo, far gravare i costi delle prestazioni in trattazione sulla voce COAN 04.12.01.01.06 “Trasferimenti vari” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);

Preso atto delle misure di protezione e di sicurezza previste dal Titolo XI del D.Lgs. 31.7.2020 n. 101;

Visto l'Accordo con l'Azienda Ospedaliera, sottoscritto in data 20.07.2022 e in scadenza in data 31.12.2025 per effetto della proroga;

Manifestato apprezzamento per la disponibilità espressa dall'Azienda Ospedaliera a proseguire nella collaborazione con l'Università nel campo della radioprotezione;

Recepite e condivise le argomentazioni di cui in parte narrativa in ordine alla necessità, alla scadenza, di continuare ad adempiere a un obbligo normativo inderogabile per l'Ente, di cui al D.Lgs. 31.07.2020 n. 101, facendo ricorso, allo stato, alla medesima modalità operativa in essere, avvalendosi delle competenze di cui dispone la Struttura Complessa di Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera per la durata di un anno;

Richiamata la nota rettorale prot. n. 425320 dell'11.12.2025;

Preso atto della volontà manifestata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia a continuare a garantire la collaborazione richiesta nel campo della radioprotezione;

Visto l'accordo di collaborazione tra questa Università e l'Azienda Ospedaliera di Perugia allegato sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia, allegato alla presente delibera sub lett. A) quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo stimato di € 50.000,00 compresa Iva 22%, per la durata di anni 1 (uno);
- ❖ di far gravare il costo relativo all'esercizio 2026, stimato in € 50.000,00 compresa Iva 22%, sulla voce coan 04.12.01.01.06.04 “Trasferimenti Vari” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.PREVENZION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026 - Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le amministrazioni-istruzione- istruzione non altrove classificato”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

220

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 718/2025 - Numero protocollo: 438696/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.2
Oggetto: Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di immobili da cedere in locazione all'Università degli studi di Perugia per assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica del Dipartimento FISSUF
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Premesso che il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione (FIS-SUF) dell'Università degli Studi di Perugia con nota del 22/10/2021, assunta al protocollo prot. n. 270589 del 22 ottobre 2021, ha manifestato l'urgente necessità di avere a disposizione ulteriori spazi didattici per le esigenze del corso di interclasse Filosofia e scienze e tecniche psicologiche;

Ricordato che al fine di accondiscendere l'esigenza sopra citata questa Amministrazione, ha esperito idonea della procedura ad evidenza pubblica ed in esito alla stessa con D.D.G. n. 312 del 23.11.2021, ha autorizzato la stipula del contratto di affitto con la soc. Pascoli s.r.l. per l'uso di tre aule ubicate in Via Guardabassi, a breve distanza dalla sede del Dipartimento;

Preso atto che con delibera del CDA numero 318 del 26/07/2023 è stata autorizzata la proroga del suddetto contratto di locazione fino al 25/11/2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Rilevata l'impossibilità di procedere al rinnovo del medesimo contratto, stante le prescrizioni di legge vigenti con riguardo alla normativa dei contratti pubblici;

Vista la nota del 13/11/2025, agli atti della Ripartizione Tecnica, con cui il Direttore del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione (FISSUF) ha rinnovato la necessità del mantenimento degli spazi necessarie allo svolgimento delle attività didattiche;

Rilevata quindi la necessità di provvedere ad una procedura finalizzata alla manifestazione di interesse per l'individuazione di immobili da cedere in locazione all'Ateneo per le esigenze sopra esposte, mediante la pubblicazione di giusto Avviso che allegato alla presente come (Allegato 1) costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

Dato atto che gli spazi richiesti si dovranno reperire, per necessità organizzative complessive del corso ed agevolare lo spostamento degli studenti e dei docenti, nelle immediate vicinanze della sede del Dipartimento stesso situato presso p.zza Ermini;

Considerato che la Ripartizione Tecnica ha accertato che non ci sono spazi dell'Ateneo, in particolare nelle sedi limitrofe a quelle del FISSUF, disponibili per sopperire alle necessità determinate dall'aumento degli iscritti e si rende pertanto necessario rivolgersi a soggetti terzi, istituzionali e non;

Preso atto dell'urgenza di reperire ulteriori spazi anche in vista della progressiva ripresa dell'attività didattica in presenza e, pertanto, dell'esigenza di reperire immobili da adibire ad uso didattico universitario per far fronte ai bisogni del Dipartimento FISSUF e garantire il regolare svolgimento delle attività;

Considerato quindi che si rende necessario reperire immobili da condurre in locazione passiva, per un periodo di almeno 3 anni, al fine di incrementare la capacità di aule necessarie alla didattica in modalità mista dando mandato alla Ripartizione Tecnica di individuarli secondo precise specifiche tecniche;

Tenuto conto che i locali l'immobile (o degli immobili) da reperire devono avere caratteristiche compatibili con l'organizzazione di aule Universitarie per dimensioni (da un minimo di 40 posti ad un massimo di 250 posti), conformazione, accessibilità e requisiti normativi come stabiliti nel dettaglio dal Dirigente della Ripartizione Tecnica ed essere immediatamente disponibili ed arredati comunque disponibili all'immediato esito della procedura di cui sopra;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ritenuto necessario assolvere alla necessità di ulteriori spazi per il Dipartimento FISSUF;

Visto il Decreto Rettorale 2700 del 22.11.2021;

All'unanimità

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DELIBERA

- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di procedere con un avviso pubblico per reperire spazi in locazione passiva per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile, ad una distanza massima di un chilometro da p.zza Ermini, detti locali dovranno avere una capacità minima complessiva di 150 posti ed aule da 40 a 250 posti;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale, il Dirigente della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo ed il Dirigente della Ripartizione Tecnica, ognuno per quanto di competenza, ed avviare le trattative ed adottare gli atti per concludere il/i contratto/i di locazione passiva necessari alle esigenze del Dipartimento FISSUF e se necessario di dotare gli spazi di collegamento internet per la didattica a distanza;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore in esito all'esperimento della procedura a sottoscrivere il contratto di locazione con ogni più ampio potere di modifica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 719/2025 - Numero protocollo: 438697/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.3
Oggetto: Autorizzazione alla proroga dell'accordo quadro con il comune di Spoleto propedeutico all'attività del Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale e alla durata del contratto di comodato d'uso per la sede Monastero della Stella
Ufficio istruttore: Ufficio patrimonio immobiliare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Comune di Spoleto, con deliberazione di Giunta comunale n. 225 del 15.9.2022 ha dato attuazione alla richiesta dell'Università degli Studi di Perugia per costituire tale Centro, prevedendo tra l'altro di impegnarsi a garantire l'assegnazione della porzione d'immobile denominato "ex Monastero della Stella" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Spoleto con il foglio di mappa n. 164, particella n. 1162, subalterno 46/parte - 47/parte e sub 21/parte facente parte del più ampio complesso immobiliare denominato "Ex caserma Minervio", una volta concluso l'iter di trasferimento della proprietà dall'Agenzia del Demanio al Comune;

Considerato che in maniera asincrona il Comune di Spoleto per mezzo del Sindaco pro-tempore in data 27.3.2023 e l'Università degli studi di Perugia per mezzo del Magnifico Rettore in data 17.3.2023, sottoscrivevano giusto accordo quadro prot. unipg n. 339688 del 17.10.2023, finalizzato a "collaborare alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione,

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

valorizzazione e rilancio del territorio spoletino come azioni di rilancio e sviluppo del territorio nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, sub-misura B4, tramite il Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016";

Richiamata la delibera di questo Consiglio n. 245 del 28.6.2023 avente ad oggetto "Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa – Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR– individuazione sede del Centro a Perugia con funzione di duplicazione e backup (mirroring)";

Rilevato che sulla base dell'art.3 del predetto accordo quadro, il Comune di Spoleto si impegna a sostenere le attività delle infrastrutture di cui mettendo a disposizione di queste ultime opportuni strumenti operativi, a contribuire concretamente alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino anche attraverso la messa a disposizione di facility e a mettere a disposizione per il perseguimento degli obiettivi dell'Accordo le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse, secondo quanto previsto dagli accordi esecutivi;

Preso atto, che, con riferimento al complesso in oggetto, a seguito della richiesta da parte del Comune di Spoleto all'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 28398 del 18.4.2024 di essere autorizzato a procedere, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà, con la consegna di una porzione di immobile all'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che con nota prot. n. 29984 del 29.4.2024 l'Agenzia del Demanio in riferimento alla succitata nota del Comune e nelle more del trasferimento della proprietà del bene denominato "Ex caserma Minervio" ha espresso il nulla osta alla consegna della suddetta porzione all'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che nelle more del perfezionamento del trasferimento di proprietà tra il Demanio e il Comune di Spoleto, l'Università degli studi di Perugia e lo stesso Comune, procedevano, al fine di adempiere alle finalità del Progetto finanziato, alla sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso gratuito così come approvato con delibera di questo Consesso in data 30.5.2024;

Visto il Contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto in data 23.12.2024

Ricordato che tale contratto prevedeva, tra l'altro, la concessione di alcuni locali posti al piano terra dell'ex Monastero della Stella da destinare oltre agli spazi esterni da destinare al posizionamento dei macchinari a servizio del locale e al parcheggio degli automezzi;

Visto il verbale di consegna dei predetti spazi avvenuti in data 27.03.2025;

Richiamata la delibera di questo consenso n. 503 del 24.09.2025 con cui è stato approvato lo schema di atto integrativo al predetto contratto di comodato d'uso, al fine di aumentare la dello stesso ad anni venti;

Considerata la necessità di legittimare la proroga del contratto di comodato d'uso in aderenza con il contratto di accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023 sottoscritto tra il comune di Spoleto e questo Ateneo sotto l'aspetto della durata temporale ovvero di prorogare il termine dell'accordo quadro di anni venti.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22/12/2025;

225

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

Richiamato l'accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023;

Ritenuto essenziale ai fini della legittimazione del contratto di comodato d'uso dei locali siti all'interno dell'ex Monastero della Stella assegnati al CeDiPa, aumentare i termini temporali dell'accordo quadro in essere per ulteriori anni venti;

Richiamata la delibera di questo consenso numero 503 del 24.09.2025

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della proroga temporale dell'accordo quadro prot. 339688 del 17.03.2023 in essere tra l'Ateneo e il Comune di Spoleto;
- ❖ di demandare alla Ripartizione Tecnica l'onere istruttorio necessario alla sottoscrizione della proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 720/2025 - Numero protocollo: 438698/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.4
Oggetto: Convenzione tra Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e Comune di Spello
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 30 dicembre 2010, n. 240 e la vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Perugia, che prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra Università ed enti pubblici e privati, segnatamente per attività di ricerca e studio nei diversi settori scientifici e disciplinari e per collaborazioni didattiche e formative;

Visto l'art.2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]”*;

Dato atto che il Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” è un Centro di Ricerca istituito dall'Università degli Studi di Perugia con D.R. 12 giugno 1973, n. 338, con sede legale presso il Dipartimento di Giurisprudenza e sede onorifica presso il Palazzo Civico di Spello, avente come finalità la promozione della ricerca sul diritto e sulla storia della tarda antichità, organizzando a tal fine Convegni Internazionali, Tavole rotonde e altre iniziative scientifiche;

Ricordato che il Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” (di seguito “Accademia Romanistica Costantiniana” o “il Centro”) e il Comune di Spello (di seguito “il Comune”), sin dalle origini del Centro stesso, hanno instaurato uno stabile, duraturo e proficuo rapporto di collaborazione, condividendo finalità di ricerca e obiettivi comuni;

Ricordato che il Comune di Spello, con delibera del Consiglio n. 14 del 14.3.2005 ha approvato, tra l’altro, la Convenzione, di durata pari all’esistenza dell’Accademia, regolante i rapporti tra il Comune di Spello e il Centro di Ricerca in cui è stata riconosciuta alla sede del Comune medesimo (presso il Palazzo Civico) il ruolo onorifico di sede vicaria permanente dell’Accademia Romanistica Costantiniana, è stato attribuito al Comune di Spello il ruolo di membro di diritto del Consiglio del Centro, è stato riconosciuto il versamento da parte del Comune di una quota associativa annuale, nonché la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni promosse e organizzate dal Centro, fornendo adeguata collaborazione e assistenza tramite il servizio di segreteria e il personale dell’Ufficio Cultura del Comune; Considerato che, *medio tempore*, sono intervenute delle modifiche normative e regolamentari, tra le quali l’approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana”, avvenuta con D.R. n. 2297 del 26.7.2024, che richiedono un adeguamento della Convenzione esistente;

Dato atto che il Comune di Spello, con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 30.10.2025, trasmessa via mail al Dipartimento di Giurisprudenza in data 6.11.2025, ha approvato il testo della nuova Convenzione da sottoscrivere con il Centro;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 30.10.2025 (prot. 403809 del 17.11.2025) e il relativo allegato costituito dalla Delibera del Consiglio del Centro del 27.10.2025 unitamente al testo della Convenzione *sub* lett. A, con la quale è stata approvata la proposta di Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 90 del 31.10.2025 (trasmesso con nota prot. 391487 del 31.10.2025) con il quale è stata approvata la proposta di Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistica Costantiniana” e il Comune di Spello, trasmessa in allegato al Decreto stesso;

Visto lo schema di Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca “Accademia Romanistico Costantiniana” e il Comune di Spello, già allegato alla presente delibera *sub*. lett. A, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 2, lo scopo della Convenzione è quello di regolamentare i rapporti tra le Parti, anche in virtù delle modifiche della normativa primaria e secondaria *medio tempore* intervenute, relativamente allo svolgimento delle attività del Centro e agli eventi culturali promossi dal Comune in tema di diritto e storia della tarda antichità romana e che il Comune dichiara di conoscere e accettare il vigente regolamento del Centro, di cui condivide finalità e obiettivi e nel cui Consiglio siede il Sindaco del Comune quale membro di diritto;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, il Centro si impegna a: organizzare, prioritariamente nel Comune, Convegni, Tavole Rotonde ed eventuali ulteriori iniziative scientifiche e formative; programmare lo svolgimento delle attività nei locali del Comune di concerto con esso; dare atto, nei relativi volumi, che gli Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana sono pubblicati col finanziamento del Comune; dare atto di eventuali contributi specifici del Comune per eventuali iniziative speciali; collaborare, laddove richiesto, alla realizzazione di eventi culturali promossi dal Comune inerenti al diritto e alla storia del tardo impero romano;

Dato atto che, sempre ai sensi dell'art. 3, il Comune si impegna a versare, a mezzo girofondi Banca d'Italia, sull'Iban di Tesoreria Unica intestato all'Università, un contributo pari a € 4.300,00, di cui € 2.500,00 entro il 15 febbraio e € 1.800,00 entro il 31 maggio di ogni anno; a fornire adeguata collaborazione e assistenza da parte del servizio di segreteria del personale dell'Ufficio Cultura del Comune; a stanziare, qualora ne ravvisi l'opportunità e previa presentazione di apposito progetto, contributi specifici per eventuali iniziative speciali; a mettere a disposizione locali per gli incontri scientifici diversi da quelli previsti dall'art. 5, previa richiesta da parte del Centro e nel rispetto delle priorità e prevalenti esigenze del Comune medesimo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, le Parti hanno disciplinato l'uso dei locali di proprietà del Comune, posti al primo piano del Palazzo Comunale in Piazza della Repubblica, denominati sala "Accademia Romanistica Costantiniana" come individuati nella planimetria allegata al testo della Convenzione, concessi in uso perpetuo e che costituiscono la sede onorifica del Centro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, la Convenzione ha durata di cinque anni ed è connessa all'esistenza del Centro e che potrà essere rinnovata per un uguale periodo di tempo, ovvero modificata in tutto o in parte previo accordo sottoscritto dalle Parti;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. s) dello Statuto di Ateneo, in forza del quale il Consiglio di Amministrazione *"approva le convenzioni e i contratti che comportino oneri o entrate per l'Ateneo e che non siano di competenza del Direttore generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo"*;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato lo stabile, duraturo e proficuo rapporto di collaborazione, per la condivisione di finalità di ricerca e obiettivi comuni, esistente tra il Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e il Comune di Spello sin dalle origini del Centro;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 30.10.2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto e richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 90 del 31.10.2025;

Manifestato apprezzamento per il contributo annuo pari a € 4.300,00 versato dal Comune di Spello all'Università;

Condivisa l'esigenza di procedere all'adeguamento della convenzione esistente tra il Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e il Comune di Spello in ragione delle modifiche normative e regolamentari *medio tempore* intervenute, tra le quali l'approvazione del nuovo Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca, avvenuta con D.R. n. 2297 del 26.7.2024;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 20, co. 2 lett. s) dello Statuto d'autonomia;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra il Comune di Spello e l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana", nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la Convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di demandare al Dipartimento di Giurisprudenza la gestione amministrativo-contabile della Convenzione tra il Comune di Spello e l'Università degli Studi di Perugia – Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" e che, una volta perfezionata, sarà trasmessa dalla Ripartizione Legale al Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 721/2025 - Numero protocollo: 438699/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.5
Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e COMPASS banca S.P.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento.
Ufficio istruttore: Ufficio Rilevazioni e Adempimenti Economici della Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative”*;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento – Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento – Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020”*;

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che COMPASS BANCA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 371940 del 10 ottobre 2025 e n. 383753 del 22 ottobre 2025 ha presentato formale richiesta di stipula con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari all'attivazione della convenzione (Allegato 1);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da COMPASS BANCA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata annuale, con termine iniziale di efficacia decorrente dal 15/01/2026 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

232

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia come meglio richiamate in premessa;

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro - Oneri a carico degli istituti delegatari - Chiarimenti - Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020”*;

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che COMPASS BANCA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 371940 del 10 ottobre 2025 e n. 383753 del 22 ottobre 2025 ha presentato formale richiesta di sti-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

pula con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari all'attivazione della convenzione (Allegato 1);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da COMPASS BANCA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata annuale, con termine iniziale di efficacia decorrente dal 15/01/2026 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il perfezionamento di una convenzione, relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, tra questa Università e COMPASS BANCA S.p.A., allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, conforme alla convenzione-tipo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94 del 31.03.2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche formali all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 722/2025 - Numero protocollo: 438700/2025
Categoria O.d.G: Atti negoziali 13.6
Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e PRESTITALIA S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento
Ufficio istruttore: Ufficio Rilevazioni e Adempimenti Economici della Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative”*;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento – Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento – Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020”*;

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che PRESTITALIA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 381342 del 20 ottobre 2025 e n. 394571 del 5 novembre 2025 ha presentato formale richiesta di stipula con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari all'attivazione della convenzione (Allegato 1);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da PRESTITALIA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale, con termine iniziale di efficacia decorrente dal 15/01/2026 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

236

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia come meglio richiamate in premessa;

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro - Oneri a carico degli istituti delegatari - Chiarimenti - Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 3 del 17 gennaio 2017 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2017-2018”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 18 del 3 giugno 2019 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Aggiornamento della misura degli oneri amministrativi a carico degli istituti delegatari per il biennio 2019-2020”*;

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che PRESTITALIA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 381342 del 20 ottobre 2025 e n. 394571 del 5 novembre 2025 ha presentato formale richiesta di stipula

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari all'attivazione della convenzione (Allegato 1);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da PRESTITALIA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale, con termine iniziale di efficacia decorrente dal 15/01/2026 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il perfezionamento di una convenzione, relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, tra questa Università e PRESTITALIA S.p.A., allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, conforme alla convenzione-tipo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94 del 31.03.2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche formali all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 723/2025 - Numero protocollo: 438701/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2237 del 16/09/2025** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2237 del 16/09/2025 avente ad oggetto: Determinazioni in ordine all'immatricolazione e iscrizione alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – A.A. 2024/2025, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 724/2025 - Numero protocollo: 438702/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredитamento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A. 2024/2025
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, Il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2425 del 07/10/2025** avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredитamento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2425 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – Accredimento Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici A.A.2024/2025, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 725/2025 - Numero protocollo: 438703/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 - Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2938 del 19/11/2025** avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 - Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 19/12/2025, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 19/12/2025;
Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2938 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010 per le attività didattiche del I semestre - A.A. 2025/2026 – Corso di laurea in Infermieristica sede di Terni-Dipartimento di Medicina e Chirurgia, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 726/2025 - Numero protocollo: 438704/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2957 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2957 del 19/11/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2957 del 19/11/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2957 del 19/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 727/2025 - Numero protocollo: 438705/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2959 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 "Conservazione Agrobiodiversità - Banche del Germoplasma" - Progetto "BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea" Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2959 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Re-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

gione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea” Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il **D.R. n. 2959 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “BGM-SAVE - Banca del Germoplasma Maiella per la Salvaguardia dell'Agrobiodiversità Vegetale Erbacea” Ref. Prof. Emidio Albertini. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 728/2025 - Numero protocollo: 438706/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.6
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2960 del 20/11/2025 avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “TALEA-Tutela Alberi Ecotipi Abruzzesi” Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2960 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Germoplasma” – Progetto “TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi” Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il **D.R. n. 2960 del 20/11/2025** avente ad oggetto: Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Abruzzo (CSR), Intervento SRA16-ACA16 “Conservazione Agrobiodiversità – Banche del Germoplasma” – Progetto “TALEA-Tutela ALberi Ecotipi Abruzzesi” Ref. Prof. Gianpiero Marconi. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 729/2025 - Numero protocollo: 438707/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3045 del 25/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 tra budget economico e budget investimenti PJ VITALITY_SPOKE9 e VITALITY_SPOKE 8
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3045 del 25/11/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3045 del 25/11/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3045 del 25/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 730/2025 - Numero protocollo: 438708/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.8
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3047 del 26/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio.
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3047 del 26/11/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3047 del 26/11/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3047 del 26/11/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 731/2025 - Numero protocollo: 438709/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.9
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3076 del 27/11/2025 avente ad oggetto: Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Stipula atto di compravendita – Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e del Quadro Esigenziale (Q.Es) per le opere di finitura del primo lotto
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3076 del 27/11/2025** avente ad oggetto: Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Stipula atto di compravendita – Approvazione del Documento di indirizzo alla

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

progettazione (DIP) e del Quadro Esigenziale (Q.Es) per le opere di finitura del primo lotto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3076 del 27/11/2025 avente ad oggetto: Immobile all'interno del centro commerciale il Granaio in Gualdo Tadino per l'attuazione del progetto PNRR VITALITY – Stipula atto di compravendita – Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e del Quadro Esigenziale (Q.Es) per le opere di finitura del primo lotto, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 732/2025 - Numero protocollo: 438710/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.10
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3094 del 02/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio.
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3094 del 02/12/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3094 del 02/12/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3094 del 02/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 733/2025 - Numero protocollo: 438711/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.11
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3113 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto “Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System”: Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3113 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto “Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System”: Determinazioni;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il **D.R. n. 3113 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "Development of a Novel Food quality and Safety Assessment ModelBased on Multi-Source Data Integration and its Fundamental Application Study in the Sino-italian Beef System": Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 734/2025 - Numero protocollo: 438712/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.12
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3114 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3114 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il **D.R. n. 3114 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Avviso raccolta di progetti congiunti MAECI - Progetto "FOREST-eGENBASE": Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 735/2025 - Numero protocollo: 438713/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.13
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa
Ufficio istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3126 del 03/12/2025** avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3126 del 03/12/2025 avente ad oggetto: adozione Policy per l'Uso Etico e Responsabile dell'Intelligenza Artificiale Generativa dell'Università degli Studi di Perugia e del Decalogo Istituzionale di Sintesi Operativa, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 736/2025 - Numero protocollo: 438714/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.14
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3145 del 03/12/2025 avente ad oggetto: Proposta di estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto dal titolo “Procedimento di preparazione di una polvere secca di vescicole extracellulari”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3145 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Proposta di estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto dal titolo “Procedimento di preparazione di una polvere secca di vescicole extracellulari”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia. Determinazioni;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il **D.R. n. 3145 del 03/12/2025** avente ad oggetto: Proposta di estensione mediante procedura PCT della domanda di brevetto dal titolo "Procedimento di preparazione di una polvere secca di vescicole extracellulari", di titolarità dell'Università degli Studi di Perugia. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 737/2025 - Numero protocollo: 438715/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.15
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3209 del 11/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3209 del 11/12/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3209 del 11/12/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3209 del 11/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 738/2025 - Numero protocollo: 438716/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.16
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3231 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3231 del 15/12/2025** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19/12/2025, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 3231 del 15/12/2025, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3231 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 739/2025 - Numero protocollo: 438717/2025
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 14.17
Oggetto: Ratifica D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale “FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE” – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 3232 del 15/12/2025** avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale “FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE” – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 3232 del 15/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della Proposta Progettuale "FILIERA CORILICOLA SOSTENIBILE CENTRO-SETTENTRIONALE" – Prof.ssa Daniela Farinelli. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Oggetto: Varie ed eventuali 15.1
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

saluta la sig.ra Vittoria Lattanzi e il sig. Lorenzo Mazzola, rappresentanti della componente studentesca al termine del loro mandato e li ringrazia per il prezioso contributo reso al Consiglio di Amministrazione e all'Ateneo.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 740/2025 - Numero protocollo: 438718/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.1
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a “*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “*A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell’anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il “*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027*”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

<i>Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne</i>	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L- ART/02)	<i>Storia dell'arte mo- derna</i>
<i>Scienze Politiche</i>	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS- P/03)	<i>Scienza delle finanze</i>
<i>Medicina Veterinaria</i>	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	<i>Biochimica</i>
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	<i>Ispezione degli ali- menti di origine ani- male</i>
<i>Fisica e Geologia</i>	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	<i>Geologia applicata</i>
<i>Medicina e Chirurgia</i>	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	<i>Istologia ed embriolo- gia umana</i>
<i>Chimica, Biologia, Biotecnologie</i>	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	<i>Chimica generale e inorganica</i>
<i>Scienze Farmaceuti- che</i>	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	<i>Chimica degli alimenti</i>
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	<i>Biochimica</i>
<i>Ingegneria</i>	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	<i>Campi elettromagneti- ci</i>
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING- INF/02)	<i>Campi elettromagneti- ci</i>
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING- INF/05)	<i>Sistemi di elaborazio- ne delle informazioni</i>

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamiento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;*
- ❖ *di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”.*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416904 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di

278

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1293 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2793 del 03.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a “Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle ces-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

sazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027”;Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il *“Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

a) *il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione "Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, "con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026" a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;*
- ❖ *di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza".*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416904 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1293 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2793 del 03.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la

283

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Elisabetta CHIARADIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-07 - Biochimica - SSD BIOS-07/A - Biochimica** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Elisabetta CHIARADIA** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2026, pari ad € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 79.535,85 (con una stima del D.P.C.M. 2026 del 1,5%), del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 741/2025 - Numero protocollo: 438719/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.2
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Lorella MARINUCCI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.”;

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a “*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “*A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell’anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il “*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027*”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scien-*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

tifica nazionale”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	<i>07/AGRI-01 (07/A1)</i>	<i>AGRI-01/A - (ex AGR/01)</i>	<i>Economia agraria, alimentare ed estimo rurale</i>

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all’assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell’Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell’ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all’art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l’ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”.

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412902 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Lorella MARINUCCI, risultata idonea nella relativa procedura,

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1253 del 20.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2646 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Lorella MARINUCCI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni"*

e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027”; Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il *“Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione	0,70

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione "Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, "con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026" a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

possessione di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;*
- ❖ *di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”.*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412902 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Lorella MARINUCCI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell’art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1253 del 20.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2646 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Lorella MARINUCCI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.099,78;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all’anno 2026, portato all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del

295

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 11, comma 13 del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Lorella MARINUCCI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-13 - Istologia ed embriologia umana - SSD BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Lorella MARINUCCI** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all’imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l’anno 2026, pari ad € 78.099,78 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 79.535,85 (con una stima del D.P.C.M. 2026 del 1,5%), del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a

296

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 742/2025 - Numero protocollo: 438720/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.3
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 del Dott. Dino MIRAGLIA a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria per il GSD 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.”;

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a “*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “*A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell’anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il “*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027*”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scien-*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

tifica nazionale”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
<i>RU con ASN già in servizio presso l’Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l’Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l’art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l’altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	<i>07/AGRI-01 (07/A1)</i>	<i>AGRI-01/A - (ex AGR/01)</i>	<i>Economia agraria, alimentare ed estimo rurale</i>

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata
Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione “Stanziamento in uscita di importo pari all’assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell’Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell’ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all’art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l’ASN successivamente al 30.9.2024, “con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026” a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

- ❖ di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”.

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416899 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Dino MIRAGLIA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla coper-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

tura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1294 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2647 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo del Dott. Dino MIRAGLIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*, con particolare riferimento all'art. 1 relativo a *"Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni"*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni"*

303

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"; Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l'altro, il *"Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027"*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2024 ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;

Visto il *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"* emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: *"Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:*

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell’Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l’assegnazione di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-01 (07/A1)	AGRI-01/A - (ex AGR/01)	Economia agraria, alimentare ed estimo rurale
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/C - (ex AGR/10)	Costruzioni rurali e territorio agroforestale
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/B - (ex L-ART/02)	Storia dell'arte moderna
Scienze Politiche	13/ECON-03 (13/A3)	ECON-03/A - (ex SECS-P/03)	Scienza delle finanze
Medicina Veterinaria	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/B- (ex VET/04)	Ispezione degli alimenti di origine animale
Fisica e Geologia	04/GEOS-06 (04/A3)	GEOS-03/B - (GEO/05)	Geologia applicata

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Medicina e Chirurgia	05/BIOS-13 (05/H2)	BIOS-13/A - Ex BIO/17	Istologia ed embriologia umana
Chimica, Biologia, Biotecnologie	03/CHEM-03 (03/B1)	CHEM-03/A - (ex CHIM/03)	Chimica generale e inorganica
Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-07 (03/D1)	CHEM-07/B - (ex CHIM/10)	Chimica degli alimenti
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A - (ex BIO/10)	Biochimica
Ingegneria	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-02 (09/F1)	IINF-02/A - (ex ING-INF/02)	Campi elettromagnetici
	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A - (ex ING-INF/05)	Sistemi di elaborazione delle informazioni

con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2025 a decorrere dal 1 settembre 2025, pari ad € 65.126,88 a valere sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, SV n. 12/2025 con la descrizione "Stanziamento in uscita di importo pari all'assegnazione annuale di € 578.020,00 operata in favore dell'Università degli Studi di Perugia ad opera del D.M. 1673/2024 per il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'ASN (valore p.o. 116.298,00 ex D.M. 1673/2024). Si chiede a tale proposito la registrazione, in merito, di un vincolo. Si precisa che il D.M. richiamato all'art. 2, comma 1, prevede che le risorse assegnate debbano essere utilizzate per la progressione di carriera dei ricercatori di ruolo anche se hanno conseguito l'ASN successivamente al 30.9.2024, "con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026" a fronte della contestuale previsione ministeriale di € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

possesto di abilitazione scientifica nazionale” sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università UA.PG.ACEN.ATTPERSON (COAN ANTIC. 2392/2025), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 65.126,88, dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previo svincolo di pari importo della SV n. 12/2025, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;*
- ❖ *di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 1.128.885,66 dei sopra richiamati n. 14 professori di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatore di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza”.*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 28.11.2025 (prot. n. 416899 del 02.12.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del Dott. Dino MIRAGLIA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale - per le esigenze del Dipartimento Medicina Veterinaria, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell’art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1294 del 21.05.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2647 del 27.10.2025;

Considerato che il costo complessivo del Dott. Dino MIRAGLIA quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all’anno 2026, portato all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del

307

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 11, comma 13 del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Dino MIRAGLIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 07/MVET-02 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale - SSD MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Dino MIRAGLIA** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2025 in ordine all’imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l’anno 2026, pari ad € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 79.535,85 (con una stima del D.P.C.M. 2026 del 1,5%), del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze

308

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 743/2025 - Numero protocollo: 438721/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.4
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Alessandra PISTILLI a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 - Anatomia umana - SSD BIOS-12/A - Anatomia Umana - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a “*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “*A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell’anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il “*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027*”;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugini complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: “*Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori*

universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

<i>POSIZIONE</i>	<i>PO</i>
<i>RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civil- tà-Antiche e Mo- derne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT-01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Am- bientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI-05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI-03/A	Arboricoltura generale e coltivazio- ni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterina- ria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET-04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/A	Patologia generale e anatomia pa- tologica veterinaria
Dipartimento di Fi- sica e Geologia	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS-02/B	Geologia stratificata e sedimento- logia
Dipartimento di Medicina e Chirur- gia	06/MEDS-02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS-14/C	Urologia
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS-01/B	Misure elettriche ed elettroniche
	06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS- 09/B	Malattie del sangue
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS- 04/A	Anatomia patologica
	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radio- terapia

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Dipartimento di Ingegneria	09/IINF-05 (09/H1)	IINF-05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	09/IINF-03 (09/F2)	IINF-03/A	Telecomunicazioni
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM-05/A	Chimica organica
	05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM-07/A	Biochimica
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Alessandra PISTILLI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”* in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Alessandra PISTILLI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che:

“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

POSIZIONE	PO
RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione	0,12
RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione	0,70

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE- 01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT- 01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI- 05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS- 01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI- 04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI- 03/A	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA- 01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET- 04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET- 02/A	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS- 02/B	Geologia stratificata e sedimentologia
Dipartimento di Medicina e Chirurgia	06/MEDS-02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS- 12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS- 16/A	Malattie odontostomatologiche
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS- 07/A	Biochimica
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS- 12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS- 14/C	Urologia

	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS- 10/A	Biologia cellulare e applicata
	09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS- 01/B	Misure elettriche ed elettroniche
	06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS- 09/B	Malattie del sangue
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS- 10/A	Biologia cellulare e applicata
	06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS- 04/A	Anatomia patologica
	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS- 22/A	Diagnostica per immagini e radioterapia
Dipartimento di Ingegneria	09/IINF-05 (09/H1)	IINF- 05/A	Sistemi di elaborazione delle informazioni
	09/IINF-03 (09/F2)	IINF- 03/A	Telecomunicazioni
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	03/CHEM-05 (03/C1)	CHEM- 05/A	Chimica organica
	05/BIOS-07 (05/E1)	CHEM- 07/A	Biochimica
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS- 07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno

vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all'esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.";

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Alessandra PISTILLI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010" in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Alessandra PISTILLI quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 75.395,04;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010", il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Alessandra PISTILLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Alessandra PISTILLI** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2026, pari ad € 75.395,04 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 79.535,85 (con una stima del D.P.C.M. 2026 del 1,5%), del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 744/2025 - Numero protocollo: 438722/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.5
Oggetto: Proposta di chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 della Dott.ssa Anna Maria STABILE a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il GSD 05/BIOS-12 - Anatomia umana - SSD BIOS-12/A - Anatomia Umana - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.";

Visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a “*Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni*”, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che “*A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell’anno 2023, entro il 31 dicembre 2027*”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 novembre 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato il Piano delle azioni positive 2024-2026, unitamente al Gender Equality Plan 2024-2026;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2025 ha approvato, tra l’altro, il “*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2025-2027*”;

Visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010*” emanato con D.R. 597 del 11.03.2025;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono state assegnate all’Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l’art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che: “*Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

<i>POSIZIONE</i>	<i>PO</i>
<i>RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DIPARTIMENTI	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civil- tà-Antiche e Mo- derne	10/ARTE-01 (10/B1)	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT-01 (10/G1)	GLOT-01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Am- bientali	07/AGRI-05 (07/D1)	AGRI-05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS-01 (05A1)	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI-04 (07/C1)	AGRI-04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
	07/AGRI-03 (07/B2)	AGRI-03/A	Arboricoltura generale e coltivazio- ni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA-01 (11/A5)	SDEA-01/A	Discipline demoetnoantropologiche
Dipartimento di Medicina Veterina- ria	07/MVET-04 (07/H4)	MVET-04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET-02 (07/H2)	MVET-02/A	Patologia generale e anatomia pa- tologica veterinaria
Dipartimento di Fi- sica e Geologia	04/GEOS-02 (04/A2)	GEOS-02/B	Geologia stratificata e sedimento- logia
Dipartimento di Medicina e Chirur- gia	06/MEDS-02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-16 (06/F1)	MEDS-16/A	Malattie odontostomatologiche
	05/BIOS-07 (05/E1)	BIOS-07/A	Biochimica
	05/BIOS-12 (05/H1)	BIOS-12/A	Anatomia umana
	06/MEDS-14 (06/E2)	MEDS-14/C	Urologia
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	09/IMIS-01 (09/E4)	IMIS-01/B	Misure elettriche ed elettroniche
	06/MEDS-09 (06/D3)	MEDS- 09/B	Malattie del sangue
	05/BIOS-10 (05/F1)	BIOS-10/A	Biologia cellulare e applicata
	06/MEDS-04 (06/A4)	MEDS- 04/A	Anatomia patologica
	06/MEDS-22 (06/I1)	MEDS-22/A	Diagnostica per immagini e radio- terapia

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/IINF-05 (09/H1)</i>	<i>IINF-05/A</i>	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i>
	<i>09/IINF-03 (09/F2)</i>	<i>IINF-03/A</i>	<i>Telecomunicazioni</i>
<i>Dipartimento di Scienze Farmaceutiche</i>	<i>03/CHEM-05 (03/C1)</i>	<i>CHEM-05/A</i>	<i>Chimica organica</i>
	<i>05/BIOS-07 (05/E1)</i>	<i>CHEM-07/A</i>	<i>Biochimica</i>
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	<i>05/BIOS-07 (05/E1)</i>	<i>BIOS-07/A</i>	<i>Biochimica</i>

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Maria STABILE, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell'art. 11, comma 13, del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”* in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Anna Maria STABILE quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.360,44;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.360,44 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010”*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata integralmente la normativa disciplinante la materia oggetto di delibera;

Visto il D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono state assegnate all'Ateneo perugino complessivi € 578.020,00 e 4,97 p.o.;

Preso atto che l'art. 1, comma 2, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone che:

“Il corrispondente contingente assunzionale per le Istituzioni relativo al presente piano straordinario, è espresso in termini di punti organico (Po), per un valore complessivamente pari a 69,68 Po. La chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (RU) in possesso di

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

abilitazione scientifica nazionale è pertanto effettuata entro predetto limite complessivo secondo la seguente tabella di corrispondenza:

<i>POSIZIONE</i>	<i>PO</i>
<i>RU con ASN già in servizio presso l'Istituzione</i>	<i>0,12</i>
<i>RU con ASN già in servizio in altra l'Istituzione</i>	<i>0,70</i>

Preso atto che l'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 1673 del 29 ottobre 2024 dispone, tra l'altro, che:

“Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate ai sensi del presente decreto per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 30/09/2024, con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservati a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della medesima legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che non siano più presenti nell'Istituzione ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale; ...”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 25 febbraio 2025, ha deliberato, di autorizzare la copertura di n. 14 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, con impegno di 1,68 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 1° settembre 2025; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.04.2025, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 29 aprile 2025, ha deliberato:

- ❖ *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 27 posti di Professori di II fascia, da coprire mediante procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, così come di seguito declinati:*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

DIPARTIMENT I	GSD	SSD	DENOMINAZIONE
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/ARTE- 01 (10/B1)	ARTE- 01/C	Storia dell'arte contemporanea
	10/GLOT- 01 (10/G1)	GLOT- 01/A	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	07/AGRI- 05 (07/D1)	AGRI- 05/B	Patologia vegetale
	05/BIOS- 01 (05A1)	BIOS- 01/C	Botanica ambientale e applicata
	07/AGRI- 04 (07/C1)	AGRI- 04/A	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico- forestali
	07/AGRI- 03 (07/B2)	AGRI- 03/A	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Dipartimento di Scienze Politiche	11/SDEA- 01 (11/A5)	SDEA- 01/A	Discipline demoetnoantropologich e
Dipartimento di Medicina Veterinaria	07/MVET- 04 (07/H4)	MVET- 04/B	Clinica medica veterinaria
	07/MVET- 02 (07/H2)	MVET- 02/A	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/GEOS- 02 (04/A2)	GEOS- 02/B	Geologia stratificata e sedimentologia
	06/MEDS -02 (06/A2)	MEDS- 02/A	Patologia generale
	05/BIOS-	BIOS-	Anatomia umana

<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	<i>12 (05/H1)</i>	<i>12/A</i>	
	<i>06/MEDS -16 (06/F1)</i>	<i>MEDS- 16/A</i>	<i>Malattie odontostomatologiche</i>
	<i>05/BIOS- 07 (05/E1)</i>	<i>BIOS- 07/A</i>	<i>Biochimica</i>
	<i>05/BIOS- 12 (05/H1)</i>	<i>BIOS- 12/A</i>	<i>Anatomia umana</i>
	<i>06/MEDS -14 (06/E2)</i>	<i>MEDS- 14/C</i>	<i>Urologia</i>
	<i>05/BIOS- 10 (05/F1)</i>	<i>BIOS- 10/A</i>	<i>Biologia cellulare e applicata</i>
	<i>09/IMIS- 01 (09/E4)</i>	<i>IMIS- 01/B</i>	<i>Misure elettriche ed elettroniche</i>
	<i>06/MEDS -09 (06/D3)</i>	<i>MEDS- 09/B</i>	<i>Malattie del sangue</i>
	<i>05/BIOS- 10 (05/F1)</i>	<i>BIOS- 10/A</i>	<i>Biologia cellulare e applicata</i>
	<i>06/MEDS -04 (06/A4)</i>	<i>MEDS- 04/A</i>	<i>Anatomia patologica</i>
	<i>06/MEDS -22 (06/I1)</i>	<i>MEDS- 22/A</i>	<i>Diagnostica per immagini e radioterapia</i>
<i>Dipartimento di Ingegneria</i>	<i>09/IINF- 05 (09/H1)</i>	<i>IINF- 05/A</i>	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i>
	<i>09/IINF- 03 (09/F2)</i>	<i>IINF- 03/A</i>	<i>Telecomunicazioni</i>
<i>Dipartimento di Scienze Farmaceutiche</i>	<i>03/CHEM -05 (03/C1)</i>	<i>CHEM -05/A</i>	<i>Chimica organica</i>

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

	05/BIOS- 07 (05/E1)	CHEM -07/A	Biochimica
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotechnologie	05/BIOS- 07 (05/E1)	BIOS- 07/A	Biochimica

con impegno di 3,24 punti organico a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione, prevedendo la presa di servizio dei vincitori dei suddetti posti non prima del 10 gennaio 2026;

- ❖ di autorizzare la copertura del costo dal 10.01.2026 al 31.12.2026 dei suddetti 27 posti di professore di II fascia (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente), stimato in € 2.116.792,17, ed il conseguente costo annuo complessivo stimato in € 2.177.136,63 (ivi compreso il costo ad oggi sostenuto per i ricercatori di ruolo ricoperti che risulteranno vincitori dei posti autorizzati con la presente) dei sopra richiamati n. 27 professori di II fascia, all’esito delle procedure per la copertura dei posti in oggetto sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26.11.2025 (prot. n. 412896 del 27.11.2025, allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della Dott.ssa Anna Maria STABILE, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia per il gruppo scientifico disciplinare GSD 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana - per le esigenze del Dipartimento Medicina e Chirurgia, mediante chiamata ex art. 24, comma 6 Legge 240/2010 e dell’art. 11, comma 13, del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010” in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1895 del 22.07.2025, la cui approvazione degli atti è stata adottata con D.R. n. 2954 del 19.11.2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che il costo complessivo della Dott.ssa Anna Maria STABILE quale Professore di II fascia dal 15.01.2026 al 31.12.2026 è pari ad € 78.360,44;

Dato atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2026, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, sono stati appostati € 78.360,44 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2026; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 11, comma 13 del *"Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della legge 240/2010"*, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Anna Maria STABILE** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il **gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-12 – Anatomia umana - SSD BIOS-12/A – Anatomia Umana** - mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Anna Maria STABILE** dal **15 gennaio 2026**;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.04.2025 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,12 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sul D.M. 1673 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, e comunque in ragione della migliore utilizzazione delle risorse a disposizione;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2026, pari ad € 78.360,44 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026;

- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 79.535,85 (con una stima del D.P.C.M. 2026 del 1,5%), del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 578.020,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.M. 1673 del 20 ottobre 2024 avente ad oggetto: *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”* del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2027.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 745/2025 - Numero protocollo: 438723/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.6
Oggetto: Proposta di addendum al contratto n. 27/2023 stipulato con il Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
 Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il DPCM 04.07.2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 171 del 25.07.2025, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Sono in ogni caso consentite:*

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che: assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).”*;

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto *“Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con cui sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30.03.2022, è stata autorizzata l'assegnazione di ulteriori n. 12 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 53 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M.

856/2020, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 06/G1 – SSD MED/38, Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata, tra l'altro, la riassegnazione a valere sul Piano straordinario RTDB di cui al D.M. 856/2020 al Dipartimento di Medicina e Chirurgia del posto di RTDB nel SC 06/G1 – SSD MED/38, originariamente assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ai fini della riemissione del bando per la copertura del posto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, nel testo previgente la modifica dello stesso operata dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore della relativa procedura selettiva dopo l'assunzione in servizio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, con cui, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 06.07.2023 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Francesco VALITUTTI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Follow-up del bambino con patologia cronica”*, in quanto vincitore della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 328 del 17.02.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1555 del 16.06.2023, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/38 (PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856);

Visto il contratto n. 27/2023 sottoscritto il 23.08.2023 tra il Dott. Francesco VALITUTTI e l'Università degli Studi di Perugia (allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Dott. Francesco VALITUTTI ha assunto effettivo servizio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia in data 01.09.2023;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024, avente ad oggetto: *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”* ed in particolare l'Allegato “B”;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, del D.M. 639 del 02.05.2024 il Dott. Francesco VALITUTTI, a decorrere dal 31.05.2024, è stato inquadrato nel GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica;

Preso atto che con nota del 19.11.2025 il Dott. Francesco VALITUTTI ha richiesto l'autorizzazione alla stipula di un *addendum* al contratto n. 27/2023 sopra citato con decorrenza dal 01.02.2026 al fine di partecipare al progetto *“One- health per l'Umbria”* pro-

mosso dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie Umbre (allegato n. 2 agli atti della presente delibera);

Preso atto che con la stipula del suddetto *addendum* il Dott. VALITUTTI prevede di imputare alle attività progettuali oggetto del progetto “*One- health per l’Umbria*” una percentuale pari al 4,17% del tempo produttivo annuo;

Preso atto della nota (allegato n. 3 agli atti della presente delibera), con la quale il Prof. Alberto Verrotti di Pianella, docente referente del progetto “*Follow-up del bambino con patologia cronica*”, oggetto del contratto RTDB di cui è titolare il ricercatore, ha dichiarato che i due progetti sono fra loro compatibili e complementari dal punto di vista scientifico e strettamente correlati e, pertanto, il tempo produttivo che il Dott. VALITUTTI potrà dedicare ad essi è adeguato a garantirne il regolare svolgimento e la compiuta attuazione delle relative attività scientifiche;

Considerato che nella stessa nota il Prof. Alberto Verrotti di Pianella ha dichiarato che nulla osta alla prosecuzione dell’attività di ricerca nel progetto di ricerca originario dal 01.02.2026 con una percentuale pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto RTDB continuerà a gravare sui fondi di cui al D.M. 856/2020;

Considerato che la suddetta distribuzione delle attività di ricerca manterrà invariato il monte ore complessivo per l’attività di ricerca, nonché il monte ore da dedicare all’attività di didattica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta in data 26.11.2025 (allegato n. 4 agli atti della presente delibera), con cui è stato approvato:

- “1) di richiedere la redazione di un *addendum* al contratto n. 27/2023 di lavoro subordinato a tempo determinato - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 che l’Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Francesco Valitutti con regime di impegno a tempo pieno -per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia- e il cui termine finale è fissato al giorno 31.08.2026.
- 2) di disporre che l’*addendum* sopra richiamato – da stipulare a decorrere dal 01/02/2026 - modifichi parzialmente l’oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare, dal 01/02/2026 lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito dei seguenti progetti così come di seguito specificato:
 - a) progetto originario: “*Il follow-up del bambino con patologia cronica*”, con un impegno temporale dal 01/02/2026 pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore.
 - b) progetto “*One- health per l’Umbria*” con un impegno temporale dal 01/02/2026, pari al 4,17% del tempo produttivo annuo del ricercatore.
- 3) di continuare a far gravare i costi del contratto RTD-B e anche il tempo produttivo, dal punto di vista economico, relativo allo svolgimento del progetto, oggetto di *addendum*, sul finanziamento di cui al D.M. 856 del 16.11.2020.
- 4) di disporre che la presente delibera sia trasmessa, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale.”;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto *“Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con cui sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30.03.2022, è stata autorizzata l’assegnazione di ulteriori n. 12 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 53 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 856/2020, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 06/G1 – SSD MED/38, Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata, tra l’altro, la riassegnazione a valere sul Piano straordinario RTDB di cui al D.M. 856/2020 al Dipartimento di Medicina e Chirurgia del posto di RTDB nel SC 06/G1 – SSD MED/38, originariamente assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ai fini della riemissione del bando per la copertura del posto, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, nel testo previgente la modifica dello stesso operata dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore della relativa procedura selettiva dopo l’assunzione in servizio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2023, con cui, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 06.07.2023 e, conseguentemente, è stata autorizzata l’assunzione in servizio del Dott. Francesco VALITUTTI, quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Follow-up del bambino con patologia cronica”*, in quanto vincitore della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 328 del

337

17.02.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1555 del 16.06.2023, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/38 (PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856);

Visto il contratto n. 27/2023 sottoscritto il 23.08.2023 tra il Dott. Francesco VALITUTTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Francesco VALITUTTI ha assunto effettivo servizio presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia in data 01.09.2023;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024, avente ad oggetto: *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”* ed in particolare l'Allegato “B”;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, del D.M. 639 del 02.05.2024 il Dott. Francesco VALITUTTI, a decorrere dal 31.05.2024, è stato inquadrato nel GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica;

Preso atto che con nota del 19.11.2025 il Dott. Francesco VALITUTTI ha richiesto l'autorizzazione alla stipula di un *addendum* al contratto n. 27/2023 sopra citato con decorrenza dal 01.02.2026 al fine di partecipare al progetto *“One- health per l'Umbria”* promosso dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie Umbre;

Preso atto che con la stipula del suddetto *addendum* il Dott. VALITUTTI prevede di imputare alle attività progettuali oggetto del progetto *“One- health per l'Umbria”* una percentuale pari al 4,17% del tempo produttivo annuo;

Preso atto della nota, con la quale il Prof. Alberto Verrotti di Pianella, docente referente del progetto *“Follow-up del bambino con patologia cronica”*, oggetto del contratto RTDB di cui è titolare il ricercatore, ha dichiarato che i due progetti sono fra loro compatibili e complementari dal punto di vista scientifico e strettamente correlati e, pertanto, il tempo produttivo che il Dott. VALITUTTI potrà dedicare ad essi è adeguato a garantirne il regolare svolgimento e la compiuta attuazione delle relative attività scientifiche;

Considerato che nella stessa nota il Prof. Alberto Verrotti di Pianella ha dichiarato che nulla osta alla prosecuzione dell'attività di ricerca nel progetto di ricerca originario dal 01.02.2026 con una percentuale pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto RTDB continuerà a gravare sui fondi di cui al D.M. 856/2020;

Considerato che la suddetta distribuzione delle attività di ricerca manterrà invariato il monte ore complessivo per l'attività di ricerca, nonché il monte ore da dedicare all'attività di didattica;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia assunta in data 26.11.2025, con cui è stato approvato:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- “1) di richiedere la redazione di un addendum al contratto n. 27/2023 di lavoro subordinato a tempo determinato - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Francesco Valitutti con regime di impegno a tempo pieno -per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia- e il cui termine finale è fissato al giorno 31.08.2026.*
- 2) di disporre che l'addendum sopra richiamato – da stipulare a decorrere dal 01/02/2026 - modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere che dovrà contemplare, dal 01/02/2026 lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti così come di seguito specificato:*
- a) progetto originario: “Il follow-up del bambino con patologia cronica”, con un impegno temporale dal 01/02/2026 pari al 72,50% del tempo produttivo annuo del ricercatore.*
- b) progetto “One- health per l'Umbria” con un impegno temporale dal 01/02/2026, pari al 4,17% del tempo produttivo annuo del ricercatore.*
- 3) di continuare a far gravare i costi del contratto RTD-B e anche il tempo produttivo, dal punto di vista economico, relativo allo svolgimento del progetto, oggetto di addendum, sul finanziamento di cui al D.M. 856 del 16.11.2020.*
- 4) di disporre che la presente delibera sia trasmessa, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale.”;*

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula di un **addendum**, nei termini dello schema del medesimo allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza **01.02.2026**, al contratto n. 27/2023 del Dott. Francesco VALITUTTI, ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, GSD 06/MEDS-20 - Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile - SSD MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - fermo restando che il costo del contratto, comprensivo dell'*addendum*, continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto n. 27/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 746/2025 - Numero protocollo: 438724/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.7
Oggetto: Conferma chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, della Prof.ssa Laura TEZA – GSD 10/ARTE-01 – Storia dell'arte – SSD ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;
 Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
 Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;
 Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D.P.C.M. 23.07.2024, pubblicato nella G.U. n. 200 del 27.08.2024, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1.01.2024;

Visto il D.P.C.M. 4.07.2025, pubblicato nella G.U. n. 171 del 25.07.2025, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1.01.2025;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024);

Vista la legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il D.L. n. 207 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", con particolare riferimento all'art. 1 relativo a "Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni", in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *"A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 12.03.2025 ed in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024 avente ad oggetto: "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi

ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 “;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Visto il D.M. 26 giugno 2023 n. 795 con cui è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022 Piano straordinario B, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.304,93;

Visto quanto dispone l'art. 15, comma 1 quinquies, del D.L. 71/2024 convertito, con modificazioni, con L. 106/2024, come modificato da ultimo dall'art. 12 del D.L. 113/2024;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, previa proposta di assegnazione di n. 26 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/B1 – Storia dell'arte – SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna – per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con assunzione in servizio non prima del 1.01.2024 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del Piano straordinario A di cui al D.M. 445/2022 e del Piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 settembre 2023 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 26 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° gennaio 2024, la relativa copertura economica risulta a valere:*

- *per 8,1 p.o. sullo stanziamento di n. 31,5 p.o. assegnati al reclutamento del personale docente e gravanti finanziariamente nei complessivi 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.085.704,00), corrispondenti ad € 915.426,72 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 445/2022 di € 113.015,64), da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80*

a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;

- per 17,9 p.o. sullo stanziamento di n. 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 795/2023 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.143.722,00), corrispondenti all'importo di € 2.046.058,31 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 795/2023 di € 114.304,93) da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale di cui al DM 795/2023 di € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024" ed ha autorizzato " la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 3.641.658,80 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza di cui € 915.426,72 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza e per € 2.726.232,08 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 795/2023 di complessivi € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.";

Rilevato che con D.R. n. 3035 del 24.11.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/B1 – Storia dell'arte – SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3121 del 23.10.2024, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Laura TEZA, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 6.11.2024, acquisita al prot. n. 374304 del 7.11.2024, è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 – Storia dell'arte - SSD ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in data 26.11.2024, ha deliberato di approvare la chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore-

re di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di autorizzarne la presa di servizio in data 16 dicembre 2024 e di far gravare 0,3 p.o, necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 ed in particolare il piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei piani straordinari e dei contingenti a disposizione;

Preso atto che con D.R. n. 3690 del 9.12.2024 la Prof.ssa Laura TEZA è stata nominata professore di I fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna – presso il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università a decorrere dal 16.12.2024, ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, cessando in pari data dall’Ufficio di Professore di II fascia, e contestualmente reinquadrata nel gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – ;

Preso atto che la Prof.ssa Laura TEZA ha assunto servizio quale Professore di I fascia in data 16.12.2024;

Preso atto che con sentenza del TAR Umbria n. 687/2025 è stato annullato il D.R. n. 3121 del 23.10.2024, di approvazione degli atti relativi alla procedura di cui sopra, per i motivi ivi espressi;

Considerato che con nota rettorale prot. n. 370356 del 9.10.2025 è stata riconvocata la Commissione nominata con D.R. n. 685 del 8.3.2024 al fine di dare esecuzione alla sentenza stessa;

Preso atto del verbale della Commissione di valutazione della procedura selettiva di cui trattasi Prot. n. 381242/2025;

Considerato che con D.R. n. 2791 del 30.10.2025 sono stati approvati *“gli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario – prima fascia – SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 - SSD ARTE-01/B), Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, in attuazione della sentenza TAR Umbria 687/25.”*;

Preso atto che in riscontro alla nota dirigenziale prot. n. 392218 del 3.11.2025 il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella seduta del 10.12.2025, prot. n. 425154, alla luce dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 2791 del 30.10.2025, ha deliberato di approvare *“la rinnovata proposta di chiamare a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SC 10/B1 SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 SSD ARTE-01/B) la prof.ssa Laura TEZA, senza soluzione di continuità con la precedente assunzione in servizio avvenuta il 16.12.2024”*;

Vista la delibera del Senato Accademico in merito alla conferma della chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, della prof.ssa Laura TEZA - GSD 10/ARTE-01 - SSD ARTE-

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

01/B (già SC 10/B1 – SSD L-ART/02) – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024, adottata nella seduta del 22 dicembre 2025;
Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, previa proposta di assegnazione di n. 26 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2023, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/B1 – Storia dell'arte – SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con assunzione in servizio non prima del 1.01.2024 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del Piano straordinario A di cui al D.M. 445/2022 e del Piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28 settembre 2023 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 26 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° gennaio 2024, la relativa copertura economica risulta a valere:*

- *per 8,1 p.o. sullo stanziamento di n. 31,5 p.o. assegnati al reclutamento del personale docente e gravanti finanziariamente nei complessivi 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.085.704,00), corrispondenti ad € 915.426,72 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 445/2022 di € 113.015,64), da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;*
- *per 17,9 p.o. sullo stanziamento di n. 45 p.o. assegnati all'Ateneo perugino ai sensi del D.M. 795/2023 per l'esercizio 2024 (di complessivi € 5.143.722,00), corrispondenti all'importo di € 2.046.058,31 (in base al valore del punto organico di cui al D.M. 795/2023 di € 114.304,93) da prevedere nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale di cui al DM 795/2023 di € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle*

345

università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024” ed ha autorizzato “ la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 3.641.658,80 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza di cui € 915.426,72 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale destinata al fabbisogno di personale docente di cui al DM 445/2022 di € 3.559.992,80 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza e per € 2.726.232,08 a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 795/2023 di complessivi € 5.143.722,00 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.”;

Rilevato che con D.R. n. 3035 del 24.11.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 3121 del 23.10.2024, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Laura TEZA, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 6.11.2024, acquisita al prot. n. 374304 del 7.11.2024, è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – SSD ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna);

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, conformemente al parere espresso dal Senato Accademico in data 26.11.2024, ha deliberato di approvare la chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di autorizzarne la presa di servizio in data 16 dicembre 2024 e di far gravare 0,3 p.o, necessari per l’assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 ed in particolare il piano straordinario B di cui al D.M. 795/2023 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei piani straordinari e dei contingenti a disposizione;

Preso atto che con D.R. n. 3690 del 9.12.2024 la Prof.ssa Laura TEZA è stata nominata professore di I fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna – presso il Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questa Università a decorrere dal 16.12.2024, ai sensi dell’art. 18 della legge 240/2010, cessando in pari data dall’Ufficio di Professore di II fascia, e contestualmente reinquadrata nel gruppo

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – ;

Preso atto che la Prof.ssa Laura TEZA ha assunto servizio quale Professore di I fascia in data 16.12.2024;

Preso atto che con sentenza del TAR Umbria n. 687/2025 è stato annullato il D.R. n. 3121 del 23.10.2024, di approvazione degli atti relativi alla procedura di cui sopra, per i motivi ivi espressi;

Considerato che con nota rettorale prot. n. 370356 del 9.10.2025 è stata riconvocata la Commissione nominata con D.R. n. 685 del 8.3.2024 al fine di dare esecuzione alla sentenza stessa;

Preso atto del verbale della Commissione di valutazione della procedura selettiva di cui trattasi Prot. n. 381242/2025;

Considerato che con D.R. n. 2791 del 30.10.2025 sono stati approvati *“gli atti della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario – prima fascia – SC 10/B1 – SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 – SSD ARTE-01/B), Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010, in attuazione della sentenza TAR Umbria 687/25.”*;

Preso atto che in riscontro alla nota dirigenziale prot. n. 392218 del 3.11.2025 il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nella seduta del 10.12.2025, prot. n. 425154, alla luce dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 2791 del 30.10.2025, ha deliberato di approvare *“la rinnovata proposta di chiamare a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia nel SC 10/B1 SSD L-ART/02 (attualmente GSD 10/ARTE-01 SSD ARTE-01/B) la prof.ssa Laura TEZA, senza soluzione di continuità con la precedente assunzione in servizio avvenuta il 16.12.2024”*;

Vista la delibera del Senato Accademico in merito alla conferma della chiamata, ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, della prof.ssa Laura TEZA - GSD 10/ARTE-01 - SSD ARTE-01/B (già SC 10/B1 SSD L-ART/02) – quale professore di I fascia per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dal 16.12.2024, adottata nella seduta del 22 dicembre 2025;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di confermare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la chiamata della Prof.ssa Laura TEZA a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 10/ARTE-01 – Storia dell’arte – settore scientifico-disciplinare ARTE-01/B – Storia dell’arte moderna – (già SC 10/B1 – Storia dell’arte – SSD L-ART/02 – Storia dell’arte moderna) per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, come già deliberata dal Consiglio di

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Amministrazione nella seduta del 27.11.2024, e conseguentemente di confermare la nomina della Prof.ssa Laura TEZA a decorrere dal 16 dicembre 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 747/2025 - Numero protocollo: 438725/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.8
Oggetto: D.M. 719 del 09.10.2025 – Ripartizione Contingente 2025
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 24 novembre 2024 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026.”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l)

m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;

Visto, in particolare, l’art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 3, lett. a) del D.L. 30.12.2023 n. 215, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2022;

Visto il D.L. n. 207 del 27.12.2024, convertito con L. n. 15/2025, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, con particolare riferimento all’art. 1 relativo a *“Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni”*, in cui, al comma 1, viene modificato ed integrato il disposto dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e, al comma 1-bis, si dispone che *“A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali con decreto del Ministro dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, hanno una validità non superiore a tre anni e non possono essere ulteriormente prorogate. In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027”*;

Viste le Linee per la programmazione triennale 2025/2027 ed annuale 2025, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2024 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 26 giugno 2024;

Viste le Linee per la programmazione triennale 2026/2028 ed annuale 2026, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2025 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 25 giugno 2025;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 564 del 04.03.2025 in vigore dal 27 marzo 2025, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Considerato che l’art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone:

“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”;

Richiamata integralmente la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno, senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026 che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Preso atto che nella tabella 1 – Punti organico 2025 allegata al D.M. 719 del 09.10.2025 nella colonna “Cessazioni 2024 in termini di punti organico “ nel rigo Perugia vengono indicate 38,93 p.o le cessazioni complessive anno 2024 di cui 29,78 relative alle cessazioni del corpo docente e ricercatore e 9,15 relative alle cessazioni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Preso atto che a seguito dell'Integrazione ai sensi dell'art. 1, comma 832, L. 207/2024 (legge di bilancio 2025) del Fondo ex art. 119 e del fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 mediante l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, rimessa all'attenzione di questo consesso nella seduta odierna, si deve procedere al riparto del contingente 2025, al netto dei suddetti 5,88 punti organico, pari a 20,49 punti organico, tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Considerato che i contingenti assunzionali vengono di norma ripartiti tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, rispettando proporzionalmente le cessazioni;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna avente medesimo oggetto;

Rilevato che nel dibattito:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

La Dottoressa Vivolo evidenzia che la delibera è strettamente collegata a quella assunta al punto precedente riguardante l'appostamento di 5,88 punti organico. In questo caso si definisce il riparto del contingente 2025: dopo l'utilizzo di una parte del contingente per l'incremento dei fondi, quello effettivamente disponibile per le assunzioni risulta pari a 20,49 punti organico.

La proposta di riparto si basa sul criterio della proporzionalità rispetto alle cessazioni dell'anno 2024, utilizzato finora dall'ateneo in quanto considerato chiaro e coerente. Il testo della delibera specifica che i contingenti vengono ripartiti tra personale docente e ricercatore e personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario, rispettando proporzionalmente le cessazioni. Nel 2024 si sono registrate cessazioni pari a 29,78 punti organico per il personale docente e ricercatore e 9,15 punti organico per il personale dirigente, TAB e CED, per un totale di 38,93 punti organico. In proporzione, questo corrisponde al 76,5% per il personale docente e ricercatore e al 23,5% per PTA, dirigenti e CED.

Seguendo questa proporzione, la proposta prevede di ripartire 15,70 punti organico dei 20,49 disponibili per i docenti e ricercatori e 4,79 per il personale dirigente, TAB e CED. Il Direttore Generale precisa che questa ripartizione è indicativa, in quanto nel corso del biennio l'ateneo potrà riformularla trasferendo punti organico da una categoria all'altra. Il criterio della proporzionalità ha consentito finora di tutelare la continuità della didattica e dell'attività scientifica attraverso la sostituzione del corpo docente e dei ricercatori a tempo determinato, nonché la funzionalità amministrativa e tecnica delle strutture mediante l'adeguato turnover del personale TAB e CED, evitando equilibri distributivi diversamente motivati. La proposta ha ricevuto parere favorevole dal Senato Accademico e viene sottoposta alla determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Considerato che l'art. 1, comma 832, legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) dispone:

“Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, i risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turnover, asseverati dai rispettivi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni dei commi da 822 a 830 del presente articolo per un importo, non superiore al 10

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

per cento del valore dei predetti fondi, determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e certificato ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o delle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.”;

Richiamata integralmente la nota MUR prot. n. 12592 del 21.10.2025;

Considerato che i punti organico a disposizione dell'Ateneo anche per il prossimo anno, senza considerare anche il contingente che sarà assegnato per l'anno 2026 che sarà pari a non meno del 50% delle cessazioni dell'anno 2025, sono come di seguito aggiornati:

Anno Contingente	2022	2023	2024
n. punti organico residui	16,50	31,71	31,44

Ricordato che risultano, altresì, disponibili sulle risorse relative ai piani straordinari di cui al D.M. 445/2022 e D.M. 795/2023 i seguenti p.o.:

Piani straordinari	D.M. 445/2022	D.M. 795/2023
n. punti organico residui	0,6	25,65

Visto il D.M. n. 719 del 9.10.2025 con cui il Ministero ha proceduto ad assegnare a ciascun Ateneo il contingente assunzionale dell'anno 2025 e, in particolare, all'Università degli Studi di Perugia è stato assegnato un contingente assunzionale pari al 68% del turn over dell'anno 2024, per un totale di 26,37 p.o., ed è stato altresì confermato il valore del punto organico relativo all'anno 2024 di € 123.517,59;

Preso atto che nella tabella 1 – Punti organico 2025 allegata al D.M. 719 del 09.10.2025 nella colonna “Cessazioni 2024 in termini di punti organico “ nel rigo Perugia vengono indicate 38,93 p.o le cessazioni complessive anno 2024 di cui 29,78 relative alle cessazioni del corpo docente e ricercatore e 9,15 relative alle cessazioni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Preso atto che a seguito dell'Integrazione ai sensi dell'art. 1, comma 832, L. 207/2024 (legge di bilancio 2025) del Fondo ex art. 119 e del fondo ex art. 121 C.C.N.L 2019-2021 comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 – Anno 2025, costituiti con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 30.04.2025 e n. 311 del 28.05.2025 mediante l'utilizzo di 5,88 punti organico del contingente 2025 assegnato con D.M. 719 del 9.10.2025, rimessa all'attenzione di questo consesso nella seduta odierna, si deve procedere al riparto del contingente 2025, al netto dei suddetti 5,88 punti organico, pari a 20,49 punti organico, tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che i contingenti assunzionali vengono di norma ripartiti tra il personale docente e ricercatore e il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, rispettando proporzionalmente le cessazioni;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna avente medesimo oggetto;
All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la ripartizione del contingente 2025, alla luce di tutto quanto sopra esposto, pari a 20,49 punti organico, in proporzione alle cessazioni dell'anno 2024 relative al personale docente e ricercatore ed al personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, così come di seguito riportato:

CONTINGENTE 2025	PUNTI ORGANICO
PERSONALE DOCENTE E RTT	15,70 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	4,79 P.O.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 748/2025 - Numero protocollo: 438726/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.9
Oggetto: Attuazione D.M. 737/2021 – Variazione PJ per imputazione costi per quattro mensilità per n. 2 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24 vigente prima dell'entrata in vigore del DL n. 36/2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79; Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 566 del 7.4.2011, modificato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011, D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e D.R. n. 829 del 31.5.2016;

Visto il D.M. 639 del 02.05.2024, avente ad oggetto: “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

Visto l'art. 1, comma 548, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca

(PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca; Visto il D.M. 737 del 25.06.2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 17.08.2021, recante le modalità di riparto, utilizzo, attuazione e monitoraggio del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), istituito dall'art. 1, comma 548, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevedeva la possibilità per gli Atenei di richiedere il finanziamento di specifiche linee di intervento, previste dal medesimo D.M., attraverso la presentazione di una "Relazione programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo";

Atteso che il D.M. in parola all'art. 2 (Utilizzazione del Fondo) prevede che le università beneficiarie del Fondo dovranno, in via esclusiva, destinare le risorse disponibili per gli anni 2021 e 2022 ad una o più delle tipologie di misure coerenti con il PNR, specificatamente indicate, tra cui "l'attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010 nella misura di almeno il 15% delle risorse del Fondo ad esse assegnate nel medesimo biennio (regola valevole per le università che registrano assegnazioni complessive superiori a euro 1.000.000,00)";

Visti i Decreti Ministeriali del Ministro dell'Università e della Ricerca 1061 e 1062 del 10.08.2021, recanti la disciplina attuativa del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2021 n. 391/2021, con cui era stata autorizzata la proposta di attivazione di:

- n. 5 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 con presa di servizio 01.01.2022 da finanziare, per le prime due annualità - e comunque sino al 31.12.2023 - sui fondi di cui al D.M. 1062/2021 - Azione IV.4 - Contratti di ricerca su tematiche dell'"Innovazione"
- n. 23 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 con presa di servizio 01.01.2022 da finanziare per le prime due annualità - e comunque sino al 31.12.2023 - sui fondi di cui al D.M. 1062/2021 - Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche "Green"

e con cui, tra l'altro, era stato deliberato:

"2) di autorizzare la copertura dei costi complessivi triennali pari a € 913.008,47, comprensivi della stima degli incrementi contrattuali, dei n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 selezionati in conformità al D.M. 1062/2021 - Azione IV.4 - Contratti di ricerca su tematiche dell'"Innovazione", salvo eventuali rimodulazioni conseguenti alla verifica di ammissibilità da parte del MUR, come segue:

- *quanto a € 625.799,52, somma corrispondente ai costi relativi al periodo 01.01.2022 - 31.12.2023 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 1062/2021;*

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

- quanto a € 229.767,16, somma corrispondente alla quantificazione dei costi relativi al rateo dei contratti di ricerca per il periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 sulle risorse di cui al DM 737 del 25.06.2021 art. 2, comma 1);
 - quanto a € 57.441,79 sulle risorse messe a disposizione dalle Strutture dipartimentali come riportato nella tabella di cui al punto 1);
- 3) di autorizzare la copertura dei costi complessivi triennali pari a € 4.195.132,71, dei n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 selezionati in conformità al D.M. 1062/2021 - Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche "Green", salvo eventuali rimodulazioni conseguenti alla verifica di ammissibilità da parte del MUR, come segue:
- quanto a € 2.873.971,54, somma corrispondente ai costi relativi al periodo 01.01.2022 - 31.12.2023 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 1062/2021;
 - quanto a € 786.773,97, somma corrispondente alla quantificazione dei costi relativi al rateo dei contratti di ricerca per il periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 sulle risorse di cui al DM 737 del 25.06.2021 art. 2, comma 1);
 - quanto a € 534.387,20 sulle risorse messe a disposizione dalle Strutture dipartimentali come riportato nella tabella di cui al punto 1);
- 4) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e bilancio unico di Ateneo, per quanto sopra esposto, salvo successivo assestamento di budget conseguente alla verifica di ammissibilità da parte del MUR dei contratti selezionati e assegnati, ad effettuare la conseguente variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021:

Ricavi

CA.03.01.03.01.03

"Altri finanziamenti competitivi da miur"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: DM1062_A2021_RTDA_GREEN

+ 2.873.971,54

PJ: DM1062_A2021_RTDA_INNOVAZIO

+ 625.799,52

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN

+ 786.773,97

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE

+ 229.767,16

TOTALE RICAVI

+ 4.516.312,19

Costi

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: DM1062_A2021_RTDA_GREEN

+ 2.873.971,54

PJ: DM1062_A2021_RTDA_INNOVAZIONE

+ 625.799,52

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN

+ 786.773,97

357

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE
TOTALE COSTI

+ 229.767,16
+ 4.516.312,19”;

Rilevato che con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2021 sopra citata veniva disposto, a carico delle risorse di cui al D.M. 737/2021 - Linea di intervento Voce a. “Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell’articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010”, il finanziamento delle terze annualità di n. 4 Contratti di ricerca attivati sulle tematiche “Innovazione” di cui all’ Azione IV.4 del D.M. 1062/2021, per una quota pari a euro 229.767,16, e di n 16 Contratti di ricerca attivati sulle tematiche “Green”, di cui all’Azione IV.6 del D.M. 1062/2021, per una quota pari a euro 786.773,97, complessivamente corrispondenti ad euro 1.016.541,13 codice CUP J93C210001500001;

Preso atto che dopo la conclusione dei sopra richiamati contratti e la liquidazione di tutte le competenze stipendiali e gli oneri relativi risultano disponibili nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN € 167.172,19 e nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE € 67.582,84;

Ricordato che il D.M. 737/2021 prevedeva, con riferimento alla Linea di intervento Voce a. “Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell’articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010”, l’obbligo di investimento di almeno il 15% delle risorse assegnate per gli esercizi 2021 e 2022 e che tale soglia minima di investimento, calcolata sul totale delle assegnazioni 2021 e 2022 (per l’Ateneo pari euro 5.601.075,81), per l’Ateneo corrisponde ad euro 840.161,37;

Considerato che l’Ateneo delle risorse di cui al D.M. 737/2021 ha utilizzato alla data del 15.07.2025 per i contratti RTDA PON solo una somma pari ad € 781.786,10 e che, pertanto, entro il 30.06.2026 è necessario raggiungere la spesa minima del 15% delle risorse assegnate per gli esercizi 2021 e 2022;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell’Ateneo, per il periodo 01.08.2025- 30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Gaia Sofia SAIANI;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell’Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Alessandro Corradini;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell’Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Stefano Ciliberti;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell’Ateneo, per il periodo 01.08.2025-31.05.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Keida Kanxheri;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.04.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Valentina Mariani;

Preso atto che con il DR n. 1794 del 15.07.2025, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 Luglio 2025, avente ad oggetto: “Attuazione D.M. 737/2021 – Variazione PJ per imputazione costi per cinque mensilità per n. 5 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010.” è stato decretato di autorizzare:

“autorizza l'Ufficio Compensi al pagamento dei sopra richiamati n. 5 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) Legge 240/2010, limitatamente per il periodo 01.08.2025 al 31.12.2025 come di seguito riportato:

DIPARTIMENTO	NOMINATIVO	Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	Dott.ssa Gaia Sofia SAIANI	n. 34 del 25.07.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025	PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 22.525,53
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale	Dott. Alessandro Corradini	n. 84 del 27.12.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025	PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 22.525,53

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

<i>Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	<i>Dott. Stefano Ci-liberti</i>	<i>n. 78 del 09.12.2024 così come modificato dall'addendum n. 8 del 26.02.2025</i> <i>dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001</i> <i>€ 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Keida Kanxheri</i>	<i>n. 81 del 09.12.2024</i> <i>dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001</i> <i>€ 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Valentina Mariani</i>	<i>n. 4 del 04.02.2025</i> <i>dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001</i> <i>€ 22.525,53</i>

Considerato che il Segretario del Dipartimento di Fisica e Geologia con DSA n. 90 del 14.10.2025) ha decretato:

- di chiedere al Magnifico Rettore l'annullamento del cofinanziamento riconosciuto al contratto in essere con la Dott.ssa Keira Kanxheri dal 01.08.2025 al 31.12.2025 e di contabilizzare quanto già liquidato sul progetto DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 sul progetto originario RCTDAPON24FANO, nonché pagare i residui costi di detto contratto sul PJ originario RCTDAPON24FANO;
- di richiedere, conseguentemente che le cinque mensilità di cofinanziamento relative ai costi del contratto della Dott.ssa Keira Kanxheri vengano aggiunti

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

al cofinanziamento riconosciuto al contratto in essere con la Dott.ssa Valentina Mariani, pertanto si chiede che i costi per la copertura del contratto in essere con la Dott.ssa Valentina Mariani dal 1.08.2025 al 31.05.2026 vengano imputati nel progetto DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001

Considerato che Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 618 del 29.10.2025 ha autorizzato:

“l'Ufficio Compensi al pagamento dei n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) Legge 240/2010 relativi alla Dott.ssa Keira Kanxheri e alla Dott.ssa Valentina Mariani, come di seguito riportato:

DIPARTIMENTO	NOMINATIVO	Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	Dott.ssa Keida Kanxheri	n. 81 del 09.12.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025	PJ: RCT-DAPON24FANO € 22.525,53
Dipartimento di Fisica e Geologia	Dott.ssa Valentina Mariani	n. 4 del 04.02.2025 dal 01.08.2025 al 31.05.2026	PJ:DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 45.051,06

Preso atto che con nota Rettorale n. 418300 del 03.12.2025 è stata accolta la richiesta della Dott.ssa Valentina Mariani ed è stato risolto il contratto a decorrere dal 31.12.2025, pertanto risulta necessario aggiornare l'utilizzazione delle risorse di cui al D.M. 737/2021 ed in particolare le risorse disponibili nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001;

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.01.2026-31.03.2026, del contratto

- RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Carlo TATICCHI– SSD INFO-01/A con contratto n. 5 del 07.02.2025 con decorrenza 17.02.2025 e con termine il 16.02.2028 -PJ PNRR_2024_AQuSDIT_BISTARELLI
- RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Giovanni Giuseppe GRIMALDI– SSD MATH-02/B con contratto n. 6 del 07.02.2025 con decorrenza 17.02.2025 e con termine il 16.02.2028 -PJ PNRR_2024_AQuSDIT_BISTARELLI

Considerato che le risorse residue nel PJ - DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN permettono la copertura di 4 mensilità di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. A) Legge 240/2010;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2021 n. 391/2021, con cui era stata autorizzata la proposta di attivazione di:

- n. 5 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 con presa di servizio 01.01.2022 da finanziare, per le prime due annualità - e comunque sino al 31.12.2023 - sui fondi di cui al D.M. 1062/2021 - Azione IV.4 - Contratti di ricerca su tematiche dell'“Innovazione”
- n. 23 contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 con presa di servizio 01.01.2022 da finanziare per le prime due annualità - e comunque sino al 31.12.2023 - sui fondi di cui al D.M. 1062/2021 - Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche “Green”

e con cui, tra l'altro, era stato deliberato:

“2) di autorizzare la copertura dei costi complessivi triennali pari a € 913.008,47, comprensivi della stima degli incrementi contrattuali, dei n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 selezionati in conformità al D.M. 1062/2021 - Azione IV.4 - Contratti di ricerca su tematiche dell'“Innovazione”, salvo eventuali rimodulazioni conseguenti alla verifica di ammissibilità da parte del MUR, come segue:

- *quanto a € 625.799,52, somma corrispondente ai costi relativi al periodo 01.01.2022 - 31.12.2023 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 1062/2021;*
- *quanto a € 229.767,16, somma corrispondente alla quantificazione dei costi relativi al rateo dei contratti di ricerca per il periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 sulle risorse di cui al DM 737 del 25.06.2021 art. 2, comma 1);*

- quanto a € 57.441,79 sulle risorse messe a disposizione dalle Strutture dipartimentali come riportato nella tabella di cui al punto 1);
- 3) di autorizzare la copertura dei costi complessivi triennali pari a € 4.195.132,71, dei n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 selezionati in conformità al D.M. 1062/2021 - Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche "Green", salvo eventuali rimodulazioni conseguenti alla verifica di ammissibilità da parte del MUR, come segue:
 - quanto a € 2.873.971,54, somma corrispondente ai costi relativi al periodo 01.01.2022 - 31.12.2023 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 1062/2021;
 - quanto a € 786.773,97, somma corrispondente alla quantificazione dei costi relativi al rateo dei contratti di ricerca per il periodo temporale successivo al 31 dicembre 2023 sulle risorse di cui al DM 737 del 25.06.2021 art. 2, comma 1);
 - quanto a € 534.387,20 sulle risorse messe a disposizione dalle Strutture dipartimentali come riportato nella tabella di cui al punto 1);
- 4) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e bilancio unico di Ateneo, per quanto sopra esposto, salvo successivo assestamento di budget conseguente alla verifica di ammissibilità da parte del MUR dei contratti selezionati e assegnati, ad effettuare la conseguente variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021:

Ricavi

CA.03.01.03.01.03

"Altri finanziamenti competitivi da miur"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: DM1062_A2021_RTDA_GREEN + 2.873.971,54

PJ: DM1062_A2021_RTDA_INNOVAZIO + 625.799,52

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN + 786.773,97

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE + 229.767,16

TOTALE RICAVI + 4.516.312,19

Costi

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: DM1062_A2021_RTDA_GREEN + 2.873.971,54

PJ: DM1062_A2021_RTDA_INNOVAZIONE + 625.799,52

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN + 786.773,97

PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE + 229.767,16

TOTALE COSTI + 4.516.312,19";

Rilevato che con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2021 sopra citata veniva disposto, a carico delle risorse di cui al D.M. 737/2021 - Linea di intervento Voce a. "Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010", il finanziamento delle terze annualità di n. 4 Contratti di ricerca attivati sulle tematiche "Innovazione" di cui all' Azione IV.4 del D.M. 1062/2021, per una quota pari a euro 229.767,16, e di n 16 Contratti di ricerca attivati sulle tematiche "Green", di cui all'Azione IV.6 del D.M. 1062/2021, per una quota pari a euro 786.773,97, complessivamente corrispondenti ad euro 1.016.541,13 codice CUP J93C210001500001;

Preso atto che dopo la conclusione dei sopra richiamati contratti e la liquidazione di tutte le competenze stipendiali e gli oneri relativi risultano disponibili nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN € 167.172,19 e nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_INNOVAZIONE € 67.582,84;

Ricordato che il D.M. 737/2021 prevedeva, con riferimento alla Linea di intervento Voce a. "Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010", l'obbligo di investimento di almeno il 15% delle risorse assegnate per gli esercizi 2021 e 2022 e che tale soglia minima di investimento, calcolata sul totale delle assegnazioni 2021 e 2022 (per l'Ateneo pari euro 5.601.075,81), per l'Ateneo corrisponde ad euro 840.161,37;

Considerato che l'Ateneo delle risorse di cui al D.M. 737/2021 ha utilizzato alla data del 15.07.2025 per i contratti RTDA PON solo una somma pari ad € 781.786,10 e che, pertanto, entro il 30.06.2026 è necessario raggiungere la spesa minima del 15% delle risorse assegnate per gli esercizi 2021 e 2022;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025- 30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Gaia Sofia SAIANI;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Alessandro Corradini;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.06.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Stefano Ciliberti;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025-31.05.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Keida Kanxheri;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.08.2025-30.04.2026, del contratto RTDA di cui è attualmente titolare la Dott.ssa Valentina Mariani;

Preso atto che con il DR n. 1794 del 15.07.2025, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 Luglio 2025, avente ad oggetto: "Attuazione D.M. 737/2021 – Variazione

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

*PJ per imputazione costi per cinque mensilità per n. 5 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010.” è stato decretato di autorizzare :
 “autorizza l’Ufficio Compensi al pagamento dei sopra richiamati n. 5 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) Legge 240/2010, limitatamente per il periodo 01.08.2025 al 31.12.2025 come di seguito riportato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>Contratto</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne</i>	<i>Dott.ssa Gaia Sofia SAIANI</i>	<i>n. 34 del 25.07.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale</i>	<i>Dott. Alessandro Corradini</i>	<i>n. 84 del 27.12.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	<i>Dott. Stefano Ciliberti</i>	<i>n. 78 del 09.12.2024 così come modificato dall’addendum n. 8 del 26.02.2025 dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 22.525,53</i>

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Keida Kanxheri</i>	<i>n. 81 del 09.12.2024</i> <i>dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001</i> <i>€ 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Valentina Mariani</i>	<i>n. 4 del 04.02.2025</i> <i>dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001</i> <i>€ 22.525,53</i>

Considerato che il Segretario del Dipartimento di Fisica e Geologia con DSA n. 90 del 14.10.2025) ha decretato:

- di chiedere al Magnifico Rettore l'annullamento del cofinanziamento riconosciuto al contratto in essere con la Dott.ssa Keira Kanxheri dal 01.08.2025 al 31.12.2025 e di contabilizzare quanto già liquidato sul progetto DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 sul progetto originario RCTDAPON24FANO, nonché pagare i residui costi di detto contratto sul PJ originario RCTDAPON24FANO;
- di richiedere, conseguentemente che le cinque mensilità di cofinanziamento relative ai costi del contratto della Dott.ssa Keira Kanxheri vengano aggiunti al cofinanziamento riconosciuto al contratto in essere con la Dott.ssa Valentina Mariani, pertanto si chiede che i costi per la copertura del contratto in essere con la Dott.ssa Valentina Mariani dal 1.08.2025 al 31.05.2026 vengano imputati nel progetto DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001

Considerato che Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 618 del 29.10.2025 ha autorizzato :

“ l'Ufficio Compensi al pagamento dei n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) Legge 240/2010 relativi alla Dott.ssa Keira Kanxheri e alla Dott.ssa Valentina Mariani, come di seguito riportato:

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>Contratto</i>	<i>PROGETTO CONTABILI PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Keida Kanxheri</i>	<i>n. 81 del 09.12.2024 dal 01.08.2025 al 31.12.2025</i>	<i>PJ: RCT-DAPON24FANO € 22.525,53</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>Dott.ssa Valentina Mariani</i>	<i>n. 4 del 04.02.2025 dal 01.08.2025 al 31.05.2026</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COF IN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 45.051,06</i>

Preso atto che con nota Rettorale n. 418300 del 03.12.2025 è stata accolta la richiesta della Dott.ssa Valentina Mariani ed è stato risolto il contratto a decorrere dal 31.12.2025, pertanto risulta necessario aggiornare l'utilizzazione delle risorse di cui al D.M. 737/2021 ed in particolare le risorse disponibili nel PJ: DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, con cui è stato richiesto il cofinanziamento da parte dell'Ateneo, per il periodo 01.01.2026-31.03.2026, del contratto

- RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Carlo TATICCHI- SSD INFO-01/A con contratto n. 5 del 07.02.2025 con decorrenza 17.02.2025 e con termine il 16.02.2028 -PJ PNRR_2024_AQuSDIT_BISTARELLI
- RTDA di cui è attualmente titolare il Dott. Giovanni Giuseppe GRIMALDI- SSD MATH-02/B con contratto n. 6 del 07.02.2025 con decorrenza 17.02.2025 e con termine il 16.02.2028 -PJ PNRR_2024_AQuSDIT_BISTARELLI

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Considerato che le risorse residue nel PJ - DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN permettono la copertura di 4 mensilità di un contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. A) Legge 240/2010;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di autorizzare l'Ufficio Compensi al pagamento dei n. 2 contratti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) Legge 240/2010 relativi al Dott. Carlo TATICCHI e al Dott. Giovanni Giuseppe GRIMALDI afferenti al Dipartimento di Matematica e Informatica, come di seguito riportato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>Contratto</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Matematica e Informatica</i>	<i>Dott. Carlo Taticchi</i>	<i>n. 5 del 07.02.2025 dal 01.01.2026 al 28.02.2026</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 9.010,21</i>
<i>Dipartimento di Matematica e Informatica</i>	<i>Dott. Giovanni Giuseppe Grimaldi</i>	<i>n. 6 del 07.02.2025 dal 01.01.2026 al 28.02.2026</i>	<i>PJ:DM737_A2021_COFIN_RTDA_GREEN - CUP J93C210001500001 € 9.010,21</i>

A decorrere dal 1.03.2026 i contratti dei sopra richiamati ricercatori dovranno tornare a gravare nel PJ PNRR_2024_AQuSDIT_BISTARELLI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Numero delibera: 749/2025 - Numero protocollo: 438727/2025
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 16.10
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola					X
Sig.ra Vittoria Lattanzi					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. D.R. n. 3068 del 29 novembre 2023;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
 Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2025/2026, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2025;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 27 maggio 2025, l'Offerta Formativa – A.A. 2025/2026;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Chimica, biologia e biotecnologie, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, di Matematica e Informatica e di Medicina e Chirurgia allegate agli atti della presente delibera, con le quali sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 19/12/2025, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2025/2026;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2025 con la quale è stata

370

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 27 maggio 2025, l'Offerta Formativa – A.A. 2025/2026;

Viste le determinazioni di Chimica, biologia e biotecnologie, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà determinazioni dei Dipartimenti Antiche e Moderne, di Matematica e Informatica e di Medicina e Chirurgia inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 dicembre 2025; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1 L. 240/2010, come riportate negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 22 dicembre 2025

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2025 termina alle ore 17:53.

Della verbalizzazione della presente seduta, in quanto ultima dell'organo in carica, si prende atto seduta stante ai sensi dell'art. 82, comma 4, del Regolamento Generale di Ateneo e l'art. 10, comma 4, del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Massimiliano MARIANELLI